Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 novembre 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 260 Fondazione 1881

DOMANI IL PRESIDENTE INCARICATO SCIOGLIERÀ LA RISERVA

Fanfani può fare il governo Restano solo i dubbi del Pri

Dopo quasi sei ore di riunione superati i nodi del programma che avrà aggiustamenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo cinque ore e tre quarti di riunione ininterrotta Fanfani ha potuto dichiarare ai giornalisti che il «vertice» dei segretari dei cinque partiti, riunito nel suo studio, a Palazzo Madama dalle 16.30 del pomeriggio, aveva «sciolto tutti i nodi che già gli esperti avevano avviato a soluzione». Ai repubblicani, però, sono rimaste «alcune perplessità». Biasini dovrà informare domani la direzione del suo partito e quindi riferire a Fanfani, nella tarda mattinata o nel primo pomeriggio, le decisioni prese. Solo allora il presidente incaricato saprà se il suo governo sarà composto dai cinque partiti che già formavano la maggioranza del suo predecessore, Spadolini, oppure se il partito alla cui guida è tornato pienamente il primo presidente del consiglio laico, preferirà rimanere alla finestra: nella maggioranza, ma non nel quinto governo Fanfani.

Fanfani, rispondendo alle domande dei giornalisti ha detto che non c'è bisogno di una rielaborazione di tutto il documento programmatico, perché soltanto i punti rimasti aperti, come sempre si è dichiarato, avranno una nuova redazione, e in parte l'hanno già avuta. «Posso dire che si tratta soltanto di riscrivere cose che abbiamo già convenuto. Una rielaborazione che consenta ai segretari di riferire alle loro direzioni. Gli altri che non hanno bisogno di riferire, informeranno oralmente i loro collaboratori su quello su cui hanno consentito».

Il presidente incaricato, al termine dell'incontro, con i segretari dei cinque partiti, parlando con i giornalisti ha annunciato che intende sciogliere la riserva nel pomeriggio di domani, dopo aver saputo le deliberazioni della direzione repubblicana, nella tarda mattinata dello stesso giorno. Oggi si recherà dal Presidente Pertini per riferire sull'andamento della crisi.

La riunione dei segretari del pentapartito è terminata con l'impegno del presidente incaricato Fanfani di riesaminare alcuni punti del suo programma. Nel corso della riunione i socialisti e socialdemocratici hanno avanzato richieste di modifica su due punti: pensioni e costo del lavoro. Le richieste dei due partiti sono state in qualche modo accolte dal momento che Craxi e Longo lasciando la riunione non hanno nascosto la loro soddisfazione.

Craxi: «Abbiamo avuto una riunione che giudico positiva, degli elementi conclusivi che sono emersi riferirò domani (oggi ndr) alla riunione della direzione del mio partito che adotterà le sue decisioni». Craxi ha anche precisato che sulle questioni programmatiche non ci saranno altri incontri fra i segretari dei partiti ed il presidente incaricato Fanfani.

Anche il segretario del Psdi Longo si è detto «soddisfatto per i risultati di questa riunione che — ha sottolineato — considero importanti per il paese e positivi. Abbiamo — ha aggiunto Longo — superato le difficoltà che c'erano lungo il percorso. A mio giudizio c'è una buona e realistica intesa che può veramente dare una svolta agli interventi di politica economica per contenere l'inflazione, e rilanciare la produzione e ridurre la disoccupazione.

«Personalmente — ha proseguito — sono poi particolarmente soddisfatto che dall'accordo siano garantiti i pensionati e la loro scala mobile, che i tagli della spesa vengano fatti per ridurre quegli elementi di distorsione del sistema assai dispendiosi, che la politica salariale venga proposta in maniera positiva e costruttiva, senza dirigismi, autoritarismi ed imposizioni, pur nell'assunzione di una piena responsabilità del governo in un momento tanto delicato della vita del paese».

Dal Pri invece sono venute le sole perplessità, come si è detto, al termine dell'incontro, Biasini, ha riferito ai giornalisti che sono state «prospettate delle modifiche, rispetto al documento inizialmente presentato che riguardano il vincolo del tasso di inflazione, il rapporto tra incrementi delle pensioni e il tasso programmato e l'iniziativa da assumersi in tema di politica dei redditi.

Il presidente — ha detto — quindi rielaborerà il documento che noi repubblicani esporremo alla direzione».

G. S.

Per i ministri c'è ancora da pensare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ora saranno le direzioni dei cinque partiti a dover dare una valutazione conclusiva sul programma del nuovo Governo. Solamente dopo aver ricevuto un consenso definitivo in quelle sedi, Fanfani potrà recarsi al Quirinale per sciogliere la riserva, e cominciare a preoccuparsi della struttura dell'esecutivo.

A questo punto è possibile escludere colpi di scena clamorosi, anche se il lungo e faticoso travaglio che ha proceduto il vertice di ieri, ed il suo stesso svolgimento, la dicono lunga sulle difficoltà alle quali il presidente incaricato dovrà far fronte.

Bisognerà vedere quanti e quali «condizionamenti» gli organi dei partiti decideranno di porre al cammino del governo Fanfani, per capire fino a che punto l'accordo si fonda su basi solide oppure sia destinato a saltare alla prima personale vittoria di Fanfani che è riuscito a realizzare un sufficiente punto di equilibrio tra le richieste del suo partito, dei repubblicani, dei liberali, e quelle formulate da socialdemocratici e socialisti preoccupati di gettare acqua sul fuoco della tensione sociale subito esplosa dopo la pubblicazione della prima bozza programmatica.

È significativo che al termine della lunga riunione di Fanfani con i segretari dei partiti, Longo e Craxi abbiano manifestato ottimismo, mentre le uniche perplessità sono state sollevate ancora una volta da Biasini.

I repubblicani sembrano decisi a cogliere ogni motivo, anche il più pretestuoso, pur di non assumere diretta responsabilità di governo. È un atteggiamento che sembra ispirato più alla necessità di «difendere» l'esperienza di governo di Spadolini, che a reali dissensi sul programma e sulla formula politicha che dovrebbe realizzarlo. Preoccupazioni di carattere elettorale che poco hanno a che vedere con la tradizione repubblicana.

È probabile, insomma, che al pentapartito Spadolini, succeda il quadripartito Fanfani con l'appoggio esterno del Pri. A questa scelta è legato il secondo scoglio che il presidente incaricato deve superare, quello della struttura del suo Gabinetto. È anche questa una partita decisiva perché la credibilità degli impegni assunti e dei sacrifici richiesti con il programma economico, è strettamente legata alla validità dei collaboratori che Fanfani saprà e potrà scegliersi.

Tommaso Genisio

FINISCE SU UN BINARIO IN RIPARAZIONE IL MILANO-TARANTO

Treno vola fuori dalla stazione a San Benedetto: quattro morti

Tra le vittime due bambini - Più di trenta i feriti - Forse all'origine del disastro c'è un errore umano: in manette entrambi i macchinisti



San Benedetto del Tronto — Le carrozze deragliate del convoglio del Milano-Taranto

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — «Stavamo dormendo quando all'improvviso abbiamo avvertito enormi sussulti, e ci siamo rovesciati. Subito dopo è stato il finimondo, e abbiamo sentito un forte odore di bruciato. Le lamiere, urtandosi tra loro, scintillavano paurosamente». Così una passeggera del treno Milano-Taranto racconta il tragico incidente accaduto alla stazione di San Benedetto del Tronto.

Il treno è letteralmente volato fuori della stazione. Il bilancio delle vittime è amaro: due bambini, uno di due anni, Dino Maraffino, nato a Lugano, uno di sei mesi, Vincenzo Alicino di Cerignola, la madre di Dino, Rosa La Rossa, 34 anni; un altro cadavere non è stato ancora identificato; più di trenta feriti, anche se le loro condizioni non destano preoccupazione.

All'origine del disastro pare ci sia stato un errore umano: sono stati infatti arrestati, per ordine del procuratore capo della Repubblica di Ascoli Piceno, dott. Mario Mandelli, i due macchinisti del treno, Alberto Petrelli e Azelio Vecchioni. L'accusa è di «disastro ferroviario».

Petrelli, 41 anni, è piantonato all'ospedale di San Benedetto; Vecchioni, 47 anni, di Chiaravalle di Ancona, è stato invece arrestato alle 19 di ieri nella sua abitazione dove aveva fatto ritorno dopo le medicazioni e l'interrogatorio.

Gli arresti sono avvenuti dopo che il dott. Mandelli aveva provveduto a esaminare la zona tachimetrica sequestrata a bordo del locomotore e le sette zone anch'esse sequestrate nell'ufficio movimento.

Da questi controlli il dott. Mandelli ha ricavato la convinzione che vi sia stata negligenza in merito al corretto svolgimento delle manovre di avvicinamento alla stazione. Se, infatti, al momento dell'arrivo del convoglio i segnali luminosi, come è stato ipotizzato, si sono spenti per un'improvvisa mancanza di corrente, il treno avrebbe dovuto fermarsi.

Sotto accusa sarebbe anche l'eccessiva velocità — si parla di 120 km orari — con cui l'espresso avrebbe fatto il suo ingresso in stazione. Secondo Azelio Vecchioni, invece, il segnale era verde, cioè dava via libera».

Fatto sta che il treno ha invece proseguito la sua corsa ed è finito su un binario che era in riparazione. Nel tratto in cui le rotaie erano state asportate è successa la catastrofe.

I passeggeri, quasi tutti immersi nel sonno, sono stati svegliati da una serie di sobbalzi: «Mi sono reso conto che il treno non correva più sui binari mentre, tenendo in braccio mio figlio Vincenzino, stavo preparandogli il latte», dice il panettiere Natale Alicino, di Cerignola. Adesso Vincenzo, sei mesi, come si è detto, è morto: è volato fuori dalla vettura impazzita ed è stato trovato agonizzante («pareva una bambola») da un agente di pubblica sicurezza accorso sul posto.

Il locomotore, prima di fermarsi adagiato su una fiancata nel parco giochi di San Benedetto, ha compiuto un incredibile testa-coda, sganciando la prima carrozza che si è fermata, incolume, circa cento metri più avanti. I morti sono tutti sulla successiva, prima classe, numero 5, posti prenotati.

Rosa La Rossa, 34 anni, emigrata da S. Fele di Potenza (uno dei paesi colpiti dal terremoto del 1980) era stata svegliata dal figlio Dino Maraffino, due anni. Il piccolo doveva andare nella ritirata e lì la morte lì ha colti. È rimasta incolume la primogenita Antonella, 6 anni, poliomielitica, che ha riconosciuto i corpi.

La scena presentatasi ai primi soccorritori (l'intero paese è stato svegliato dal boato) è stata apocalittica e, è il caso di dire fortunatamente, la sciagura pur grave non si è trasformata in un massacro. Oltre al locomotore e alla vettura di prima classe, altre due sono finite fuori della sede ferroviaria, praticamente nella strada.

Una si è arrestata contro il monumento in memoria dei Caduti. Le altre, ad eccezione delle tre di coda, hanno arato la massicciata scagliando ovunque sassi, pezzi di traversine, ferraglia. Se, anziché verso sinistra, le carrozze fossero uscite dalla parte opposta, avrebbero sventrato certamente due palazzi che sono al limite della linea ferroviaria.

IN CENTO PAGINE IL «NUOVO CORSO» DEL PCI

Morto il compromesso «Evviva l'alternativa»

«Bisogna tuttavia distinguere tra cattolici e democristiani» Ufficializzato lo «strappo» con Mosca (contestato da Cossutta)

ROMA — Il compromesso storico è morto e sepolto, si fa avanti «l'alternativa democratica»; lo «strappo» con Mosca è ufficiale. Più che di novità, si tratta di conferme, ma a darle è stato il comitato centrale del Partito comunista, che, approvando il documento in vista del sedicesimo congresso, non senza un travagliato dibattito interno, ha gettato le basi su cui si muoverà in futuro il secondo partito italiano.

Il Pci ribadisce così una sua genuinità politica nel panorama dei partiti comunisti europei, cambiando la linea politica nazionale e mantenendo le distanze con Mosca. Il documento è di un centinaio di pagine e si articola su sette capitoli: alternativa democratica, uscire dalla crisi per un nuovo tipo di sviluppo, la cultura come questione nazionale, riforma delle istituzioni, ruolo internazionale dell'Italia, prospettiva del socialismo, rinnovamento e sviluppo del partito. Vediamoli.

Alternativa democratica — Il comitato centrale, in sostanza, ha celebrato le esequie del compromesso storico e ha lanciato la proposta dell'alternativa democratica. Come, dove e quando? È un discorso articolato. Il presupposto necessario è l'intesa tra le forze di sinistra e le altre forze democratiche, ma si tratta di un processo che, attraverso una forte e consapevole mobilitazione, mira a cambiare le scelte di politica per dare un diverso governo al Paese. Ovviamente il Psi deve far parte di questo processo, ma verso questo partito non sono mancati spunti polemici che si ricavano dai distinguo tra l'attuale gruppo dirigente e la natura storica del Psi. Le basi per cominciare comunque ci sono e sono la comune intesa politica nelle amministrazioni locali guidate dalle giunte rosse.

Però non basta, e l'alternativa deve poggiare anche su una nuova politica delle alleanze. La classe operaia resta, nel lavoro dipendente, il gruppo omogeneo più compatto e quindi il riferimento principale del Pci.

Lo stesso discorso vale per l'industria, ma il Pci non può ignorare «il grande peso che hanno assunto i lavoratori intellettuali, ormai la maggioranza assoluta degli occupati. Sono tecnici e quadri intermedi della produzione dei servizi, dell'informazione e dei mass-media, ricercatori, insegnanti, forze della cultura, nuove figure professionali create dalla rivoluzione tecnologica.

«Un massiccio spostamento di questi strati sociali verso sinistra è decisivo per il successo dell'alternativa democratica». Né vanno ignorati i ceti medi imprenditoriali (artigiani coltivatori e commercianti). La relazione di Berlinguer non ha trascurato le donne e i giovani (serbatoio elettorale mobile nel rigido sistema politico italiano) e gli anziani che vogliono uscire dal loro isolamento. Un disegno di ampio respiro che ha però una tappa obbligata nell'intesa col Psi.

I rapporti tra i due partiti di sinistra non sono certo buoni: «Il gruppo dirigente socialista ha dato carattere sistematico alla conflittualità nei confronti dei comunisti», mettendo come presupposto della sua «affermazione esclusiva, sullo stesso piano un ridimensionamento del Pci e della Dc. I socialisti sono ora di fronte alla scelta: o continuano nell'alleanza concorrenziale con la Dc, rassegnandosi alla subalternità, o scelgono un ruolo autonomo in prospettiva dell'alternativa democratica».

E la Dc? Bisogna distinguere tra cattolici e democristiani e unirsi con quei cattolici che accettano un programma di risanamento e rinnovamento, tenendo ben chiaro che si lavora per un'alternativa alla Dc e al suo sistema di potere. Ciò non esclude convergenze «obbligate» per la salvaguardia del regime democratico. Una strizzata d'occhio a De Mita in attesa di sviluppi concreti dopo la fine del «preambolo».

La prospettiva del socialismo: «Noi consideriamo esaurita la spinta propulsiva di un'esperienza storica del socialismo realizzato in Urss». Questa è la frase chiave, contestata da Cossutta, che mantiene lo «strappo» con Mosca. Di conseguenza Berlinguer ha condannato l'invasione in Afghanistan e lo stato d'assedio in Polonia, che hanno ostacolato la distensione. Si riafferma quindi la validità della «terza via» per un socialismo, senza appiattimenti frutto anche di alleanze con i movimenti di liberazione dell'immensa area del sottosviluppo e le loro aspirazioni di giustizia e libertà.

Lieto Sartori

ESPERIMENTO IN DUE CITTÀ

L'Urss introduce l'uso di assegni di conto corrente

MOSCA — Grande novità per l'Unione Sovietica, dove ogni forma di pagamento che non sia in contanti è praticamente sconosciuta: dal 1983 — e per ora a titolo sperimentale in due sole città del paese — verranno introdotti gli assegni di conto corrente.

Secondo quanto ha riferito nel suo ultimo numero il periodico «Sovietskaya Kultura», saranno gli abitanti di Kaunas in Lituania e di Lvov in Ucraina (non a caso due tra le città più occidentalizzate dell'Urss, divenute sovietiche solo all'epoca dell'ultima guerra) a poter avere dei veri e propri libretti di assegni.

Per ottenere gli assegni — ha detto il giornale — bisognerà avere nelle casse di risparmio (che fanno nell'Urss le veci delle banche) un deposito di almeno mille rubli (due milioni di lire italiane).

NELLE PAGINE INTERNE

«Liberate Antonov» chiede la Bulgaria

Il governo bulgaro è convinto dell'estraneità di Antonov all'attentato contro Giovanni Paolo II e ha chiesto alle autorità italiane di rimettere immediatamente in libertà il presunto complice di Alì Agca. In Germania intanto sarebbero ricercati due turchi uno dei quali avrebbe acquistato la Browning con la quale fu compiuto l'attentato mentre l'altro avrebbe offerto tre milioni di marchi tedeschi ad Alì Agca perché uccidesse il Pontefice. All'aeroporto di Fiumicino infine i colleghi di lavoro italiani e stranieri di Antonov hanno definito quest'ultimo come una persona assai gentile ma del tutto incompetente e insicura nel suo lavoro. *A pagina 2*

Rizzoli in vendita La Centrale tratta

La Centrale finanziaria Spa ha ricevuto dal giudice delegato alla procedura di amministrazione controllata della Rizzoli editore un mandato non esclusivo, della durata di due mesi (prorogabili) per negoziare la cessione o dell'intero gruppo, o della sola società editoriale Corriere della Sera o di ogni altra partecipazione o testata appartenente al gruppo stesso. La Centrale dovrà riferire delle trattative a un «comitato» composto da quattro garanti: Leo Valiani, Feliciano Benvenuti, rettore dell'università di Venezia, Rosario Romeo, docente all'università di Roma e Giuseppe Lazzati, rettore della Cattolica di Milano. Intanto si fanno già indiscrezioni sui possibili acquirenti. *A pagina 2*

UN CLIMA DI RISCOSSA AL CONVEGNO DI FIRENZE

Sono troppi gli errori dello Stato La Confindustria non l'assolve

I 15 mila miliardi di tasse non avranno l'appoggio degli imprenditori Diffidenza verso tutti i politici ma bisogna tenere di nuovo in conto la Dc

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Erano duemila, gli imprenditori che in questi due giorni hanno seguito il dibattito su «Lo Stato e i soldi degli italiani»; in realtà una chiamata a consulto sull'economia, e insieme un formidabile strumento di pressione inventato dal vertice della Confindustria per influire sulle scelte del governo.

Fortuna ha voluto che la pressione sia venuta nel momento in cui il nuovo governo si forma. In duemila hanno ascoltato dal primo all'ultimo intervento, distribuendo cortesi applausi a tutti, da Berlinguer ai sindacalisti, ma anche facendo capire chiaramente i propri umori.

Il primo è questo: il cuore degli imprenditori batte ancora all'unisono con quello di Cesare Romiti. Quando l'amministratore delegato alla Fiat ricorda lo scontro sociale all'ultimo sangue combattuto a Torino due anni fa, in nome della salvezza dell'azienda, la platea lo applaude senza riserve, si identifica con lui. Da due anni, ad ogni appuntamento, Romiti è l'imprenditore più applaudito: più di De Benedetti, più del duro Mandelli, più di Merloni. Ieri s'è visto che con l'aggravarsi della crisi aumenta questo carisma.

E Romiti parla con la carta vetrata, passandola addosso ai suoi interlocutori. Berlinguer, che ha appena finito il suo intervento, è liquidato con due battute: «Ricordo la visita a Torino di due anni fa, quando il segretario del Pci propupnò l'occupazione di quelle fabbriche che forse non aveva mai neppure visitato». E più tardi, a respingere qualsiasi nostalgia di solidarietà nazionale: «Qui è tempo di decisioni, e le decisioni si possono prendere anche con il 51 per cento».

L'alleanza tra i ceti produttivi non ha bisogno della mediazione comunista: sono gli stessi imprenditori a chiedere non la riduzione del fiscal-drag, come fanno i sindacalisti, ma la sua totale abolizione. «A questo Stato dobbiamo negare nuove entrate; se le procuri rincorrendo gli evasori e il lavoro nero»; il limite sociale al peso fiscale è già stato raggiunto, i quindicimila miliardi di nuove tasse del documento Fanfani non avranno l'appoggio degli imprenditori.

Romiti apprezza De Mita, ma con diffidenza. «Ha riscoperto una versione casereccia del mercato». Tuttavia, avvisa, «quando abbiamo dovuto prendere decisioni dure, siamo stati premiati anche in termini di popolarità: lo stesso potrebbe accadere agli uomini politici».

Diffidenza verso tutti, distacco verso tutti. Questo è l'atteggiamento degli industriali nei confronti del mondo politico. Non ci sono legami storici da rispettare, ma scelte da compiere; e chi garantisce di scegliere riceverà la cambiale confindustriale.

In questo momento, il candidato più probabile è la Dc di De Mita. Non un'alleanza storica, di blocco, ma un'apertura di credito, dopo le delusioni di Spadolini, accusato di aver ricercato il consenso di tutti per qualsiasi decisione.

Il dato nuovo è l'astio verso il Psi, delusione per le aspettative non confermate? Rancore storico che torna a galla? Certo è che la mancata venuta di Craxi ha dato il colpo finale alla credibilità socialista. Il fatto che al momento decisivo il Psi non riesca a scegliere tra anima di sinistra e recente immagine moderata, restando prigioniero delle sue storiche contraddizioni, deve aver pesato.

Il ministro Capria, spedito in fretta e furia da Craxi, ha avuto un'accoglienza più gelida di questi due giorni: anche perché, paracadutato senza aver potuto percepire l'atmosfera della sala, ha difeso esattamente le cose (ricerca del consenso, efficienza pubblica senza stravolgimenti) contro le quali questo convegno s'è svolto.

Non resta dunque che la carta democristiana: senza entusiasmo, con molte riserve dovute all'esperienza, ma nella certezza che un blocco in grado di pilotare l'uscita dalla crisi bisogna crearlo.

Questo blocco a Firenze ha cominciato a mostrarsi. Dentro: imprenditori, economisti (in verità quasi senza distinzione), repubblicani, liberali, democristiani. Obiettivo: snellire lo Stato, privatizzare i servizi non essenziali, risolvere lo scontro sociale allentando la pressione fiscale; far pagare i contratti al fiscal-drag.

Fuori ci sono gli altri: il Psdi dei pensionati, il Psi, i comunisti i sindacati, apparsi quanto mai isolati e incapaci di uscire dalla logica difensiva (su Pierre Carniti ieri Romiti ha dato persino l'impressione di non voler infierire).

Merloni alla fine ha potuto usare toni da svolta ippica: «Il dovere storico di questa generazione è porre le basi del nuovo sviluppo riparando agli errori del passato... Non cerchiamo la rivincita sui sindacati ma lavoriamo per il domani».

Il parere del presidente degli industriali triestini, De Riu: «Un convegno di alto livello, tutto sommato ne esce un aiuto al tentativo di Fanfani... Gli errori li abbiamo fatti tutti, così deve accadere per i sacrifici. L'importante è che ci sia equità». Ma il taglio della spesa non rischia di approfondire la recessione? «È un peso che siamo pronti ad affrontare. D'altra parte non ci sono altre strade».

Fabio Amodeo

POCHI I POLITICI IN PASSERELLA

Duetto De Mita-Berlinguer alla tribuna «industriale»

Il primo ha ricordato che lo Stato sprecone ha fatto comodo a tutti

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *La grande sfilata di politici che la Confindustria avrebbe voluto, alla fine ha avuto due soli protagonisti: Berlinguer e De Mita. L'uno, teso a rivendicare di fronte a una platea interessata ma profondamente ostile l'offerta di austerità venuta dal Pci nel 1976, e respinta con la fine della solidarietà nazionale; l'altro teso a identificare le aspettative degli industriali (liberalizzazione dei servizi non essenziali, snellimento dello Stato) e a farle proprie, in nome del tradizionale pluralismo democristiano.*

Berlinguer ha ripetuto un'offerta che non ha sbocchi politici immediati; De Mita ha coperto con un velo ideologico un'alleanza che sta maturando nei fatti.

«Volevamo la liquidazione degli sprechi, una guida politica più ampia, e quell'invocazione fu irrisa e respinta. All'austerità è stato preferito l'assistenzialismo e lo spreco, tipici del sistema di potere democristiano» ha detto il segretario del Pci. «Ma nel farsi drammatico della crisi dobbiamo ricordare che le responsabilità maggiori sono di governo, in Italia come in Polonia». E da noi la responsabilità è dell'arte «sofisticata e perversa di oliare la macchina democristiana».

Berlinguer si è anche concesso il piacere di un esempio: «Il ministro delle poste Gaspari si è appena dimesso dall'Usl di Chieti, dopo aver fatto costruire nel suo paese, Gissi, un maxiospedale con 217 posti letto e 200 dipendenti. E Gissi ha poche migliaia di abitanti».

La proposta di Berlinguer? «Semplificare e riordinare il sistema pensionistico, aumentando i contributi dei lavoratori autonomi; evitare gli sperperi sanitari; reprimere l'evasione fiscale; introdurre una tassa sul patrimonio, che risparmi i capitali investiti»; e per far questo, la convergenza di tutte le forze produttive.

Altrimenti? Altrimenti sarà lo scontro. «E noi saremo a fianco dei lavoratori, contro chi vuole attaccare il salario reale. Ma lo scontro, così come sembra cercarlo la Confindustria, significa danni al sistema produttivo, forse comprometterà le residue possibilità di ripresa».

De Mita è partito molto più da lontano rivendicando il ruolo storico della Dc. «Romiti imp ıri l'umiltà: è inutile pensare che gli errori siano stati da una sola parte. La nostra è una storia comune, nelle intuizioni come negli errori». Poi ha ricordato agli imprenditori che lo Stato sprecone ha fatto comodo a tutti, non solo alla Dc: «Spesso in questi anni la storia della politica industriale è stata storia di politica assistenziale; l'opposizione ha fatto la sua parte nelle amministrazioni locali, come han fatto la loro parte gli imprenditori che usano la cassa integrazione per distribuire i dividendi».

Oggi, è il discorso di De Mita, bisogna cercare di capire quello che la società chiede allo Stato: puntare alle domande dei cittadini, che sono pluraliste e differenziate e non sopportano gli apparati unificanti. La riscoperta del mercato non significa negare lo Stato garante. Ma se lo Stato deve garantire l'assistenza, non è detto che non possa liberalizzare gli strumenti di questa assistenza.

«Dobbiamo battere gli schemi paralizzanti del socialismo reale, ma anche quelli del riformismo burocratizzante» ha aggiunto il segretario della Dc, assestando un discreto colpo all'ideologia socialista. «Efficienza nell'aumento di libertà» è il suo motto, e almeno ieri in quest'aula è stato il motto vincente.

Chi si aspettava segnali sullo svolgimento della crisi, ha capito solo che le concessioni a socialisti e socialdemocratici saranno poche e di bandiera. Abbastanza preoccupato su questo punto è stato l'intervento del vicesegretario del Psdi, Puletti, venuto a rappresentare un altro assente, Longo.

«Non potranno passare soluzioni che mettano in difficoltà i partiti di origine socialista; non passeranno soluzioni che alimentino lo scontro sociale» ha detto Puletti a una platea ostile per la sua difesa d'ufficio dei pensionati. Ma non ha aggiunto cosa accadrà altrimenti.

Più corrosivo nei confronti del tentativo democristiano è stato il repubblicano Giorgio La Malfa. «Apprezzo il documento Fanfani, esso sta nella tradizionale linea repubblicana» ha detto La Malfa. «Tuttavia non vedo perché quello che non si è riusciti a fare dall'inizio della legislatura, avendo davanti anni di lavoro, si debba poter fare oggi, avendo davanti solo pochi mesi».

F. A.

LE AUTORITÀ DI SOFIA CHIEDONO L'IMMEDIATO RILASCIO DEL FUNZIONARIO

Antonov in cella: protesta bulgara Caccia a due turchi in Germania

I colleghi di lavoro: «Svolgeva i suoi compiti da incompetente e con insicurezza»

ROMA — Il governo bulgaro è convinto dell'estraneità di Serghei Ivanov Antonov all'attentato contro il Papa e ha chiesto alle autorità italiane di rimettere immediatamente in libertà il presunto complice di Alì Agca. I clamorosi sviluppi dell'inchiesta sul ferimento del Pontefice rischiano di far scoppiare un incidente diplomatico.

Per il governo di Sofia, infatti, l'ipotesi che dietro l'attentato a Papa Wojtyla ci sia un complotto internazionale (a cui la Bulgaria non sarebbe estranea) farebbe parte di una campagna di calunnie dirette a danneggiare le relazioni tradizionalmente buone esistenti con l'Italia.

La nota, perentoria e indignata, inviata al nostro ministero degli esteri dal governo bulgaro non ha turbato il giudice istruttore di Roma Ilario Martella che è sempre più sicuro delle responsabilità che Ivanov Antonov avrebbe avuto nel piano terroristico per uccidere il Papa.

Per l'intera giornata il magistrato non si è presentato nel suo ufficio al palazzo di giustizia di Roma. Forse si è recato di nuovo nel carcere di Ascoli Piceno per interrogare ancora una volta il turco Alì Agca.

Intanto due mandati di cattura a carico dei cittadini turchi Oral Celik e Hekir Celenk sono stati emessi dal giudice istruttore Ilario Martella nell'ambito delle indagini sull'attentato a Giovanni Paolo II. Trova così conferma quanto riferito da un quotidiano di Istanbul in merito al coinvolgimento nell'istruttoria dei due turchi che al momento sarebbero latitanti e che ora sono ricercati in Germania. I provvedimenti del magistrato sono stati affidati alla Digos che a sua volta ha interessato l'Interpol per le ricerche.

Oral Celik avrebbe aiutato anni fa Alì Agca a evadere dal carcere militare di Istanbul in cui era detenuto.

Egli stesso fuggì dalla Turchia dopo il colpo di stato militare del settembre 1980. Sarebbe stato sempre Celik a comprare in Austria la pistola Browning usata poi da Agca per sparare contro il Papa in piazza San Pietro. A consegnare l'arma al killer, però, sarebbe stato un altro turco, Omer Bagci, arrestato recentemente in Svizzera e già estradato in Italia.

Hekir Celenk, l'altro turco ricercato, avrebbe offerto tre milioni di marchi tedeschi ad Alì Mehemet Agca affinché uccidesse il Potefice. La proposta, come è ormai noto, sarebbe stata fatta al giovane killer in un incontro avuto a Sofia, in Bulgaria, nell'agosto 1980.

A questo punto, e torniamo alle indagini dei giorni scorsi, nella vicenda avrebbero fatto la loro comparsa i servizi segreti bulgari che avrebbero ordito il piano per uccidere Papa Wojtyla per conto del Kgb sovietico.

Uno degli agenti bulgari incaricati di partecipare all'azione terroristica, con un ruolo che deve essere tutto definito, sarebbe proprio Serghei Ivanov Antonov, il funzionario delle linee aeree bulgare arrestato l'altro giorno a Roma. Sarebbe stato lui tra l'altro, a trovare un rifugio sicuro per Alì Agca che doveva servire dopo la fuga da piazza San Pietro. Ma il killer venne invece bloccato dalla folla ed arrestato.

All'aeroporto di Fiumicino, dove Antonov si recava per lavoro due volte la settimana (quando vi erano aerei in arrivo o in partenza per la Bulgaria) i suoi colleghi italiani e stranieri lo hanno descritto come una persona molto gentile. Però — hanno precisato — svolgeva il suo lavoro di caposcalo della compagnia di bandiera bulgara da incompetente e con molta insicurezza.

«Ad esempio — è stato detto — non sapeva fare il bilanciamento dell'aereo, un'operazione che qualsiasi altro caposcalo al "Leonardo Da Vinci" sa fare».

Senza tirare conclusioni affrettate, non è azzardato affermare che Antonov — ammesso che siano provate le accuse rivoltegli — facesse quel tipo di lavoro con l'unico scopo di avere libero accesso all'aeroporto internazionale nella zona oltre frontiera dove possono entrare solo poche persone munite di un permesso speciale.

Scarcerato il «pentito» Vittoriano Mega di Prima linea

ALESSANDRIA — Un altro «pentito» del terrorismo, l'esponente di Prima linea Vittoriano Mega, è stato scarcerato alcuni mesi fa, ma la notizia è trapelata solo ieri. Anche per lui, come per Sandalo e Paghera, le autorità carcerarie e giudiziarie mantengono l'assoluto segreto sulle modalità della scarcerazione e sul luogo di destinazione.

Mega era rinchiuso nella speciale sezione del penitenziario di massima sicurezza di Alessandria adibita alla reclusione dei terroristi che si sono dissociati dalla lotta armata, ed è stato rimesso in libertà ai sensi dell'ultima legge sui «pentiti» per «l'eccezionale contributo» fornito alla giustizia.

Vittoriano Mega, nato a Torino, 22 anni, era entrato nei ranghi di Prima linea dopo un periodo di militanza nella «Ronda comunista combattente» di Orbassano, diretta da Matteo Caggegi, il terrorista ucciso insieme a Barbara Azzaroni in un bar torinese durante un conflitto a fuoco

Il tempo che farà



Situazione: una profonda depressione centrata tra le Baleari e la Sardegna si muove verso le regioni italiane e interesserà con fenomeni di maltempo quelle tirreniche.

Tempo previsto per la giornata di oggi: al Nord, al Centro e sulla Sardegna condizioni di variabilità con tendenza a peggioramento sul settore occidentale. Sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge e temporali localmente anche forti.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord e al Centro e successivamente al Sud.

Venti: moderati a tratti forti intorno a Sud tendenti ad attenuarsi sulle regioni centro-settentrionali.

Mari: agitati i mari prospicienti la Sicilia, molto mossi i restanti.

Temperature minime e massime registate ieri: Trieste 11, 15; Bolzano 4, 8; Verona 6, 13; Venezia 8, 12; Milano 8, 12; Torino 6, 9; Cuneo 3, 4; Genova 9, 14; Bologna 6, 8; Firenze 6, 14; Pisa 12, 15; Falconara 4, 15; Perugia 7, 11; Pescara 5, 11; L'Aquila 5, 10; Roma Urbe 13, 17; Roma Fiumicino 13, 18; Campobasso 8, 11; Bari 10, 19; Napoli 8, 17; Potenza 5, 10; S. Maria di Leuca 15, 18; Reggio Calabria 12, 19; Messina 15, 19; Palermo 15, 20; Catania 10, 21; Alghero 12, 17; Cagliari 12, 17.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 4, 7; Atene n. 8, 18; Beirut n. 10, 18; Belgrado s. 4, 12; Berlino n. 2, 8; Bruxelles n. 5, 13; Copenaghen 6, 8; Dublino s. 2, 7; Francoforte p. 4, 9; Gerusalemme n. 4, 14; Lisbona p. 8, 11; Londra s. 4, 6; Los Angeles n. 15, 24; Madrid s. 4, 8; Miami s. 24, 26; Mosca n. 1, 4; New York s. -2, 11; Nicosia n. 5, 16; Oslo p. 1, 2; Parigi n. 4, 8; Rio de Janeiro n. 21, 35; Stoccolma p. 5, 8; Sydney n. 17, 25; Toronto s. 0, 3; Vienna s. 7, 8.

POTRÀ ESSERE CEDUTO TUTTO IL GRUPPO O SOLO IL CORRIERE

Il tribunale autorizza la Centrale a trattare la vendita della Rizzoli

La finanziaria ha due mesi di tempo e deve riferire a dei garanti

MILANO — «La Centrale finanziaria ha ricevuto un mandato non esclusivo, della durata di due mesi (eventualmente prorogabili), per negoziare la cessione a terzi alternativamente o dell'intero gruppo Rizzoli, o della società editoriale Corriere della Sera, o di ogni altra partecipazione o testata appartenente al gruppo». Lo annuncia un comunicato diffuso ieri dalla stessa «Centrale».

Il comunicato precisa anche che la finanziaria ha accettato il mandato e si è impegnata a tenere costantemente informato delle modalità del suo espletamento un «comitato», che «potrà in qualsiasi momento esprimere qualunque proposta o rilievo al riguardo». Lo compongono il senatore a vita Leo Valiani, che è anche collaboratore del «Corriere della Sera», il prof. Feliciano Benvenuti, rettore dell'università «Cà Foscari» di Venezia, il prof. Rosario Romeo, docente di storia moderna all'università di Roma, e il prof. Giuseppe Lazzati, rettore dell'università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

«Il conferimento del mandato — afferma testualmente il comunicato — è stato autorizzato dal giudice delegato alla procedura di amministrazione controllata della Rizzoli editore Spa, il quale ha ritenuto che la Centrale — che essendo azionista al 40 per cento della Rizzoli editore ha anche un proprio interesse a trattare al meglio l'ipotizzata cessione — sia un soggetto particolarmente idoneo in ragione della sua importanza e serietà, a garantire la necessaria oggettività nello svolgimento della trattativa».

«Anche alla luce di queste motivazioni dell'autorità giudiziaria, — prosegue il documento — la Centrale ha deliberato di accettare il mandato, e pertanto è impegnata a riferire l'esito del suo tentativo agli organi preposti all'amministrazione controllata della Rizzoli, e ciò prima della data del 31 gennaio 1983, fissata per l'assemblea dei creditori che sarà chiamata a deliberare sulla procedura di amministrazione controllata».

Il comunicato così prosegue: «La Centrale provvederà ad espletare il mandato ricevuto secondo rigorosi criteri di correttezza e trasparenza, garantendo ad ogni eventuale interessato un'assoluta imparzialità di atteggiamento. Al fine di assicurare un fedele rispetto di questi principi, la Centrale si è impegnata a tenere costantemente informato delle modalità di espletamento del mandato un comitato composto da persone di indiscussa autorità e prestigio.

Frattanto un settimanale annuncia che pubblicherà la notizia secondo la quale il presidente della Banca nazionale del Lavoro, Nerio Nesi, ed il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni stanno mettendo a punto un piano per acquistare il Corriere della Sera o l'intero gruppo Rizzoli.

ANCHE DAL NOBEL MARQUEZ L'ADESIONE ALLA MARCIA PER LA PACE

Ieri a Milano, per Natale a Comiso



MILANO — Di bandiere della pace, dipinte con i colori dell'arcobaleno o con una colomba bianca su fondo azzurro, se ne sono viste tante ieri, mescolate a striscioni e cartelli, a missili di cartapesta e palloncini colorati, nel corteo che è partito da piazza del Duomo alle 10, dando il via all'«itinerario di pace da Milano a Comiso». A Comiso il corteo arriverà il giorno di Natale.

Le cinquemila persone che hanno preso parte alla marcia non somigliano del tutto a quelle che si vedono nei cortei di studenti o alle manifestazioni sindacali. «È meno accentuato il gap generazionale e sociale», ha detto il filosofo Mario Spinella, uno dei promotori dell'iniziativa, in prima fila assieme con lo scrittore Paolo Volponi e il vicesindaco di Milano Elio Quercioli che teneva sotto braccio due donne: le vedove del deputato comunista Pio La Torre e del suo autista Di Salvo.

Lo scrittore Gabriel Garcia Marquez, premio Nobel per la letteratura 1982 — a quanto afferma il «Manifesto» in un comunicato — ha aderito telefonicamente alla marcia.

Molti partecipanti sono arrivati all'appuntamento in piazza Duomo in pullman da altre località dell'hinterland e della Lombardia. Ieri hanno camminato fino a Rozzano, Binasco, Certosa di Pavia e poi hanno raggiunto Pavia dove, nel teatro Fraschini, si è tenuto una manifestazione.

Il Pr vuole candidare Toni Negri alle «politiche»

ROMA — Toni Negri, il docente accusato di terrorismo in carcere (preventivo) dal 7 aprile 1979, sarà candidato del partito radicale alle prossime elezioni politiche. Se sarà eletto dovrà necessariamente essere scarcerato.

La proposta è stata fatta dal segretario del Pr Marco Pannella che ha trovato nel partito «unanime consenso». Il senso dell'iniziativa — ha spiegato Pannella — è quello di «riequilibrare i rapporti di forza processuali massacrati» dalla lunghezza della carcerazione preventiva di Negri.

Un'analoga iniziativa era stata assunta a suo tempo dal Manifesto che aveva candidato nelle proprie liste l'anarchico Pietro Valpreda che però non venne eletto.

Inoltre, Pannella ha annunciato l'iscrizione al suo partito del giornalista Sergio Turone, uno dei fondatori del Partito radicale e successivamente militante del Psi, e di Ugo Filocamo, attualmente detenuto nel carcere di Saluzzo.

AL TRIBUNALE DI PALERMO IL RACKET SICILIA-STATI UNITI

Mafia: domani il mega-processo ai professionisti della droga

PALERMO — È la mattina del 9 ottobre del 1979 e a Fiumicino arriva Vincenzo Spatola, 27 anni, proveniente da New York. Il giovanotto, in taxi, raggiunge lo studio romano dell'avvocato Rodolfo Guzzi, bussa e subito due poliziotti in agguato lo arrestano. In tasca Spatola ha un freschissimo «autografo» di Michele Sindona, il bancarottiere che in quello stesso momento era «prigioniero di un gruppo di guerriglia urbana comunista».

Cominciò con questo arresto la cosiddetta indagine sulla «mafia della droga»: lunedì, davanti ai giudici del tribunale di Palermo, i protagonisti del racket prenderanno posto sul banco degli imputati e comincerà uno dei «test» più importanti sul nuovo assetto del traffico internazionale di stupefacenti. Centoventi gli imputati e la lista è aperta da Rosario Spatola, fratello maggiore di Vincenzo, ribattezzato il «postino» del caso Sindona.

Con gli Spatola sono imputati anche i superstiti delle «famiglie» Gambino, Inzerillo, Di Maggio, tutti quei gruppi di mafia, cioè, che risultano soccombenti nella «guerra» cominciata proprio qualche mese dopo l'arresto di Rosario Spatola.

Con ogni probabilità vi è una stretta connessione tra l'indagine su mafia e droga e la «guerra»: nel senso che l'inchiesta condotta dal giudice Giovanni Falcone spedendo in carcere alcuni big, bloccando l'attività di imprese edilizie che riciclavano i proventi dell'eroina mise in crisi un'organizzazione e «favorì» la volontà di rivalsa di altri gruppi di mafia.

Nel processo confluiscono, in vari e paralleli rivoli, molteplici storia di traffico di stupefacenti tra Sicilia ed Usa: sommando le partite di droga si giunge alla conclusione che il «giro» annuale era dell'ordine di 800 miliardi. Questi quattrini passavano attraverso banche e banchieri insospettabili, finivano nelle tasche di boss mafiosi, di rispettabili commercianti, consentivano ad imprenditori edili di saltare il ricorso ad un credito ordinario del costo del 28%.

I soldi freschi li forniva lo smercio dell'eroina, ed i quattrini, passando attraverso le costruzioni perdevano il marchio dell'infamia, per apparire come provento di trasparenti operazioni economiche.

Mentre per i maggiori imputati l'accusa è di associazione per delinquere, in molti casi con l'aggravante della finalizzazione al traffico della droga, Michele Sindona è imputato di reati minori. Comunque sia sul suo conto continuano ad indagare i magistrati.

Forse si riapre il caso Calabresi

MILANO — Nuovo inquietante sviluppo nelle indagini seguite alla scoperta del colossale traffico d'armi e droga coordinato da un'insospettabile società milanese, la «Stibam», con sede a due passi dalla Stazione centrale, e nel quale sembra invischiato anche il nome di Calvi.

Proprio in seguito all'operazione avviata dalla procura di Trento, in collaborazione con gli inquirenti di Varese e Milano, sembra che i servizi segreti italiani e quelli della Germania Ovest, abbiano deciso di riaprire, con una serie di accertamenti, il «caso» dell'omicidio di Luigi Calabresi, il commissario milanese, dirigente dell'ufficio politico (ora Digos) della questura, assassinato davanti a casa il 17 maggio di dieci anni fa. Un delitto rimasto finora impunito.

Quale collegamento si può accertare tra l'assassinio di Calabresi e i recenti arresti? Gli inquirenti sospettano che il fantascientifico traffico di armi (elicotteri e carri armati in cambio di droga) scoperto in questi giorni con l'arresto di un siriano — Henry Arsan — sia iniziato già da una decina d'anni. Le prime mosse dei ramificati collegamenti per l'export del materiale bellico proveniente dalla Germania occidentale sarebbero, in altre parole, partite proprio negli anni in cui il commissario Calabresi aveva iniziato a interessarsi di un «giro» di armi e di droga che passava dal Comasco a dal Varesotto.

Proprio prima di essere ammazzato, Luigi Calabresi aveva accertato l'esistenza di un traffico d'armi tra la Germania occidentale e l'Italia.

Contrabbando con il sommergibile

TORINO — Una banda dedita al contrabbando internazionale di valuta e di merce pregiata, nonché al traffico di sostanze stupefacenti, si stava preparando ad utilizzare nientemeno che un sommergibile.

La Guardia di finanza di Torino ha infatti scoperto e sequestrato il mezzo, denominato «Vts» (veicolo teleguidato sottomarino), di oltre 2 metri di lunghezza, con capacità di immersione fino a 500 metri di profondità, in fase di avanzata realizzazione, che si trovava nascosto in un capannone.

Secondo gli inquirenti il sommergibile sarebbe dovuto servire per trasportare valuta, droga e merce pregiata di contrabbando attraverso i laghi di Como, di Lugano e Maggiore.

UNA DELLE PROPOSTE AL CONVEGNO DEL PCI SULLA P2

«Trasparenza dei massoni con un incarico pubblico»

Polemiche fra socialisti e comunisti - Oggi la conclusione

AREZZO — «Il potere legittimo espresso dal voto popolare non deve essere condizionato mai da alcun potere occulto». Così il presidente della commissione di inchiesta sulla P/2, Tina Anselmi, ha telegrafato ad Arezzo, dove si svolgeva il convegno organizzato dal Pci sulla vicenda di Gelli e sui «poteri occulti».

Se non è venuta, visto il momento assai delicato sia per la situazione politica sia per l'inchiesta parlamentare è forse anche per la decisione di non rimarcare involontariamente che finora da parte del suo partito, la Dc, la promessa (fatta dal segretario De Mita) di riflessione sul caso P/2 non è ancora stata realizzata. E lo stesso si deve dire per gli altri partiti.

Ieri, comunque, ad Arezzo le rivalità di partito si sono fatte sentire, registrando una polemica, forse condotta su livelli contenuti, tra comunisti e socialisti.

Nelle ultime settimane, infatti, l'Unità, nelle pagine regionali, ha pubblicato le liste della «dirigenza» delle tante (sono settantacinque) logge massoniche di Toscana. Questa parziale divulgazione degli elenchi dell'associazione massonica ha ricevuto le critiche di Giuliano Amato, politologo del Psi, intervenuto al convegno, che si è detto preoccupato per possibili cacce agli untori (massoni o testimoni di Geova che siano).

In precedenza, il relatore Luigi Berlinguer, docente e consigliere regionale toscano, aveva proposto di rendere pubblici i nomi dei massoni che detengono il potere pubblico: un'idea che fa e farà discutere anche all'interno del Partito comunista.

In dettaglio, la proposta di «trasparenza» prevede la «prescrizione normativa di un obbligo di dichiarazione di appartenenza a qualsivoglia organizzazione degli eletti in assemblee politico-istituzionali e per coloro che vengono nominati a dirigere enti pubblici» (insomma gli stessi che devono prestare la dichiarazione patrimoniale alla Camera e al Senato.

L'obiettivo sarebbe quello di «rendere espliciti i circuiti in cui l'uomo pubblico è inserito, per facilitarne il controllo nell'esercizio delle sue funzioni pubbliche».

Più provocatorio un altro relatore, il magistrato Marco Ramat: i partiti, per quanto riguarda la massoneria, dovrebbero imporre una dichiarazione di «doppia iscrizione».

E quei partiti che si rifiutassero — secondo Ramat — «in nome di tutte le libertà e di tutte le coscienze, si dimostrerebbero organicamente legati alla massoneria».

Immediata la risposta di Mauro Seppia, capogruppo del Partito socialista nella commissione P/2. «E' un problema che ogni partito risolverà per conto suo. Nello statuto del Partito socialista è ammessa libertà di carattere filosofico, religioso e ideologico, nell'ambito dell'adesione ai principi e alle tradizioni che si richiamano al movimento operaio e alle sue lotte.

«Il Partito socialista, per una migliore conoscenza del suo corpo sociale, potrebbe fare una indagine e chiedere ai propri iscritti se aderiscono o meno alla massoneria, all'azione cattolica o all'Arci. Comunque, non va dimenticato mai che col mutare dei quadri politici e storici può cambiare anche la cosiddetta pericolosità delle associazioni». Oggi le conclusioni: la parola è a Pietro Ingrao.

Giampaolo Vitale



RIVELATO IL DOCUMENTO DEL SENATO CARDINALIZIO

Il Papa affida lo Ior alla gestione dei laici

Nominati quattro esperti per evitare scandali e speculazioni

ROMA — Il comunicato ufficiale della Santa Sede, diramato nella tarda serata di venerdì, sulla vicenda Ior-Banco Ambrosiano ha sottolineato la volontà di Giovanni Paolo II di chiudere un capitolo doloroso del suo pontificato, senza però lasciare dubbi su una corretta ricerca di «verità». Nello stesso tempo appare evidente il desiderio concreto di arrivare, entro poco tempo, a una migliore definizione dei compiti, delle strutture e dei limiti dello Ior.

Questo secondo impegno è la naturale conseguenza di una responsabilità «morale» che il Vaticano riconosce non come colpa diretta nel comportamento dell'Istituto Opere di Religione, ma come risultato di una gestione che non ha saputo prevedere i giochi di Roberto Calvi e si è trovato invischiato in un «progetto occulto, che all'insaputa dello Ior stesso, collegava a un unico fine operazioni che, se considerate singolarmente, avevano l'apparenza di essere regolari e normali».

Ma il Vaticano come intende voltare pagina? Un accenno esplicito del prossimo futuro è contenuto nella parte finale del documento dato alla stampa e letto, in precedenza, agli stessi cardinali riuniti in assemblea plenaria. Vi si dice testualmente: «Il gruppo dei tre esperti, a cui si è aggiunto un quarto recentemente nella persona di Hermann Abs, è stato pregato, d'intesa con i dirigenti dello Ior, di continuare la sua collaborazione con l'istituto, mettendo a disposizione la propria consulenza, prendendo conoscenza delle sue attività, e cooperando nello studio diretto ad assicurare una sua migliore e più efficente organizzazione, che la Santa Sede sta disponendo».

Sintetizzando, gli esperti laici internazionali (cresciuti da tre a quattro con l'aggiunta probabile di un quinto di origine latino-americana) sono stati trasformati, di fatto, in un comitato permanente che non ha più soltanto compiti di consulenza, ma anche una funzione di garanzia tecnica per evitare nuovi errori.

Nello stesso tempo la Santa Sede riconosce la necessità di affidarsi, per uno Ior rinnovato, all'esperienza laica dei banchieri chiamati a consulto. La preoccupazione, infatti, di Giovanni Paolo II e del suo segretario di Stato Agostino Casaroli è soprattutto quella di individuare i mezzi per una organizzazione dell'istituto che eviti coinvolgimenti della Chiesa in affari di tipo speculativo.

PIÙ AUTONOMIA RISPETTO AI VESCOVI

L'Opus Dei diventa prelatura: ora sarà seguita da Wojtyla

CITTÀ DEL VATICANO — L'Opus Dei, la più potente organizzazione cattolica del mondo, con 72.000 «soci» operanti e mille sacerdoti operanti in 87 paesi, è stata giuridicamente eretta «a prelatura personale» da Papa Giovanni Paolo II, che ha nominato contemporaneamente il suo presidente, mons. Alvaro Del Portillo, prelato di tale «prelatura personale».

Il nuovo organismo ecclesiale assume il nome di «prelatura personale di Santa Croce e Opus Dei», e per tutte le proprie iniziative sarà finanziaramente autonomo e autosufficiente. La prelatura, riconosciuta ora di «ambito internazionale», dipenderà direttamente dalla Sacra congregazione vaticana per i vescovi; i suoi sacerdoti dovranno provenire dalle file stesse dell'Opus Dei e non dai preti diocesani già ordinati; mentre i suoi laici dovranno operare in seguito a «un preciso vincolo contrattuale» (adesione volontaria) e «non in forza di particolari voti».

Questi laici — viene sottolineato in una dichiarazione del dicastero vaticano per i vescovi datata 23 agosto 1982, ma resa nota soltanto ieri — godono «della stessa libertà degli altri cattolici loro concittadini» e pertanto la prelatura non può far proprie «le attività professionali, sociali, politiche, economiche, eccetera di nessuno dei propri membri».

Il documento precisa pure che per aprire un proprio centro in una determinata località l'Opus Dei dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione del vescovo locale, con il quale manterrà poi frequenti contatti.

L'Opus Dei, fondata a Madrid il 2 ottobre del 1928 dallo spagnolo mons. José Maria Escrivà De Balaguer, figurava fino a ieri nell'annuario pontificio come «istituto secolare».

Fin dalla fondazione i suoi «soci» si prefiggono lo scopo di tendere alla perfezione propria e di quella degli altri operando nel loro quotidiano ambiente di lavoro, sia intellettuale che manuale.

Alcuni articoli che sono apparsi ieri su l'«Osservatore romano» sottolineano che «le prelature personali» furono consigliate per il bene della Chiesa dagli stessi «padri» partecipanti al Concilio Vaticano II, e che fu lo stesso Paolo VI nel 1969 a consigliare il fondatore dell'Opus Dei di iniziare gli «opportuni studi in vista della trasformazione dell'opera in prelatura personale».

Presente ora in tutta l'area occidentale e in numerosi paesi del «terzo mondo», l'Opus Dei ha sviluppato una particolare presenza, con sue istituzioni o iniziative fondate da gruppi di soci, nel mondo nell'università, nella qualificazione professionale e nei campi delle comunicazioni sociali e del giornalismo. Soci dell'«Opus» operano in 479 università e scuole superiori dei cinque continenti, in 604 giornali, riviste e pubblicazioni scientifiche, in 52 emittanti radio e televisive, in 38 agenzie di stampa e pubblicità, in 12 case produttrici e distributrici cinematografiche.

■ VIBRAZIONI CUPOLA — Esperimenti riguardanti le ripercussioni prodotte dalle vibrazioni del traffico sulla cupola di Santa Maria del Fiore sono stati eseguiti a cura dei tecnici dell'Università di Firenze e della soprintendenza ai monumenti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	59	18	44	69	71
CAGLIARI	43	39	7	61	26
FIRENZE	67	69	19	32	55
GENOVA	27	13	22	20	73
MILANO	70	72	5	65	49
NAPOLI	5	24	47	46	38
PALERMO	33	83	64	84	74
ROMA	68	5	9	28	10
TORINO	11	18	2	13	59
VENEZIA	31	79	46	22	10

Colonna Enalotto:
X X 2 1 2 1 X 2 1 X 1 1

Il concorso Enalotto numero 48 del 27 novembre ha come montepremi 605 milioni 273.059 lire. Ai punti 12 vanno 13 milioni 405 mila lire; ai punti 11 569.200 lire; ai punti 10 49.000 lire.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981
GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

IMMAGINI, SIGNIFICATI E CONTRADDIZIONI DI UN TEMA SFUGGENTE

Mito, alfabeto dell'altrove

Il mito: il vocabolo, suadente e ingannevole, alita da spazi remoti per fissare i tratti ambigui della società contemporanea. Che traduce il mito? Il vecchio interrogativo non perde la sua frequenza. Dai trattati di storia delle religioni, dalle analisi degli specialisti, ondeggia nel vezzo di costume, diventa indice quotidiano, riverbera di mille sfumature i richiami della stampa e le icone narrative dei pittori neomoderni.

«Per questi miti un secolo ha fatto follie», recita un articolo portante dell'ultimo numero di «PM», il patinato mensile della Mondadori, addensando le Folies Bergère e la Legione straniera, le corse di Indianapolis e i viaggi dell'Orient-Express. Per trovare coesione la vita comunitaria esige rituali, produce simboli, formula valenze mitiche, annota la studiosa inglese Mary Douglas in un testo fondamentale dell'antropologia («Natural Symbols», 1970).

Due interpretazioni, due riflessi, diversi e paralleli, dell'ambivalente spessore del mito. Il visore collettivo tende a ridurre l'antico termine, che sfiora tutto per rimanere sospeso in mille repliche verbali. La mitomania lo interpola in negativo: le distorsioni morbose della psiche, le deflezioni patologiche della realtà, rimarcano un cosmo infero percorso da isterici, psicotici, vagabondi della mente franti su favole estreme.

Sull'altro polo, le scienze umane ne scoprono la capienza suggestiva. Da Lévi-Strauss a Firth, da Kirk a Detienne, l'incessante dibattito dei mitologi odierni converge a schiuderne i viluppi.

Racconto e incantesimo, visione del mondo scheggiata tra conflitti e tensioni, riverbero immaginativo di una cabala che disegna l'alieno e il quotidiano, il mito ritorna e si accompagna al nuovo vaglio dei classici, la cosmografia iridescente degli scritti latini e greci. Einaudi annuncia per dicembre l'uscita del primo volume dell'immensa compilazione di Plinio il Vecchio, i 37 libri della «Storia Naturale». L'Odissea perdura nel suo fascino da best-seller: l'avventura, l'eroe versato in prove iniziatiche, il contrasto tra ordine domestico e impulso errabondo, dilatano i confini, introducono al meccanismo alterno del viaggio.

Tuttavia il materiale mitico continua a riferire un idioma variegato e sfuggente. Linguaggio e sistema, funzione e modello, involucro leggendario o paradigma morale, agita immagini arcaiche moltiplicabili in specchi infiniti. Neppure l'etimologia lo precisa con toni sicuri. La parola greca «mythos» si espone in una gamma vaga di segni e gradazioni: racconto favoloso per Erodoto, proverbio in Eschilo, fiaba per Esopo e Plutarco, storia, narrazione, motto, sentenza, nel vasto intreccio dei poemi omerici. Ma è l'Odissea a porgere una chiave interpretativa: nel canto iniziale si legge una frase, «i pubblici discorsi appartengono agli uomini», in cui il termine diventa soggetto di una complessa relazione.

Nei frammenti del mito spazi diversi si toccano, lottano e si alleano: teogonie, eroi, città, nascono tra scontri primordiali; divinità imperiose e irresistibili incanti, oscuri o fulgidi, invadono gli angoli dell'umano, del vegetale, dell'animale; profumi e aromi aprono il ventaglio dei rapporti tra opposte presenze. Inganni e mutevoli giunzioni, creazioni e metamorfosi punitive: percorrendo le storie meravigliose i piani si intersecano, e l'antica Grecia svela respiri ampi, inedite fattezze.

Non più un mondo asettico e fermo, imprigionato nel candido nitore di monumenti gessosi, costretto nel sogno scolastico di un equilibrio senza tempo. L'indagine attuale lo rievoca nelle tappe variabili della storia della mentalità, compara universo sociale e pratiche narrative nelle rinnovate intersezioni tra le discipline.

Fra bestie e dei, procede a fatica l'orizzonte degli uomini. Il mito ne esplora i sentieri: traccia l'alfabeto di luoghi, creature, realtà lontane eppure consuete; guida la lettura di tutto un cosmo mentale e culturale, irradiandone le leggi e gli enigmi fatali. Ed è qui, nella trama inestinguibile di incontri e contrasti, che le favole di Adone e Prometeo, di Edipo e della mostruosa Scilla, recuperano il loro codice.

Luce e ombra, tremori inquieti e spinte della norma: il paesaggio greco attraversa le trasparenze dei miti. Il tema scandisce una straordinaria analisi di Ezio Pellizer in un volume appena distribuito dalla Treccani per la collana «Bibliotheca Biographica» (Ezio Pellizer, «Favole d'identità / Favole di paura. Storie di caccia e altri racconti della Grecia antica», Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani, prefazione di Claude Calame, pagg. 174, lire 6.000).

Pellizer, professore di filologia greco/latina all'Università di Trieste, ritaglia una voce inconsueta al panorama locale. Sulla linea dello strutturalismo francese, riprende e amplia i postulati di Detienne e Vernant, della scuola semiotica e di Greimas. Una metodologia che solo ora sembra fluire in una più vasta attenzione: Boringhieri propone nell'ultimo volume della collana «Società antiche» l'abbinata Detienne/Vernant, riunita in un testo famoso, «La cucina del sacrificio in terra greca».

Dal libro di Pellizer scaturisce così un quadro affascinante, ritmato da dimensioni plurime ed esseri polimorfi, percorso da adolescenti sdegnosi e bellezze vendicative: un itinerario di sette saggi incrociati in cui alterità e normalità, trasgressione e divieto, spiragli di fuga e vibrazioni interiori, stendono paralleli continui e urti violenti. Nella prospettiva attenta dello studioso, il mito definisce uno scrigno di contraddizioni, un mediatore verbale che espande le note di un arcaico flauto magico.

«Favole d'identità/Favole di paura», il marchio delle opposizioni sigla il titolo. Il groviglio delle favole filtra un mondo ricco di aspetti e di significati, un universo pervaso da antinomie e trapassi. Sullo sfondo imperano le regole della vita organizzata, il villaggio, la comunità urbana, la polis, la sequela delle abitudini familiari e collettive; in primo piano lampeggiano le suasioni solitarie della natura selvaggia. I sussurri dell'ambiente silvano, la foresta e il monte, il fiume e la fonte, attraggono fanciulli in turbe esistenziali e vergini che rifiutano la femminilità smussata dall'ambiente quotidiano. La difficile strada della giovinezza si staglia tra costrizioni sociali e pericoli abnormi. Prove di passaggio, crisi di identità, problemi di chiarificazione? Tutto, suggerisce Pellizer, ribolle nel magma adolescenziale del mito greco.

Le vicende di Tiresia e Atteone, Ippolito e Atalanta, Polifonte e Adone, Dafne e Kallistò, la Bellissima, intessono le disavventure di coloro che respingono il comportamento stabilito. Le trappole degli dei spezzano le illusioni degli uomini. Il cacciatore nero, il giovane misogino che nega il codice prefissato per addentrarsi nell'effimera libertà della selva, viene punito dal boomerang del Fato. Il potere, assoluto e crudele, dei numi sta dalla parte della norma: Atteone, colpevole di aver spiato Artemide nuda al bagno, subisce una metamorfosi terribile, come cervo viene sbranato dai suoi stessi cani.

Gli esempi si sovrappongono: le figure dei marginali, siano ragazzi leggiadri o donne in ansia d'autonomia, conoscono le spudorate vendette dei tutori dell'ordine. Tiresia uccide il serpente sacro, coltiva amori proibiti, sperimenta gli aneliti della conoscenza? La sua vita annoda un filo di mutazioni: lambisce lo status divino, indossa abiti maschili e femminili, regredisce a livello animale. Il mondo degli obblighi stritola le velleità liberatorie. Vergini deliziose reprimono il matrimonio e gli orgasmi mirabolanti promessi da dei golosi? L'esito è spesso disastroso.

Polifonte, in fallo per anteporre alle nozze la vita selvatica e i costumi casti di Artemis, dea cacciatrice e verginale, diviene vittima delle ire di Afrodite, protettrice dell'amore e dei connubi di vario segno: la sua condizione liminale si rovescia nella follia, la costringe a una passione bestiale con un orso villoso. Ma il dramma della malasorte non si estingue: la prole irriverente, nata dal rapporto selvaggio, pratica l'antropofagia, mentre la disgraziata Polifonte trasmuta in una sorta di pipistrello, tragico volatile a cui sono negati il cibo e la pace. Amori insani e incestuosi, morti misere e sanguinarie, mutamenti abnormi, sono la controparte a reticenze e posizioni ambigue.

L'indagine di Pellizer raccorda le figure di confine, le immagini addensate nei limiti indefiniti tra consueto e incognito, tra fanciullezza ed età adulta: analogie e differenze suscitano diagrammi incredibili e fanno pulsare le sterminate manifestazioni del femminile. I racconti leggendari guardano con sospetto la donna trasgressiva, inquisita dal padre e da tentacoli autoritari.

Creatura in tensione effettiva o potenziale, incrementa le polarità dell'Odissea: da un lato Penelope, la moglie saggia e virtuosa, simulacro di fedeltà e custodia di un cosmo chiuso e sereno; dall'altro Circe e Scilla, Elena e Calipso, aperture verso frontiere illimitate, miraggi di dolcezze immortali e detentrici del proibito, dell'oscuro, del vampiresco. Nell'isola fatata Circe governa, guardiana delle soglie e dei passaggi, esperta di farmaci e droghe: i mendaci effluvi di profumi e seduzioni si squarciano al tocco dell'eroe astuto e del suo magico aiutante, Hermes, il briccone divino.

Come leggere dunque i miti e le corrispondenze svolte da Pellizer? Al quesito soccorre lo stesso autore, avviando il testo con il dipinto di un artista contemporaneo, Alberto Abate, sensibile collettore di memorie classiche. Un giovane confuso, cacciatore o guerriero, vaga tra luce e tenebre, tra ragione e mito, tra selva e tempio: frammentato in due doppi, avanza verso uno stupendo corpo femminile che lo urge con la testa mozzata e insidiosa di Gorgone. Si condensano qui, sospese nel fissaggio della raffigurazione, le parvenze discordanti, incontri, contatti perigliosi, intrecci emotivi, delle antiche favole greche.

Luisa Crusvar

Nelle immagini: Atteone, giovane cacciatore mutato in cervo per aver scorto Artemide nuda al bagno, viene sbranato dai suoi stessi cani (sopra); la nascita di Afrodite dall'acqua (sotto).



Pie vendette di castità



Fra i tanti miti raccolti da Ezio Pellizer in «Favole d'identità/Favole di paura», eccone uno ad esempio significativo. Narra la disavventura di Tànais, giovane casto e misogino, punito dalla tremenda volontà della dea Afrodite. È desunto da un'opera singolare della tarda antichità: «Sui fiumi e sui monti» dello pseudo-Plutarco.

«Tànais, figlio di Berossòs e di Lysìppe, una delle Amazzoni, essendo castissimo, odiava il genere femminile, e venerava solamente il dio della guerra, Ares; e naturalmente aveva in gran dispregio l'idea del matrimonio. Afrodite allora gli ispirò il desiderio per la propria madre. In un primo tempo Tànais riuscì a opporsi a una così insana passione, ma poi, vinto e costretto da quegli stimoli, ma tuttavia volendo rimanere pio, si gettò nel fiume Amazònios, che da lui fu chiamato Tànais».

L. Cru.

MOSTRA A PARMA

Enzo Mari 30 anni di design italiano

PARMA — Al Centro studi e archivio della comunicazione dell'Università di Parma sarà aperta in dicembre una rassegna monografica di Enzo Mari: centinaia di disegni, maquettes e oggetti a testimonianza della più che trentennale produzione del grande protagonista della progettazione italiana.

Mari, nato a Novara nel 1932, entrò nel gruppo «Nuova tendenza» nel '63 e da allora partecipò attivamente alle Biennali veneziane e alle Triennali di Milano; dal '76 al '79 fu presidente dell'Adi (Associazione design italiano).

Mari progettista nacque negli anni Cinquanta, con i primi bozzetti a tempera che studiano l'ambiguità percettiva dello spazio tridimensionale; negli anni seguenti proseguì la ricerca con una serie di «strutture», sequenze di moduli al cui interno è prevista una variazione di colore, profondità e volume che induce l'osservatore a una lettura necessariamente «in divenire»: oggetti d'uso nati dalla ricerca sulle possibilità di utilizzo dei materiali semilavorati e delle tecniche industriali.

Fra i tanti oggetti realizzati, famosa fu la libreria «Glifo», costituita da una serie di cellule modulari in materia plastica: basso costo di realizzazione, materiale povero ma resistente, da montare a seconda delle necessità; oppure «Proposta per un'autoprogettazione» del 1973, mobili in legno grezzo realizzati con tecnologie artigianali semplificate al massimo, per essere costruiti direttamente dall'acquirente.

Ricerca e didattica, suggerimento di comportamenti diversi e nello stesso tempo design per l'industria e per il mercato sono le direttrici su cui si muove l'attività di Mari, che si è cimentato anche nella progettazione di porcellane e di giochi per bambini.

Quest'ultimo campo è stato esplorato già dal '50 con libri illustrati come «la mela e la farfalla», «Carte da disegno», «Il gioco delle favole», in cui si suggerisce al bambino, ancora non condizionato dalle immagini che riceve solitamente come compiute, la consapevolezza di un progetto.

In questo senso il design di Mari si propone come ipotesi di trasformazione della vita, con un chiaro riferimento alle prospettive riformistiche della scuola del Bauhaus: il «ready made» duchampiano, diversamente inteso, che evoca metodi di costruzione artigianale ormai perduti; l'elemento didattico che induce all'appropriazione da parte del consumatore di un'area del mercato che di solito lo esclude, fornendogli materiali già pronti.

UN NUOVO IMPEGNO CONTRO I PERICOLI DEL RIFLUSSO

Le idee? Ottima idea quando tutto va male

«Chi dà le sue opinioni — scrisse Karl Kraus — non può farsi cogliere in contraddizione. Chi ha dei pensieri — invece — pensa anche in mezzo alle contraddizioni». La validità di questo aforisma, solo apparentemente paradossale, è oggi più che mai sotto gli occhi di tutti. Il mondo cambia sempre più rapidamente: vecchi problemi vengono accantonati e nuovi interrogativi si pongono a chi rifiuta di lasciarsi superare dai fatti e trova la forza di sottrarsi ai pregiudizi.

È questo il caso della seconda edizione del volume «Ideologia» di Ferruccio Rossi-Landi, ordinario di filosofia teoretica all'Università di Trieste, studioso di Hegel e Marx, al tempo stesso attento ai contributi della filosofia analitica del linguaggio e al campo della semiotica, la scienza dei segni. Pur essendo un elaborato libro di pensiero, l'opera ebbe già nel '78 un lusinghiero successo editoriale a testimonianza del fatto che le sue proposte varcano i confini del pubblico specializzato.

Oggi, a distanza di pochi anni, «Ideologia» riappare per i tipi della Mondadori, rivolta potenzialmente a un pubblico ancor più vasto. All'interesse suscitato già nel '78 dalla doppia originalità del volume (la trattazione si avvale sia degli strumenti teorici del marxismo sia di quelli della semiotica, creando nuove griglie interpretative), si somma ora la curiosità per le variazioni intervenute nei luoghi più direttamente connessi con la politica.

Laddove nella prima edizione si parlava dei «doveri di ogni rivoluzionario» oggi Rossi-Landi scrive «doveri di ogni vero innovatore, ami egli o no proclamarsi "rivoluzionario"». Sono estranei a questa maggior cautela gli scacchi subiti dalla sinistra negli ultimi anni, la caduta dei miti del '68, la delusione nei confronti delle realizzazioni dei paesi del socialismo reale, i massacri di Pol Pot, l'Afghanistan, la Polonia? Lo abbiamo chiesto all'autore stesso.

«Premesso che non si può gettare alle ortiche un sommo pensatore come Marx per l'uso distorto che è stato fatto delle sue teorie, indubbiamente molte cose sono cambiate. La situazione ideologica dell'intero pianeta è mutata. La prima edizione di «Ideologia» è stata pubblicata quando ancora esistevano certe speranze. Personalmente credetti profondamente nella rivoluzione cubana e nell'originalità delle trasformazioni allora in corso nella società cinese.

«Col senno di poi, oggi diciamo che la nostra è stata una specie di follia collettiva, un tentativo di reagire ai mali delle società occidentali, al consumismo, alla mercificazione... Vorrei aggiungere, però, che allora era giusto sperare nella produzione di esseri umani migliori. Con un gioco di parole, che non è solo tale: sbagliavano allora coloro di cui oggi diciamo "avevano ragione", "avevano visto più in là"».

— Ma cos'è che non funziona nel socialismo reale?

«Fatte salve le critiche di sempre alle società capitaliste, direi che oggi l'Unione Sovietica, a titolo d'esempio, è malata di imperialismo. Non è stata realizzata, se non in parte, la pianificazione socialista; la disinformazione della popolazione ha raggiunto il livello di guardia e via dicendo. La strada che si sta seguendo ci riporta al totalitarismo — come ha scritto nel suo ultimo libro un grande studioso marxista, Adam Schaff. Bisogna abbandonarla e tentare di realizzare un socialismo di tipo diverso».



— D'altra parte, neppure per l'eurocomunismo son rose e fiori. Lo si è visto recentemente in Spagna con la «debacle» elettorale del Pce...

«Può darsi, e allora è forse opportuno uno sbocco socialdemocratico di tipo svedese... Resta il fatto che oggi vi sono problemi più urgenti da risolvere. Innanzitutto occorre garantire la sopravvivenza economica senza che scoppino delle guerre. Per quanto concerne invece l'illusione — ancora in parte presente nella prima edizione di "Ideologia" — di poter formare con una certa rapidità il mitico "uomo



nuovo", ecco, questa è proprio caduta. "La natura umana — come scrisse Marx — è la sua storia", solo che è una storia di milioni di anni! Ci vorrà tempo per cambiare.

«Oggi possiamo sperare solo di operare dei piccoli cambiamenti nella gente. Bisognerebbe capire che non dovrebbe esserci politica senza morale, né morale senza politica: sono due universi del discorso che in parte si sovrappongono. In un progetto innovatore la politica, come scelta progettante di tipo sociale, e la morale, come scelta progettante di tipo individuale, sono entrambe necessarie».

— C'è chi di fronte a questa nuova consapevolezza, di fronte alla caduta dei miti, rifluisce nel privato...

«I problemi dell'ideologia riguardano fino a un certo punto i soli specialisti. In realtà, tutti dovrebbero occuparsene perché tutti ne sono condizionati. Una maniera elementare per spiegare la funzione centrale dell'ideologia, e per elencare le ragioni che mi spingono a rifiutare il cosiddetto "riflusso", consiste nel fare alcune osservazioni di tipo quotidiano sulla situazione umana.

«Molto banalmente: tutti vedono che moltissimi individui sono vittime di altri individui o della società, sia come persone singole, sia come membri di uno dei gruppi in cui società e umanità si articolano. Inoltre: buona parte del lavoro umano risulta sprecato e sfruttato o addirittura inutile e assurdo. Di più: la ricerca individuale e collettiva del benessere e anche della felicità urta continuamente contro difficoltà reali. Infine, constatiamo che tutto si compra e si vende, anche ciò che sentiamo che dovrebbe restare sottratto a qualsiasi mercato».

— Quindi...

«Quindi siamo tutti concordi nel dire che la storia degli individui, della società e dell'umanità "non va bene". Dire che le cose non vanno bene implica il fatto che siamo in grado di immaginare uno sviluppo diverso e migliore. Ora, come scrisse Marx: "Se si vuol essere un bue, naturalmente si può voltare la schiena ai tormenti dell'umanità e badare solo alla propria pelle". Oggi ci sono molte maniere di essere buoi, non solo quella di "rifluire nel privato" ...».

— Quali, ad esempio?

«Si può essere buoi anche in modo pseudo/rivoluzionario. Basti pensare a certe guerriglie di liberazione che si sono trasformate in massacri senza senso. Oppure, per restare vicino a noi, basta analizzare gli esiti a cui ha portato certo rivendicazionismo spicciolo. Il rifiuto di una visione complessiva della storia, il vivere alla giornata, hanno prodotto lo strapotere sindacale e parallelamente la rinascita dei corporativismi... Il discorso sarebbe molto lungo».

— Comunque è dimostrato che dall'ideologia non si può prescindere. Ed essendo un fatto fondamentalmente linguistico va studiata con gli strumenti della semiotica.

«Certo. La storia dell'umanità è storia di istituzione di rapporti che poi vengono tramandati attraverso un meccanismo che è stato battezzato "riproduzione sociale". I comportamenti che seguiamo nella vita di tutti i giorni hanno delle radici, sono guidati, quindi: se si possono studiare. L'ominazione, il graduale processo di formazione dell'uomo, è iniziato con lo scambio di beni e di servizi, con l'istituirsi di un linguaggio e di altri sistemi di segni. Da allora accanto al condizionamento biologico c'è un condizionamento sociale.

«Ha ragione chi dice che l'uomo è più della somma delle sue parti, ma questo non significa alcuna diavoleria tratta dai bauli polverosi della metafisica. Significa, piuttosto, che l'uomo non può vivere solo per se stesso. A meno di diventare bue...».

Maurizio Levi Minzi

Nelle due foto, quadro di Arcimboldi.

La rassegna dei libri

Un Pilato controcorrente

Qualè scrittore non ha fatto almeno una volta, nel corso della propria carriera, i conti con la figura del Cristo? Ma soprattutto con il periodo della predicazione, con i suoi miracoli non impossibili, con l'assurda condanna e la morte orrenda? Tutto questo è potuto avvenire perché quattro testi, riuniti sotto il titolo di «Vangeli», hanno additato al disprezzo eterno Giuda Iscariota, il traditore suicida, e Ponzio Pilato, il vigliacco per convenienza. Mentre l'immagine dell'«agnello di Dio» — la barba e i capelli lunghi, gli occhi tristi e stanchi, il vestito modesto — è diventata quella del salvatore dell'umanità.

Ma che cosa sarebbe successo se Pilato si fosse opposto alla crocefissione di Gesù? Che ne sarebbe stato della storia futura, se la ragione avesse avuto il sopravvento sulle passioni e sulla viltà? È questa l'idea di base del romanzo breve «Ponzio Pilato», unica opera narrativa del saggista francese Roger Caillois, ristampato da Einaudi dopo quasi vent'anni dalla sua prima, e poco fortunata, edizione (pag. 80, lire 5000).

Il discorso è molto semplice, e neanche troppo originale: «La morte ignominiosa d'un Dio, permessa dal suo egoismo, recava la Redenzione al genere umano». Caillois è convinto che, sui personaggi dell'«affare di Gerusalemme», pesasse un'oscura trama, ordita senza tenere conto della loro volontà. Ricostruendo le ventiquattro ore che precedono la crocefissione, egli vuol dimostrare che tutto congiurava contro Pilato, e che Giuda, in fondo, si sforzò di compiere la volontà divina.

Gli stessi comprimari del pamphlet narrativo svolgono una martellante opera di persuasione: i sacerdoti del Sinedrio per ragioni di monopolio mistico, il consigliere Menenzio, per una machiavellica salvaguardia della ragion di stato, e il caldeo Marduk, che profetizza le tappe della storia umana dopoCristo, per l'intima esigenza umana di entità divine. Ma Pilato non cede alle lusinghe. Potrebbe trasformarsi nel patrono dei don Abbondio, e operare «per viltade il gran rifiuto». E invece no: Gesù deve vivere, come tutti gli altri, provando le angosce della vecchiaia e l'estrema sofferenza del trapasso.

«Si può chiedere agli uomini in nome dell'uomo ciò che le religioni chiedono in nome di Dio». Così borbotta tra sé il Pilato di Caillois, intendendo dire che la giustizia vale in cielo come in terra, e che lui non può macchiarsi di un omicidio che fa piacere alla Storia. Tanto peggio se, a causa del suo insperato coraggio, non ci sarà cristianesimo.

Costruito tra il «flusso di coscienza» in anticipo sui tempi e la favola dalle soluzioni scontate, «Ponzio Pilato» è un romanzo che non riesce a convincere. Suona come un bicchiere incrinato, e dà l'impressione di essere già stato letto.

La filosofia di base, che fa parlare personaggi vissuti quasi duemila anni fa, riecheggia troppo certe battaglie umanitaristiche dei nostri tempi. E il funzionario romano Ponzio Pilato, che tutti ricordiamo intento a lavarsi le mani in un prezioso bacile, non incarna a dovere la figura del leguleio d'assalto al servizio dei prigionieri di coscienza. In fondo, anche la Storia ha bisogno di qualche cattivo soggetto.

Alessandro Mezzena Lona

***

Fra il 1821 e il 1825 il giovane Balzac, agli stipendi di un mediocre editore e con lo pseudonimo di Horace de Saint-Aubin, si dedicò a una «trilogie passionelle» sul modello del «romanzo nero» inglese, alla Lewis e alla Mary Shelley. Nel tumultuoso romanzo «Annette et le criminal», ora riproposto in Francia nella collezione Garnier-Flammarion (con presentazione di André Lorant), la malinconica spiritualità di Annette deve misurarsi con una melodrammatica, vacillante storia d'amore e perdizione con il pirata Argow.

È un Balzac che non ha conosciuto ancora il successo della «Physiologie du mariage» e di «Peau de chagrin», un Balzac indugiante fra ingenui calchi e lampanti reminiscenze, ma in qualche pagina meno disuguale ed enfatica ci si presenta già il sanguigno creatore di un universo romanzesco che oggi — con «Peau de chagrin» in primo piano — si avvantaggia di un nuovo interesse della critica e dell'editoria.

E. G.

DA DOMANI IN EDICOLA IL NUOVO «SPORT CAPITAL»

I manager van di corsa

MILANO — Luca di Montezemolo, manager di successo, appena il lavoro glielo consente s'infila la tuta e corre a fare un po' di jogging, oppure — conciliando così i suoi doveri di padre — prende gli sci e segue suo figlio che, come tutti i bambini della sua età, scia da Dio. Per Gian Paolo Fabris, invece, il jogging è un momento di meditazione, mentre per il banchiere Mario D'Urso lo sport è un'occasione per coltivare i rapporti di lavoro.

Tre personaggi di successo si confessano a proposito delle proprie debolezze sportive sul primo numero di «Sport Capital» che sarà in edicola da domani. In quest'anno di Mundial, lo sport diventa anche un fatto editoriale: «È un bisogno sempre crescente — dice il direttore della rivista, Paolo Panerai — lo sport è un'esigenza mentale vera e propria; oggi, nella vita di un manager superattivo, rappresenta una delle pochissime occasioni di socializzazione in cui è possibile recuperare il rapporto con gli altri».

Lo sport al posto del salotto di un tempo, dunque. E, soprattutto, sport attivo e non soltanto come spettacolo. Ecco allora tutte le notizie necessarie sui migliori maestri di sci di Cortina, oppure, per chi quest'anno ha deciso di ribellarsi alla consuetudine dei Capodanni trascorsi ai Caraibi, qualche consiglio sulle più belle località sciistiche in America.

E ancora: tutte le regole per giocare a tennis sotto il pallone, un test su cinque tipi di scarpette da jogging effettuato da Fava e, siccome anche il manager «tiene famiglia» un servizio sul golf, lo sport per tutte le età: campi, maestri e attrezzature.

Insomma, il filone fortunato della famiglia di «Capital» dell'Editoriale del Corriere della Sera (che comprende oltre al mensile omonimo, «Linea Capital», «Auto Capital» e «Denaro Capital») cresce e si moltiplica. E a ragione: infatti senza dubbio «Capital» è il caso editoriale di questi anni. Nato nel febbraio '80, si rivolge a quei due o tre milioni di italiani con un reddito superiore



ai cinquanta milioni l'anno, dotati di una notevole potenzialità d'acquisto: a una classe cioè che produce, guadagna e consuma molto, e ha l'esigenza di utilizzare bene denaro e tempo libero.

Rivista «del desiderio» per eccellenza, per chi ha i soldi e per chi vorrebbe averli, oggi tocca a «Capital» di insegnare le buone maniere a questo esercito di *nouveau riches*. Ma succedeva la stessa cosa cent'anni fa a don Calogero nel «Gattopardo»: «... egli seppe da allora in poi, radersi un po' meglio e spaventarsi un po' meno della quantità di sapone adoperato nel bucato e null'altro... — scriveva Tomasi di Lampedusa — ... ma fu da quel momento che si iniziò, per lui e i suoi, quel costante raffinarsi di una classe che nel corso di tre generazioni trasforma efficienti cafoni in gentiluomini indifesi...». Staremo a vedere.

Francesca Avon

Taccuino

Premio d'arte di Montecarlo

Dal 27 aprile al 18 maggio 1983 al Centro dei congressi a Montecarlo saranno esposte tutte le opere che parteciperanno al XVII Gran premio internazionale d'arte contemporanea che avrà luogo sotto l'alto patronato del principe di Monaco.

Una giuria internazionale sarà incaricata di assegnare i premi tra i quali quello di diecimila franchi del principe Ranieri ed altri di pari importo.

Gli artisti che desiderano partecipare a questo premio devono inviare entro il 15 dicembre 1982 le diapositive dei lavori (sei al massimo) che intendono presentare alla giuria, al Museo Nazionape di Monaco (Principato). Maggiori informazioni si possono avere dal Consolato di Monaco a Trieste.

Scultura italiana Mostra in Austria

Continua il boom dell'arte italiana. Dopo i trionfi londinesi anche l'Austria ospita una rassegna dedicata alla giovane scultura nata negli anni Settanta, che si apre il 2 dicembre al Museum des 20 Jahrhunderts (Schweizer Garten, 1030), dove resterà sino alla fine di gennaio.

I nomi selezionati rappresentano il meglio di quella ricerca sviluppatasi nel corso degli ultimi dieci anni, che ha visto i suoi momenti più significativi nelle opere di Icaro, Mainolfi, Nagasawa, Spagnulo, Trotta e Zorio. Senza dubbio un'occasione da non perdere.

A. A.

Sfogliando le riviste

PORTI MARE TERRITORIO

Nel numero di luglio-settembre la rivista d'informazioni marittime edita da Giuffrè, dopo aver constatato che «dalla crisi non si esce se non con un'azione incisiva che valga a rimuovere ogni obsolescenza» apre un editoriale intitolato «Porti: il coraggio di rinnovare».

JULIET

Il fascicolo n. 9 di «Juliet» (novembre '82-gennaio '83), la rivista d'arte diretta da Fabio Amodeo, ha per tema la Biennale d'arti visive '82 a Venezia e «Documenta 7», la prestigiosa quadriennale d'arte di Kassel, oltre alle consuete panoramiche.

LARGO CONSUMO

«Largo consumo» è una rivista di politica e tecnica della distribuzione, che si pubblica a Milano e si rivolge in modo specifico ai distributori italiani di beni di largo consumo (imprese multicanale, distributori al dettaglio, grossisti, imprese della ristorazione collettiva, ecc.). Nel n. 10, di ottobre, ospita un'inchiesta sul mercato della bigiotteria e un articolo di Antonio Foglio su «Come esportare il "made in Italy" in Austria».

ZEROUNO

Il mensile di Mondadori rivolto a quanti si trovano di fronte all'emergere della rivoluzione informatica propone in sommario nel numero di novembre servizi sull'utilizzazione e lo sviluppo del software e una guida ragionata ai «gadget» che vanno di moda, ai videogame più sofisticati e ai passatempi che girano sui personal computer più noti.

R. S.

CRONACHE DEL NORD - EST

IL FONDO CEE DI SVILUPPO REGIONALE

Una mano dal Sud «Vi daremo un po' dei soldi europei»

Comelli soddisfatto: «Siamo sulla strada buona»

SIENA — Le regioni del Meridione sono favorevoli all'estensione al Friuli-Venezia Giulia dei benefici del Fondo europeo di sviluppo regionale. Il pacchetto di miliardi che arriva dalla Cee al governo viene attualmente distribuito quasi completamente alle Regioni del Sud, visto che sono le meno industrializzate, le meno abbienti dal punto di vista economico. Ma la perdurante situazione di crisi delle province di Trieste e Gorizia ha consigliato al presidente della giunta, Antonio Comelli, di chiedere l'estensione del Fondo anche alla nostra Regione. E il Sud, sostanzialmente, non ha avanzato opposizioni.

Nei giorni scorsi Siena ha ospitato la Conferenza delle Regioni. In questa sede Comelli ha formalizzato la sua proposta; e la risposta che i presidenti delle Regioni meridionali hanno dato è un risultato molto positivo che promette di sveltire le pratiche burocratiche per l'arrivo dei soldi europei anche nella nostra zona. Lo stesso Comelli, al termine del dibattito, non ha nascosto una parziale soddisfazione: «La disponibilità dimostrata dai diversi presidenti delle Regioni meridionali corona un'azione che andiamo sviluppando da tempo. Si tratta però di un risultato parziale, non definitivo. Occorrerà ora insistere nelle altre sedi».

Visto che la Cee sta già studiando una modifica al regolamento del Fers, è chiaro che «le altre sedi» si riferisce soprattutto al governo. Ed è in questo senso che il nulla osta meridionale promette bene: il governo, infatti, decidendo in senso favorevole al Friuli-Venezia Giulia non si troverebbe a dover affrontare il malcontento del Sud. Ma i vari presidenti hanno fatto di più: hanno assicurato, infatti, che la candidatura Trieste-Gorizia verrà da loro sostenuta nell'imminente Conferenza delle Regioni meridionali, quando verranno dibattuti i vari programmi d'impiego.

La questione del Fers non è stato, comunque, l'unico argomento della Conferenza di Siena. I dirigenti degli enti locali hanno infatti elaborato un documento unitario, che verrà consegnato al presidente del Consiglio incaricato, Amintore Fanfani, per riprendere il dialogo sui temi congelati dalla crisi. La situazione politica, e soprattutto la situazione economica, sembrano congiurare contro alcuni dei capitoli di spesa che più direttamente ci riguardano.

DUE FERITI AL TERMINE DI UN'ALLUCINANTE SPARATORIA

La gelosia esplode a Sacile e la notte si tinge di sangue

Uno dei protagonisti della vicenda è il prestigiatore «Mister Blu»

SACILE — Una ragazza colpita al ventre da un proiettile, un giovane con una gamba trapassata, altri due uomini arrestati con l'accusa di tentato omicidio: questi i protagonisti e il bilancio della notte «balorda» vissuta ieri a Sacile.

Una confusa storia di gelosia dalla incredibile dinamica conclusiva: uno scambio di colpi d'arma da fuoco attraverso la porta chiusa dell'appartamento di Giuliano Brenelli, 39 anni, uno dei due arrestati assistente tecnico nell'istituto magistrale «Ferrante Aporti» di Sacile e prestigiatore a tempo perso. Proprio attorno alla persona del Brenelli si costruisce l'intera vicenda finita nel sangue. Diviso dalla moglie, padre di due figli, recente protagonista di brevi show di «magia» in alcuni spettacolini trasmessi da tv private con il nome d'arte di «Mister blu», il Brenelli da qualche mese aveva una storia con la 22.enne Elisabetta Masutti, che abita a Sarone.

L'altra sera la ragazza aveva deciso di concedersi una serata «fuori ordinanza» ed era uscita con un compaesano, Dario Mella, 21 anni, e una coppia di amici: Floriano Marchini, 27 anni, (l'altro arrestato) e Miriam Pesaresi, 22 anni. Al ritorno a casa la Mausttì ha ricevuto una telefonata del Brenelli, molto infastidito. La ragazza ha pensato allora di farsi accompagnare a Sacile da tutti gli altri.

Quando il quartetto ha suonato il campanello dell'abitazione di «Mister blu», al piano terra del condominio Cristallo in via Martiri Sfriso 15, Brenelli è venuto sulla porta con fare brusco e sbrigativo. Uno scambio di accuse poi il prestigiatore ha afferrato Elisabetta per un braccio trascinandola dentro casa e sbattendo la porta in faccia agli altri. Erano le 23.30. Mella e Marchini hanno allora deciso una «ritirata strategica». Riaccompagnata Miriam nella sua abitazione, i due si sono però ripresentati poi alla porta del Brenelli. Nuovo concitato scambio di accuse, sinché il padrone di casa — a quanto riferito agli acquirenti dagli altri due — avrebbe esclamato: «Se non ve ne andate vi faccio la pelle».

E poco dopo, per rafforzare il concetto, impugnata la sua Berretta cal. 6,35 (regolarmente denunciata) «Mister blu» ha esploso un colpo attraverso il battente chiuso, mirando basso. Il proiettile, forata la porta, ha trapassato il polpaccio sinistro del Mella. Per tutta risposta il Marchini (almeno così sembra) avrebbe risposto con un altro colpo di pistola mirato però ad altezza d'uomo. Il proiettile si è infilanto proprio sotto la maniglia della porta ed è poi penetrato nel ventre di Elisabetta all'altezza dell'ombelico forando l'intestino.

Marchini e Mella ritenutisi placati con la replica a fuoco e quasi certamente ignari del danno prodotto, se ne sono tornati alle rispettive abitazioni facendo anche sparire l'arma che non è stata ancora ritrovata.

«Mister blu» intanto ha dato l'allarme chiamando il soccorso di un'autoambulanza. La Masutti è stata subito operata nell'ospedale di Sacile da un'équipe chirurgica che le ha dovuto suturare i numerosi guasti prodotti internamente dal proiettile. La prognosi per lei è strettamente riservata. Venticinque sono invece i giorni entro i quali dovrebbe guarire il Mella.

Bruno Cesca

SI ATTENUA LA POLEMICA TRA DC E PSI

Il socialista Bravo: «Basta con i rinvii»

UDINE — *«Rinnoviamo alla Dc l'invito a dare attuazione agli accordi di governo regionale e a non farsi prendere dalla tentazione del rinvio o della ricerca di scusanti che poco hanno a che vedere con i problemi reali della nostra regione»: lo ha affermato ieri mattina a Cervignano, introducendo i lavori del secondo convegno del Psi per una politica della casa, il segretario regionale socialista Gianni Bravo, presente fra gli altri l'esponente democristiano Adriano Biasutti, assessore regionale ai lavori pubblici.*

Bravo era partito da considerazioni, con tutta evidenza rivolte alla Dc, che richiamavano la necessità, per affrontare l'insieme delle problematiche della casa, «che il governo regionale sia univoco e deciso e che le forze politiche che lo sostengono siano unite nella volontà di operare. Abbiamo invece la sensazione — aveva proseguito il segretario regionale del Psi — che in questi ultimi tempi non ci sia coesione o quanto meno non ci sia un clima fattivo per fare delle scelte».

Molto cauto nella sua risposta l'assessore Biasutti, secondo il quale «al di là del problema Trieste credo che la maggioranza attuale abbia la potenzialità per governare nel medio e nel lungo periodo. Credo — ha ancora detto Biasutti — che l'accenno all'inerzia si riferisce ad esempio alla vacanza dei vertici in alcuni enti, ma non alla politica globale che tutti stiamo portando avanti».

G. V.

UNA TAVOLA ROTONDA SULL'INIZIATIVA DELL'ALIGIULIA

Non è poi così facile l'aviazione regionale

TRIESTE — Il settore dei voli regionali, o del terzo livello, ha iniettato una dose di entusiasmo in chi crede nell'iniziativa che Aligiulia sta creando. L'altra sera, al Circolo della stampa di Trieste, lo Skal club ha promosso una tavola rotonda sul tema dei voli regionali, sulle rosee prospettive del neosettore, e sulle implicazioni, a dire il vero fin troppo ottimistiche, che Trieste e la regione trarrebbero dai collegamenti tra Ronchi, Genova, Firenze, Torino e magari altre città dell'area Alpe Adria. Uno studioso dei trasporti come il prof. Guerra ha pensato subito a smorzare gli entusiasmi spontanei affermando, e corredando il tutto con una serie di dati, che il servizio dei voli regionali è un affare costosissimo.

Il comandante Gerosa, della direzione dell'Aviazione civile, ha insistito sul costo altissimo della sicurezza. Gli utenti — ha assicurato Gerosa — saranno protetti perché non si vuole che i voli regionali siano considerati la Cenerentola dell'aviazione.

Il presidente del consorzio per l'aeroporto di Ronchi ha rassicurato sulle capacità tecniche dello scalo per quanto riguarda sicurezza e funzionalità degli impianti. Per di più, ha continuato Reverdito, Ronchi ha bisogno di lavoro.

Sulle prospettive tecniche ha parlato il direttore Staffieri. Esiste in Italia una domanda per i voli regionali? Certamente, ha risposto Staffieri, e la fattibilità dell'impresa ha goduto di avalli autorevoli sia da parte di Civilavia sia da parte di Aeritalia. Dalla primavera del 1983 al 1987 Aligiulia utilizzerà aerei a turboelica in leasing; poi arriveranno gli stupendi ATR 42.

Nella tavola rotonda non poteva mancare l'ente regionale. L'assessore Rinaldi ha assicurato che la Regione finanzia l'impresa, dopo che i privati cittadini si sono da parte loro rimboccate le maniche e hanno cominciato a investire. Lo spazio economico, a parere dell'assessore, esiste, pur con qualche rischio. Comunque, la Friulgiulia, invitata a partecipare all'impresa anche con finanziamenti sul capitale, fino a ora non ha ritenuto di dare la sua collaborazione.

Ora legale in Jugoslavia

BELGRADO — Anche la Jugoslavia, dal prossimo anno, si adeguerà all'ora legale vigente in tutta Europa. Alle 2 del 27 marzo gli orologi verranno spostati un'ora avanti, per tornare un'ora indietro alle 3 del 25 settembre. La decisione è stata presa dal Cef.

Pordenone: censimento della droga in regione

PORDENONE — «I tossicomani ufficiali» del Friuli-Venezia Giulia, nello scorso anno erano 735, con un'età media di 23 anni. Il 76 per cento di costoro fa uso di eroina e la prima assunzione di droga avviene mediamente intorno ai 18.mo/19.mo anno di età. Nel caso della «cannabis», l'età media scende intorno ai 17 anni.

Questi dati sono stati comunicati l'altra sera a Pordenone, nell'aula magna del centro studi in occasione di un convegno-dibattito organizzato dalla Cooplibri sulla droga e sui problemi ad essa collegati. La relazione introduttiva, svolta da Letterio Scopelliti del Coordinamento operativo provinciale contro le tossicodipendenze, è stata fatta in una sala gremita da persone di ogni estrazione sociale, dal magistrato, all'operaio, allo studente: i dati indicati sopra e riferiti da Scopelliti, hanno messo in evidenza in tutta la sua drammaticità «il problema droga» nella nostra regione.

Ancora più drammatica diventa la situazione, se si pensa che sempre secondo Scopelliti, il Friuli-Venezia Giulia è collocato al secondo posto in Italia, dopo la Liguria, per numero di tossicomani in rapporto alla popolazione. La situazione all'interno della regione, invece, vede al primo posto nello stesso rapporto la provincia di Gorizia, che occupa addirittura il sesto posto della graduatoria nazionale di tutte le città italiane. Al secondo posto è Udine, che occupa l'undicesimo posto nazionale, seguita da Pordenone (26.mo posto) e quindi da Trieste con il 58.mo posto.

Cosa fanno la Regione e gli altri Enti locali per tentare di risolvere questi terribili problemi e per recuperare i tossicodipendenti? Secondo Scopelliti, l'intervento pubblico in questo settore è ancora molto limitato.

Considerata la limitatezza di questi interventi «pubblici», stanno nascendo un po' in tutta la Regione, delle comunità terapeutiche. Queste, quasi tutte su basi di volontariato, dovrebbero interessarsi al recupero fisico-psichico e sociale di tutti coloro che spontaneamente ne chiedono l'intervento. Appunto da uno di questi centri ha preso avvio di convegno-dibattito di Pordenone. In questo caso il centro si chiama «di primo intervento».

Luciano Forte

IERI LA SENTENZA: VENT'ANNI DI GALERA CIASCUNO

Gli amanti diabolici di Pola evitano (di poco) il patibolo

POLA — Venti anni di carcere a ciascuno dei due amanti assassini. Questo il verdetto della corte del tribunale circondariale di Pola, letto dal giudice Milan Petovic, a conclusione del processo a carico della 28.enne Rosalia Ivetic e del 22.enne Sime Banko, imputati di omicidio premeditato attuato per bassi motivi e in modo truce il 13 agosto di quest'anno nel villaggio di Butori presso Antignana di Pisino, vittima il 32.enne Miljenko Ivetic, marito di Rosalia.

Venti anni sono la massima pena prevista dal codice jugoslavo dopo quella capitale. I due amanti hanno evitato la condanna a morte, che era stata chiesta dall'accusa rappresentata dal p.m. Stjepan Borovecki, per due motivi: finora erano ambedue incensurati; pur essendo stati in possesso delle piene facoltà mentali nell'esecuzione del delitto, è stato accertato che hanno un quoziente di intelligenza relativamente basso: 76 lui e 71 lei. Il vicepresidente del tribunale, Zvonimir Pajdas, ha spiegato che la corte ha considerato quali particolari aggravanti il tentativo dei due di mascherare il loro delitto e soprattutto i reiterati sforzi compiuti dalla donna di coprire il ruolo da lei avuto nella fosca vicenda. La responsabilità, dicono i giudici, va invece divisa in parti uguali.

Nella penultima udienza erano stati sentiti diversi testimoni che hanno fornito numerosi dettagli della tresca fra i due amanti svelando inoltre varie circostanze in cui il crimine venne architettato, sicché i giudici hanno potuto concludere che se fu l'uomo a commettere materialmente il delitto, lei ne fu la mente e la mandante. La linea di difesa seguita dalla donna cercando di farsi passare per vittima dell'amante, è crollata dapprima per le numerose contraddizioni in cui lei era caduta e per le evidenti bugie in cui si era impelagata nella prima udienza. Hanno fatto il resto le testimonianze, tutte di conoscenti e parenti. Le più importanti sono state quelle di Mirko Ivetic, 22.enne fratello dell'assassinato che vive con la madre nello stesso paese, e della vicina di casa Liliana Vlahovic, studentessa ginnasiale.

Già compagno di scuola dell'assassino, Mirko ha definito il Banko un giovane timido, introverso, che difficilmente allacciava contatti con gli altri e ancor meno con le ragazze. Prima di Rosalia in realtà non aveva mai avuto una ragazza. Suo fratello, l'assassinato, stimava moltissimo il Banko.

DOPO IL CONGRESSO REGIONALE DEL SINDACATO

La Uiltrasporti cambia È Masserano il leader

TRIESTE — Terminal carboni a Trieste, porte e viabilità, Lloyd Triestino: sono questi i grandi temi che la vecchia segreteria della Uiltrasporti lascia in eredità alla nuova direzione sindacale regionale che ieri ha cominciato a esercitare il mandato. L'occasione per il passaggio della staffetta è stato il primo congresso regionale del sindacato a Marina di Aurisina.

La relazione introduttiva del convegno è stata tenuta da Cochi che ha voluto raggruppare nei tre temi accennati gli obiettivi da studiare per il subentrante staff sindacale regionale, caratterizzato prevalentemente dalla componente socialista.

Autoferrotranvieri, ferrovieri, lavoratori dell'aria e dei porti, marittimi: sono tutte categorie che devono trovare un denominatore comune all'interno della struttura sindacale di nuova formazione. E le cautele espresse da Cochi sono state fatte proprie anche da Giancarlo Masserano, eletto al vertice della Uiltrasporti regionale.

La relazione di Masserano era iniziata con una bellicosa dichiarazione politica di difesa della scala mobile e di critica ai governi inefficienti che non sono riusciti a bloccare la spesa pubblica, a fermare l'inflazione perché — ha detto il segretario in settore — non è il costo del lavoro a incidere sul perverso meccanismo: sono gli sprechi, gli scandali, l'esportazione di capitali, le inefficienze a determinare la situazione di crisi in cui versa l'economia nazionale. Per quanto riguarda il discorso sul sindacato-trasporti, Masserano ha chiamato tutti all'unità e al lavoro.

Per Masserano diventa sempre più necessaria la definizione dei piani regionali dei trasporti, cercando di qualificare la riunificazione delle competenze e del potere di programmazione degli assessorati interessati al pari di quanto dovrà avvenire a livello centrale tra ministro dei trasporti, dei lavori pubblici e della marina mercantile. Analogamente centralizzato deve essere anche il sindacato del settore che, senza annichilire nessuna categoria o istanza, deve sintetizzare i bisogni e le proposte degli interessati.

Una madre soffoca a Pola la figlia

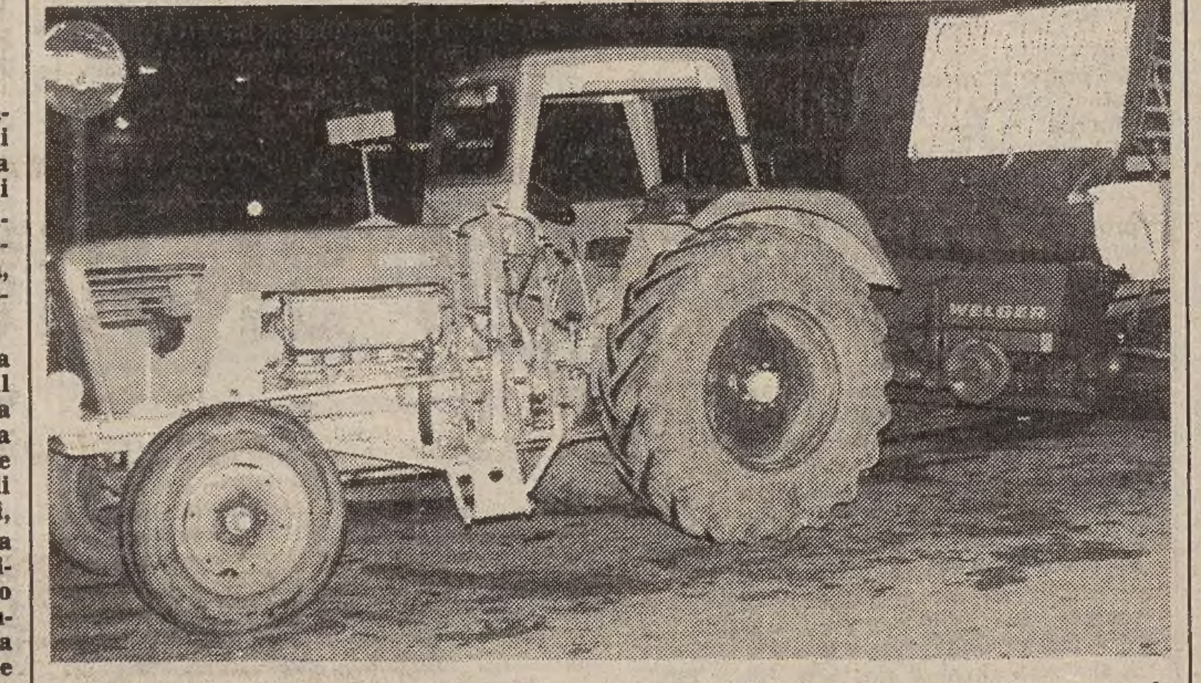
POLA — Una giovane madre ha ucciso nel bosco di Fiana, vicino a Pola, la sua piccola bambina di due anni e mezzo. Le cause dell'orribile tragedia sono ancora ignote. La donna, Mirella Celega, vent'anni, nubile, abita a Pola in via Capodistria 60.

Una pattuglia della polizia ha ritrovato ieri mattina il corpicino di Nerina Celega nel bosco di Fiana, la mèta abituale delle passeggiate domenicali dei cittadini di Pola. Dopo le prime indagini, culminate con l'arresto della madre, si è saputo che Mirella Celega era andata poco prima dalla madre, che custodiva la piccina, ed aveva prelevato Nerina dicendo che doveva portarla dal medico. Invece Mirella ha condotto la figlia nel boschetto e lì l'ha strozzata.

Poi, abbandonato il corpo sull'erba senza neppure cercare di nasconderlo, Mirella se n'è andata. La polizia ha rinvenuto il cadavere un'ora dopo l'omicidio, ha arrestato la madre e sta cercando ora di capire i motivi del terribile gesto.

LA SINGOLARE PROTESTA DI UN AGRICOLTORE ESPROPRIATO E MAI INDENNIZZATO

...e il settimo anno si stufò



TRIESTE — *Un grande trattore verde con tanto di rimorchio è fermo da due giorni di fronte all'ingresso principale del tribunale. Sulle fiancate del mezzo sono appesi due grandi cartelli: «Con la giustizia si combatte la mafia, con la truffa si incrementa il terrorismo».*

E' la singolare protesta di Ruggero Bulfone, un agricoltore di Tavagnacco cui nel 1974 sono stati espropriati 7 mila metri quadrati di terreno dove far passare l'autostrada Udine-Carnia-Tarvisio. A tutt'oggi reclama indennizzo.

«Mi hanno offerto 11 milioni per dei terreni che secondo la legge valgono almeno settanta. Ho ricorso alla corte d'appello di Trieste ma la causa va per le lunghe. Non ne posso più. Resterò qui, sotto le finestre del tribunale, finché i giudici non obbligheranno la società delle autostrade a versarmi il dovuto. Sono disposto anche a cominciare uno sciopero della fame».

L'agricoltore si toglie il cappello, e si appoggia alla grande ruota del trattore. La gente passa, legge i cartelli, si ferma. «Sa nel '74 il prefetto mi aveva promesso e invece...» Ruggero Bulfone racconta a tutti la sua storia.

GIORNALE DI TRIESTE

INIZIATIVA DELLA CONFESERCENTI

Commercio alle corde: richiesta alla Regione di prestiti straordinari

Domani i negozi potranno restare aperti

La creazione di un fondo che garantisca la concessione di prestiti straordinari alle aziende commerciali danneggiate dalle restrizioni jugoslave è stata richiesta assieme ad altre iniziative che hanno lo stesso fine, dai rappresentanti della Confesercenti regionale all'assessore regionale al commercio Renato Bertoli, in un incontro sul problema. L'incontro si è concluso con la dichiarazione di disponibilità finanziaria che la Regione ha dato in gestione al Congafi, quale primo intervento concreto a sostegno del settore commerciale.

Tra le altre richieste, formulate dalla delegazione della Confesercenti, ci sono l'attuazione del piano commerciale a Trieste con un blocco di tutte le autorizzazioni una revisione delle indicazioni del piano regionale, una valutazione precisa delle richieste, interventi di sostegno all'occupazione negli altri settori dell'industria, della cantieristica.

Secondo gli esercenti la situazione richiede interventi straordinari. Perciò la Confesercenti di Trieste, in una nota, rileva «con soddisfazione come la richiesta dei medesimi provvedimenti che il nostro sindacato aveva già avanzato al governo, attraverso il suo segretario nazionale, on. Lelio Grassucci, siano state inoltrate in questi giorni al ministro Marcora dal presidente della locale camera di commercio, on. Marcello Modiano.

Tra l'altro le richieste riguardano la concessione della fiscalizzazione degli oneri sociali per un anno al commercio alberghi e pubblici esercizi, per gli operatori delle zone che rientrano nel trattato di Udine. Ieri in città c'è stato un lievissimo aumento delle presenze jugoslave; domani i negozi potranno rimanere aperti, in occasione della festa della repubblica oltre confine.

Genitori e studenti da stamane alle urne nelle scuole

Oggi e domani genitori delle scuole medie ed elementari e genitori e studenti delle superiori sono chiamati a votare per eleggere i rappresentanti dei consigli di classe. L'orario è dalle 9 alle 12 di oggi e dalle 8.30 alle 13.30 di domani.

A Trieste sono coinvolti circa 20 mila genitori e 6500 studenti, ma viste le percentuali (che sono scese dal 70 p.c. al 23-24 p.c. per quanto riguarda i genitori e si aggirano sul 35 p.c. per quanto concerne gli studenti) non ci sarà certo un massiccio afflusso.

Nelle elezioni di oggi e domani verranno eletti per ogni classe: nelle scuole elementari un rappresentante dei genitori; nelle medie, quattro sempre genitori; nelle superiori due rappresentanti dei genitori e due degli studenti.

■ CORO — Nella parrocchia di San Gerolamo, di via Capodistria a Chiarbola, questa mattina alle 11.30 coro di voci bianche di S. Giovanni diretto da Edoardo Hribar.

MARETTA NEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paralisi al vertice del Teatro stabile

Occorre fare presto per non perdere un importante mutuo

Di nuovo maretta al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: le due ultime sedute del consiglio di amministrazione si sono risolte in un nulla di fatto per la mancanza del numero legale. Che siano state le malattie di stagione ad aver falcidiato i membri del consiglio, come ipotizza il direttore del teatro Sergio D'Osmo? O si tratta di qualcosa d'altro?

La presidente (recentemente rinominata a sorpresa da Cecovini) Hansi Cominotti parla apertamente di boicottaggio dei membri democristiani e anche altri consiglieri (di altri partiti), più cautamente, fanno la stessa ipotesi. Fatto sta che da quando Hansi Cominotti è stata chiamata nuovamente al vertice dello Stabile, l'attività del consiglio si è bloccata, come pure quella dell'esecutivo.

In merito a quest'ultimo, sono da segnalare le dimissioni del rappresentante socialista Mario de Luyk. «Dimissioni — sottolinea l'interessato — che non hanno nulla a che vedere con la persona della Cominotti, mu che riguardano il metodo della sua nomina, che Cecovini ha fatto senza consultarci preventivamente».

«Vista l'alleanza tra Lista e polo laico che regge il Comune — prosegue de Luyk — quest'atto è abbastanza grave. Comunque — aggiunge — ai consigli di amministrazione ci sono andato e sono anche favorevole a votare per l'assunzione del mutuo che assicuri la sopravvivenza del teatro». Per la Cominotti, ovviamente, Cecovini ha agito con perfetta correttezza perché «non c'erano accordi specifici in merito» tra Lista e polo laico.

Ma il problema vero è quello del mutuo. Si tratta di assumere un prestito di due miliardi e seicento milioni, prestito di cui sarebbero responsabili direttamente i membri del consiglio di amministrazione (visto lo status di ente privato che lo Stabile continua ad avere) ed è comprensibile che vi siano delle perplessità da parte di tutti ad accollarsi, senza sicure coperture, questo bel malloppo.

Un nuovo consiglio di amministrazione sarà convocato venerdì e, come al solito, i tempi sono stretti perché se il mutuo non verrà assunto presto lo Stabile rischia ancora una volta la paralisi.

Pl. S.

■ LINEA 2 — Domani, dalle 8.26 precise alle 11 (ultima e prima partenza da piazza Oberdan) verrà sospeso il servizio tramviario della linea «2» per consentire l'esecuzione di normali lavori di manutenzione. Le partenze da piazza Oberdan e da Opicina — con il medesimo orario del tram — verranno assicurate con servizio d'autobus.

Palazzo Smolars e scandalo dei petroli

Dal notaio Oscar Sandrinelli abbiamo ricevuto la seguente lettera di precisazione che qui pubblichiamo.

Su «Il Piccolo» del 23 c.m. ho letto l'articolo intitolato «Ipoteca per lo scandalo dei petroli del Palazzo Smolars di via Mazzini» nel quale compare senza alcun motivo, il mio nome, in merito alla costituzione della società «Dante Mazzini S.p.A.»; chiedo che sia reso di pubblica ragione quanto segue:

1) La richiesta di perfezionare l'atto di costituzione della società «Dante Mazzini S.p.A.» mi è stata fatta da un noto e stimato professionista triestino.

2) Prima della costituzione ho esaminato attentamente la documentazione prodottami e in modo particolare il certificato rilasciato l'8.5.1980 dal tribunale di Bergamo, comprovante la regolare costituzione della Società «Il tartufo S.p.A.», iscritta al numero 15395 del registro delle società commerciali; il suo pieno e libero esercizio dei diritti civili e la sua legale rappresentanza in persona del dottor Pecuvio Rondini, munito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria; ovviamente — trattandosi di società di capitale e non di persone — il certificato del tribunale non riporta mai il nome degli azionisti in quanto non interessa.

3) Sulla base di tale documentazione formalmente e sostanzialmente ineccepibile a tutti gli effetti di legge e constatato l'avvenuto pagamento dei 3/10 del capitale sociale, effettuato in data 7 maggio 1980 presso la Banca d'Italia di Trieste, ho perfezionato l'atto della società, regolarmente omologato dal tribunale di Trieste con l'adempimento di tutte le conseguenti formalità di legge.

4) Per quanto riguarda la sede sociale questa veniva indicata presso uno studio professionale che occupa dei locali siti nello stabile di corso Italia 31, ma che nulla hanno a che vedere con il mio studio.

■ DUE FERITI — Scontro fra una «Mini minor» e una «A 112» ieri mattina in via Marchesetti. Anna Maria Sancin Valente, 57 anni, abitante in via Catullo 1, si trovava alla guida della prima auto. Sulla «A 112» erano Claudio Fragiacomo, 23 anni, via dell'Eremo 195 (alla guida) e Luciano Curini, 46 anni, via Maier 3. La Sancin e Curini sono stati trasportati all'ospedale.

IL CONSIGLIERE CHE HA SALVATO LA GIUNTA DEL PCI

Caso Barut: a Muggia la Lista mastica amaro

La Lista per Muggia mastica fiele e non si dà pace per aver consentito che proprio nella sua lista sia stato eletto, due anni fa, il «voltagabbana» (aggettivo viene dalla Lista) Bruno Barut, che con la sua astensione ha consentito la rielezione del sindaco comunista Bordon. Ieri pomeriggio infatti i dirigenti della Lista hanno dovuto rispondere a precise domande degli iscritti, convocati per l'annuale assemblea nella palazzina della Lega nazionale.

«Ma come avete potuto farvi ingannare così?» ha chiesto un inscritto. Ha risposto Italico Stener: «Ero stato eletto io — ha detto — ma avevo giurato che non avrei mai fatto il consigliere finché c'è il Pci in giunta. E così mi è subentrato Barut. Sembrava una persona seria, ma cosa vuole, anche i calciatori sembrano bravi all'acquisto, poi magari giocando si rivelano dei brocchi».

Gianni Marchio ha letto la relazione politica. Anzitutto, dopo una critica al Pci «arrogante e prepotente», visto come causa della stasi amministrativa di Muggia, Marchio ha proposto un'alternativa «per una partecipazione diretta dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, senza schematismi ideologici che, se vi è buona volontà, possono venir superati».

La proposta è già stata recepita — secondo Marchio — dal Psi che è uscito dalla giunta. Ora occorre, specie in vista delle prossime elezioni regionali, che le opposizioni (LpM. Dc, Psi, Psdi, Pri, invitati anche all'assemblea di ieri) si trovino per predisporre un terreno d'intesa.

La Zona franca: ribadendo la validità dei «tre punti», Marchio ha criticato l'eventualità della collocazione alle Noghere, ed ha proposto un referendum informativo a livello provinciale. Quanto al futuro, «la LpM — ha detto — deve credere che non possano esistere nella provincia isole intoccabili e privilegiate, com'è divenuta Muggia con il Pci al potere da 33 anni, sordo ai suggerimenti altrui». Pareva un involontario elogio, ma Marchio precisa: «Privilegiata sì, ma in senso negativo: Muggia è isolata, fuori dal mondo».

Ed ecco i nomi del nuovo direttivo: Gianni Marchio (riconfermato presidente), Enzo Serio, Dino Zacchigna, Italico Stener, Enrico Glavina, Sergio Gobet, Mauro Zaccaria, Marisa Garbassi, Alfredo Marchio e Bruno Baldas.

CALENDARIETTO

Oggi: I Domenica d'Avvento — Il sole sorge alle 7.21 e tramonta alle 16.25; la luna cala alle 3.47 e si leva alle 15.13.

Maree oggi: alta alle 7.22 con cm 53 e alle 20.20 con cm 25 sopra il livello medio; bassa alle 1.01 con cm 26 e alle 14.10 con cm 52 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212; via dei Soncini 179, (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605; Opicina, tel. 211001 e Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata).

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

In poche righe

Incontro di anziani a Bagnoli

Oggi dalle 10, nel comune di San Dorligo della valle, si terrà al teatro comunale «France Prešeren» di Bagnoli un incontro pubblico di tutti i pensionati e anziani del comune. Si discuterà degli abbonamenti Act, dei sussidi ai cittadini non abbienti, dei soggiorni, delle gite e dell'organizzazione delle varie iniziative a livello comunale.

All'Università della terza età

Continuano, molto seguite, nell'aula di via Manzoni 16, le lezioni dell'Università della terza età. Ecco il fitto programma della prossima settimana. Domani, dalle 18 alle 19, Storia di Trieste e della Venezia Giulia (prof.ssa Liliana Tassini). Mercoledì, dalle 16 alle 17.45, Il problema dell'energia e dell'opzione nucleare (prof. Guido Ceritali) e dalle 18 alle 19, Aspetti applicativi e pratici della matematica (prof.ssa Luisa Princivalli). Giovedì, dalle 16 alle 17.30, Storia della medicina (prof. Claudio Bevilacqua) e dalle 18 alle 19, Aspetti applicativi e pratici della matematica (prof.ssa Luisa Princivalli). Giovedì, dalle 16 alle 17.30, Storia della medicina (prof. Claudio Bevilacqua) e dalle 18 alle 19, Scoperte archeologiche nell'Alto Adriatico (prof. Giuseppe Cuscito). Venerdì, dalle 16 alle 17, Storia della medicina (prof. Aldo Marinuzzi).

Assemblea dell'Unione istriani

Si terrà oggi alle 9.30 il consiglio generale dell'Unione degli istriani, nella sala di via Pellico 2. Alla riunione saranno presenti tra gli altri i presidenti delle famiglie, i delegati e gli esponenti dei liberi comuni di Fiume e Zara.

Lamiere sulla strada a Opicina

Mentre percorreva la statale per Fernetti un camion ha perso parte del suo carico di Lamiera. È accaduto nel pomeriggio all'altezza del quadrivio di Opicina. Il grosso mezzo guidato da Gianni Polo, di Gorizia, forse a causa della strada sconnessa o perché il materiale era male sistemato, ha perso due pacchi di lamiera da 5 tonnellate ciascuno. Fortunatamente nessuna automobile è rimasta coinvolta nell'incidente. I vigili del fuoco hanno lavorato oltre due ore, con una autogrù, per liberare la strada.

Cucina a fuoco in via Pascoli

Per una scintilla partita dalla cappa aspirante della cucina un appartamento di via Pascoli 47 ha preso fuoco. Le fiamme hanno semidistrutto la cucina di casa Melillo mentre il fumo ha lievemente danneggiato gli altri locali. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco, le fiamme sono state spente in pochi minuti.

I filatelici puntano al congresso del rilancio

«Bisogna resuscitare i congressi filatelici italiani». L'invito è stato lanciato dalla manifestazione organizzata dal circolo Terni — sezione filatelica numismatica Ravasini, in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti, per celebrare il sessantesimo anniversario del nono congresso che si tenne appunto nella nostra città nel lontano '22. Nella sala del ridotto del Verdi è stata anche allestita un'interessante mostra. Diciotto sono i collezionisti, provenienti da tutta Italia, che espongono emissioni anteriori al 1922. La rassegna può essere visitata anche oggi (9–13 e 15–20) e domani (9–13).

Ieri sera, per la cerimonia d'apertura, saluti sono stati portati dal presidente del comitato organizzatore, Fiorello de Farolfi, dal presidente del Cca, on. Giorgio Tombesi, dal presidente del circolo Terni, Roberto Sacerdote, e dal presidente della federazione fra le società filateliche italiane, Beppe Ermentini.

La storia dei congressi filatelici in Italia è stata poi fatta da Enzo Diena, la cui famiglia annovera da generazioni fra i suoi membri, i più grossi esperti italiani di filatelia. È una storia senz'altro travagliata. Il primo congresso si tenne a Napoli nel 1910. Si proseguì poi a strattoni con numerose interruzioni fino al 1970 a Roma. In quell'occasione si trovarono a guardarsi negli occhi i membri della presidenza e il primo relatore di turno. Logica poi la sospensione. «Ora — ha detto Diena — sarebbe tempo di riproporli, pur con determinate caratteristiche».



Il manifesto del sessantesimo anniversario del nono congresso filatelico italiano, svoltosi a Trieste nel 1922

Festeggiamenti per la giornata del francobollo

Trieste festeggia oggi la giornata del francobollo. Nel salone centrale della direzione delle Poste in piazza Vittorio Veneto, si svolge con inizio alle 11 una cerimonia che vedrà fra i partecipanti, oltre alle autorità cittadine, anche i ragazzi delle scuole elementari autori dei 10 disegni e dei 4 componimenti esposti.

Accanto ai lavori dei ragazzi è stata allestita una mostra filatelica, curata sempre dai giovanissimi con la collaborazione dei dopolavori delle Poste, della Grandi motori e dell'Italcantieri.

GIORNALE DI TRIESTE

ISTITUITA UNA COMMISSIONE UNITARIA

Allo studio del comune una ricetta anticrisi

Il consiglio ha deciso all'unanimità di formare un gruppo di lavoro composto da giunta, capigruppo dei partiti ed esperti

Il consiglio comunale ha deciso all'unanimità di dar vita a una commissione che elabori un programma per risollevare Trieste dalla grave crisi economica. La commissione sarà formata dalla giunta, dai capigruppo dei vari partiti e da esperti di fiducia dei partiti stessi.

Una proposta in tal senso è stata avanzata dal Pci, che però limitava tale compito ai capigruppo e agli esperti; l'unanimità è stata raggiunta con l'accoglimento di un emendamento in base al quale veniva coinvolta anche la giunta, e di un altro secondo il quale i risultati della commissione sarebbero stati poi dibattuti in Consiglio anziché venir presentati direttamente ai partiti nazionali in un'apposita conferenza a Roma.

Ne è scaturito un documento unitario, sostitutivo delle mozioni presentate in tal senso dal Pci e anche dal Msi (quest'ultimo indicava già una serie di problemi da affrontare prioritariamente). La Dc ha presentato invece un ordine del giorno, che a sua volta indicava le istanze prioritarie da sostenere in sede nazionale, regionale e locale; istanze già formulate nel corso degli ultimi confronti programmatici con la LpT e con le forze dell'area laico-socialista.

La decisione di rimettere le varie istanze programmatiche a una commissione unitaria, rappresentativa di tutte le forze politiche cittadine, è maturata l'altra sera, a tarda ora, fra i capigruppo consiliari, e ciò nel corso di una sospensione della seduta al termine di un ampio dibattito. Sono intervenuti Calabria (Pci), Dressi (Msi), Frausin (LpT), Lokar (Us), Tomizza (Dc), Seghene (Psi), Morelli (Msi), Hikel (Pci), Poli (Pci), De Gioia (Psdi), Gambassini (LpT), Parovel (MT), Fragiacomo (Pri) e D'Amore (Psi).

Dai vari interventi è scaturito un comune auspicio: il massimo di unità cittadina, in un momento economico aggravato dalle restrizioni jugoslave ai transiti frontalieri, per un rilancio delle sorti di Trieste sulla base di un programma che non sia frutto di falsi unanimismi ma di un serio confronto dal quale scaturisca una concorde azione sulle cose concrete. Trieste non può sopportare ulteriori divisioni, ma neanche unanimismi fittizi; essa deve parlare al parlamento e al governo un linguaggio che per essere efficace dev'essere univoco.

Un ritorno effimero



Ponterosso ieri mattina sembrava quasi tornata ai bei tempi: di nuovo bancarelle allineate. Gli ambulanti hanno pensato che per la festa della Repubblica jugoslava (domani), da sempre il momento di punta per gli acquisti d'oltreconfine, sarebbero arrivati approfittando del lungo ponte i frontalieri che ancora non hanno adoperato i loro permessi speciali. Ma le speranze, a quanto si è visto ieri sera coi bancarellai che già smobilitavano, devono essere andate deluse

In poche righe

Assemblea scuola Cgil, Cisl, Uil

Domani alle 17 gli iscritti ai sindacati scuola della Cgil, Cisl, Uil discuteranno la piattaforma contrattuale per il 1982-84 nella sala della Uil di largo Papa Giovanni. Oltre ai direttivi dei tre sindacati prenderanno parte all'assemblea i delegati eletti nei nove distretti. Dopo il voto sulla piattaforma verranno eletti i rappresentanti triestini all'assemblea nazionale del 15 e 16 dicembre a Roma.

I redditi dei consiglieri

Una polemica interrogazione urgente è stata presentata dal gruppo democristiano al Consiglio provinciale. L'argomento è la pubblicità della situazione patrimoniale dei vari consiglieri: secondo il capogruppo, Dario Locchi, si era deciso di discutere prima la regolamentazione della pubblicizzazione, e poi di rendere nota la dichiarazione dei redditi. Invece, senza preavviso, nei giorni scorsi sono state pubblicate dalla stampa alcune situazioni patrimoniali. La Dc interroga il presidente per sapere come mai non si è ancora discusso della regolamentazione. «Qui — ha commentato Locchi — c'è qualcuno che vuol fare il primo della classe a tutti i costi...».

Lezioni all'Archivio di Stato

Domani avranno inizio all'Archivio di Stato le lezioni del corso di archivistica, paleografia e diplomatica, con il seguente orario: dalle 15.30 alle 16.30 per il primo corso e dalle 16.30 alle 17.30 per il secondo.

UNA PROPOSTA DEL CONVEGNO SUGLI ANZIANI DI DUINO

Case di riposo come centri di assistenza e non più ricoveri per esseri vegetanti

È davvero questo l'anno dell'anziano? Se lo sono chiesti, non senza amarezza e ironia, i rappresentanti del Comune di Duino-Aurisina, che hanno organizzato tre giornate di conferenze, dibattiti e confronti sullo spinoso problema dell'assistenza alla terza età. Si sono versati fiumi di parole sull'argomento e non sono mancate le proposte, anche concrete e intelligenti.

Il primo incontro delle «Giornate» di Duino, ha avuto, appunto, come tema «Le istituzioni sul problema dell'anziano», introdotto dall'assessore all'assistenza del Comune di Duino-Aurisina, prof. Giorgio Depangher. L'assessore ha riportato dati piuttosto preoccupanti: nella nostra regione il 40 per cento degli anziani sono ricoverati in ospedale, molto spesso lasciati lì come in un'area di parcheggio. Soltanto l'1,8 per cento trova ospitalità in una casa di riposo, mentre il 4 per cento gode dell'assistenza a domicilio.

Sull'altipiano carsico, inoltre, il problema assume connotati di estrema urgenza, considerato che il 16,5 per cento supera i sessant'anni, con punte del 17,4 a Sistiana e 17,1 in località come San Pelagio, Malchina o Prepenicco.

«È chiaro che davanti a queste cifre — ha sottolineato Depangher — non ci si può più accontentare di astratti discorsi. È indispensabile correre ai ripari immediatamente, per essere in grado di far fronte a una realtà che sta sfuggendo di mano». Un esempio fin troppo classico è la casa di riposo «Fratelli Stuparich» di Sistiana. All'inizio accoglieva soltanto persone autosufficienti. Poi le cose sono cambiate, per indiscutibili esigenze assistenziali, e si è arrivati ad ospitare cento pensionati. Ma il salto di qualità non c'è stato: la Regione, per il 1982, ha stanziato 385 milioni al posto dei 457 richiesti. Questo significa che è possibile pareggiare, con difficoltà, la spese già fatte, ma non assicurare e migliorare il servizio per il 1983.

«Come se non bastasse — ha aggiunto Depangher — mancano infermiere professionali, fisioterapiste e assistenti sociali. La giornata dell'anziano viene scandita dal pranzo e dalla cena, con un unico intermezzo: le pillole prescritte dal medico. E in queste condizioni si trovano anche le altre case di riposo del Carso».

A questo punto, dopo una radiografia lucida e preoccupante dello stato di fatto, Depangher ha formulato una proposta: «Bisogna trasformare la casa di riposo in centro di assistenza. L'anziano non deve passare l'ultima parte della vita come un vegetale. Naturalmente, per ottenere ciò, gli amministratori pubblici devono cambiare il loro concetto di assistenza: non spesa inutile ma momento indispensabile della vita sociale».

A. M. L.

Stato civile

NATI: Pilati Eva, Napolitano Barbara, Cerniava Igor, Benvenuto Lario, Denich Axel, Sarti Gianpaolo, Cadelli Roberto.

MORTI: Giovannini Maria 67, Spazzal Riccardo 73, Tonini Emilia 79, Pontoni Pia 76, Vovk Mario 67, Kosuta Maria 81, Bressan Zaira 79, Crismani in Oberosler Angela 59, Starc Luigia 88, Ferluga Maria 85, Lorito Maria 79, Franco Maria 68.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Di Meglio Mario, insegnante con Sore Ileana, impiegata; Cosima Fulvio, gommista con Pestelli Annamaria, impiegata; Paroni Sergio, insegnante con Zampieri Marcella, insegnante; Di Taranto Roberto, ingegnere con Rossi Maria Cristina, impiegata; Gherbez Alessandro, commesso con Basile Viali Giovanna, estetista; Lattanzio Savino, impiegato con Peschechera Carmina, commerciante; Delise Bruno, operaio con Pecchioni Francesca, parrucchiera; Piccini Marco, meccanico navale con Pettirosso Alenka, tecnico d'industria chimica; Milic Miodrag, commesso con Santin Bruna, impiegata; Zerjal Bruno, rappresentante con Indrigo Maria Grazia, commerciante; Pizzolante Tommaso, agente P.S. con Panico Maria Rosaria, ragioniera; Bentivegna Luca, studente con Di Giorgi Mariateresa, studentessa; Cavina Enrico, pittore con Franceschinel Patrizia, casalinga.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giovanni Zini nel IV anniversario (29-11) dal fratello Alessandro 100.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Emilio Micheli (28-11) dalla famiglia Mattiazzi 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giacomo Sasso nel XII anniversario (28-11) da Dante e Ita Sassi (Pesaro) 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Eleonora Iaschi ved. Pieruzzi nell'VIII ann. (28-11) dai figli Frida, Emilio e Vilibaldo 30.000 pro Mani tese.

In memoria della piccola Gabriella Ribarich nel VII anniv. (28-11) dai genitori e sorella 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Trento Danese a un mese dalla morte (29-10) dalla sorella Enrichetta e dal nipote Nino 25.000 pro Uildm, 25.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla cugina Ada 5000 pro Uildm, 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Edi Bressan (28-11) dalla moglie e figlie 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nino Triglau nel II anniversario (28-11) dalla mamma 20.000, dalla cugina Luciana 10.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Armando Brandolin (28-11) da Jenny e Claudio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Aldo Seffino nel IV anniv. (29-11) dalla moglie Anna e dai cognati Giuliana e Mario 15.000 pro Lega contro i tumori «Manni», 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Ancona per il compleanno (29-11) dalla moglie Bianca e dalla cognata Gisella 15.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle nipoti Claudia e Flavia 5000 pro Istituto per i ciechi Rittmeyer; dalla cognata Emilia 5000 pro Uildm.

In memoria di Umberto Quebella nel X anniv. (29-11) dalla moglie Alma e figlia Savina 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dell'ing. Gaetano Bertucci (28-11) dalla moglie Maria 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonio Stagni nel secondo anniversario (27-11) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Andrea e Nicoletta Fatutta per il loro onomastico (30-11 e 6-12) dalle figlie Etta e Maria 30.000 pro Tempio Maria Madre e Regina (Monte Grisa).

In memoria di Iolanda D'Agnolo Ferraro dal fratello Arduino 50.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Stelio Canarutto da Kathleen Casali 10.000, da Dario Cogoi 10.000 pro Fondazione benefica Alberto & Kathleen Casali.

In memoria di Nino Tarabocchia dalla moglie 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Giuseppe Vidoli e familiari defunti dalla moglie Lea 50.000 pro Chiesa S. Rita, 50.000 pro «Pro Senectute», 50.000 pro Fondo Banelli, 50.000 pro Centro tumori «Lovenati», 50.000 pro Lega Nazionale e 50.000 pro Cri.

In memoria di Maria Teresa Penso ved. Lettich dai nipoti Anna Maria Bussani e Gianni Grassi 25.000 pro Ristrutturazione duomo di Lussingrande.

In memoria di Marino Kapely da Miriani, Bacer, Stanci 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Iolanda D'Agnolo - Ferraro da Silvia Damiani e Serena Piola 20.000 pro Anffas.

In memoria di Stelio Canarutto dalla famiglia Codogno 10.000 pro Missione triestina in Kenia.

In memoria di Giovanni Bensi da Laura e Ariella 40.000, da Clara, Walter e Giuliana 50.000 pro I geriatria - Ospedale Maddalena (prof. Curri).

In memoria di Romano Carboncini da Primo Rovis 50.000 pro Amici del cuore, 20.000 pro Enpa.

In memoria di Mario Cervini dalle famiglie Doimini, Dessanti e Ghersevich 100.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Bruno Crepaz da Attilio Tersalvi 20.000 pro Assoc. XXX Ottobre - Fondo onoranze (Fondo Bruno Crepaz).

In memoria di Vladimiro Chius da Marinelli, Ombretta, Giorgio, Nino, Valeria, Sara, Bertino, Elvia 61.000, dalla famiglie Allegri, Draganti, Maddaleni 35.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Bruno Bardi dalla moglie 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Umberto Baldassi da Irene Angeli 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gemma Vidotto ved. Cocolo da Tina Bandi 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Pino Fonda dagli amici della latteria Bey 200.000 pro Osp. Maggiore - Divione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Angelo Fabbro da Renata 50.000 pro Pia fondazione Scaramanga.

In memoria di Maria Tomsich ved. Fantuzzi dai colleghi dell'Ufficio registro 18.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria del prof. Tomaso Franca dall'agenzia Sip di Trieste 215.500 pro Uildm.

In memoria di Pietro Farci dagli amici del Carso 50.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati).

In memoria di Antonio Druzina da Mira Canciani 5000, da Giacomo e Lina Renko 20.000 pro Centro tumori «Lovenati»; da Aldo Terzon ed Eleonora Delmestri 20.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Angela D'Amore dalla famiglia D'Amore 10.000 pro Centro Tumori «Lovenati».

In memoria di Pino Benvenuti da Maria Ferrari 10.000 pro Domus Lucis «Sanguinetti», 10.000 pro Missione triestina nel Kenya, da Elly e Luciano 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Elda Zen ved. Bondi dai condomini e dagli inquilini degli stabili 3 e 5 di via Castaldi 80.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Carolina Fabretti ved. Azzoni da Bruna Prendini e figli 40.000, da Katy Cattarini e Giorgio e Mariagrazia Marzari 30.000 pro Fondo cap. G. Banelli; da Luisa Franzotti 10.000 pro Domus Lucis «Sanguinetti».

In memoria di Severino Alessio dai colleghi d'ufficio del figlio Sergio 60.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria del cap. Giuseppe Abbiati dai figli, nuore e nipoti 150.000 pro Assoc. nazionale carabinieri, 150.000 pro Assoc. nazionale bersaglieri; da Lily Schulz 50.000, da de Pulciani Kathleen 20.000, da Zudenigo Dario e Elfriede 20.000, da Remigio e Pina Lampronti 20.000 pro Assoc. nazionale carabinieri; da Mario e Livia Maffei 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Mario Scattaro 10.000 pro Gruppo Mani tese.

In memoria di Antonio Triglau da Maria e Flavia Triglau 50.000 pro Assoc. Amici del cuore.

In memoria di Olga Cocevar ved. Seriani dalla fam. Sorini 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria del dott. Bruno Sbisà da Bice e Romano Selingheri 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Antonio (Tonci) Rumich dalla cognata Carmela e nipoti lontane 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Annita Peteani ved. Rupi dalle fam. Coceani, Di Majo, Mioni, 30.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bruno Radivo dai condomini dello stabile n. 24 di via Baiamonti 24 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mery Reich Seriani dalla fam. Depangher 20.000 pro Istituto Rittmeyer (ciechi).

L'elargizione in memoria di Maria Biasioli in occasione del VI anniversario (19-XI) apparsa in data 19 u.s. deve intendersi eseguita da Lyda per l'importo di lire 20.000 pro Lista per Tieste e di lire 10.000 pro Rifugio animali Astad.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	1000	(—)	7000	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (blede)	1000	(1000)	1600	(1800)
CAVOLI CAPPUCCI	400	(—)	550	(—)
CETRIOLI	800	(—)	—	(—)
CICORIA CATALOGNA	550	(600)	900	(700)
RADICCHIO VERDE	1200	(1500)	3500	(5000)
FAGIOLINI	2000	(3500)	3000	(4500)
LATTUGHE	700	(2000)	3000	(2500)
MELANZANE TONDE	1000	(—)	1200	(—)
PATATE	180	(—)	450	(—)
POMODORI	900	(—)	1500	(—)
PREZZEMOLO	800	(1500)	1500	(2000)
SEDANO VERDE	500	(—)	1000	(—)
SPINACI IN FOGLIA	1200	(1000)	1700	(1800)
FRUTTA:				
ANANAS	1450	(—)	1500	(—)
MELE	200	(—)	1000	(—)
BANANE	1450	(—)	1500	(—)
PERE	400	(—)	1300	(—)
ARANCE	350	(—)	1100	(—)
UVA	700	(—)	1300	(—)
LIMONI	650	(—)	800	(—)
POMPELMI	700	(—)	800	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	9000	(18800)	17000	(22800)
CEFALI	1200	(3980)	5000	(4400)
GUATI GIALLI	2500	(3600)	6000	(3600)
MOLI	2000	(4800)	4500	(8800)
MORMORE	—	(—)	—	(—)
ORATE	10000	(22800)	17000	(22800)
PASSERE	500	(1600)	5000	(3980)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1000	(6800)	6500	(9800)
RIBONI	2000	(5600)	17000	(18800)
ROSPO (CODE)	—	(12800)	—	(12800)
SARDELLE	560	(1800)	1070	(2800)
SARDONI	714	(3600)	2790	(3980)
SGOMBRI	1800	(3600)	1800	(5600)
TONNI	2300	(—)	2800	(—)
TROTE	2900	(4400)	2900	(4400)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6000	(8800)	7000	(10800)
CANOCE	2000	(5600)	5500	(6800)
CAPELUNGHE	5000	(7000)	5000	(7000)
CAPEROZZOLI	1300	(2000)	2000	(2600)
MITILI (PEOCI)	1300	(2000)	1500	(2000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	1300	(1980)	3200	(3680)

(*) Listino prezzi del 27.11.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 26.11.1982. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 27.11.1982.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Lavorerai meglio se la psicologia ti darà una mano

Cause di frustrazioni e di contrasti da eliminare dopo averle individuate

Egregio signor direttore, ho molto apprezzato l'interesse del «Piccolo» per la conferenza sui problemi della psicologia nella vita aziendale, organizzata dal centro «Studio e ricerca in psicologia» che dirigo. Effettivamente negli ultimi anni l'esigenza di portare la psicologia all'interno delle organizzazioni è stata avvertita da più parti. Mi consenta, direttore, di soffermarmi e di richiamare ancora l'attenzione dei lettori sul resoconto pubblicato dal giornale per far presente l'opportunità di alcune puntualizzazioni. Lo stesso titolo «Il tuo lavoro ti dà frustrazioni? Niente paura: produrrai di più» ha dato soprattutto rilievo al concetto «...produrrai di più», quasi che lo psicologo dovesse sostituirsi alla persino romanzata figura del controllore che esaspera i ritmi di produzione.

Niente di tutto questo. Più semplicemente, forse, sarebbe stato meglio usare parole come «...lavorerai meglio», intendendo con ciò che non deve esserci nesso tra frustrazione e quantificazione del lavoro, ma che la frustrazione va individuata e, nei limiti del possibile, eliminata.

Infatti, è errato ritenere che: innanzi tutto la psicologia, anche in ambito aziendale, abbia poteri miracolistici; secondariamente i conflitti presenti nelle organizzazioni non possono essere risolti o convogliati a fini positivi unilateralmente, pur essendo compito principalmente del manager gestire la qualità e la quantità dei conflitti: ciò appare evidente considerando che nessuna delle varie teorie esistenti in campo psicologico prescinde dall'essenzialità della comunicazione e del rapporto interpersonale, concetto questo cui particolarmente è sensibile Lei, direttore, che della comunicazione è un protagonista.

Non è quindi il mio un intervento meramente dialettico, ma proprio una convinta manifestazione dell'apprezzamento per un'attenzione che certamente «Il Piccolo» continuerà ad avere per questo tipo di problemi.

L'organizzazione dei rapporti nel campo del lavoro è certamente soggetta a conflittualità, ma saperne individuare le cause per prevenire i contrasti in modo da propiziarne la serenità del lavoro stesso è cosa importante per tutti. La psicologia ne è al servizio e con questo spirito opera. Dott. G. Kropf.

SEGNALAZIONI

Riconoscenza di una bambina

Sono la bambina che è stata operata a un occhio a Barcellona e desidero ringraziare il bar Polo, il bar Montorsino, le scuole «Manzoni» e «Fonda Savio», le maestre della scuola «Saba», i miei ex compagni delle elementari, le parrocchie di Gretta e Roiano e quanti altri con il loro contributo mi hanno dato la possibilità di compiere il viaggio e sottopormi all'operazione, che è andata bene. Elisabetta Ziani.

Rinunciatari

Nel servizio sui bancari pubblicato il 14 novembre si legge che «il 30% dei vincitori dell'ultimo concorso pubblico per l'assunzione di impiegati di prima categoria indetto dalla Cassa di risparmio di Trieste ha rinunciato al posto preferendo un impiego in altri settori».

Se non è una notizia «folkloristica», sarebbe opportuno non parlare mai più di disoccupazione. Dott. G. T.

Dimensione europea del porto

Egregio direttore, alla mia nota sulla scarsa incisività dei nostri parlamentari europei in tema di grandi comunicazioni internazionali, hanno dato non ottimistiche risposte l'on. Gruber Benco e gli on. Barbi e Modiano. Per parte sua, il nostro sindaco ha dibattuto a Strasburgo i problemi portuali, assieme ai rappresentanti dei principali porti europei. Questa è la vera via europea da seguire.

Sullo sviluppo industriale di Trieste non tutti sono d'accordo, ma che questa del porto sia una delle attività vitali, che occorra dotarlo di infrastrutture e di servizi a monte, di impianti e di magazzini moderni, appare a tutti come la prima condizione necessaria per la sopravvivenza.

Senza un minimo di efficienza tecnica, di funzionalità nelle linee di comunicazione e negli impianti, è inutile affrontare problemi tariffari.

Il progetto «Trieste» di Cecovini e il progetto integrato «Trieste/Regione/Europa» della Regione non sono noti nelle formulazioni e nella documentazione, al grande pubblico. Pubblicazioni o mostre esplicative non nuocerebbero. Mi pare tuttavia che una differenza tra i due progetti si possa e si debba mettere in evidenza.

Il progetto «Trieste», la linea d'acqua al centro Europa, è un progetto di respiro europeo, di convenienza europea. Paradossalmente si potrebbe dire che l'Italia non c'entra, persino che non ne trarrebbe vantaggi. Si tratta di assicurare comunicazioni rapide ed economiche, tra l'oltremare e il Centro Europa, da estero per estero. Il progetto integrato «Trieste/Regione/Europa» assorbe in parte il progetto della linea d'acqua ma lo diluisce in programmi di interesse friulano, facendogli perdere forza di penetrazione.

Il progetto europeo di Cecovini, liberato dagli aspetti regionali, fondato su basi tecniche, può anche diventare la chiave risolutiva del problema politico di Trieste.

I tempi di crisi spesso diventano l'ora della verità. Ciò vale sia per le economie liberiste, sia per quelle dirigiste. Più che una zona industriale a cavallo che comporta trasferimento di popolazioni, molti vedono con più favore un sistema integrato di porti a cavallo (Monfalcone/Trieste/Capodistria), con trasferimenti di merci e di capitali. Mario Bolaffio.

Piccolo albo

Un pacco di spartiti musicali è stato smarrito il 18 novembre lungo il percorso dalla via Galatti a Roiano. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare al 416136, nelle ore dei pasti.

La polemica sul voto a Muggia

Il consigliere comunale liberale di Muggia, Barut, ci ha inviato in copia la seguente lettera indirizzata al segretario provinciale del Psdi avv. Mario Bercè: «In merito alla Sua del 23 novembre, tengo a ribadire che non ho alcuna smentita da fare in quanto ciò che ho scritto nella lettera pubblicata nel "Piccolo" risponde a verità. Infatti, a mia precisa domanda al consigliere Derin se fosse vero che egli abbia fatto sollecitare nei miei riguardi provvedimenti disciplinari da parte del mio partito, questi oltre ad affermare che ciò era vero ha messo perfino in dubbio il mio diritto a occupare il posto che occupo in Consiglio comunale accanto a lui».

Opera attesa

Nel cartellone della stagione lirica al «Verdi» si sarebbe potuto includere quest'anno il «Guglielmo Tell», il capolavoro rossiniano mancante da troppi lunghi anni dalle scene del nostro Comunale. Giorgio Ersini.

I viaggi all'estero e la valuta

Nel «Piccolo» di martedì 23 novembre è comparsa una segnalazione, a firma M.B., riguardante un problema che angustia le agenzie di viaggio ma che sostanzialmente pesa in maniera, forse anche anticostituzionale, su tutti i cittadini.

Non c'è dubbio che la mancata indicizzazione del «plafond» valutario costituisce oggi una grossa remora alle possibilità di uscire dal territorio nazionale per tutti i cittadini italiani, e ciò in ampio spregio del diritto per il cittadino di «libertà di movimento».

Contro tali provvedimenti anche la Federazione mondiale delle agenzie di viaggio ha preso posizione facendo rilevare a tutti i governi che «qualsiasi restrizione imposta per qualsiasi motivo, sia nel breve, sia nel lungo termine, può avere ripercussioni in contrasto con i loro stessi interessi e tali da sconvolgere la delicata struttura dell'interscambio tra i popoli».

Pertanto, le agenzie di viaggio non possono modificare le realtà esistenti né «pensare» a risolvere in maniera diversa i problemi che preoccupano i loro clienti.

L'Agenzia, in genere, fa osservare al cliente l'entità della cifra dei servizi a terra che, in occasione di un qualsiasi viaggio organizzato, viene indicata all'Ufficio italiano dei cambi a carico dei clienti stessi e rientra nel «plafond» valutario di un milione di lire previsto per un anno.

Ne consegue che è il viaggiatore a fare i suoi conteggi e a stabilire a questo punto l'entità delle cifre da dichiarare alla banca e in rapporto a questo anche il numero dei viaggi all'estero che può egli fare nel corso di un anno.

Ritengo di aver risposto ad una parte dei quesiti del signor M.B., a quella parte cioè che è di effettiva pertinenza delle agenzie viaggio, le quali sono sempre a disposizione della propria clientela, per i chiarimenti del caso. Giorgio Cividin, presidente dell'Associazione regionale degli uffici viaggi.

Ci giungono quotidianamente numerose «segnalazioni», che il giornale vuole ospitare, senza eccezioni. Abbiamo però evidenti problemi di spazio. Pertanto, al fine di non costringerci ad apportare inevitabili tagli, preghiamo di inviare lettere brevi, in ogni caso non più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

Incontri culturali

Trieste austriaca

Domani con inizio alle 18.30, nella sala «La Navetta» (g. c.) delle «Generali», in via Torrebianca 4, sotto gli auspici del Circolo triestino di studi storici, il dott. Roberto Gruden terrà una conferenza sul tema «1897: s'inizia l'ultimo capitolo di Trieste austriaca».

Micologia

«Andar per funghi in Toscana» è il titolo della conferenza, promossa dalla sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «Bresadola», che sarà tenuta da Maria Schneider, nella scuola «De Amicis» di Muggia, con inizio alle 20 di domani sera.

Mostre d'arte

Collettiva di fine d'anno

Sabato 4, lunedì 6 e martedì 7 dicembre 1982 dalle 17.30 alle 19.30 si riceveranno nella sala d'arte «Cesare Sofianopulo» di Largo Papa Giovanni 6, le opere di pittura, grafica, bianco-nero e scultura che gli artisti della nostra regione intendono presentare alla tradizionale mostra di Natale e Capodanno. Ogni artista può partecipare con una sola opera.

La mostra sarà aperta da lunedì 20 dicembre a lunedì 2 gennaio 1983. Per informazioni rivolgersi al segretario Lido Dambrosi (tel. 911297 o 743012).

Sala comunale
Espone
CORNACHIN

Galleria Rettori Tribbio 2
TULLIO CRALI

Corsia Stadion
STEIDLER

Galleria d'Arte Minerva
Via San Michele, 5
Espongono:
ANTONI - AULO
CASSETTI - CELIBERTI
DE VETTA - MARANI
PAOLINI - RAIMONDI
RIGHI - SORMANI

Galleria Il Rinoceronte
Via Martiri della Libertà 7
LIONELLO BALESTRIERI

Zinelli & Perizzi
Grafica
MOSTRA DI MIRO'
Incisioni e litografie

Mercoledì 24
si è inaugurata alla
GALLERIA PLANETARIO
la personale di
FAUSTO MELOTTI
Oggi la galleria rimarrà aperta dalle ore 11 alle 13

ORE DELLA CITTA'

Magris alla Sal

La Sal, Società artistico letteraria dedica il suo incontro del lunedì, nelle sale del caffè Tommaseo, allo scrittore e germanista Claudio Magris, autore del «Mito absburgico nella letteratura austriaca moderna», «Lontano da dove», «Dietro le parole» e del recente «Itaca e oltre», giunto in pochi mesi alla seconda edizione. Magris si intratterrà in un cordiale colloquio con il pubblico su motivi e temi del suo lavoro e della sua ricerca. L'appuntamento è per le 19.

Circolo del commercio

Domani, con inizio alle 18.30 nella sede del Circolo del commercio e del turismo in via San Nicolò 7, Bruno Gasperini presenterà una serie di diapositive sul tema: «Egitto: viaggi sul Nilo». Soci, amici, familiari e simpatizzanti sono invitati a partecipare.

Pro missioni

Sino al 12 prossimo, dalle 16 alle 18 dei giorni feriali (festivi 9-13, e 16.30-18), nella sala parrocchiale di via Cologna nella Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, si può visitare una mostra di lavori femminili, il ricavato della cui vendita sarà devoluto alle opere missionarie.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Clara acconciature

Pioggia! Vento! Sport! Novità! La perma-piega! Più di una piega, meglio di una permanente. Via Coroneo, 3 I p. tel. 764619.

Un'idea de «Il Ciotolo»

Dal 3 dicembre lo sconto natalizio del 10% su tutta la collezione autunno-inverno. Boutique Il Ciotolo via Piccardi 31 (Com. il 27/1).

Giolli Giolli Giolli

Pelletterie e calzature C.po S. Giacomo vi offre una convenienza: lo sconto del 10% su tutte le borsette ed i biglietti della Lotteria di S. Giacomo (Com. al C. il 25/11).

Regali

Un indirizzo sicuro!! I Grilli al centro commerciale Altura. Trovi l'intimo per tutta la famiglia la biancheria per la tua casa, le trapunte a prezzi incredibilmente bassi, e tante idee regali nell'assortimento di cinture, borsette, ombrelli, sciarpe, cravatte e articoli natalizi. Qualità e prezzo ti attendono!

Parlando di pellicce

In modelli d'alta moda, nei modelli classici, rimodellature e lavorazioni di pellicceria d'ogni genere la ditta Mazaroli largo Barriera Vecchia 15, raccoglie l'espresione più qualificata della tecnica pellicciaria per arricchire e far rifulgere con il suo lavoro la personalità e l'eleganza in ogni donna. Il basso costo, in rapporto alla scelta ed alla qualità delle pellicce che vengono offerte, e la ben conosciuta serietà ed elevata capacità sono la garanzia che da cinquant'anni il maestro pellicciaio Ottavio Mazaroli offre alla sua clientela.

Patrono di Pisino

La Famiglia pisinota, aderente all'Unione degli istriani, organizza per domenica 5 dicembre, la tradizionale festa di San Nicolò, patrono di Pisino. Dopo la Messa nella chiesa di Montuzza, ritrovo conviviale al Castello di San Giusto e, nel pomeriggio, incontro nella sede di via Pellico 2, con lotteria e distribuzione dei tipici «buzolai». Per le prenotazioni, telefonare al 795293.

Consolato chiuso

Domani e martedì 30 gli uffici del consolato di Jugoslavia rimarranno chiusi al pubblico, per la ricorrenza della festa nazionale della vicina Repubblica.

Immagini alpine

Martedì con inizio alle 18 nella sede di via Silvio Pellico 1 dell'Escai XXX Ottobre, verrà proiettata una serie di diapositive dal titolo «Alta via delle Dolomiti n. 1». Ingresso libero.

Collezionismo

Domani sera, con inizio alle 18.30, nella sala maggiore del Cepacs, in via Filzi 6, Italo Vascotto parlerà sul tema: «Attualità del collezionismo».

Argas

Stilisti italiani dell'acconciatura alla ribalta dell'Argas per seminari di lavoro. Per le ultime prenotazioni telefonare allo 040-62394 alla segreteria dell'Argas (Accademia regionale giuliana acconciatori per signora), via Geppa 2, Trieste, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 20 alle 22.

Messa al porto

Martedì con inizio alle 18, per la ricorrenza della festa di Sant'Andrea Apostolo, Don Umberto Merlonghi celebrerà nella cappella del Punto franco nuovo (testata capannone n. 55), una messa per coloro che lavorano nel porto e i loro familiari. I dipendenti dell'Eapt, i lavoratori della Compagnia portuale e i loro congiunti sono invitati al sacro rito.

Rito commemorativo

Questo pomeriggio, con inizio alle 15, nel cimitero di Sant'Anna, a cura della «Famiglia umaghese», sarà celebrata una messa di suffragio per i defunti della cittadina istriana.

Amici dei funghi

Il museo civico di Storia naturale e il settore fotografico della sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» propongono per l'incontro del lunedì una proiezione di diapositive realizzate dai soci. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

«Marronata»

La sezione ricreativa del Campeggio club Trieste organizza per oggi la tradizionale «marronata».

Testimoni di Geova

Questa sera, con inizio alle 18.30, nella sede di viale XX Settembre 101/1 dei Testimoni di Geova, Enrico Forchiassin terrà una conferenza d'argomento biblico sul tema «Continuate a cercare il regno di Dio». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Ballo dei classici

È in funzione ogni giorno dalle 18 alle 20 al Savoia Excelsior hotel un servizio di segreteria per le iscrizioni al ballo dei classici. Il gran ritorno della storica festa riservata agli ex allievi del Petrarca e del Dante è stato fissato per il 7 dicembre.

Proprietà edilizia

Giovedì con inizio alle 18 nella sede dell'Associazione della Proprietà edilizia in via della Zonta 2, sarà tenuta una riunione dei soci per trattare i seguenti argomenti: sentenza sulle variazioni Istat; legge Formica; convocazione delle assemblee condominiali.

Minibasket

Al circolo lavoratori del porto Arci sono aperte le iscrizioni ai corsi di minibasket per i ragazzi nati negli anni dal 1973 al 1976. Le lezioni saranno tenute nella palestra di piazza Duca degli Abruzzi 3 (ex cinema «Aldebaran»), con frequenza bisettimanale, per 8 mesi. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede (tel. 630015) dalle 8.30 alle 12.

La Cicogna

ha cambiato nido!!! Ma dove? In via Paolo Reti 8 (ex via Imbriani). L'assortimento, la qualità e la cortesia di sempre a vostro servizio. Carrozzelle, lettini, seggioloni e bagnetti a prezzi... Entrate nel nostro negozio e vedrete. Il primo centro specializzato «Chicco» della regione: 25 anni di esperienza.

Novità da Donaggio

Le novità presentate da Donaggio destano sempre interesse: per l'accuratezza delle scelte per la convenienza dei prezzi. Per l'autunno-inverno Donaggio propone bellissimi «montoni», giubbetteria classica pesante, camicie e cravatte esclusive per l'uomo; per la signora i mufloni a pelo lungo, eleganti paltò anche in taglie comode (novità dell'anno: i profili in pelle), bluse, foulards. Cose bellissime, adatte anche per regali (da fare agli altri... o a sé stessi). Donaggio, Trieste, riva Tre Novembre 9.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita senza incanto

di un lotto comprendente merci ed arredamento di un

negozio confezioni

a prezzo ridotto del 70% rispetto la stima giudiziaria. con offerte entro sabato.

Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie gratuito con l'elenco dettagliato delle merci ed informazioni per la visita dei beni in piazza Goldoni 1.

Sabato due aste

in via Gravisi 11/1 alle ore 11 di due veicoli FIAT ed un'autovettura BMW 520 ed in via Ananian 2 alle ore 16 di elettrodomestici e televisori a colori a qualsiasi offerta e confezioni, mobili e varie suppellettili a prezzi fortemente ridotti rispetto la stima.

Laurea

Il 24 novembre si è laureato alla Facoltà di Giurisprudenza con punti 110 e lode il signor Mauro Drassich discutendo con il chiarissimo prof. Giovanni Gabrielli la tesi «Sulla forma notarile negli atti fra vivi». Vivissimi rallegramenti e auguri.

Adriana boutique

Via Torbandena 3. Sconti natalizi. (Com. al Comune 23/11).

Per star bene

da «Sanitaria Giuliana», via Ginnastica 30/A, tel. 762253, con la maglieria Medima e gli articoli sanitari Scholl's, Artsana, Bayer, Promenade, Gibaud, Corti.

All'Alpine

Brovada friulana lire 1600 kg, musetti friulani lire 680 etto, crauti tedeschi lire 1300 kg, cotechini Modena lire 880 etto, li trovate all'Alpine via dei Rettori n. 1 dietro l'Anagrafe.

UNO STRAORDINARIO TRAGUARDO

Sposi da settant'anni



Argento, perla, rubino, oro: fino ai cinquant'anni di nozze i simboli si succedono a intervalli di cinque e dieci anni; ma dopo il traguardo di mezzo secolo — secondo una minuscola enciclopedia Bemporad dell'inizio del secolo — la nomenclatura fa un salto addirittura di cinque lustri: bisogna arrivare ai 75 anni di matrimonio per festeggiare le nozze di diamante.

E i settant'anni? Sono un traguardo raro, davvero superbo, ma non hanno un loro simbolo. Non importa: è ugualmente una festa straordinaria quella che figli, nipoti e pronipoti dedicano oggi a nonna Antonia e a nonno Giuseppe, giunti alla ragguardevole età di 92 e 94 anni, dopo aver percorso felicemente insieme un cammino lungo sette decenni.

Giuseppe Boschin e Antonia Savron pronunciarono il «sì» nella Chiesa di San Zenone a due passi da Portole, a Toppolo in Belvedere. Era il 27 novembre del 1912, avevano 24 anni lui e 22 lei. Si trasferirono a Trieste «prima della prima guerra» e qui nacquero i loro cinque figli, quattro dei quali viventi, che assieme a dieci nipoti e a due pronipoti brinderanno alla salute di questa coppia che può vantare un così lieto primato.

E a proposito di salute, «non sono proprio rose — dice nonno Giuseppe — ma dopo i novant'anni non ci si deve lagnare», ed egli ha anche il vantaggio — lo dice con una punta di legittimo orgoglio, forse pensando alle proprie origini modeste — di avere un nipote medico... Vorremmo che non dovesse consultarlo troppo; formuliamo di cuore l'augurio che anche il futuro sia sereno per lui e per la buona compagna della sua vita, come il passato e il presente.

GIORNALE DI TRIESTE

SE L'USL NON SI CONVENZIONA COL PRONTO SOCCORSO

Dovremo chiamare i vigili al posto degli infermieri?

Col 31 dicembre cessa il contributo dello Stato alla Cri
Tocca all'unità sanitaria locale farsi carico del servizio

«Se entro dicembre la Croce rossa non si sarà convenzionata con l'Unità sanitaria locale per i servizi di pronto soccorso, sarà costretta a chiudere i battenti e il servizio verrà svolto dagli infermieri dell'ospedale o dai vigili del fuoco»: una prospettiva allarmante, emersa l'altra sera nel corso di una conversazione tenuta dal dott. Walter Zalukar, specializzato in pronto soccorso e terapia d'urgenza, durante la conviviale della Junior Chamber.

Il tema, sul quale Zalukar era invitato a parlare, era appunto quello del pronto soccorso territoriale nella provincia di Trieste. Un servizio che è oggetto di un'ampia ristrutturazione (allo scopo è stata nominata una commissione di esperti: il dott. Weiss della medicina d'urgenza, il prof. Camerini della cardiologia e il dott. Tagliaferro) e che ha già cominciato a sperimentare alcuni nuovi metodi di pronto soccorso, che hanno dato positivi risultati.

Perché questo esperimento continui e Trieste ritorni a essere una città pilota in materia (come lo fu dal 1888 in poi con la gloriosa Guardia medica) è necessario reperire uomini e mezzi. Visto che al 31 dicembre, per i tagli in materia sanitaria, cessa il contributo dello Stato alla Cri — ha sottolineato Zalukar — è necessario che l'Usl si assuma il peso di questo servizio.

In proposito la legge dice che il pronto soccorso dovrebbe essere effettuato dai distretti. Trieste sulla carta ne avrebbe dodici (non sono stati ancora costituiti) e quindi dovrebbero essere attivati dodici pronto soccorsi il che è impensabile. L'unica strada è dunque quella della convenzione tra Usl e Cri per la continuazione e il potenziamento del pronto soccorso attuale, di piazza Vittorio Veneto.

Ma come dovrebbe essere un pronto soccorso adeguato alle esigenze di oggi? Zalukar, portando ad esempio quanto fatto negli Stati Uniti, specificamente a Seattle città che è all'avanguardia nel settore, ha illustrato i benefici che si ottengono con le «unità mobili». In parole povere, si tratta di autoambulanze attrezzate che «portano l'ospedale sul luogo dove si trova il malato bisognoso di terapie d'urgenza». Si rovescia così il metodo finora usato che era quello di portare il malato acuto o l'infortunato al più presto in ospedale.

Un esempio, tra i tanti fatti con un certo black humor da Zalukar: un arresto cardiaco diventa fatale se non si interviene nei primi dieci minuti, anzi nei primi quattro ci sono oltre novante possibilità su cento di uscirne, possibilità che piombano a zero nei successivi sei. Ora una normale autoambulanza deve arrivare sul posto, caricare l'ammalato e trasportarlo all'ospedale, dove finalmente gli verranno fornite le prime cure. Se l'autoambulanza è già attrezzata (con i presidi di rianimazione cardiaca), i primi soccorsi vengono prestati sul posto e si è risparmiato tempo prezioso.

A Trieste, di autoambulanze del genere, che si chiamano appunto «unità mobili» ce n'è solo una (unica anche in Italia) e funzioa solo il sabato. Quante ite umane è già costato il non aver introdotto prima questo servizio, che negli Usa e nei paesi europei più evoluti è già una realtà?

È proprio questo il nocciolo della questione, che dovrebbe far superare — ha ribadito Zalukar — le resistenze che ci sono, anche tra i medici, verso i nuovi metodi, oltre a indubbi vantaggi dal punto di vista economico: basta pensare che cure immediate riducono i giorni di ospedalizzazione.

Ma dietro alle unità mobili — ha concluso Zalukar — deve esserci un'organizzazione perfettamente funzionante, dotata di uomini (con un'approfondita preparazione specifica) e mezzi. Oggi, a Trieste, se si esclude l'esperimento in corso una volta alla settimana, gli uomini sono pochi (qualcuno fa addirittura servizio per ventiquattr'ore continuate) e i mezzi sono scarsi.

NORME REGIONALI SULLA CASA

«Legge neonata da modificare»

Per Sicet, Acli e Cisl è carente in merito agli sfratti e agli affitti

La nuova legge regionale sulla casa non ha saputo dare risposte ai problemi che affliggono Trieste, pertanto il Sicet, sindacato degli inquilini, con le Acli e la Cisl intende mobilitarsi per la sua modifica e per modificare anche la legge nazionale sull'equo canone. Vincenzo Cuttazzo, segretario nazionale del sindacato degli inquilini più vicino all'area cattolica, ha espresso gli intendimenti della sua organizzazione concludendo un dibattito promosso dal Sicet sulla legge che la Regione ha recentemente varato in materia di edilizia pubblica.

Molto critico il risultato dell'esame cui è stata sottoposta — nella sede della Cisl — la legge '75 che raccoglie tutta la precedente normativa regionale (33 leggi) in materia.

Gli aspetti del testo unico recentemente varato sono stati illustrati dal funzionario della Regione, Enzo Bevilacqua. Le conclusioni cui si è giunti dopo un nutrito dibattito, sono toccate a Cutazzo.

Pur riconoscendo l'importanza di aver raccolto — per primi e finora unici in Italia — in un solo testo legislativo tutta la normativa prima frammentata, Cutazzo ha però contestato la filosofia che ha ispirato la legge. «Si sono privilegiati ancora una volta i redditi più alti — ha detto — senza tener conto della composita realtà triestina che denuncia oggi un'assoluta mancanza di alloggi in affitto, mentre la domanda delle categorie socialmente più deboli è pressante».

Questa città — ha inoltre ribadito Cutazzo — aveva bisogno di risposte urgenti che ponessero fine alla piaga degli sfratti. E che ponessero anche fine — in assoluto — ha sottolineato il segretario Sicet, a qualsiasi mobilità «che crea scompensi drammatici nelle persone anziane e nelle giovani coppie che non trovano risposta alla necessità del bene-casa».

PROTESTA IN VIA EMO PER L'ARRIVO DI EX O.P.P.

«Per i matti in casa vogliamo garanzie»

Handicappati: da martedì privi di servizi

Continuerà anche domani lo sciopero a oltranza degli operatori addetti ai servizi per l'inserimento degli handicappati. Sindacalisti, operatori, handicappati e genitori si daranno appuntamento in piazza Unità, e sotto il municipio manifesteranno perché in giornata siano rispettati gli impegni presi venerdì dal sindaco in consiglio comunale.

Manlio Cecovini aveva detto che si sarebbe fatto promotore di un incontro a quattro Comune, Regione, Provincia e Usl per cercare di risolvere il problema. «Chiederemo che la riunione sia fatta in giornata», assicura Alessandro Baldassi della Cgil.

Domani infatti scade il termine di 90 giorni con cui tre mesi fa furono assunti dal Comune 24 operatori, e martedì si conclude la convenzione tra Provincia e Cest, un'associazione privata che gestisce per conto dell'ente pubblico i Ceo, centri educativi occupazionali.

La Regione, in questi giorni, ha destinato al Comune circa 800 milioni per l'assistenza. Il Comune, quindi, che dovrebbe ricevere dalla Provincia la titolarità dei servizi e subentrare nel rapporto di convenzione col Cest non si trova più di fronte a ostacoli economici.

Una proroga delle assunzioni e del rapporto con l'associazione privata consentirebbe di far rientrare i servizi e gli operatori sotto l'ombrello protettivo della legge sul riordino dell'assistenza che la giunta regionale sta mettendo a punto in questi giorni.

La cosa apparentemente così facile in realtà diventa enormemente complicata. Soprattutto per il Cest una soluzione appare ancora lontana.

Ieri mattina operatori, handicappati, genitori, rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil sono saliti nel palazzo della Provincia e hanno atteso inutilmente di incontrarsi col presidente Darno Clarici.

Nei giorni scorsi sembra vi siano state animate discussioni all'interno della giunta provinciale. Giovedì l'assessore Angela Paludetto per motivi «personali e politici» ha fatto saltare un incontro col Comitato unitario provinciale handicappati da lei stessa concordato. Un'interrogazione a chiarimento della vicenda è stata presentata dal consigliere missino Aldo Debelli.

«Nell'appartamento al terzo piano verranno a vivere sei matti». A questo annuncio, nemmeno ufficiale, le cinque famiglie che abitano la palazzina di via Angelo Emo 11 sono andate in «tilt». Poi, riordinate le idee e consultati gli amici, hanno cercato di capire quanto é come i sei intrusi avrebbero cambiato la loro vita.

Sabato pomeriggio. I capifamiglia sono riuniti attorno ad un tavolo. E' il giorno della verità. Entro la serata dovrebbero arrivare i sei «marziani» accompagnati da infermieri e assistenti.

«E' un atto di violenza mandarli in questa casa. Nessuno ci ha spiegato come dovremmo comportarci. Nessuno ci ha detto chi viene. Può esserci la persona pericolosa come quella tranquilla. Per principio non sono contrario alla chiusura dei manicomi, ma con certe garanzie...». Dice Maurizio Gobbo, che abita al pianterreno.

«Io invece ho paura per le mie tre bambine» afferma Dario Abram. «Mi hanno detto che tra i nuovi inquilini potrebbe esserci anche un esibizionista». «Uscirò sempre col bastone» aggiunge un nonno.

«Abbiamo scritto alle autorità. Nessuno ci ha risposto per iscritto. Solo un vice prefetto si è degnato di telefonarci. Evidentemente non vogliono responsabilità. Invece tutti ci dicono "anch'io non li vorrei in casa". Ma ufficialmente non parlano. Hanno paura di compromettersi. Così inizieremo una battaglia con carte bollate ed esposti. Nessuno potrà dire di non aver saputo».

«Io ho fatto blindare la porta d'ingresso» dice un altro.

Sono ormai quasi le 20. Mentre i capifamiglia sono ancora riuniti i «marziani», alla chetichella, sono entrati nel loro appartamento. Sciolti e tranquilli con le borse della spesa in mano. Gente comune che ha fatto tre piani di scale tra gli usci sbarrati. Nessuno nella casa assediata ha detto loro «buonasera». Forse volutamente nessuno se ne è accorto.

C. E.

Ingiuria un vigile: 4 mesi e 15 giorni

«Ghe dago un tonadòn sul muso»: è costata cara a un cicloamatore triestino, Dario D'Angelo, 44 anni, via Contovello, la minaccia rivolta a un vigile urbano di Ronchi dei Legionari. L'episodio, avvenuto il 21 marzo di quest'anno, è stato rievocato in pretura nel corso di un'udienza penale presieduta dal dott. Marcello Perna (segretaria Cervai).

Dario D'Angelo, assieme a una quarantina di cicloamatori stava transitando per il centro di Ronchi dei Legionari. Giunto all'altezza di un semaforo rosso il folto gruppo non si sarebbe fermato. Da qui l'intervento del vigile urbano, per nulla ben accetto dal gruppo che avrebbe cominciato a proferire frasi ingiuriose nei confronti del tutore del traffico.

Nel trambusto, il malcapitato vigile riusciva a fermare il solo D'Angelo che si lasciava scappare la frase incriminata. La condanna, pur attenuata dalla concessione della condizionale, è stata pesante: quattro mesi e 15 giorni di reclusione, sostituiti da un eguale periodo di semidetenzione (pm Boni, difesa d'ufficio Riccardo Cattarini).

Tutti amnistiati gli imputati degli altri processi in agenda: Tullio Biasi, 35 anni, Sistiana 210; Franco Giorgini, 44 anni, Trieste, strada Costiera 184; Stefano Santisi, 50 anni, residente in Sicilia ma domiciliato a Monfalcone, via Marcelliana 30.

Un gatto fedele come un cane

Anche un gatto può avere per il padrone la dedizione assoluta di un cane. Giorni fa gli inquilini di una palazzina nei pressi di via Rossetti furono messi in allarme dai disperati miagolii e dall'affannoso raspare di Fuffy, una gatta angora che viveva con un'anziana signora, vedova e sola.

Gli inquilini chiamarono i vigili del fuoco, che accorsero sul posto assieme ai carabinieri. La donna era in coma profondo da almeno un paio di giorni e, trasferita all'ospedale, morì all'indomani. I carabinieri presero in consegna la micia, e non sapendo dove sistemarla, la collocarono in una gabbia nel cortile della caserma.

Dopo quattro giorni la bestiola venne portata all'Astad di Opicina: era in condizioni pietose. Gli addetti la sottoposero a una vera e propria terapia di rianimazione: si riprese ma rifiutò il cibo tanto che viene tuttora alimentata con omogeneizzati che le vengono immessi nella bocca con una siringa di plastica.

A parte la prostrazione, la gattina appena soccorsa nella casa di via Rossetti, è stata abbondantemente rifocillata e dopo il lungo digiuno, per poco il cibo non le è stato fatale. Chi trova qualche animale che non mangia da più giorni abbia l'accortezza di non ingozzarlo: certi rimedi finiscono col rivelarsi peggiori del male.

Concorso per allievi delle medie e superiori

«L'Associazione nazionale combattenti e reduci» ha indetto un concorso per gli allievi delle ultime due classi delle medie superiori.

Tema del bando è: «L'adempimento del proprio dovere richiede restrizioni, rinunzie e sacrifici imposti dalle necessità di vita e di progresso della comunità di cui si fa parte e normalmente proporzionati ai benefici e ai godimenti che questa mette a disposizione dei singoli. Ma fra tutti i godimenti ve n'è uno solo che non è soggetto a rammarichi e rimorsi, dà serenità e coraggio in ogni avversa contingenza e aiuta a tenere accesa sino alla morte la fiaccola della vita e della speranza: ed è il proprio godimento che deriva dalla coscienza di aver adempiuto il proprio dovere».

Il testo deve essere consegnato dalla presidenza delle scuole entro il 15 dicembre.

Giuseppe Abbiati un nome legato a Trieste

Triestino d'adozione, si è spento all'età di quasi 92 anni, il ragionier Giuseppe Abbiati. Nato a Verdello, in provincia di Bergamo aveva partecipato in uniforme di bersagliere alla prima guerra mondiale. Arruolatosi come caporale, aveva preso parte alla ritirata di Caporetto ed era stato anche ferito sul Podgora. Si era congedato con il grado di capitano ed era stato decorato con la croce di guerra.

Assunto come impiegato alla filiale di Trieste del Credito italiano, aveva fatto carriera, divenendone negli anni '50 direttore e mantenendo tale carica per una decina di anni. Raggiunta l'età della pensione, era stato poi sindaco della Cassa di risparmio di Trieste. Per l'attività svolta al Credito aveva anche ricevuto la medaglia d'oro al merito direttivo.

Era socio del Rotary, collezionista di quadri ed oggetti d'antiquariato. Scriveva anche racconti e stornelli ed aveva pubblicato qualche volumetto.

Ai figli Alvise, Andrea e Sergio e agli altri suoi congiunti, sincere condoglianze.

MANIFESTAZIONE ALLE ACLI SULLA SCOTTANTE VICENDA ARGENTINA

Desaparecidos: dramma per le famiglie e «ambiguità» della politica italiana

Uno scottante problema, umano e politico è stato proposto dalle Acli all'attenzione cittadina. Il dramma delle famiglie dei desaparecidos argentini è stato testimoniato da Dora Guagnini, una delle donne — le «locas», «pazze» nel giudizio dei militari argentini — che ogni giovedì pomeriggio scendono nella Plaza de Mayo a Buenos Aires per chiedere ragione dei loro parenti scomparsi. Un giudizio politico su questi fatti e sulle loro cause è venuto da Luigi Cal, sindacalista che opera nel settore internazionale della Cisl.

Rapita con il marito e i figli in pieno centro di Buenos Aires, portata in un carcere clandestino e separata dai suoi bambini; minacciata, sottoposta a trattamento umiliante tendente ad annientarne l'identità di componente della società e, infine, improvvisamente liberata: Dora Guagnini ha rivissuto con toni asciutti e pacati l'esperienza del suo rapimento e poi la seconda parte, forse meno drammatica ma ugualmente difficile, della vicenda. Quella delle ricerche, delle denunce, dell'odissea in mille luoghi a chiedere di suo marito Luis, giornalista, noto corrispondente estero, oppositore del regime: dal 21 dicembre 1977 di lui nessuno ha saputo più nulla. Dal 1979 Dora Guagnini è in Europa impegnata a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi fatti e particolarmente sulla scomparsa di 82 giornalisti argentini dal 1976 ad oggi.

Cosa c'è dietro queste sofferenze? Perché in Italia il tema è esploso solo ora? Luigi Cal ha ricordato che la sparizione è un metodo utilizzato ampiamente, e con lucida razionalità, da tutti i regimi dittatoriali dell'America latina, che hanno conquistato il potere a forza di colpi di stato a partire dagli anni 50 e 60, sostenuti dall'imperialismo Usa.

Quanto all'atteggiamento italiano Cal ha rilevato ambiguità sia nella posizione del governo, condizionato da interessi economici nei confronti dell'Argentina, sia in quello di gran parte della stampa. E non va dimenticato — ha aggiunto — la presenza ancora per tanti versi oscura ma certo frequente in Argentina di Licio Gelli e della P2.

Occorre adoperarsi perché il governo assuma impegni concreti sul problema: dia ordini precisi all'ambasciata di costituirsi parte civile nei procedimenti relativi alla scomparsa di nostri connazionali in Argentina. Occorre agire nelle sedi internazionali di concerto con gli altri stati, per esercitare pressioni sull'Argentina e far pesare su ogni rapporto con quel governo la condizione della liberazione degli scomparsi e la punizione dei colpevoli di tali delitti.

M.V.

Controlli di carabinieri in città

Carabinieri in divisa e in borghese hanno controllato, ieri mattina, i documenti di molti cittadini, sia pedoni che automobilisti. I militi si sono insediati per alcune ore, a partire dalle 11, in via Battisti, Ponte rosso, via Cavour, piazza della Repubblica. Da circa quattro settimane, periodicamente, vengono setacciate alcune vie cittadine al fine di controllare le licenze di bar e negozi.

Assemblee precongressuali del Pci

In preparazione al congresso provinciale del Pci, sono in programma numerose assemblee. La partecipazione è aperta a tutti i cittadini. Per domani alle 20 sono state convocate le riunioni della sezione Pratolongo, presso la sede di Pendice Scoglietto 24, e quella della sezione Curiel nella Casa del lavoro portuale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilo - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-17-18-19-25 lire 500, numeri 20-21-22-23-26-27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI 35enne referenziata offresi. Tel. 817916 domenica. 3426/1

RAGAZZA offresi prestaservizi. Tel. ore pasti 572804. 13535/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI prestaservizi giornaliera referenziata. Tel. 730661 ore 13-14. T.A. 649/2

CERCO urgentemente collaboratrice referenziata 3 ore giornaliere quadrisettimanale, paraggi Bellosguardo. Telefonare da lunedì 68814. 13444/2

PRESTASERVIZI 3 mattine alla settimana cercasi. Telefonare 421314. 13553/2

SIGNORA anziana autosufficiente offre pernottamento a persona referenziata verso compenso da concordare. Tel. 760108. 13523/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA meccanico serio, scrupoloso offresi officina garage. Telefonare 418780 possibilmente ore pasti. 13474/3

AUTISTA patente «D» perfetta conoscenza inglese offresi. Tel. 814166 ore pasti. 3439/3

BANCONIERE pratico e massima serietà cerca occupazione stabile bar. Tel. 910681. 13450/3

CAMERIERE esperto offresi prossime festività. Tel. 741450 dalle 18 alle 20. 3444/3

CINQUANTENNE seria libera offresi baby sitter o compagnia signora anziana. Tel. 772976. 13460/3

DIRETTORE supermercato grosso lavoro esperienza quindicennale, desideroso trasferirsi luogo residenza Trieste, libero subito, esaminerebbe proposte collaborazione. Scrivere a Publikompass n. 36/N, 34100 Trieste. 13483/3

ESPERTA stenodattilografa esperienza biennale studio legale cerca lavoro. Tel. 752062. 13479/3

37ENNE perito industriale, vasta esperienza tecnico-commerciale, conoscenza lingua inglese esaminerebbe proposte d'impiego. Scrivere Publikompass cassetta n. 25/N, 34100 Trieste. 1064/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. APPRENDISTA banconiera cercasi bar India. Tel. 744008. 13528/4

A.A.A. CERCASI personale volonteroso, minimo 23enne, automunito, anche dopolavorista per seria attività con ottime possibilità guadagno. Presentarsi lunedì 29.11.1982 Motel Agip, Duino, ore 18 precise. 13355/4

AD automuniti veramente interessati ad un'attività extra lavoro oppure ad un'occupazione con orario libero, offriamo possibilità d'inserimento presso S.p.A. di livello internazionale. Ottimi guadagni. Età minima 23 anni. Presentarsi martedì 30 in strada di Fiume n. 16 ore 17 precise. 3492/4

ASSUMO chef cucina esperto per insegnare cucina italiana ristorante lusso estero. Ottima retribuzione. Assunzione immediata. Telefonare 040/7690 sig. Ferrari, ore 9-10. 3413/4

AVON Cosmetics offre a signore/ine simpatica opportunità di guadagno. Per informazioni telefonare 768080. 3423/4

AZIENDA triestina leader del settore immobiliare ricerca per la propria sede di Trieste abile venditore/trice. Si richiede: indispensabile provenienza dal campo immobiliare oppure dal settore servizi, età dai 25 ai 35 anni, bella presenza ed automunito. Si offre: inquadramento impiegatizio in alto livello, sistema provvigionale atto a soddisfare le candidature più qualificate. Pregasi manoscrivere dettagliando curriculum vitae. Si assicura la massima riservatezza. Ad ogni candidato sarà data risposta scritta. Publikompass cassetta 21/N, 34100 Trieste. 121/4

INSEGNANTE madrelingua francese cerca società internazionale per lavoro part-time. Indicare esperienza insegnamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/N, 34100 Trieste. 3429/4

MECCANICO aggiustatore capace specializzato cercasi. Inviare curriculum ed offerte indirizzando a Publikompass cassetta n. 23/N, 34100 Trieste. 13332/4

SOCIETÀ commerciale ricerca per potenziamento proprio organico vendita signorine bella presenza, 18-35 anni, cultura medio-superiore, immediatamente disponibili. Trattamento economico da concordare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/N, 34100 Trieste. 13412/4

SOCIETÀ monfalconese operante nel settore metalmeccanico cerca per stabilimento di Monfalcone n. 1 manutentore meccanico e n. 1 manutentore elettrico. Si richiede precedente esperienza in grandi impianti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/N, 34100 Trieste. 1070/4

SOCIETÀ cosmesi naturale cerca per Udine Gorizia Trieste ispettore/trice. Offresi fisso mensile L. 1.000.000 più provvigioni. Telefonare sig. Vicentini 041/974626. 249/4

STABILE in condominio cerca urgentemente portiere con obbligo di alloggio. Si richiede massima serietà e moralità. Trattamento economico secondo contratto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/N, 34100 Trieste. 13311/4

STILISTI acconciatori soci ARGAS cercano modelle non professioniste per acconciature di moda. Telefonare lunedì 750191. 2345/4

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 3457/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

ARTIGIANO edile muratore piastrellista specializzato libero offresi. Tel. 911696. 13477/6

BORSETTE coccodrillo creazioni e modifiche. Via Galvani 5 tel. 568367. 050879/6

A. MURATORE, piastrellista esegue riparazioni e imbiancature facciate. Tel. 794616. 13456/6

OFFRESI pittore, carta parati, pavimenti linoleum, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 12615/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature, pulitura, confezioni pronte vendita. Tel. 414198. 3017/6

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

PULIZIA caldaie B - D - C. Tel. 410532 - 793920. 13453/3/6

RIPARAZIONI antenne, applichiamo private transistori radioregistratori autoradio giradischi televisori rasoi. Settefontane 1 741317. 13423/6

SARTA esegue riparazioni in genere a domicilio o in proprio. Tel. pasti 53551. 13535/6

SARTO uomo donna, prova a domicilio riparazioni e gran moda. Tel. 51249. 13454/6

7 Professionisti Consulenze

«ADRIATICA» amministrazione. Esperienza ventennale, serietà organizzazione, costi estremamente ridotti. Informazioni, Mazzini 30 tel. 68549. 13397/7

SOCIETÀ ITALO SVIZZERA

DARWIL

TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 040/61201 - 61932

NUOVI SCONTI SPECIALI

SUI PREZZI DI FABBRICA PER TUTTI GLI ARTICOLI

DAL 12 AL 50%

Le creazioni dell'arte orafa e della gioielleria 1983

Ecco alcuni esempi:



ANELLI ASSORTITI IN ORO 18 KT CON PIETRE PREZIOSE E SEMI PREZIOSE DA L. **55.000** A L. 95.000



ANELLI IN ORO GIALLO O BIANCO 18 KT CON BRILLANTI PURI COLORI RIVER DA L. **150.000** IN POI



OROLOGI DI ALTISSIMA QUALITÀ, DI NUOVO DESIGN AL PREZZO ECCEZIONALE DI LIRE **14.000** IN POI

COM. AL COMUNE IL 20/9/82

PER OGNI VENDITA DI OREFICERIA LA DARWIL RILASCIA RICEVUTA CON IL PESO PRECISO FINO AL CENTESIMO DI GRAMMO

ESTETISTA callista pratica offresi per mezza giornata oppure orario da combinarsi. Telefonare ore pasti 65100. 13349/3

MADRELINGUA inglese, 25enne, militesente, diploma dattilografia, conoscenza francese, pat. C, esaminerebbe qualsiasi proposta di lavoro. Tel. 728662, 10-17. 13551/3

MAESTRA d'asilo 19enne con esperienza offresi come babysitter. Telefonare ore pasti 749157. 13346/3

PULITRICE offresi per uffici, magazzini, ambulatori ecc. ecc. Tel. 417084. 13487/3

QUARANTENNE brava con referenze cerca lavoro 8 ore giornaliere. Tel. 743406. 13385/3

RAGAZZA 17enne abilitazione magistrale cerca primo impiego. Tel. 814396. 13435/3

RAGAZZA 22enne perfetta conoscenza inglese soggiornato 2 anni in Inghilterra diploma università Cambridge, buona conoscenza francese, diplomata stenodattilografa offresi impiego adeguato. Tel. lunedì 910837 ore 9-15. 13493/3

RAGIONIERA trentenne esperta seria volonterosa offresi mezza giornata. Telefonare 812777. 3495/3

REGISTRATRICE dati Ibm esperta macchine 3741-2 offresi anche part-time. Telefonare 43519 ore pasti. 13304/3

SIGNORA media età referenziata, pratica offresi come collaboratrice familiare disposta a qualsiasi orario. Pregasi di telefonare domenica o lunedì al tel. 823251 ore 12.30-13.30 o dopo le 19.30. 13516/3

SIGNORA referenziata offresi per assistenza ammalati. Tel. 821838. 13512/3

16ENNE volonteroso offresi come apprendista barbiere. Tel. 946379. 13425/3

17ENNE cerca primo impiego come dattilografa o altro lavoro. Tel. 811502. 13549/3

BRAZZANO allevamento cani da caccia cerca persona militesente con patente auto, come operaio. Tel. 0481/60204. 719/4

CERCASI impiegata/o esperta/o casa di spedizioni, ramo import-export. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/N, 34100 Trieste. 13447/4

CERCASI valida apprendista esperienza biennale pratica phon mani e piedi. Tel. 61011. 3454/4

CERCASI donna per Cortina, pratica cucina, dal 22 dicembre al 7 gennaio, ottima retribuzione. Telefonare lunedì al 65690. 13510/4

CERCASI internista per pizzeria. Telefonare 772063. 123/4

EUROCLUB S.p.A. seleziona ambosessi 18-25 anni, bella presenza, diploma media superiore, anche prima esperienza lavoro. 500-700.000 mensili. Presentarsi lunedì 29.11 dalle 14 alle 19 via Mazzini 32. 10729/4

IMPRESA edile assume impiegato tecnico progettazione disegni esecutivi pratica pluriennale anche di cantiere. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/M, 34100 Trieste. 13076/4

Comunicato per IMPRESE:
CERAMICHE DA MODENA
VIA ROSSETTI 23
TRIESTE
(eccezionale partita piastrelle 20×20 1ª SCELTA A L. 7.500 AL MQ + POSA TELEFONO 732814)

A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni rapide rubinetti gabinetti scaldabagni gas elettrici bagni nuovi impianti riscaldamento. Tel. 65768. 13445/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 3430/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 3430/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 3430/6

A.A.A. ESEGUIAMO traslochi trasporti, prezzi modici. Tel. 796822. 3430/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 100/6

A.A.A. STUFE cherosene metano specializzato pulisce riparа. Tel. 794100. 3477/6

A. PARCHETTI reschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 13555/6

ABATANGELO PARCHETTI 790497 vent'anni nel settore pavimenti. Raschiatura, verniciatura. 3114/6

ANTENNA Canale Cinque, altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 3479/6

ARTIGIANI eseguono lavori di pittura parati ecc. Tel. 767812 ore 13-14. 13449/6

ARTIGIANO esegue pitturazioni appartamenti, infissi in legno e ferro. Preventivi gratuiti sul posto. Tel. 774739. 2345/6

A. SUPERMERCATI desiderosi abbassare costi gestione offresi consulenza, sistemazione merci, pubblicità interna e vetrine, cartelli prezzi, idee nuove. Telefonare ore ufficio 727365. 13483/7

8 Istruzione

CORSO di maglieria a macchina iscrizioni dai Salesiani lunedì martedì ore 15-17 via dell'Istria 53. 13544/8

ENGLISH lady gives grinds and conversation lessons. Phone 728662 10.00-17.00. 13551/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, valzer, cha-cha. Tel. 813374. 12857/8

PROFESSIONISTA residente in Inghilterra impartirebbe lezioni di inglese. Telefonare 814166 ore pasti. 3430/8

STUDENTESSA lingue impartisce ripetizioni inglese e francese. Tel. 728193. 3484/8

UNIVERSITARIO esperienza insegnamento impartisce lezioni matematica fisica scuole superiori. Telefonare 820540 16-19. 3488/8

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di stenografia e inglese. Telefono 820759. 13300/8

9 Vendite d'occasione

ARREDAMENTO e attrezzatura parrucchiere, come nuovi, per sei posti vendesi occasione. Telefonare 796889 ore 13-14. 2345/9

VENDO Maestrelli «Aquila» kg 22, 10 lavatrici «Miele» ad acqua kg 7/5. Tel. 271298 8-12. 3459/9

VENDO stiratrice automatica. Tel. 415968 13331/9

10 Acquisti d'occasione

A.A. LIBRI VECCHI E MODERNI, d'ogni argomento e lingua, periodici, musica, acquisto prontamente. Telefonare, feriali, 68525. Orario d'ufficio. 3370/10

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili, quadri, tappeti, mobili, intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 13240/10

ABITI antichi, tessuti, costumi d'epoca, biancheria della nonna, fibia, borsettine, bigiotteria comperiamo. Tel. 793972. Abitazione 941093. 3361/10

ACQUISTIAMO antichità, soprammobili, quadri, tappeti, orologi, biancheria, giacenze ereditarie. Telefonare al Canton 631080. 12735/10

BOTTEGA vecia «Arco di Riccardo» compra roba vecia. Tel. 64958. 3463/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, libri antichi, cartoline, soprammobili, oggetti curiosi, comperiamo contanti, discrezione. Eventualmente sgomberiamo. Telefonare 793972 abitazione 941093. 3361/10

11 Mobili e pianoforti

CAMERA letto teak palissandro armadio 5 ante vendo. Telefono 571111. 3462/11

MOBILI in stile antico diversi vendesi occasione. Telef. 54390-575145. 13499/11

PIANINO nero viennese «Heitzmann» perfetto 1.400.000. Tel. 811230. 13558/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 13478/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Via Malcanton 14/B, tel. 631641. 12519/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 12361/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 11362/12

ORO, argento, monete, gioielli, orologi, acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 12360/12

13 Alimentari

NATALE 1982 Natale alla DI.BE.MA. Un vastissimo assortimento di cassettine regalo con vini pregiati o liquori, bellissimi cestini da riempire con panettoni, Pandoro, gubane, mandorlati, champagne, spumanti, cioccolatini e salmone a un prezzo favoloso chiaramente scritto sul nostro listino, che potete ritirare nelle nostre bottiglierie o richiedere vi venga recapitato. 13244/13

S. NICOLÒ alla DI.BE.MA. offerta valida sino al 4 dicembre. Gubana Vogrig 6.200, spumante Vaggan, Collavini e Maximillian brut a 4.600, caramelle Ambrosoli da 450 gr. 1.950, caffè Faemino da 250 gr. 1.950, rhum da litro a 3.950, passata di pomodoro Massalombarda a 500, verduzzo dorato Maschio a 1.700, albicocca Del Monte e Billi alla mela 275, grappe Brotto a 3.750 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando 569602, 793661, 418762. 13244/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTOFRANCO usato sicuro con garanzia scritta pagamento fino 40 mesi senza anticipo: Fiat 127 Super 81, Ford Escort XR 3 81, Autobianchi A 112 Elegant 79, Abarth 79, Renault R 5 TL 78, 75 L, Lancia Beta HPE 1,6 76 berlina 73, A 112 Junior 82, Mini 1001 72, Fiat Panda 30 82. Viale D'Annunzio 40, tel. 774773. 3408/14

A.A.A.A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat, via di Prosecco 237 Opicina, tel. 213870, troverete autovetture nuove usate, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali, usato garantito. Lancia Stratos 76 km 6300, Lancia Delta 1500 80, Lancia Trevi 2000 81, Bmw 320 i 76, A 112 Elite 80 81, A 112 70 Hp 77, A 112 76, 127 3 p 76, Alfetta 1,8 74 77 e 1,6 77, Alfa Duetto 1300 74, Alfetta GTV 77, Alfa 2000 72, Fiat 128 CL 73, 131 1,3 76, 124 Spider 1400 73, Fiat 124 Abarth, Mini 90 77, Dyane 6 79, Lancia Beta 75, Peugeot spider, Samba Talbot 82, moto Honda 500. 3465/14

A.A.A.A.A. VENDITE AUTOVETTURE USATE A PREZZI CONVENIENTISSIMI SENZA ANTICIPI SENZA CAMBIALI PAGABILI FINO 40 MESI. CAMBI USATO CON USATO. Fiat 127 900 C 78, A 112 e 78, Lancia Beta coupé 78, Porsche 911 s 72, Mini De Tomaso 78, A 112 E 79, Fiat 128 3 p 78, 127 3 p 79, Fiat 127 73, Alfa Romeo Giulietta 1,3 78, Porsche 924 78, MGA 56, Alfetta 2,0 81 L, Fiat X1/9 78, Fiat Panda 45 81-82, Renault 5 Alpine Turbo 82, Citroen Visa 80, Fiat Ritmo Serie oro 81, Renault R 5 TL 74 79 80, Renault GTL 81, A 112 E 77, Renault R 5 Alpine 82, Dyane 6 80, Fiat Ritmo 65 CL 80, A 112 Elite 81, Alfetta 1,6 77, Alfetta 1,8 73. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6, TEL. 040/61126. APERTO FESTIVI. 13519/14

PIASTRELLE CERAMICA
«Anni '30»
il tutto rosa
per il vostro bagno
a prezzi fabbrica, con posa in VIA ROSSETTI 23 - TS

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Matra Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Peugeot 104 EL, 305 SR, 304 Diesel, Matra Bagheera, Talbot Horizon LS/GLS, 1510 LS/GLS, Sunbeam 1,0 GL, 1,6 TI, Simca 1100 LE/TI, 1307, 1308, Fiat Panda 45, 127, 128 3 p, 850 Fam, furgoni 900 T, 238, 124 S, 132 1,6, Alfasud, Alfetta 1,8 gas, Citroen CX 2,4 GTI, Dyane 6, Renault 5 TL, 14 TS, 18 GTL, 20 TS, Lancia Trevi 2,0 IE/81, Audi 100 GLS, moto Kawasaki 400 79.

Continua in 12.a pagina

OCCASIONISSIME RABINO
VIA DELLE GINESTRE 14 (ROIANO)



IN DECOROSISSIMO STABILE DEL 1955, UBICATO IN POSIZIONE RICHIESTISSIMA

RABINO VENDE APPARTAMENTI LIBERI

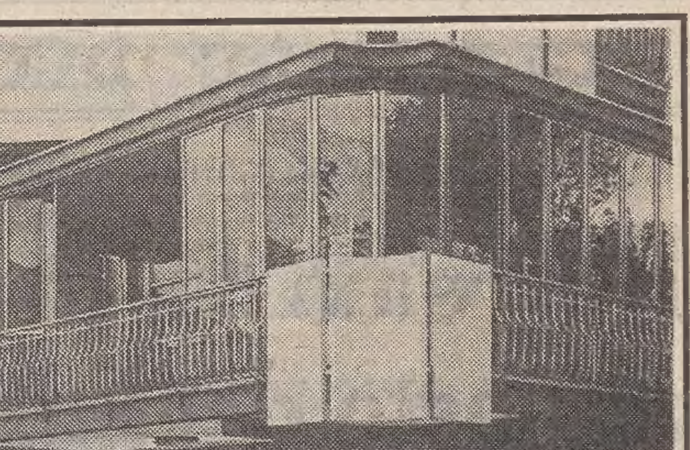
SOGGIORNO 2 CAMERE CAMERETTA CUCINOTTO BAGNO POGGIOLO CANTINA RISCALDAMENTO AUTONOMO

L. 61.000.000

- *PREZZI NON TRATTABILI*
- ***UFFICIO VENDITE SUL POSTO DAL 25/11 AL 3/12 ORE 16-17,30***
- *PAGAMENTO FACILITATO DA COMODE DILAZIONI*

RABINO s.r.l.
TRIESTE
VIA CORONEO 33
TEL. 762081 (4 LINEE)

IDEA CASA
AVVOLGIBILI (ROLE') IN PLASTICA
TENDE ALLA VENEZIANA
PORTE A SOFFIETTO
TENDE E CAPOTTINE DA SOLE
TENDE VERTICALI E A PANNELLI
POSA IN OPERA E RIPARAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI
VIA CAPRIN N. 6 - TEL. 732829



Per difendervi dal freddo, dai rumori, e dagli aumenti sul riscaldamento

GENERAL SERRAMENTI

IN ALLUMINIO

PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO GARANZIA TOTALE SCRITTA

Tel. **762087**

Trieste - Via San Francesco 6 (secondo piano)

ELIMINATE LE BRUTTE SORPRESE

approfittando della nostra irripetibile offerta

ACQUISTATE SUBITO UN APPARTAMENTO A PREZZO TUTTO COMPRESO

eviterete le revisioni, le spese accessorie e le commissioni. Potrete invece usufruire di ampie facilitazioni di pagamento; di mutuo e contributo regionale.

Pagamento delle prime rate già in misura ridotta

Telefonate subito per più dettagliate informazioni allo 040/828789. Orario 9.30-12.

GRIGNANO - MIRAMARE

ADIACENTE AL PARCO DEL CASTELLO



Salone, una due stanze mq 90-110, con cantinetta o mansarda, box e giardini privati..

GRIGNANO PARADISO SRL
VIA DONADONI 14
TEL. 755450

Costruzioni Visentin SNC

Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2

NUOVA INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

sono in avanzata fase di costruzione i lavori del complesso edilizio **Piani e Poggi** in Trieste – via Benussi (via Flavia)

Zona completa di tutti i servizi di collegamento alla città, provvista di centri commerciali, aree verdi, campi giochi ed impianti sportivi

ultime disponibilità

Appartamenti accuratamente rifiniti da 1 - 2 - 3 stanze da letto, ampi soggiorni con poggiolo, cucine abitabili e

riscaldamento autonomo

completi di posto-auto in garage al coperto

mutuo agevolato al tasso del 5-8-11%

a seconda delle fasce di reddito.

Gli interessati devono possedere i requisiti soggettivi previsti dalla Legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Per informazioni, vendite e l'espletamento delle pratiche relative, rivolgersi presso i nostri uffici di:

TRIESTE – VIA FABIO SEVERO n. 115

per la tua nuova casa...

affidati ad un esperto



facilitazioni di pagamento

EDI MOBILI

Via G. di Vittorio 12 - Tel. 813301
Via Baiamonti 3 - Tel. 820766 CONCESSIONARIO moretuzzo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ECCELLENTE PRODUZIONE AL «COMUNALE» DI TREVISO

Nel «Turco in Italia» di Rossini sei personaggi in cerca d'autore

Una invenzione teatrale modernissima unita alla ricchezza di contenuti sinfonici

TREVISO — Dalla coproduzione dei teatri di Treviso e di Rovigo è uscito un Rossini per molti aspetti esemplare, che va ad aggiungersi alle fortune crescenti del Pesarese nel «repertorio» nazionale. È il caso di un'opera, un tempo di rarissima esecuzione, come «Semiramide», in scena adesso a Roma, dopo il trionfale spettacolo di Trieste, e non, come una sprovveduta nota di agenzia romana affermava ieri, dopo l'edizione di Torino dell'81. Ma evidentemente anche per Rossini l'Italia finisce a Venezia.

Il rinnovato fervore d'interessi per il Rossini «serio» ha quasi modificato, riequilibrandolo, il rapporto fra teatro tragico, semiserio e giocoso.

C'è tuttavia un «dramma buffo», scritto da Rossini per la Scala nel 1814, che si pone in una posizione di singolare eccentricità rispetto a tutte le altre opere d'ispirazione comica, ed è «Il turco in Italia», appunto l'opera che i due teatri veneti hanno realizzato con esito lietissimo e che l'altra sera abbiamo ascoltato al Comunale di Treviso.

Cosa c'è in questa partitura brillante e delicata, che si pone in una zona particolare della creatività rossiniana?

C'è da una parte un'invenzione teatrale modernissima, dall'altra una ricchezza di contenuti sinfonici, che imprime al congegno tipico dell'opera buffa napoletana (qui più che altrove come germinazione della tipologia dell'Intermezzo) una prospettiva inedita.

L'invenzione di Felice Romani e del compositore è quella di aver messo in scena il personaggio di un poeta di teatro alla ricerca di personaggi e occasioni per un suo dramma; personaggi e occasioni che puntualmente incontra nell'arco dell'azione.

Nel suo porsi però come interlocutore e come elemento estraneo alla finzione, il poeta Prosdocimo (e con lui Rossini) non fa che smascherare di continuo il gioco delle parti, esercitando un'ipotesi teatrale che è stata detta pirandelliana avanti lettera, e una sorta di provocazione, seppur bonaria, nei confronti della società del tempo. Tanto che il pubblico della Scala se ne vendicò, rifiutando il «Turco» in quanto «copia rovesciata» della precendente «Italiana in Algeri».

Siamo invece in tutt'altra dimensione, perché il sorriso enigmatico che Rossini — superando i limiti convenzionali della «turcheria» — fa circolare nell'opera, ha singolari, ma sorprendenti analogie con quello mozartiano, anche sul piano di una nuova coscienza musicale: la sublime ambiguità della commedia umana di «Così fan tutte» sembra trovare qui la propria geniale chiave mediterranea, insinuando, per esempio, nell'esilarante duetto del primo atto «Per piacere alla signora», l'ombra di quell'Andante «No, mia vita, mio tesoro», la cui temperie sfocerà, drammaticamente stravolta, nell'aria così atipica e isolata di Fiorilla del secondo atto («Squallida veste e bruna»); aria degna davvero di Fiordiligi e che Gavazzeni — giudicando i tempi non ancora maturi — nella rivelatrice edizione del 1952 al Maggio musicale fiorentino, protagonista Maria Callas, aveva sacrificato.

Maturati i tempi, Maurizio Arena (un direttore che il nostro Teatro Verdi pare abbia inspiegabilmente scordato) ha curato adesso un'esecuzione che ha il contrassegno vivido della più alta professionalità e soprattutto di una partecipazione totale, «acuminata» nella sensibilità e felice nella dialettica, alla continuità della fantasia rossiniana.

Una direzione che coglie nel meccanismo dinamico di Rossini il chiaroscuro «storico» di questa partitura, nella sua antica solarità napoletana, ma anche nei suoi nuovi fermenti e in quello spirito che Rossini si direbbe distilli con suprema finezza per consegnarlo — con la mediazione de «La fille du régiment» donizettiana — al gusto francese dell'«opéra comique».

L'orchestra filarmonica veneta lo seconda con vigile dedizione.

Giorgio Tadeo è un Turco perfetto nella massiccia vocalità e nella misurata caratterizzazione; Fiorella Pediconi (Fiorilla), sfarfalleggia fra i vari «amanti» con grazia maliziosa e musicalissima, e con squillante naturalezza anche nelle agilità più spericolate; Aracelly Haengel dà splendida evidenza figurativa e di colore vocale alla zingara Zaida; Renzo Casellato ritrova nella figura del cavalier servente il suo migliore smalto tenorile; Graziano Polidori configura un Don Geronio, becco ma alla fine contento, dal lucido tratto caricaturale e di rara chiarezza espressiva; Renato Ercolani è un corretto Albazar.

Chiudiamo la rassegna dei «sei personaggi in cerca di autore» con il Prosdocimo di Alessandro Corbelli, deus-ex-machina dell'opera nella finzione scenica come nella realtà interpretativa: un baritono di gran classe e un talento infallibile dell'opera giocosa.

Su un imbarazzante ma efficace doppio piano inclinato, Gabris Ferrari (scene e costumi) e Patrizia Gracis (regista) hanno costruito uno spettacolo delizioso, commettendo un solo errore, quello di aver imposto la presenza «straniata» del coro (il volonteroso coro del Teatro Sociale di Rovigo) in assetto da concerto e in marsina.

Per il resto, però — occhieggiando un po' allo Strehler del «Ratto» e al Gregoretti del «Matrimonio Segreto» — lo spettacolo scivola intelligente e gustoso nel suo sfaccettarsi in componenti stilistiche eterogenee — fra barocco e «stile Novecento» — ad avvalorare quasi l'estro eccentrico e vagamente surreale di questo «Turco», animato con mano leggera e curiosa; accolto infine dal pubblico di Treviso con schietto divertimento e gioiosa profusione di applausi.

Gianni Gori

HUGH HARMAN ERA UN PIONIERE DELL'ANIMAZIONE

È morto il «papà» del Gatto Silvestro

Aveva creato anche la coppia Tom e Jerry e il papero Daffy

LOS ANGELES — Gatto Silvestro, Tom e Jerry, il papero Daffy e altri popolarissimi personaggi del mondo dei cartoni animati sono «orfani»: giovedì scorso è morto il loro creatore, Hugh Harman, uno dei grandi pionieri dell'animazione, vincitore di un Oscar e creatore di serie «storiche», ancor oggi molto seguite grazie soprattutto alla televisione, come «Looney Tunes» e «Merrie melodies».

Harman aveva 79 anni. Da qualche tempo era malato ma, come ha riferito un suo collega e partner in varie realizzazioni di successo, Bob Clampett, la morte è stata dovuta a cause naturali.

Oltre a creare cartoons ricchi di vivacità e humour che diedero al mondo personaggi indimenticabili come appunto Silvestro, il gattone svampito e ingenuo, in famelica quanto vana caccia all'uccellino Titti, e la coppia gatto-topo formata dagli scatenati Tom e Jerry, Harman aveva firmato, insieme all'amico e collega Rudolph Ising, Bosko, la creaturina che nasce dal calamaio e al calamaio torna al termine delle sue avventure.

Alla storia del cinema di animazione, il nome di Harman resterà legato anche come quello di uno dei primissimi collaboratori di Walt Disney.

All'epoca in cui Harman cominciò a lavorare, l'animazione era praticamente inesistente. «Alcuni suoi film — ha detto Clampett — erano in tutto uguali a quelli di Disney. Tutti e due cominciarono avendo nelle mani un mezzo di espressione molto grossolano e Harman, con Walt, ebbe un ruolo di primo piano nel portarlo alla grandezza».

Harman e Ising vinsero l'Oscar per il «Cartoon» del 1940 con «La via lattea». La coppia vantava anche sette candidature Oscar e Harman era stato proposto perfino come candidato al Nobel della pace per il cartone pacifista del 1939 «Pace sulla terra».

Nato nel Colorado, nel 1903, Harman era entrato negli studi Disney nel 1922, seguendo poi il padre di Topolino a Hollywood insieme al fratello

Nel 1929, insieme a Ising, si mise in proprio e l'anno dopo diventò produttore indipendente per la Warner Bros sull'onda del successo del cartone animato «Ham Burger e il suo cavallo Radish». Nel 1933, i due passarono alla Mgm restandovi fino al 1942.

TOQUINHO AL «VERDI» DI FIRENZE

Che emozione questo samba

Uno show nel ricordo di Vinicius de Moraes

FIRENZE — Ogni concerto di Toquinho è un'emozione autentica, e non ha fatto torto, al musicista brasiliano, quello di ieri, fiorentino, al Teatro «Verdi»: straesaurito e applausi a scena aperta anche nel corso delle singole canzoni in uno «show» estremamente popolare e sanguigno. In principio, naturalmente, c'era Vinicius. Il Grande, il Mitico, l'aureolato de Moraes che in Italia conoscemmo, prima ancora che per mezzo degli impresari e della Vanoni, attraverso Leone Piccioni e Giuseppe Ungaretti, tanto per mettere le caselle al loro giusto posto. In principio c'era, dunque, Vinicius de Moraes, capelli bianchi e fronte stempiata, sorriso cattivante e astuta serenità, la voce flebile e flautata di «Orfeo negro» (Marcel Camus), quell'infinita melanconia che sprigionava dai suoi «samba» e che accarezzava insieme Amore e Morte, Eros e Thanatos.

Erano gli anni della scoperta del Continente latino-americano: Borges e Guimaraes-Rosa insieme e poi Vargas Llosa e Onetti, Garcia Marquez e Arguedas, Sabato e Guiraldes, Fuentes e Donoso e Lezama Lima e Manuel Scorza. Ma erano, quegli anni, gli anni della musica brasiliana, una musica aggrumata di sangue nero in una melodia profondamente latina. Erano gli anni di Vinicius ma anche della sua «pattuglia»: Chico Barque de Hollanda, il nostalgico Jobim, Baden Powell e — last but not least — proprio il fantasioso e fantastico Toquinho che in questi giorni ricelebra il carisma del Maestro.

In principio, dunque, c'era Vinicius, ma esisteva anche, d'intorno ai suoi versi e alle sue fascinose note musicali, una sorta di «nucleo storico» che comprendeva alcuni «musicanti», alcuni dei quali esattamente rimasti oggi al loro posto di ieri: dirò di Mutinho, prima di tutti, batterista dal caratteristico copricapo immancabile colle sue paraorecchie da polare esploratore, ma anche di Azietona, magrissimo bassista che sa imprimere al suo singolare «swing» tempi di tempi passati; e forse il miglior percussionista vivente, quel Papete (detto familiarmente Papetsch) a un arco, fra l'altro che mi dicono chiamarsi «berimbao»: e ancora, oltre a Papete, i «nuovi»: il chitarrino a quattro corde dell'applauditissima Luciana, il sax di José Rubens (impegnato anche al flauto), le soliste Silvia Maria, Eliana e Bel.

Incominciamo a inumidirci gli occhi con «Samba em preluio» e con l'autobiografica, classica «Samba pra Vinicius», per slittare con disinvoltura a brani recentissimi (c'è anche uno dedicato all'impresario italiano e a sua moglie, Franco Fontana), fino a canzoni che ricordano con evidenza il primo periodo

G. P.

«IL CARDINALE LAMBERTINI»

Interrotta per malore la recita al Rossetti

Dimesso dall'ospedale l'attore Stefano Lescovelli

Fuori programma a lieto fine sul palcoscenico del Rossetti, dove si rappresenta con grande successo di pubblico «Il cardinale Lambertini» di Testoni con la compagnia del Teatro di Roma.

Nel corso della replica di venerdì sera, lo spettacolo è stato interrotto alla fine del primo atto per il malore che aveva colto uno degli attori, il triestino Stefano Lescovelli di 33 anni d'età, che interpreta Zanotti, pittore e poeta.

Lo ha comunicato al pubblico Gianrico Tedeschi, invitando il pubblico a pazientare un poco in attesa che si decidesse se era necessario sospendere o meno la recita.

Dopo circa tre quarti d'ora un altro rappresentante della compagnia veniva alla ribalta per annunciare che il Lescovelli era stato ricoverato, ma che la recita sarebbe continuata — pubblico permettendo — con un altro attore che avrebbe letto la parte di Zanotti.

Un applauso d'incoraggiamento e «Il cardinale Lambertini» ha concluso in bellezza attorno a mezzanotte.

Stefano Lescovelli, ricoverato nel reparto medicina d'urgenza per accertamenti (aveva sentito un forte dolore al petto), ieri, superata l'angoscia del primo momento e avendo i medici accertato che non aveva niente di grave, ha chiesto e ottenuto di essere dimesso ed ora è a riposo in casa dei genitori. Raggiunto telefonicamente, l'attore ha assicurato che tornerà sulla scena la prossima settimana.

Lescovelli fa parte della compagnia del Teatro di Roma dalla stagione 1978-'79 e oltre che nel «Cardinale Lambertini» ha recitato nell'«Anfitrione» di Plauto, accanto a Tedeschi, interpretando proprio Anfitrione.

ALLA GLASBENA MATICA

Recital pianistico di Giovanni Battel

La stagione concertistica promossa dalla Glasbena Matica alla Casa di cultura, inauguratasi felicemente un mese fa, ha vissuto uno dei suoi momenti più prestigiosi con il recital pianistico di Giovanni Umberto Battel.

Il pianista veneto è di casa a Trieste (tra l'altro insegna al nostro Conservatorio), ma la consuetudine non raffredda l'interesse, continuando egli ad ascendere nell'affermazione della propria personalità e della cifra interpretativa.

È un pianista destinato ancora a crescere, poiché fa dell'intelligenza e della determinazione le sue caratteristiche.

Non causa meraviglia che egli collezioni premi, di rilievo anche internazionale, ai vari concorsi dove si presenta; stupirebbe semmai il contrario, poiché le qualità strumentali sono tali da non creargli ormai alcun problema, mentre la sua sensibilità, ancorché restia a estrinsecarsi in abbandoni spontanei, è tutta rivolta al nocciolo stilistico.

Forse col tempo Battel incontrerà maggiori affinità con un autore o con un'epoca, ma per ora i risultati sono notevoli e pressoché equilibrati sui vari mondi disseminati quà e là. La Sonata beethoveniana in Do maggiore, gli «Studi sinfonici» di Schumann, il tre Movimenti da «Pétrouchka» di Stravinski distano una cinquantina d'anni l'uno dall'altro, ma apparivano tutti ben centrati. L'Aurora era mantenuta entro i limiti sonori del primo Ottocento, ancorché la sua verve la proietti ben oltre.

Il brano di Schumann faceva avvertire invece i limiti del pianoforte e Battel ha tentato di corrispondere con timbri e «tutti» di derivazione orchestrale. Precisione di contorni, secchezza di movenze, come in un teatro di burattini, per Stravinski.

Il pubblico ha serbato per il pianista calorosi applausi e ha chiesto altra musica fuori programma con insistenti battimani.

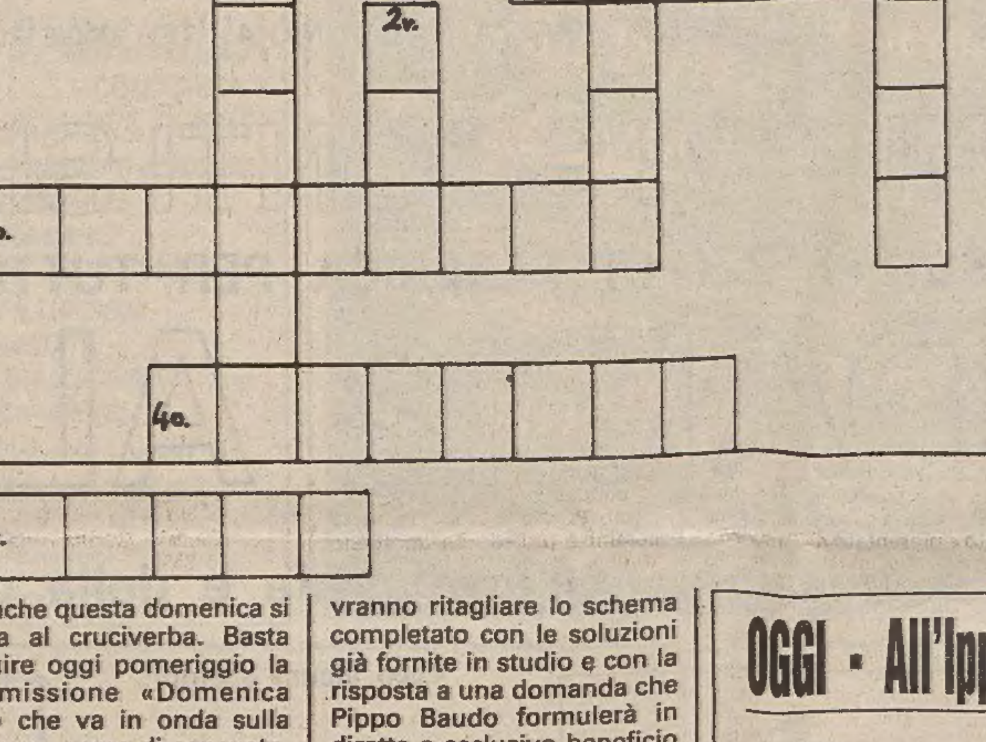
C. G.

I dischi venduti dai Pink Floyd

Un errore di stampa ha attribuito ieri, nella recensione del film «The wall», la cifra di 42 milioni di copie vendute all'omonimo disco dei Pink Floyd. Le copie, in realtà, sono 12 milioni. Ce ne scusiamo con i lettori.

IL CONCORSO ABBINATO A «DOMENICA IN...»

Giochiamo al cruciverba



Anche questa domenica si gioca al cruciverba. Basta seguire oggi pomeriggio la trasmissione «Domenica In...» che va in onda sulla rete uno, come di consueto, tra le 14 e le 19.

Lo schema che pubblichiamo qui sopra potrà essere utilizzato dai nostri lettori se verrà estratta la testata «Il Piccolo». In questo caso, gli interessati dovranno ritagliare lo schema completato con le soluzioni già fornite in studio e con la risposta a una domanda che Pippo Baudo formulerà in diretta a esclusivo beneficio dei lettori del quotidiano.

Il «cruciverba» va incollato su cartolina postale e spedito al seguente indirizzo; «Concorso "Il cruciverba" — Casella postale 666 00100 Roma».

Corto Maltese ha iniziato l'avventura in teatro

PISTOIA — L'avventura è cominciata: Corto Maltese — il noto personaggio di Hugo Pratt — è uscito dal fumetto ed ha vestito con spigliatezza i panni teatrali.

L'anteprima a Pistoia, al Teatro Manzoni, dopo tante attese e tanti interrogativi, ha dimostrato che l'operazione può funzionare. Nella ricetta sono compresi un interprete, Gerardo Amato, dalla straordinaria rassomiglianza con Corto; un altro, Alessandro Benvenuti, che mette sulla scena un Rasputin convincente ed autoironico.

Ci sono poi le musiche suggestive di Paolo Conte, le scene aperte e continuamente variabili di Eugenio Guglielminetti e — soprattutto — la regia di Marco Mattolini, che ha saputo non perdersi in un mondo vario e fuggente dove tutto è provvisorio.

La chiave unitaria di lettura sembra essere quella dell'ironia e della smitizzazione.

Alla fine dell'anteprima ci sono stati applausi per tutti: e il varo sembra essere stato positivo. Prossimo approdo, la prima nazionale a Venezia, il 3 dicembre.

DISCHI IN TESTA

Entra Celentano

(Ca.M.) Continua il solitario trionfo di Falco nella classifica dei 45 giri più venduti in Italia, con la canzone «Der Kommissar».

Questa settimana lo incalzano i Pink Project («Disco Project»), i Chicago (che guadagnano diverse posizioni con «Hard to say I'm sorry»), Gazebo («Masterpiece»), e i Survivor («Eye of the tiger»). Al numero sei troviamo i PHD («I won't let you down»), seguiti da Raffaella Carrà («Ballo ballo») e da due nuove entrate: quelle di Gary Low («You're a danger») e di F.R. David («Words»). Decimo è Julio Iglesias, con «Sono un vagabondo».

Fra gli album, il numero uno è ancora Renato Zero, con «Via Tagliamento 65/70». Seguono Julio Iglesias («Momenti»), Dire Straits («Love over gold»), Teresa De Sio, Alan Parson («Eye in the sky»), Lucio Battisti («E già»).

Al numero sette salgono i Toto («Toto IV»), seguiti da Immagination («In the heat of the night»), Kool and the Gang («As one»), e Adriano Celentano, che entra in classifica con «Uh uh».

In testa ai «dischi caldi» c'è Loredana Bertè («Traslocando»), e al numero sedici un'altra nuova entrata: quella dei Supertramp («Last famous words»).

A Trieste, il singolo più venduto è «Words», di F.R. David, seguito da Falco, Toto («Roxanna»), Survivor, e Mina («Morirò per te»).

Fra i 33 giri, in testa i Dire Straits («Love over gold»), seguiti da Julio Iglesias, Alan Parson, Roxy Music («Avalon»), e Toto.

La rilevazione locale è fornita da: MELODY Radio Melody Trieste FM 93.200 MHZ

■ COSTA GAVRAS — Il film «Missing» di Costa Gavras ha ottenuto il premio della critica britannica per il 1982. Costa Gavras, Greco di nascita ma residente negli Stati Uniti, ha anche ottenuto il premio della critica inglese

Il concerto Corbolini in San Sivestro

Il privilegio andato progressivamente esaurendosi, viene rinverdito dalle sorelle trentine Corbolini; Maria Rosa, pianista diplomatasi quattro anni orsono, ed Isabella, altrettanto provetta violista.

Se solo fossero animate da maggiore convinzione, potrebbero mietere successi considerevoli, financo «popolare», come si dice in gergo, considerata la cronica mancanza di viole sul nostro territorio. Ma anche così, con la relativa esperienza che si ritrovano, possono interessare; sono piaciute infatti al pubblico degli Appuntamenti musicali in San Silvestro che ha intensamente applaudito il duo dopo ogni esecuzione, ed in particolare dopo la Sonata di Brahms, meritatamente.

Hanno avuto modo di esprimersi compiutamente nell'elaborata finezza dell'iniziale «Allegro amabile», pur comprimendo un pò l'impeto del movimento «appassionato». Qualche maggior impaccio si è notato nella Sonata di Schubert, quella dedicata dal compositore viennese all'Arpeggione, strumento scomparso dalla circolazione e per l'occasione surrogato dal violoncello o, con esito altrettanto convincente, dalla viola.

Maria Rosa ed Isabella Corbolini dovrebbero affrontare l'opera con respiro più libero, e considerarne i virtuosismi come se fossero di derivazione vocale; ne risulterebbe maggior serenità, anche se già notevole era la delicatezza.

Avevano aperto la serata con i quattro «Maerchenbilder» di Schumann, e l'hanno conclusa fra crescenti applausi con una «danza basca» di Roland Pierre Marais.

C. G.

■ TEATRO SARDO — In dodici puntate, tutti i lunedì dal 29 novembre una «Antologia storica del teatro sardo» sarà proposta in un programma radiofonico, realizzato dalla sede regionale per la Sardegna della Rai.

Gli appuntamenti

Terza rappresentazione di «Maria Stuarda»

Va in scena oggi alle 16 la terza rappresentazione di «Maria Stuarda» di Gaetano Donizetti, con gli stessi interpreti e realizzatori delle precedenti.

Lo spettacolo è in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

Inizia stamane presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948) la vendita dei pochi posti disponibili da abbonamento.

Oggi all'Auditorium «Pinocchio... così»

Un eccezionale spettacolo con le Marionette di Podrecca è offerto oggi ai bambini dal teatro Stabile all'Auditorium. Si tratta di «Pinocchio... così», due tempi sulla vita e le avventure della celebre marionetta del Collodi.

La recita si terrà alle ore 11. Informazioni biglietteria centrale.

Si recita in dialetto



Oggi pomeriggio alle 16.30 va in scena l'ultima replica della commedia in dialetto «Ciribiribin» nella sala di via San Francesco 5. Nella foto, la scena madre del secondo atto con gli attori Frida Furlan, Silvio Petean e Pio Toffoletto

I Virtuosi di Roma alla Società dei Concerti

Domani sera alle 20.30 al Politeama Rossetti per i soci della Società dei Concerti «I Nuovi Virtuosi di Roma», complesso sorto dopo la scomparsa del maestro Renato Fasano.

Il programma comprende composizioni di Benedetto Marcello, di Gioacchino Rossini e di Antonio Vivaldi.

«Un dolce viaggio» alla Cappella

Da giovedì a sabato di questa settimana la Cappella Underground presenterà in prima visione per Trieste il film «Un dolce viaggio» (1980) diretto da Michel Deville e interpretato da Dominique Sanda e da Geraldine Chaplin.

Il film è una raffinata commedia erotica scritta a molte mani da un gruppo di celebri letterati francesi, ispirandosi a sogni o a episodi personali.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Europa insieme
11.00 Santa messa
11.55 Segni del tempo
12.15 Linea verde
13.00 Tg L'una - Quasi un rotocalco della domenica
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 Domenica in... - Spettacolo, cronache e avvenimenti sportivi
14.45 Disco ring
17.05 Adorabili creature - telefilm
17.30 Fantastico bis
18.00 Campionato di calcio - Un tempo di una partita di serie B
18.30 90.o minuto — In... diretta da studio — Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 Storia d'amore e d'amicizia (6.a puntata)
21.35 La domenica sportiva (1.a parte)
22.20 Telegiornale
22.25 La domenica sportiva (2.a parte)
22.45 I concerti sotto le stelle: I Pooh
23.30 Tg 1 - Notte — Che tempo fa

TV RETE 2

10.00 Più sani, più belli
10.15 Bormio: Sci World Series
11.45 Rhoda - telefilm
12.10 Meridiana
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Il giovane Garibaldi (2.a puntata)
15.10 Blitz - Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume
15.30 Eurovisione - Tennis: finale Coppa Davis Francia-Usa
19.00 Campionato di calcio - Un tempo di una partita di serie A — Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.30 Se Parigi...
21.50 Hill Street giorno e notte - telefilm
22.40 Tg 2 - Stasera
22.50 Guttuso, mezzo secolo di pittura
23.30 Dipartimento scuola educazione - Virgilio: Quel savio gentil che tutto seppe
24.00 Tg 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

11.45 In tournée - Jannacci a Milano
14.45 Diretta sportiva
17.30 Disco in
18.00 Platea '82
19.00 Tg 3
19.15 Sport Regione
19.35 Il rimbambuglio
20.40 Sport Tre
21.40 Una città in cinema
22.10 Tg 3
22.30 Campionato di calcio - Serie A

Telequattro

9.20: Cartone: Lady Oscar; 9.45: Telefilm: La casa nella prateria; 10.30: Film: «Sfida nella valle dei Comanche», di Frank McDonald, con Audie Murphy, Ben Cooper; 12.00: Incontro di boxe; 13.00: Gran bazar; 14.00: Telefilm: Chips; 14.50: Telefilm: Arrivano le spose; 15.40: Jerry Lewis show; 16.45: Bim bum bam, pomeriggio in allegria con Sandro, Marina, Paolo; 18.30: Telefilm: Ellery Queen; 19.00: Telequattro sport; 19.30: Telefilm: Buck Rogers; 20.30: Telefilm: Falcon Crest; 21.30: Film: «Come una rosa al naso» di Franco Rossi con Vittorio Gassman, Ornella Muti; 23.15: Grande schermo, rubrica cinematografica; 23.30: Il superfilm: «Le farò da padre» di Alberto Lattuada con Theresa Ann Savoy, Luigi Proietti; 24.00: Telequattro sport notte; 1.00: Telefilm: Laverne e Shirley.



Ornella Muti alle 21.30 su Telequattro

Teleantenna

15.30: Film: «Il gigante della metropoli»; 16.50: Cartoni animati della serie Danguard: «L'avventura della RX2»; 17.25: Cartoni animeti; 18.05: Telefilm della serie Un vero sceriffo: «Il ritorno»; 19.05: Documentario: «Trieste città diversa»; 19.30: Telefilm della serie Amore in soffitta: «Le colonie dell'amore»; 20.15: Caffè break; 20.30: Sì, ma dopo a nanna; 20.45: Telefilm della serie Lotta per la vita: «Il diritto di morire»; 21.50: Film: «Le figlie di Joshua Cabe» con Sandra Dee; 23.10: Telefilm della serie La storia del sig. Howard: «Il pomo della discordia»;

Telepiccolo

11.30: Presentazione asta tappeti; 13.45: Concerto; 14.30: Replica presentazione asta tappeti; 17: Lolek e Bolek, cartoni animati; 17.30: Astro ganga, cartoni animati; 18: Le avventure di Gulliver, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: Lucy, telefilm; 20.30: The Rookies, telefilm; 21.30: Libera uscita, film; 23: Oro Hondo, film.

Tv Capodistria

16.40: Con noi... in studio (Informazioni, rubriche, sport e musica); 16.45: Pugilato - Belgrado: Il guanto d'oro; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.15: Il cacciatore di fortuna, film con John Derek, Joan Evans, Jim Davis, regia di William Witney; 21.50: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.05: Notturno musicale: La musica di George Gershwin (Rapsodia in blu, Un americano a Parigi).

Telebarbara

7.00: Rtb insieme (7-8-10.30 ultime notizie); 12.00: Telefilm: «Firehouse»; 12.30: «Jimmy Cliff in concerto» (12.57 ultime notizie); 13.00: «Dynasty», sceneggiato; 14.00: Telefilm: «La città degli angeli»; 14.50: Telefilm: «Il virginiano»; 16.00: «Firehouse»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Telefilm: «Vicini troppo vicini»; 18.30: «Cipria», rotocalco rosa ideato e presentato da Enzo Tortora, con Mia martini, Ruggero Orlando, Michele Placido, l'on. Cecilia Chiovini. Musiche di Lelio Luttazzi; 19.30: «Dynasty», sceneggiato; 20.30: Telefilm: «La famiglia Bradford»; 21.30: Film: «La saga dei Forsythe». Regia di Compton Bennet, con Errol Flynn, Greer Garson, Walter Pidgeon, Robert Young, Janet Leigh (23.27 Ultime notizie); 23.30: Telefilm: «Vicini troppo vicini»; 0.30: Non stop film e telefilm (1.30-3.00-5.30 Ultime notizie).

Triveneta

9.30: Daikengo; 10.00: Replica Qp coupon; 12.40: Oroscopo; 12.50: Superclassifica show; 13.50: Police Surgeon; 14.20: Motori non stop; 15.10: Kim e Co; 15.35: Daikengo; 16.00: Film: I gladiatori nell'anno 3000; 17.30 Kim e Co; 17.55: Documentario; 18.20: Daikengo; 18.45: Kim e Co; 19.10: Gli invincibili; 19.35 Police Surgeon; 20.00: Daikengo; 20.30: Film: Gigò; 22.00: Film; 23.30: Oroscopo; 23.40: Film.

Telemonfalcone

19.30: Film; 21.10: Film: Summer holyday; 22.40: Film: Il giudice e la minorenne.

Rtr

10.00: Gran Bazar (replica); 12.30: Gran Bazar (replica); 15.00: Film: «Guadacanal ora zero»; 16.30 Telefilm: «Affari di cuore»; 17.20: Telefilm: «Jim della giungla»; 17.45: Documentario: «Le meraviglie della natura»; 18.05: Cartoni animati; 19.00: Telefilm: «Sos pronto intervento»; 19.30: Informazione Rtr; 20.00: Telefilm: «Garrison commando»; 21.00: Film: «Il favoloso Fittipaldi» di Roberto Farias; 22.30: Un pieno di gol - Informazione Rtr.

Telefriuli

9.00: Cartoni animati; 9.50: Superclassifica show; 10.45: Tuttobasket; 11.15: Insieme amiche mie, rotocalco meridiano; 11.45: Sì o no, mercatino telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.25: I Jefferson, telefilm; 13.50: Fogolar, una domenica pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Inferno di fuoco, film con William Elliot, Marie Windsor, regia di Robert G. Springsteen; 22.00: Sulle strade della California, telefilm; 23.00: Telecronaca registrata dell'incontro di basket Gorizi-Bologna; 23.30: La carovana dei coraggiosi, film.

Telepadova

10.00: Cartoni animati; 10.30: Teleromanzo: Cuore selvaggio; 12.00: Cartoni animati; 14.00: Sceneggiato: Bonanza; 15.00: Telefilm: Love story; 16.00: Telefilm: Sesto senso; 17.00: Telefilm: Police story; 17.30: Telefilm: Movin' on; 18.00: Cartoni animati; 20.20: Rubrica: Tutto cinema; 20.30: Sceneggiato: Bonanza; 21.30: Telefilm: Police story; 22.30: Sport: Campionato mondiale catch (maschile); 23.30: Telefilm: Sesto senso; 0.30: Film: La moglie più bella, di Damiano Damiani con Ornella Muti, Alessio Oreno.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 21.15, 23. – Onda verde: 7.58, 10.10, 12.58, 16.58, 20.50, 22.58. – 6: Segnale orario; 6.02-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Da Palermo i cavernicoli presentano domenica in...; 11: Oreste Lionello e Loretta Goggi presentano «Permette cavallo»?; 12.30-14.20-16.30-17.05: Carta bianca con M. R. Omaggio; 13.15: Cant'Italia; 15.20: Il pool sportivo e il Gr1 presentano: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 Sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Sebastian Melmoth regia di R. Costa; 20: Stagione lirica di Radiouno: «La fille du regiment» di Donizetti (nell'interv. ore 21.11: Gr1 Flash); 21.44: Saper dovreste, sceneggiato con quiz; 23.10: In diretta da Radiouno: la telefonata di Silvana Gaudio.

Stereouno

19.25: Domenica jazz; 20.10: Paola Pitagora «Le indimenticabili..., e le altre» (1.a); 20.30: Gr1 in breve; 20.32: «Le indimenticabili e le altre» (2); 21: Domenica hit (1); 21.30: Gr1 in breve; 21.32: Domenica hit (2); 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.10: Il piano bar

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 18.30, 22.30. – 6-6.06-6.35-7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta; 8.15: E domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11-11.35: Quando ti dico che ti amo; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Il pool sportivo e Gr2 domenica presentano domenica sport; 15.20-17.15: Domenica con noi; 16.25: Gr2 notizie – Bollettino del mare; 19.50: Sound track; 20.45: Momenti musicali; 21.45: «Dall'altra parte della collina»; regia di B. Gambarotta; 22.50: Buona notte Europa.

Stereodue

19.50-21.02-22.45: F.M. musica; 21: Gr2 appuntamenti flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 radionotte – Bollettino del mare.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. – 6: Preludio; 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica – Tre settimane di politica e cultura, a cura di Mario Pinzauti; 10.48: Tre a 12 uomini e profeti «La questione ebraica» (1); 13: Viaggio di ritorno — Scene e aria; 14: Folk concerto; 15: Ascolta mister presidente; 16: I percorsi dell'identità; 16.30: Dimensione giovani; 17: «L'angelo di fuoco», di S. Prokofiev (negli intervalli – ore 17.40: Circa Gr3, 18.45 circa: libri novità; 19.40: «L'uomo che ritrovò se stesso» di A. Bierle; 20: Paolo Rossi pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio G. Verdi: I concerti di Milano. Inaugurazione stagione sinfonica 1982 83, dirige Zoltan Pesko; 23.40: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni F.M. stereo sulle tre reti unificate e sui canali quinto e sesto della FD. Dalle 24 alle 6 musica e notizie per chi vive e lavora di notte; 24: Giornale della mezzanotte; 5.45: Giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi – Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven (replica); 12.35: Giornale radio; 19.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.15: Il pensiero religioso; 14.30: Le ultime della classe (replica); 15: Personaggi per una storia (replica).

Programmi in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Caramelle gialle» di Marjan Marinc; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - II parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione: I giovani della Benecia; 18.15: Rassegna corale alla Casa di cultura slovena di Trieste; 19: Segnale orario – Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

6-9.30: Apertura – Buongiorno in musica; 6.15: Calendarietto; 6 50: Come risparmiare; 7.15: L'oroscopo; 7.30; Giornale radio; 7.50: Marlboro, Domenicollage; 8.30: La canzone della settimana; 8.32: Country music; 8.45: Siamo tutti nel pallone, rip; 9.30: Lettere a Luciano; 10: Parole e musica; 10.30: Notiziario; 10.32: Spazio musicale, la canzone; 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.20: Intermezzo musicale; 11.30: Km; 12: Sette più sette, anteprima radio e Tv; 12.10-14.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Mercatino musicale; 15.15: Stretta di mano, speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Crash; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Classifica Lp; 17.45: Dizionario musicale; 18.30: Giornale radio la domenica sportiva; 18.45: Arrisentirci domani,

Oggi sul piccolo schermo

Storia d'amore e d'amicizia

«Storia d'amore e d'amicizia» (Rete 1, ore 20.30) — Sesto ed ultimo episodio dello sceneggiato di Franco Rossi: «La famiglia». Roma è occupata dai nazisti, e Davide si trasferisce con la famiglia nel ghetto; i Sonnino tirano avanti con la borsa nera, prima in città, poi nei paesi vicini. Tra gli interpreti: Barbara De Rossi, Claudio Amendola.

* * *

«I concerti di sotto le stelle: i Pooh» (Rete 1 - ore 22.45) — Il complesso, che da sedici anni è ai primi posti della «Hit Parade», presenterà alcune delle sue più belle canzoni. Regia di Gian Carlo Nicotra.

* * *

«Blitz» (Rete 2 - ore 15.10-19.45) — Spettacolo, sport, quiz e costume, di Aldo Bruno. Conduce Gianni Minà. Regia di Giuliano Nicastro. In diretta dalla Fiera 2 di Milano, Eleonora Hiorgi presenta «Donne e rock».

* * *

«Se Parigi...» (Rete 2 - ore 20.30) — Prosegue lo spettacolo del comico pugliese Lino Banfi, con Janet Agren e Paola Tedesco. Ospite di turno: Rosanna Fratello, che dopo i successi di un tempo era «scomparsa» dal panorama musicale. Regia di Gino Landi.

* * *

«Hill Street giorno e notte» (Rete 2 - ore 21.50) — In onda il telefilm «La lozione di eterna giovinezza».

* * *

«Guttuso» (Rete 2 - ore 22.50) — Un servizio di Corrado Sofia, dal sottotitolo «Mezzo secolo di pittura», dedicato al grande artista di Bagheria.

«Una città in cinema» (Rete 3 - ore 21.40) — Un servizio dall'Aquila, dove si sono riuniti i più noti e premiati direttori della fotografia, i quali raccontano come si fa cinema

Bene i «Thunders» «E poi...» giovedì

Il group di rock melodico «Thunders» di Gorizia ha riportato la media in decimi di 8,64 nella VII Semifinale della I Rassegna regionale di gruppi musicali del Friuli-Venezia Giulia in svolgimento alla discoteca Bowling di Duino.

Giovedì 2 dicembre VIII semifinale con il live concert del gruppo triestino «E poi...».

RISTORANTI E RITROVI

REBUS (Frase: 4, 9)



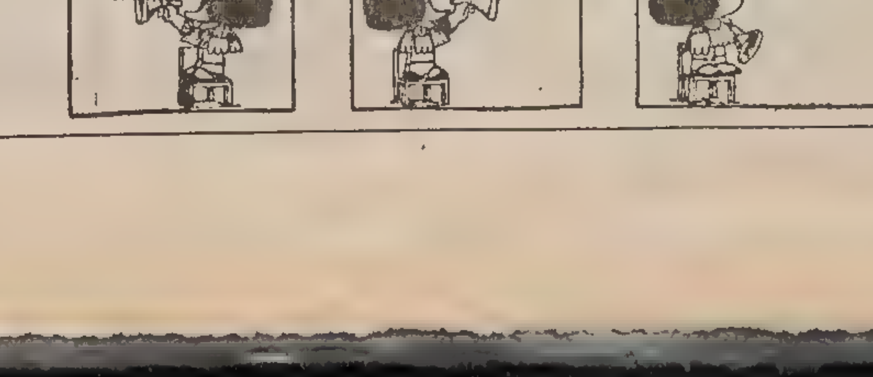
Soluzione del rebus pubblicato ieri

COM busti; bilia V; aria TI = combustibili avariati.

Andy Capp



Mafalda



TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982/83. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione di «Maria Stuarda» di G. Donizetti (Turno D). Direttore Guerrino Gruber, regia di Filippo Crivelli. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Martedì alle ore 20 ultima rappresentazione de «Il Campiello» di E. Wolf-Ferrari (Turni E/B). Direttore Janos Acs, regia di Vera Bertinetti.
TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (turno I domenica) il Teatro di Roma presenta «Il Cardinale Lambertini» di Testoni con Gianrico Tedeschi. In abbonamento tagliando 2. Si prenota per le repliche fino a venerdì 3 dicembre, presso la Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE. Stagione 1982/83. Prosegue la sottoscrizione degli abbonamenti. Riduzioni per giovani, studenti, lavoratori e pensionati.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Oggi alle ore 11 una deliziosa novità con le Marionette di Podrecca: Pinocchio... così. Ingresso lire 3000.
TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE. Oggi 28 novembre alle ore 17 nella sala del Circolo culturale di Sales, Daniel L. Coburn «Gin Game».
PICCOLO TEATRO - Via San Francesco 5. Oggi alle 16.30, ultima replica della commedia dialettale «Ciribiribin», 3 atti di Danilo Seglin. Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle 15.30.
TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria 53. «La barcaccia» presenta «La vecia de San Giusto». Due atti brillanti di Dante Cuttin, per la regia di Carlo Fortuna. Fino al 5 dicembre ogni sabato alle 20.30 e ogni domenica alle 18.
TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle 18.30 La compagnia «Ex allievi del ricreatorio Toti» presenta «Un cabaret targato TS» di Paghi e Cappelletti con Mara Sardi e Bruno Tramontini.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327 - per soci). La Rockappella s'inaugurerà martedì 7 con «Punk Rock Movie».

ARISTON. Festival dei Festival. 16, 18, 20, 22: «La notte di San Lorenzo» di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti e Margarita Lozano. Una rievocazione poetica e commossa di un momento della Resistenza toscana. Premiato al Festival di Cannes 1982. Candidato per l'Italia al Premio Oscar 1983. Per tutti.
EDEN. Ore 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Pink Floyd - The wall». La storia e la favolosa musica dei Pink Floyd in un film che diventerà mitico per i giovani. V.m. 14 anni.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: L'uomo ha costruito il proprio simile... è diventato una minaccia, interviene «Blade Runner» con Harrison Ford.
FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22: «Sessualità pornografica». La doppia personalità di una ninfomane in un classico del cinema porno americano. V.m. 18 anni. Ultimo giorno.
GRATTACIELO. 15, ult. 22.15. Tomas Milian nel suo divertentissimo film giallo comico: «Delitto sull'autostrada» con Viola Valentino, Bombolo, O. Di Nardo.
MIGNON. Ore 15.30, ult. 22.15: In stereofonia a sei piste magnetiche dall'LP più venduto nel mondo: «Pink Floyd - The wall», di Alan Parker.
NAZIONALE 1. 15.30, ult. 22.15: «Lo squartatore di Los Angeles» eccezionale prima di un thrilling terrificante. Con C. Mitchell. V. m. 14.
NAZIONALE 2. Prossima apertura.
NAZIONALE 3. Prossima apertura.
NAZIONALE MATTINATE. 10 e 11.30: «Dumbo» di Walt Disney.
RITZ. Ore 16, 18, 20, 22.15: Desiderio, disgusto, sorpresa, scandalo: nessuno rimane indifferente... «La ragazza di Trieste» il film di Pasquale Festa Campanile con Ornella Muti e Ben Gazzarra. Vietato minori 14 anni.

AURORA. 16, 18, 20, 22: In prima visione assoluta un classico del terrore «Assassinio al cimitero etrusco» di C. Plummer con E. Audray e P. Malco. Suspense, angoscia e orrore in un film che potrebbe portare la firma di D. Argento. Colori.
CAPITOL. 15.30. In prima visione assoluta «Gunan il guerriero» di F. Shannon con P. Coy e M. Lang. Dopo «Conan il barbaro» un'altra spettacolare produzione di un genere che ha riscosso i massimi consensi del pubblico giovanile. Colori.

CRISTALLO. 16.30. Ultra violento come non mai. Ricco di episodi sconvolgenti e allucinanti «Classe 1984» noi siamo il futuro!... e nessuno ci fermerà. V.m. 14.
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22. Nadia Cassini e Carmen Russo sono le interpreti di «Giovani, belle, probabilmente ricche» una prima visione del giovane produttore triestino Manuel Laghi. Divertentissimo. V.m. 14.
VITTORIO VENETO. Ore 15.15, 17, 18.40, 20.20, 22. Una produzione 1982 «Il giustiziere della notte N. 2» Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia, J. D. Canon, Anthony Franciosa. Ha deciso di ripulire la città a modo suo. V.m. 14.
ALCIONE (tel. 796162). Ore: 16, 17.30, 19, 20.30, 22: Woody Allen il più spregiudicato e moderno comico americano in «Il dittatore dello Stato libero di Bananas». Film brioso e divertente. Per tutti.
LUMIERE D'Essai-Fac (tel. 820530). Ore 16, 18.45, ult. 22: «Il cacciatore» con Robert De Niro, Christopher Walken, Meryl Streep e John Savage. Il film che ha vinto 5 premi Oscar. V.M. 14. Domani: «Mean Street» con R. De Niro.
LUMIERE - Mattinate per le scuole. Da martedì alle ore 9.30 proseguono in questo locale le proiezioni del film «Il Gattopardo», di L. Visconti. Per prenotazioni telefonare all'820530.
LUMIERE - Speciale bambini. Ore 10.30 il divertente cartone animato «Silvestro il magnifico». Colori.
RADIO. 15.30, 21.30. «Hollywood erotic sketch». Per questa programmazione la sala non è riscaldata è sufficiente il calore erotico che emana la pellicola. Sev. viet. min. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Tenebre». Un film di Dario Argento con A. Franciosa, D. Nicolodi. Colori. V.m. 18 anni.
VERDI. 15.30, 22: «Sesso e volentieri», con J. Dorelli, L. Antonelli, G. Guida. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «La casa di Mary». Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Rocky III», con Silvester Stallone.
PRINCIPE. 14: «Scusa se è poco», con Diego Abatantuomo e Monica Vitti.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Viziose labbra». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 16: «Di che segno sei» con Renato Pozzetto.

TARVISIO

CRISTALLO. «Pierino la peste alla riscossa».

CERVIGNANO

NUOVO. Dalle 15 alle 17: «Super Bunny in orbita».
Dalle 17 in poi: «Arancia meccanica». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «Incontri ravvicinati del 3.o tipo».
GARIBALDI. «La spiaggia dell'amore». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Chi tocca giallo muore».

Elena Zareschi torna alle scene

FIRENZE — La commedia di Vittorio Alfieri «Il divorzio» inaugura, sabato 4 dicembre, la stagione ufficiale del nuovo Teatro Variety a Firenze.

Lo spettacolo segnerà il ritorno alle scene dell'attrice Elena Zareschi; la regia è di Orazio Costa Giovangigli.

Astrid

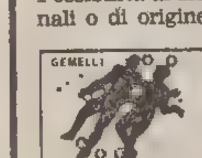
OROSCOPO DI OGGI



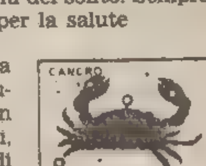
Dovreste approfittare delle attuali influenze per ridimensionare la vostra vita, per modificare e migliorare le cose che non vi vanno bene tanto in famiglia quanto nel lavoro. Per chi ha pianeti nella prima decade questo è un momento di conquiste...



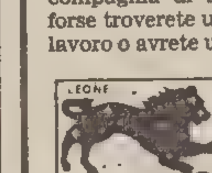
Un malinteso potrà nascere con una persona del vostro entourage ma con un po' di tatto risolverete tutto: non compromettete le possibilità di fortuna con passi o frasi avventati. Possibilità di disturbi epatici, malesseri stagionali o di origine nervosa: riguardatevi.



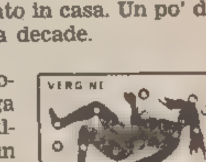
Indaffarati e superimpiegati come siete potrete sentirvi facilmente stanchi, tesi, nervosi; occupatevi delle cose essenziali senza affaticarvi oltre misura, cercate di distrarvi e soprattutto di riposare e dormire più del solito. Sempre prudenza e più riguardi per la salute



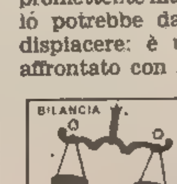
Il vostro equilibrio e in gran parte anche la salute dipendono dalla serenità e dal buonumore: non stancatevi troppo e distraetevi in compagnia di amici simpatici e intelligenti, forse troverete una soluzione a un problema di lavoro o avrete una proposta di collaborazione.



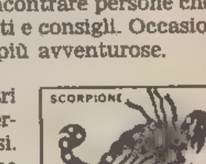
Successi e soddisfazioni per chi svolge attività artistiche o legate al settore dello spettacolo, dello svago, dello sport... simpatiche occasioni di divertimento, di incontri, forse un flirt per chi non rimane tappato in casa. Un po' di dieta farà bene alla terza decade.



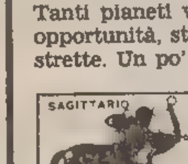
Una situazione che sembrava negativa potrebbe prendere all'improvviso una piega promettente mentre ciò che sembrava tranquillo potrebbe dare dei grattacapi se non un dispiacere: è un periodo ambiguo, che va affrontato con attenzione e lungimiranza.



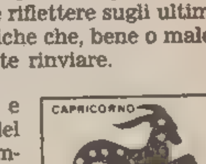
Giornata adatta per pensare a un'attività più soddisfacente, per dedicarsi a un hobby creativo che può diventare importante anche come lavoro, per incontrare persone che possono dare suggerimenti e consigli. Occasioni per iniziare relazioni più avventurose.



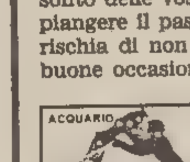
Se volete veramente raggiungere i vostri obiettivi impegnatevi a fondo, non disperdete attenzioni ed energie in interessi diversi. Tanti pianeti vi stanno offrendo delle buone opportunità, sta a voi afferrarle e tenerle ben strette. Un po' di sport e relax per la salute.



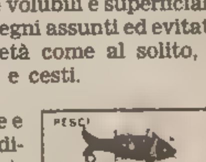
Può essere un periodo vantaggioso sotto ogni punto di vista ma anche parecchio stressante: approfittate del tempo libero per riposare, ricaricare le batterie e riflettere sugli ultimi avvenimenti, sulle modifiche che, bene o male, s'impongono e non potete rinviare.



Volontà e dinamismo non vi mancano e potrete occuparvi con più entusiasmo del solito delle vostre iniziative. Chi tende a rimpiangere il passato o rivangare vecchie storie rischia di non accorgersi delle novità e delle buone occasioni che la vita può offrire.



Ottimismo e fantasia vanno bene ma occorre anche affrontare con serietà le cose importanti della vita; non siate volubili e superficiali, portate a termine gli impegni assunti ed evitate di lasciare le cose a metà come al solito, o presto perderete manici e cesti.



Qualcuno sta giocando una partita difficile e il risultato può anche comportare un radicale cambiamento di esistenza, forse una frattura in una relazione sentimentale per alcuni, in un rapporto sociale o professionale per altri: calma e prudenza la prima decade.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 2 Ripetizione di un pezzo - 5 Donna della canzone - 11 Dramma pastorale del Tasso - 14 Segno zodiacale - 15 Quello di Mina è Mazzini - 17 Si punta indicando - 18 Non la vede l'impaziente - 19 Possono tenerli chiusi i gemelli - 21 Poggia sullo scalmo - 22 Località dai famosi «bronzi» - 24 Articolo indeterminativo - 25 Fascio di fiori - 26 Sigla di Como - 27 Poco nascosto - 28 Vani sotto i tetti - 29 Motoscafo con siluri - 30 Uomo bianco... in India - 31 Si può dare da torcere - 32 Città della Germania Occidentale - 34 Vizio nervoso - 35 Si agitano nel bussolotto - 36 Diverso dal normale - 38 La santa patrona di Catania - 40 Quartiere negro di New York - 41 Aeroporto di Milano - 42 Vesti monacali.

VERTICALI: 1 Città spagnola nella Galizia - 2 Lo è un uomo con due mogli - 3 Fiume dell'Engadina - 4 Segnale di arresto - 6 Le prime in ultimo - 7 Può essere condotto - 8 Carezze leziose - 9 Sono retti da uno statuto - 10 Uomo colpevole - 12 Sierra della Spagna - 13 Mancanza di senso etico - 16 Il nome della Taylor - 20 Non più affamati - 23 Ospedali - 25 Diede il nome alla scala di durezza dei minerali - 26 Bicchiere con il piede - 28 Il ministero della salute pubblica - 29 Sono detti anche cozze - 30 Uno Stato africano - 32 I re del presepe - 33 Insenature spagnole - 35 Simbolo del decalitro - 37 Pubblico Registro Automobilistico - 39 Iniziali di Toscanini.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 O'Neal; 6 idea; 11 Re Lear; 13 arnia; 15 avi; 16 poema; 18 nn; 19 le; 20 Ceuta; 21 NDA; 22 Vilna; 23 Vaud; 24 Roald; 25 renna; 26 Aisne; 27 parco; 28 lago; 29 rugby; 31 ali; 32 cento; 33 Wa; 34 ST; 35 vuoti; 36 san; 37 colon; 39 imbuto; 41 ciao; 42 esiti.

VERTICALI: 1 orali; 2 neve; 3 Eli; 4 ae; 5 La pelle; 7 dama; 8 Era; 9 AN; 10 Canada; 12 round; 14 Induno; 17 età; 20 Ciano; 21 Nancy; 22 Vosgi; 23 verbo; 24 Rialto; 25 Ragtime; 26 Alasca; 27 punti; 29 reo; 30 Hanoi; 32 cuna; 33 watt; 35 voi; 36 sui; 38 LC; 40 BS.

Continuaz. dalla 9.a pagina

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 13354/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 13317/14

A. FIAT usato sicuro presso l'Autosalone Fiat, F. Severo 65, tel. 54089 vendita autovetture nuove e usate pagamento 42 mesi senza cambiali, anticipi, ipoteche, garanzia 3 mesi: Fiat 126 77, 127 CL 1979, Ritmo 60 CL 80, 131 1,3 77, 124 Spider, tetto rigido 74, Porsche 911 S, Alfetta 1,8 73, Giulietta 1,6 78, 1,8 80, Bmw 316 77, Bmw 520 i 6 cil. 82, Renault 20 TS 78, Autobianchi A 112 77, A 112 Abarth 77, Panda 30 82, VW Maggiolone 72. 3464/14

AFFARONE vendesi Fiat 127 1972 lire 1.000.000. tel. 750028 lunedì. 13541/14

ALFASUD Super 1,3 1979 colore nero in garanzia. Concessionaria Renault F. Zagaria, p.zza Sansovino n. 6, tel. 725390. 3/14

ALFETTA 1,8 1976 perfetta gas privato vende 814724 serali, 827544 feriali. 13466/14

ALFETTA 2000 L vendo permuto. Tel. 813276 lunedì ore ufficio. 13426/14

ALFETTA 2000 Lusso 80 unico proprietario gas 39.000 km privato vende 6,9 trattabili, tel. 213464. 13481/14

AUDI coupé 82 vendo. Telefonare 732411 ore serali (dopo le 20.30). 111/14

AUTOCARRO Fiat 650 N ribaltabile trilaterale vendesi. Tel. 828196. 3471/14

AUTOROTOR v.le Sanzio 11, 51400, 62160 vende Jetta GLI 81 perfetta, Panda 30 80, Mini 90. 13540/14

AUTOROTOR tel. 51400, 62160 vende Fiesta 11 S 80, A 112 72, Rekord Diesel 78, Kadett City 78. 13540/14

AUTOROTOR tel. 51400, 62160 vende Bmw 320, 323 i superaccessoriato, Kadett 1,2 S, Volvo 66 77 uniproprietario. 13540/14

AUTOROTOR tel. 51400, 62160 vende Puma GT, Saab 900 GLI in garanzia, Saab 900 Turbo 80. 13540/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni usato: Renault 5 TS, Scirocco GTI, Volkswagen Cabriolet, Fiat 131 e 132, 128 coupé, 500 R, Bmw 316, 2 CV, Fiesta Ghia, Peugeot 104, Passat familiare. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telefono 750749. 13409/14

AUTOSALONE Underground, vende permuta rateizza con garanzia Mercedes Diesel 1980, Golf Diesel 1980, Citroen GSA Pallas 1981, CX 2000 1977, Dyane 6 1977, Autobianchi 112 1975 1981, Ford Fiesta 1980 1981, Bmw Touring 1974. Visibile via Combi 19, tel. 755161. 13350/14

CAMIONCINO-carretta della Comet Trento portata q.19 ribaltabile tre lati doppia trazione messo a nuovo. Sufficiente patente B vendo. Officina Cesaratto, via Matteotti 24/B. 3458/14

CIAO del 79 in buone condizioni vendesi. Tel. 572103. 3446/14

CITROEN CX 2000, Mercedes 200 perfette condizioni privato vende. Orario negozio, tel. 61569. 13394/14

CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria, p.zza Sansovino n. 6, tel. 725390, vendonsi in garanzia Fuego GTX cc 2000 1980, Renault 14 TS e GTL anno 1979, Renault 12 TL 1976, Renault 177 TL 1975, Renault 5 Alpine 1978, Renault 4 GTL ottobre 1982 fatturabile. Altre marche Fiat 131 CL 1600 1978, Panda 45 1980, Fiat 128 Sport 1979, Fiat 126 Base 1981, Mini De Tomaso 1979, Simca 1308 GLS 1979, Ford Fiesta L 1979. 8/14

CONTE Fiat via Baiamonti 48: 127 III serie 1982, 126 Red 1982, 126 Black 1980, Giulietta 1300 1979, Mini 1979, 132 1980, Passat Diesel 1979. 13440/14

ESCORT GL 1100 78 ottime condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

ESCORT 1300 5 porte 12 mesi 9000 km vendesi anche ratealmente 765475. 13521/14

F.F.F. FIAT autosalone via Roiano 6. Vendita Fiat nuove, esposizione usato selezionato: Panda 45 81, A 112 73 77, 127 73 74, 128 71 73 77, 128 3 P 76, Ritmo 78 80, Ritmo Super 81, 124 Coupé 71, 131 special 75 77, 132 GLS 76, 132 2000 77 79; Alfasud 75, Lancia Beta 2000 77, Renault 4 79, 5 TL 74 78, BMW 518 76. Veicoli commerciali: 850 furgoni 74 76, 238 furgoni 73 76 77, F 12 74, 244 Diesel 80. Permute, rateazioni. 13515/14

FIAT panorama 900 E 81 vendesi telefonare 71419 dopo le 14. 3468/14

FIAT 125 in perfette condizioni vendesi autorimessa Linari piazzetta S. Lucia 4 tel. 730267. 13472/14

FIAT 127 diesel Panorama 1981 privato vende telefono 421291. 3427/14

FIAT 127 Super 900 agosto 82 bianca 3900 km vende dipendente sconto 1.300.000 tel. 745233, 946004. 13175/14

FIAT 500 anno 71 buone condizioni tel. 821000 serali. 13361/14

FUORISTRADA Suzuki 970 cc, Lada Niva 4x4, pronta consegna, inoltre Toyota diesel, Nissan Patrol consegna breve termine. Permute, facilitazioni, assistenza, ricambi presso autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. Telefono 766880. 13532/14

FUORISTRADA Uaz 1980 vendo tel. 212452. 13507/14

FURGONE 238 E luglio 80 perfetto pochi km vendo tel. 826625. 13338/14

GIULIETTA 1800 80 perfetta vendo telefonare 569940 ore ufficio. 3499/14

GOLF GTI 1980 perfetta vendesi tel. 755397 dopo le ore 20. 13402/14

GOLF 1300 80 in splendide condizioni vende anche a rate concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 tel. 568331. 3/14

LADA 1300 cc nuova da immatricolare, pronta consegna, offerta Lancia. Permute, facilitazioni, assistenza, ricambi. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. 13532/14

LANCIA Delta 1300 1980 metallizzata perfetta vendesi urgentemente qualsiasi prova prezzo rateizzabile tel. 760984. 3422/14

MERCEDES 280 fine 75, accessoriata, perfetta vendo 68214 pasti. 13372/14

OCCASIONE Giulietta 1.8 80 perfetta telefonare orario negozio 755352. 13562/14

OCCASIONE unica Fiat 127 1974 L. 1.200.000 tel. lunedì 762539. 13541/14

OCCASIONE 3.500.000 Alfetta GT 1.6 77 accessoriata tel. 200724 lavoro 64798. 13485/14

OCCASIONI: A 112, A 112 Abarth, Mini 1000, Mini De Tomaso, Renault R 9, R 14, R 18, Dyane furgone, Mehari, Giulietta, Golf GTI, BMW 30/CSI, 128, 128 Coupé, 124, 124 Coupé, Giulia 1300, Alfa 2000, Moto Benelli 500, Cagiva 250. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, Strada di Fiume 19. 13532/14

OCCASIONISSIMA Polo (VW) 1979 metallizzata km 8700 controllabili telefonare 795747 ore pasti. 3410/14

OCCASIONISSIMA Ford Taunus 79 3.500.000 vendesi urgentemente, vero affare 410701. 13550/14

PEUGEOT GL 305 rossa accessoriata anno 1978 L. 4.300.000 trattabili. Tel. 70094 ore 12-14 o in serata. 13560/14

PEUGEOT 305 SR 1979 vera occasione in garanzia. Concessionaria Renault F. Zagaria, P.zza Sansovino n. 6 tel. 725390. 8/14

PORSCHE 356 anno 1962 vendo permuto tel. 71563 oppure 813276. 13426/14

PORSCHE 924 grigio metallizzato 1981 perfetta vendo tel. 827566. 13482/14

PORSCHE 924 perfetto da amatore vendo tel. 828996 domenica pomeriggio 61390 ore ufficio. 13545/14

PRIVATO vende bicicletta corsa Pinarello gara professionisti, telefonare 763454 serali.

PRIVATO vende BMW 316 1976 perfetta prezzo interessante, telefonare ore pasti 0481/72370. 1077/14

PRIVATO vende Fiat 127 km 39.000, anno 1979, telefonare 763415. 13476/14

PRIVATO vende Giulietta 1300 ultima serie agosto 1981 prezzo da concordare, tel. 0481/779332. 1060/14

PRIVATO vende 128 Fiat berlina «70» revisionata buono stato, tel. 756414. 3440/14

PULLMINO VW 1600 benzina km 19.000 7/1980 tenuto garage 9.000.000, tel. 911622.

RENAULT L. DAGRI via Flavia 118, autoccasioni in garanzia: RENAULT R 5 TL, R 15 TS, R 20 TS, FIAT 126 Personal, 126 Black, 128 Berlina, 128 Coupé, ALFA ROMEO 1300 Super, RENAULT 30 TX automatica. 9/14

RENAULT 20 TS cc 2000 aprile 1982 fatturabile vera occasione. Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 8/14

RENAULT 18 GTL 1980 perfetta in garanzia. Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 8/14

RITMO Super 75 semestrale km 4000, possibilità rateazione eventuale permuta, vendesi sconto 1.300.000, telefonare ore pasti 759059. 3472/14

RITMO 60 CL 1979 accessoriatissima L. 5.600.000, tel. 826782. 3498/14

R 5 TL novembre 1973 ottime condizioni, 50.000 km 1.600.000, 764808. 13357/14

TOYOTA Landcruiser diesel hard e soft top, nuove consegna immediata immatricolate autocarro, leasing, Iva 18% detraibile, senza soprattassa. Streri Cuneo 0171/65931 - 65932. 1000/14

VENDESI Ford Transit autocarro 10,5 q.li 1980, telefonare 946020. 13542/14

VENDO A 112 1978 grigio metallizzato, telef. 772907. 3491/14

VENDO A 112 Elegant fine 80 ottime condizioni, unico proprietario, prezzo da concordare, telef. 62937 martedì orario negozio. 13359/14

VENDO A 112 Abarth cerchi lega, telef. ore pasti 760218 - 53761. 3483/14

VENDO 112 Abarth, telefonare ore pasti, tel. 422277. 3466/14

VENDO Ape, telef. 811632 ore 13-15. 3400/14

VENDO BMW 520 6M anno 1978 in perfette condizioni, tel. 212806. 13503/14

VENDO Diane 6 rosso 1981 km 31600, telef. 772907. 3491/14

VENDO Fiat 125 Special perfetta, con garanzia, tel. 813247.

VENDO Fiat 500 L, 131 Mirafiori perfette, telefonare feriali 796678. 13491/14

VENDO Lada Niva maggio 1982 km 6000 accessoriata, tel. 846066. 13534/14

VENDO Lancia Trevi 1600 accessoriata 500 km, telefonare feriali 0481/33907. 720/14

VENDO Mini De Tomaso 1980 metallizzata perfetta Lit. 4.800.000 trattabili, tel. 818122 ore negozio. 13486/14

VENDO Mini 90 SL anno 1978 meccanica perfetta, tel. 413435. 13417/14

VENDO nuova Giulia 1300 Super blu 1976 km 60.000, telef. 772907. 3491/14

VENDO R 5 Alpine Turbo maggio 82, tel. 0481/79005. 1034/14

VENDO 112 «76» perfetta L. 2.300.000 trattabili, telef. 0432/206641 solo domenica. 371/14

VENDO 127 Special 76 ottime condizioni gancio traino, tel. 411264. 13509/14

126, 128 Berlina e Coupé, Ritmo 60 vendo, tel. 68064. 13365/14

127 L 78 in ottimo stato vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

500 fatta revisione, perfetta vendesi, telef. 422887. 3421/14

Continua in 14.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4 25 D Venezia S.L.
5 45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6 15 Portogruaro (Si effettua dal 16 6 al 14 9 82 Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6 22 L Portogruaro (1)
6 42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28 5 al 24 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23 9)
8 02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9 20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13 20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14 38 Ex Venezia S.L.
17 06 R V Mestre Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17 30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 25 Portogruaro (si effettua dal 23 5 82 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
19 23 L Portogruaro (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
20 28 D Venezia S.L.
22 08 D Venezia S.L. - Milano - Torino Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26 9 82 anche cuccette di II cl Trieste - Genova)
22 20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2 20 D Venezia S.L.
6 03 L Portogruaro (si effettua dal 27 9 82 al 28 5 83. Soppresso nei giorni festivi)
6 10 L Portogruaro (si effettua dal 24 5 al 25 9 82 Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7 11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino Milano - V Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26 9 anche cuccette di II cl Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma Trieste)
9.13 D Venezia S L
10 10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi Zagabria e Parigi - Belgrado)
10 28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13 07 D Venezia S L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16 27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania Trieste e Palermo - Trieste)
18 30 D Torino - Milano - Venezia S.L
18 42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado, Venezia Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26/9/82 cuccette di II cl Venezia - Istanbul dal 23 5 al 23/9 82 e dal 29/3 al 28 5.83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27/5 al 26 9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26-12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10 35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35 L V Opicina - Lubiana (1) (3)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
19 28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20 08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica, Venezia - Istanbul dal 23 5 al 25 9 82 e dal 29 3 83; cuccette II cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82)
20.20 V. Opicina (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
20 20 L V. Opicina (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
23.52 D V. Opicina - Lubiana Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4 6 al 24 9 82); WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29 5 al 25 9 82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28 5 al 24 9 82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3 6 al 23 9 82)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopie - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina (si effettua dal 26/9 82 al 28 5 83)
21.48 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27 9 1982 al 26 3 1983
(2) Si effettua dal 24.5/1982 al 25 9/82 e dal 28/3 al 28/5/1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24 9), giovedì e sabato dal 24 9/82
(5) Non circola il venerdì (dal 23 5 al 23 9) e il mercoledì (dal 25 9 82)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7 15 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23/5 al 25/9/1982)
9 38 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14 28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18 00 L Udine
19.18 D Udine
19.50 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.02 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
23.00 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
1.25 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10 16 D Udine
11.36 L Udine
11 57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.29 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.55 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
21.30 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
22.30 L Udine
22.50 D *Gondoliere* - Monaco - (solo dal 23/5 al 25/9/82) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 25 e 26 12/82, e 1/1/1983

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

TENTATIVO A GINEVRA DI RICUCIRE LO STRAPPO FRA I GRUPPI

Un rinvio di 24 ore al Gatt sperando nel compromesso

GINEVRA — In un clima di alternanza tra pessimismo ed ottimismo sono continuate ieri a Ginevra le riunioni tra varie delegazioni e gruppi di delegazioni della ricerca di un compromesso che eviti il fallimento della conferenza ministeriale dell'accordo generale sulle tariffe e il commercio (Gatt). E se dovesse delinearsi qualche possibilità di accordo tra gli 88 paesi, partecipanti da quattro giorni al dibattito, non si esclude che la conclusione dell'incontro, prevista per ieri, possa essere spostata a oggi.

Le divergenze continuano ad essere considerevoli. Finora, dalle dichiarazioni ottenute da qualche portavoce, i progressi sarebbero molto limitati. Le minacce degli Stati Uniti di misure di ritorsione in campo agricolo, con una più aggressiva politica commerciale nel settore, se la Cee non dovesse far concessioni nel campo delle sovvenzioni alla sua agricoltura, hanno appesantito l'atmosfera. Ed i «10», che hanno tenuto più riunioni a livello di consiglio, non sono apparsi finora molto disposti a cedere.

Come del resto gli americani il cui rappresentante William Brock aveva già detto mercoledì di non essere disposto ad «accettare un fallimento dandogli un altro nome». Vi è chi parla di divergenze in seno agli stessi stati membri della Cee, ma a sentire i portavoce e le personalità della commissione l'unanimità di vedute avrebbe raggiunto livelli raramente constatati nella Comunità europea.

Ieri le riunioni si sono succedute a ritmo intenso. L'assemblea doveva cominciare in mattinata alle 11 ma poi è stata rinviata alla tarda serata. Nel frattempo sono continuate le riunioni degli esperti e quelle ad alto livello per la ricerca dei compromessi. In un grande albergo di Ginevra si sono nuovamente incontrati, a lungo, i rappresentanti dei grandi gruppi: Cee, Stati Uniti, Giappone e paesi in via di sviluppo. Una serie di incontri con i giornalisti ha subito vari rinvii. Anche quello previsto nel pomeriggio del ministro francese Michel Jobert, che finora si è mostrato il più aggressivo nelle sue dichiarazioni.

A quanto è dato sapere, la principale richiesta statunitense è per un preciso impegno ad attuare uno studio avente per obiettivo la riduzione delle sovvenzioni all'agricoltura. Da parte della Cee, in linea di principio, si sarebbe anche d'accordo su tale studio ma si vorrebbe che vertesse su tutti gli aspetti del commercio dei prodotti agricoli e non solo su alcuni punti precisi.

Poi, per i rappresentanti della conferenza avrebbe dovuto essere essenzialmente la lotta al protezionismo senza indirizzare il Gatt a compiti precisi che non gli competono.

■ EXPORT — È «immediatamente esecutivo», sottolinea una nota del ministero del commercio estero, il decreto 9 novembre 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10 novembre, riguardante il finanziamento in valuta dell'export.

MISURE ANTI-EVASIONE DEL GOVERNO

Redditi commercianti: messo a punto un piano per maggiori controlli

ROMA — Un piano per combattere l'evasione fiscale fra i commercianti è stato messo a punto — riferisce il settimanale «Il Mondo» in edicola lunedì prossimo — dal ministero delle finanze, e il progetto è basato sulla compilazione di una serie di tabelle.

Chi denuncerà cifre sensibilmente inferiori ai parametri base entrerà nel mirino del fisco e a suo carico scatteranno gli accertamenti. L'entità delle cifre è attualmente oggetto di una trattativa fra ministero delle finanze e rappresentanze delle categorie commerciali.

Destinatari della nuova misura fiscale non sono le grandi società commerciali gli enti economici il cui sistema contabile assolve anche alla funzione di controllo degli amministratori.

A questo riguardo, «Il Mondo», pubblica alcuni dati elaborati dal ministero delle finanze, dai quali risulta che il reddito fiscale medio del titolare dell'impresa è di gran lunga inferiore al guadagno dei dipendenti (commessi, fattorini, contabili, ecc.).

COME COMPORTARSI CON IL CONDONO FISCALE 2

Iva: due le possibilità

ROMA — Per l'Iva le possibilità del contribuente che abbia sempre presentato tempestivamente le dichiarazioni annuali e che non abbia mai ricevuto avvisi di accertamento da parte dell'ufficio sono due. Il primo tipo di condono è quello «automatico». Impedisce all'ufficio Iva di effettuare accertamenti sugli anni per i quali il condono è stato chiesto, che devono obbligatoriamente essere tutti quelli per i quali è stata presentata la dichiarazione annuale Iva e per i quali non si è avuto accertamento dell'ufficio Iva.

Le condizioni per poter usufruire del condono «automatico» sono: A) la richiesta di condono deve riguardare tutti gli anni interessati e non solo un anno o più di un anno; B) la dichiarazione annuale Iva relativa al 1981 (presentata entro il 5 marzo 1982) non deve contenere un credito d'Iva riportato a nuovo. Lo svantaggio di questo tipo di «condono» è che esso comporta, nella maggior parte dei casi, il pagamento di una somma piuttosto elevata.

Infatti la cifra da pagare per ogni anno si ottiene sommando l'Iva sugli acquisti con l'Iva sulle vendite (rilevabili dalle dichiarazioni annuali Iva) e applicando a questo totale la percentuale del 2% (elevata al 4% per i contribuenti minori).

Il condono «integrativo semplice» permette di regolarizzare eventuali evasioni di Iva pagando un'imposta inferiore a quella evasa, con il beneficio inoltre dell'abbandono delle pene pecuniarie e degli interessi che altrimenti sarebbero dovuti in aggiunta all'Iva evasa, ma non impedisce all'ufficio Iva di effettuare accertamenti e quindi di aumentare il debito d'Iva indicato dal contribuente nella dichiarazione annuale.



Va tenuto conto, comunque, del fatto che l'ufficio Iva potrà accertare una maggiore imposta, rispetto a quella dovuta in base alla dichiarazione originaria e a quella indicata nella richiesta di condono, solo se tale maggiore imposta è superiore a una «franchigia», calcolata sommando il 10% dell'imposta indicata nella dichiarazione originaria con il 50% di quella risultante dalla richiesta di condono.

Passando ora al caso di un contribuente che non abbia presentato per una o più annualità le dichiarazioni Iva e che alla data di presentazione della richiesta di condono non abbia ricevuto notifica da parte dell'ufficio Iva di avviso di accertamento, è da rilevare anzitutto che questo contribuente non può avvalersi del condono «automatico» per gli anni in cui non ha presentato le dichiarazioni annuali. Per tali anni può solo utilizzare il condono «integrativo semplice».

Ciò significa che in futuro l'ufficio Iva potrà compiere, senza alcuna limitazione, accertamenti sugli anni relativamente ai quali non è stata presentata la dichiarazione annuale Iva e che l'eventuale maggiore imposta accertata rispetto a quella dichiarata con il condono sarà dovuta per intero, senza alcuna franchigia.

Il vantaggio del condono in questo caso è che se l'ufficio Iva non sarà in grado di accertare un'imposta maggiore di quella indicata nella richiesta di condono, il contribuente «risparmierà» le pene pecuniarie e gli interessi che altrimenti sarebbero dovuti in conseguenza della mancata presentazione della dichiarazione annuale Iva.

I MALI ECONOMICI MONDIALI HANNO COLPITO ANCHE IL COLOSSO STATI UNITI

Deficit commerciale Usa verso il record

WASHINGTON — Netto deterioramento della bilancia commerciale statunitense che, secondo le autorità americane, potrebbe ora registrare un passivo record per l'intero 1982. I dati ufficiali di ottobre, depurati da fattori stagionali, collocano a 5,33 miliardi di dollari il passivo commerciale Usa, che era stato di 4,19 miliardi a settembre. Agosto aveva registrato un risultato mensile negativo da record: 7,08 miliardi di dollari.

Sale così, a 35,04 miliardi di dollari il passivo accumulato negli Stati Uniti nei primi dieci mesi dell'anno. Secondo il ministro del commercio, la bilancia commerciale potrebbe pertanto raggiungere un nuovo massimo storico quest'anno. Inoltre «il vigore del dollaro e la ripresa dell'attività economica allargheranno ulteriormente il passivo l'anno prossimo».

Secondo i dati ufficiali, ad ottobre l'export statunitense è calato del 4% a 16,7 miliardi di dollari.

Spesa pubblica dilatata nel bilancio americano

WASHINGTON — Ogni cittadino americano è indebitato, senza saperlo, per 6.038 dollari (pari a oltre 8,4 milioni di lire), versa al fisco 2.870 dollari l'anno e spende, sempre senza saperlo, 4.899 dollari l'anno, vale a dire più di quanto introita per lui lo stato (4.747 dollari l'anno). A tanto ammontano infatti, su base pro capite, i conti dello stato e delle amministrazioni locali negli Stati Uniti.

Secondo una relazione governativa, il gettito complessivo pubblico è ammontato nel 1981 a 1.075 miliardi di dollari, con un aumento del 15,4% rispetto all'anno precedente. La spesa è stata però superiore, e pari a 1.110 miliardi di dollari, con un incremento del 15,8% rispetto all'annata precedente. È la prima volta che i conti complessivi dello stato superano la soglia dei mille miliardi di dollari.

Il gettito fiscale ha contribuito per 650 miliardi di dollari (che si traducono appunto in 2.870 dollari pro capite) agli introiti complessivi della pubblica amministrazione. Altri 164 miliardi di dollari di entrate rappresentano contributi previdenziali e relativi interessi da investimento in fondi comuni. L'indebitamento complessivo, compreso sempre quello degli enti locali, ammonta a 1.360 miliardi di dollari, con un incremento del 9,4% rispetto al 1980.

Il governo federale preleva il 61,3% di tutte le entrate dello stato, ma utilizza soltanto il 53% del gettito complessivo, e cioè intorno ai 570 miliardi di dollari, dirottando il rimanente alle amministrazioni locali. Sul fronte fiscale, la fonte principale del gettito è rappresentata dalle imposte sul reddito delle persone fisiche (332 miliardi di dollari), seguono le imposte sui consumi (134,5 miliardi di dollari), i prelievi fiscali nei confronti delle aziende (75,2 miliardi di dollari) e le imposte patrimoniali sugli immobili (75 miliardi di dollari).

Tra le voci di spesa va segnalata quella per la previdenza sociale e i sussidi di disoccupazione (239 miliardi di dollari), cui segue una spesa per la difesa valutata a 174,6 miliardi di dollari. L'istruzione assorbe 158 miliardi di dollari.

SETTIMANA DI SBALZI SUI MERCATI VALUTARI

Dollaro e sterlina Momento difficile

ROMA — Settimana incerta e difficile per dollaro e sterlina, in un alternarsi di spinte al rialzo e al ribasso dovute spesso più a considerazioni di carattere emotivo che non tecniche. Per quanto riguarda il dollaro, la settimana si è chiusa con un ribasso dell'1,5 per cento nei confronti del marco e del franco svizzero, mentre l'assestamento è stato inferiore rispetto alle altre divise.

Diverse le cause della debolezza della divisa Usa. A prescindere, comunque, da fattori di carattere politico e tecnico interni agli Stati Uniti, sta prendendo consistenza sui mercati valutari internazionali una tendenza da parte degli operatori a diversificare gli investimenti, non concentrando più ingenti capitali sulla «divisa rifugio».

Per quanto riguarda la sterlina, da registrare la decisa iniziativa della Banca d'Inghilterra, che in sua difesa ha aumentato i tassi di intervento a breve sul mercato del denaro di circa un punto. Parallelamente le banche hanno aumentato il prime rate.

L'azione della Banca centrale britannica, secondo gli esperti, dovrebbe per lo meno trasformare il mercato valutario da un esclusivo flusso di vendite in doppio senso. Per il momento gli effetti sono stati modesti, anche se la divisa è riuscita a riportarsi sopra quota 1,60 dollari.

Quanto allo «Sme», fonti bancarie valutarie londinesi ritengono che le pressioni interne, ora contenute da fattori tecnici di fine anno, possano rapidamente esplodere all'inizio del 1983.

La lira tiene le posizioni nello Sme

MILANO — La lira sembra essersi adeguata alle nuove tensioni dei mercati valutari senza eccessivi danni. L'assestamento del dollaro, che è seguito alla riduzione dei tassi di interesse, è stato accompagnato dalla debolezza della sterlina e dall'andamento calmo del fiorino.

L'attività sul mercato milanese si è mantenuta su livelli nel complesso modesti ma caratterizzata da una lieve prevalenza della domanda.

LA SETTIMANA IN BORSA

Buon recupero dei prezzi

ROMA — Settimana sostanzialmente positiva alla Borsa valori di Milano, caratterizzata da una discreta compostezza, nonostante la crisi di governo e la preoccupante situazione economica. Il mercato, dopo aver accusato nelle prime sedute della settimana un'intonazione dimessa per il ripresentarsi di realizzi tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite all'inizio del mese borsistico di dicembre, ha registrato, nelle ultime due riunioni, un discreto risollevamento dei prezzi, che ha consentito all'indice Mib un recupero di circa l'uno per cento rispetto al venerdì della scorsa settimana.

Le iniziative del denaro, che nella prima parte della settimana sono apparse limitate ai titoli delle telecomunicazioni e alle Dalmine, si sono poi allargate a una rosa più ampia di titoli, favorite anche da interventi tonificatori condotti soprattutto da operatori istituzionali intenzionati a riportare le quotazioni di certi valori su basi meno depresse in considerazione del fatto che i riporti di fine anno verranno assunti per la formulazione dei bilanci.

Senza dubbio, sulla fase di recupero possono aver influito considerazioni contingenti, ma non è da sottovalutare il fatto che da alcune settimane sono in atto selettive rivalutazioni che interessano i valori di quelle società per le quali si prospettano positivi risultati di esercizio. È il caso di diversi valori delle partecipazioni statali, tra cui Stet (più 12.6 per cento), Italcable (più 6,9 per cento), Sip (più 5,9 per cento).

Tra gli altri valori delle partecipazioni statali, da segnalare il forte recupero delle Condotte Acqua, passate da 120 a 180 lire, favorito da azioni tonificatrici in funzione del programmato aumento del capitale. Rinnovato interesse della domanda anche sulle Fiat (più 2,5 per cento il titolo ordinario), Carlo Erba (più 2,3 per cento) e sulle Sifa. Più stabili, dopo i recenti alti e bassi, sono apparse le Centrale (più 2,5 per cento), mentre frazionali progressi hanno conseguito le Credito Varesino e le Banca Cattolica del Veneto.

I valori del gruppo Pesenti, risultati ancora offerti all'inizio della settimana, sono terminati su basi irregolari, mentre su basi calme sono finite le Generali (meno 1,2 per cento), Agricola (meno 1,9 per cento), Eridania (meno 2,5 per cento), Acqua Marcia (meno 2,5 per cento) ed i valori del gruppo Cabassi (Rinascente meno 2,5 per cento). Prevalentemente offerti infine anche i valori del gruppo Invest.

CONVEGNO A CERVIGNANO ORGANIZZATO DAL PSI

Peggiora nella Regione la crisi del settore edile

UDINE — Negli ultimi due mesi circa 980 operai dell'edilizia, «espulsi» dalle imprese, sono nuovi iscritti alle liste di collocamento, quasi tutti specializzati, di cui circa la metà della Bassa friulana e 120 solo a Palazzolo dello Stella. Si è accentuata, oltre a quella di altri comparti, fra i quali quello del legno, la crisi della industrie di elementi prefabbricati in cemento.

Sono stati registrati e sono annunciati fallimenti di imprese che si sono «sbilanciate» nella costruzione in proprio di alloggi rispetto alla crisi di mercato. È in atto una frammentazione delle imprese e/o espulsione di manodopera con la preoccupante accentuazione del fenomeno del cosiddetto «artigianato spurio»: al 30 settembre scorso su un totale di 12.338 unità «industria costruzione» iscritte alla Camera di commercio, ben 8898 sono ditte artigiane, mentre alla Cassa edile risultano iscritte alla stessa data solo 3122 ditte, di cui 2115 artigiane.

Sono solo alcuni dati, invero preoccupanti, della crisi del settore edilizio indetto ieri dal Psi a Cervignano sulla «Attuazione del testo unico sulla casa e crisi dell'edilizia».

A fronte dei dati citati, il responsabile regionale del settore casa del Psi Giuliano Bettari si è soffermato anche sulle risorse che esistono nel Friuli-Venezia Giulia, in particolare sugli investimenti previsti, che ammontano globalmente a circa 500 miliardi, con i 184 di quelli regionali sul Testo Unico per il biennio 82-83 e quelli su canali nazionali (Legge 94 '82 Nicolazzi) di circa 300 miliardi per il quadriennio 1982-85.

Come sempre comunque anche il problema della crisi edilizia è una questione di volontà politica: ne ha parlato il segretario regionale del Psi Gianni Bravo, affermando che «entro il quadro legislativo esistente occorre valutare, tra le procedure e gli strumenti e gli operatori esistenti, la possibilità di accelerazione della spesa compatibilmente con una programmazione dello sviluppo».

Gli ha fatto eco (numerosi gli altri interventi di rilievo, fra i quali quello dell'assessore regionale alle Finanze Zanfagnini) l'assessore regionale ai Lavori pubblici Adriano Biasutti, secondo il quale «indubbiamente il settore edilizio è al centro della crisi economica del Friuli-Venezia Giulia anche se diversamente da altre regioni la nostra possiede mezzi e risorse per affrontarla»; ma è anche «necessario stare attenti a non burocratizzare l'attuazione delle leggi».

Biasutti ha anche rivolto critiche al Fondiario di Gorizia e alle banche che non concedono mutui, e a proposito delle nomine ai vertici degli enti pubblici previste dal Testo Unico ha detto che se sindacati e imprenditori non vi provvederanno entro il 12 dicembre, il 13 saraà lui stesso a farlo d'autorità, proprio per non correre il rischio di ricadere in ulteriori lungaggini del tutto inutili ed evitabili».

Giorgio Verbi

ASSEMBLEA A UDINE

Attività e programmi Unioncamere

UDINE — L'assemblea generale dell'Unioncamere Friuli-Venezia Giulia si è riunita a Udine per esaminare l'attività e i programmi in corso nel biennio 1982-1983. La relazione base, svolta dall'on. Marcello Modiano (trovandosi impedito per motivi di salute il presidente di turno dell'Unione, comm. Lupieri) ha posto in evidenza i principali aspetti dell'economia regionale.

Tra gli elementi positivi, sono stati individuati l'avvio a realizzazione di alcuni grandi opere infrastrutturali e la sostanziale tenuta del settore delle piccole e medie imprese.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL CREDITO ITALIANO

Funzionamento dell'impresa Quale apporto dalle banche?

All'interno dell'attuale crisi dell'economia italiana esistono aspetti ben precisi e particolari che, pur parte del tutto e concause della congiuntura negativa, stanno assumendo importanza sempre maggiore e meritano, essendo fonte di acceso dibattito, attenzione e trattazione a parte. Recentemente l'amministratore delegato del Credito Italiano, Lucio Rondelli, nel corso di un dibattito alla Camera di commercio Britannica di Milano, ha tenuto una relazione su uno di questi temi: «Il finanziamento delle imprese e le banche».

L'obiettivo dell'intervento di Rondelli è stato quello di rispondere alle non sempre velate accuse lanciate dal mondo industriale alle banche di rendere difficile l'accesso al credito con il mantenimento ad alti livelli dei tassi d'interesse, cioè del costo del denaro. Rondelli, innanzitutto, ha compiuto un breve escursus storico, ricordando che, negli anni tra la crisi energetica a oggi, il rapporto oneri finanziari/fatturato si sia fatto per le imprese italiane sempre più negativo, e si è chiesto quali possano essere le cause di questo fenomeno.

Essenzialmente due, secondo Rondelli: alto costo del denaro e alto grado di indebitamento. Ebbene, tenuto conto che, il costo del denaro deve essere giudicato in diretto collegamento con il tasso d'inflazione, che cioè i tassi d'interesse che devono essere considerati sono quelli reali.

Rondelli ha sostenuto che le ipotizzate colpe delle banche in realtà non esistono e che le attuali difficoltà per le imprese discendono «da un basso grado di autofinanziamento e, di conseguenza, da un troppo elevato indebitamento, che, anche se regolato a tassi d'interesse spesso negativi, incidono pesantemente sui costi economici». Semmai alle banche spetta il compito di fornire servizi sempre più efficienti e sofisticati.

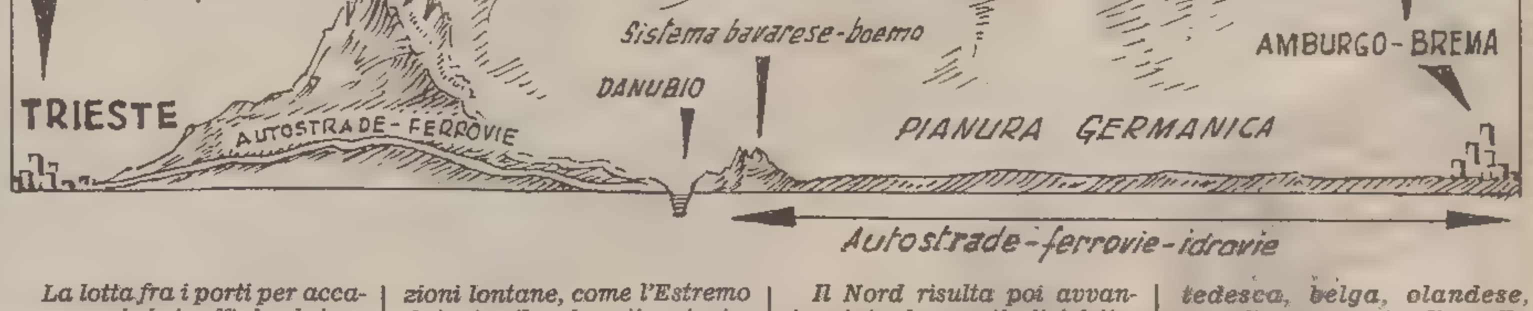
Questa analisi, di carattere, per così dire, storico-generale, porta naturalmente alla considerazione e all'analisi della situazione attuale. Individuati in tre gli appunti fatti alle banche: l'alto livello medio, la scarsa reattività e l'eccessiva differenziazione dei tassi bancari, Rondelli ha risposto ricordando, a giustificazione, ancora l'elevato tasso d'inflazione, che riduce di molto la reale redditività del denaro prestato, la presenza di tutta una serie di vincoli imposti, per ragioni di politica economica, dalle autorità monetarie centrali, e l'azione svolta dall'Abi per rendere il più possibile pubblici i livelli inferiore è superiore dei tassi.

Inoltre ha concluso Rondelli, «il sistema bancario è soltanto uno dei tanti canali di credito. Ad esso non si può chiedere una continua funzione di supplenza nei confronti del capitale di rischio, ne, soprattutto, dell'autofinanziamento. Sull'inceppato funzionamento di questi due canali va in modo particolare concentrata l'attenzione se vogliamo evitare il sempre più pericoloso scivolamento da un'economia per sua natura basata sul capitale su un'economia che si basa invece sul credito, per di più residuale».

A. C.

IN PALIO I LUCROSI TRAFFICI DELLA ZONA ALPINA-DANUBIANA

In lotta Adriatico e Mare del Nord



La lotta fra i porti per accaparrarsi i traffici alpino-danubiani si fa sempre più serrata. Si tratta di «conquistare» i commerci esteri della Svizzera, della Baviera, del Baden-Wuerttemberg, dell'Austria, Cecoslovacchia, Ungheria. Gli acquisitori potenziali dei traffici suddetti sono gli scali del Nord, quelli adriatici, i porti del Mar Nero rumeno-sovietici e la Transiberiana (che fra breve verrà raddoppiata dal Baikal al Pacifico). Si tratta di versanti d'attrazione diversi come collocazione geografica, ma in grado di offrire ciascuno determinati vantaggi ai clienti, anche a costo di sovvenzioni pubbliche e di misure dumpistiche.

L'Adriatico è avvantaggiato rispetto al Nord come distanza geografica nei riguardi dell'Oltresuez: da Trieste per Port Said corrono 1306 miglia, contro le 3488 da Amburgo e 3297 da Rotterdam. Si tratta di un fattore molto importante perché abbrevia le percorrenze e i costi di carburante per le navi. Ma spesso non bastano queste premesse geografiche per certe destinazioni lontane, come l'Estremo Oriente, il subcontinente indiano, l'Australia ecc.

Il range nordico offre qualcosa di più sostanzioso rispetto all'Adriatico: una preponderanza di spazio-stiva sulle navi, perché lassù hanno sede i più grandi complessi armatoriali del mondo, in grado di offrire un numero illimitato di partenze mensili. Al Nord bisogna aggiungere anche l'incidenza dei porti tedesco-orientali e polacchi e le flotte dei paesi baltici del Comecon.

Il Nord risulta poi avvantaggiato da questi altri fattori: alle spalle, pianure e idrovie navigabili; intense comunicazioni ferroviarie e autostradali.

Date queste premesse, è evidente che i porti nordici mirano — e da sempre — a penetrare nel cuore del Centro Europa per attrarre nuovi traffici transitari, entrando così in collisione con gli interessi adriatici e in particolare con quelli triestini. Infine è da porre in rilievo che le flotte tedesca, belga, olandese, scandinava, parte di quella francese, nonché quella del Comecon del Nord poggiano sulla rotta Baltico-Mare del Nord-oltremare.

Occorre mettere nel bilancio portuale anche il fatto che i privati concessionari degli scali nordici devono provvedere a proprie spese a tutte le sovrastrutture delle aree ottenute in affitto, liberando così la mano pubblica dagli investimenti sopra banchina.

E ovvio, riferendosi al «caso Trieste», che il porto è svantaggiato nella politica di accaparramento di transiti rispetto alle enormi facilitazioni degli scali concorrenti, dalle comunicazioni ferrostradali con l'hinterland, e dalla scarsità di linee marittime e dalla debolezza finanziaria.

D. Lun

Compagnia portuale: completo il direttivo

TRIESTE — Alla terza tornata elettorale, quando era sufficiente la maggioranza semplice delle preferenze, la Compagnia portuale ha completato l'elezione dei nuovi dirigenti che staranno in carica nei prossimi due anni. Alla seconda votazione, infatti, soltanto il console Paolo Hikel aveva sfondato il 50 per cento più uno necessario per risultare eletto. Ed era stato confermato console e rappresentante della Culp nel consiglio del lavoro portuale. Per le altre due poltrone di rappresentante spettanti alla Compagnia, per i tre viceconsoli e gli otto consiglieri s'era reso necessario un ballottaggio.

Le urne sono state aperte ieri mattina e dopo gli scrutini sono stati resi noti i nomi degli eletti. Viceconsoli: Fabio Armani, 585 preferenze, Claudio Brecel 558, Giulio Seri 461 (primo dei non eletti Gualtiero Grabar 410). Rappresentanti nel consiglio del lavoro: Claudio Torcello 459, Fabio Armani 387 (primo dei non eletti Claudio Brecel 383). Consiglieri: Vincenzo Esposito 730, Giorgio Lacalamita 452, Gualtiero Grabar 450, Menegon Marcello 444, Germano Svara 380, Luciano Siccardi 371, Ignazio Stornello 342, Antonio Cleva 341 (primo dei non eletti Bruno Bonetti 316).

Il caffè in cifre

TRIESTE — Notevole aumento negli sbarchi di caffè a Trieste nei primi dieci mesi: 1980=1.843.450 sacchi da 60 kg; 1981=1.820.716; 1982=2.012.850.

Fra l'82 e l'81 l'aumento è stato del 10,5%. Secondo le provenienze, 11 paesi su 31 hanno raggiunto i 20 mila sacchi: Brasile 819.133 sacchi (genn.-ott. '81=914.950); Costa d'Avorio 398.083 (237.966); Zaire 192.483 (112.333); Indonesia 115.800 (164.850); Uganda 114.666 (45.766); Camerun 105.083 (134.416); Kenya 47.066 (25.583); Etiopia 46.666 (53.916); India 27.683 (15.550); Nicaragua 22.266 (40.050); Haiti 19.566 (766).

I caffè sono giunti quindi nel nostro porto da 31 paesi di produzione, di cui dall'East Africa 223.231 sacchi (Etiopia, Kenya, Tanzania, Uganda).

Via mare sono partiti 59.083,3 sacchi, di cui 20.433 per la Polonia, 13.416 per l'Albania, 11.333 per Israele, 5866 per la Turchia e 8035 sacchi per altre destinazioni.

Il movimento marittimo complessivo di caffè verde nel nostro porto da gennaio a ottobre è stato di 124,316 milioni di chilogrammi.

Nel nostro Punto franco sono stati messi all'asta nei giorni scorsi 50 lotti di caffè brasiliano (del tipo Paranà 3/4) da 125 sacchi per lotto, pari a complessivi 6250 sacchi da 60,5 kg lordi. Hanno partecipato all'asta oltre una trentina di imprese triestine, nazionali, svizzere, francesi, inglesi. I prezzi di assegnazione sono oscillati fra 164,55 e 163 dollari per sacco, pari a 135-136 dollari per 50 kg (dazio non compreso). L'asta è stata promossa dall'Istituto Brasiliano del Caffè (Ibc di Rio de Janeiro). La maggior parte dei lotti è stata acquistata da una grossa casa commerciale di Ginevra.

Borsa a termine: Londra (contratto Robusta) dal 1.o al 26 novembre da 1524 a 1789 sterline per tonn.; aumento del 17.06 per cento; mercato sostenutissimo sulle varie posizioni contrattuali; New York (contratto «Altri dolci») 135,02 e 141 cents per libbra; aumento del 4,4 per cento.

Continuaz. dalla 12.a pagina

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Shetland, Fairline, Molinari-Italmarine. Motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove e usate. Lunedì aperto. 3425/15

A. ZODIAC, Pirelli, Eurovinil, ordinate oggi con minimo acconto un gommone all'Autonautica Russo, via Flavia 5, lo pagherete al ritiro a prezzo bloccato. 3425/15

ACQUISTASI canotti motoscafi carrellabili usati recuperi generali, tel. 733405. 13465/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula, prezzi eccezionalmente convenienti ultime giacenze. Mercury 20 e 25 Hp elica, Tomos, «Zodiac», Callegari, Novurania, Rio 450 cross, Cigalabertinetti. Prenotazioni 1983. Occasioni. Facilitazione pagamento. Oggetti regalo, abbigliamento moda mare. 3475/15

ALL'OMNIA NAUTICA di Monfalcone via Grado tel. 0481/41066, vasta gamma pilotine m 5 lire 2.800.000; m 6 lire 4.800.000. Eccezionale nuova pilotina OMNIA 550 planante con 20 Hp lire 5.800.000. MINITON progetto ing. STARKEL versione crociere o regata. Pronta consegna, anche in Kit base. Usati d'occasione. 1081/15

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionario esclusivo: imbarcazioni alluminio Effetti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate; barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo. Ulisse Ostuni Marine. Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 15/15

CAMPER Ford 1980 seminuovo vendo permuto auto piccola cilindrata 7.500.000. Autocaravan via dell'Istria 155. 3461/15

COMET 801 Comar Faryman 9 Hp 6 vele più spinnaker frigo wc marino molto accessoriata vendo 040/416480 ore pasti. 13527/15

COMET 850 diesel 12 Hp 5 vele vendo tel. 763315. 3478/15

GURA plastivela costruzione 1981 entrobordo D.6C, 7 vele accessoriata visibile Caorle vendesi tel. 041/450104. 13422/15

YAMAHA, il fuoriclasse dei motori fuoribordo, vendita assistenza ricambi occasioni usati. Gommoni delle migliori marche. Vastissimo assortimento articoli nautici. Concessionaria Motomarine, via Machiavelli 24 a (angolo via Filzi). 13552/15

ROULOTTE VS 450 tipo Giacomella anno 1978 usata pochissimo vera occasione. Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 726390. 8/15

SANGIOVESE vendo ottime condizioni m 8x2,5, 4+1 cuccette, cucina wc separato 7 vele, entrobordo, dotazioni sicurezza dopo 20, 040/794593. 13377/15

TECNAUTICA via Pietraferrata 13 Trieste tel. 823755 presenta la nuova produzione Show 24, 29, 34 dei Cantieri Barberis vi invitiamo inoltre per visionare i nuovi scafi Ilver 22 e Ilver 530 GT. Orario 8-13 e 14-19, sabato mattina aperto. Offriamo i seguenti servizi: trasporto imbarcazioni, trasporti industriali, rimessaggi imbarcazioni, rimessaggi motori entrofuori bordo, manutenzione generale imbarcazioni, plastificazioni verniciature riparazioni, capottine teloni tappezzerie, autocarro con gru 8 tonn., gru mobile 12 tonn. 050924/15

VENDESI canotti con carrello seminuovi barca motore jet 55 Hp con carrello. Recuperi generali, tel. 733405. 13465/15

VENDESI Mouse plastivela agosto 1980 con molti accessori, tel. 68027. 3494/15

16 Stanze e pensioni Richieste

DUE universitarie friulane cercano adiacenze università stanza in appartamento preferibilmente presso famiglia o persona anziana, tel. 46943 Udine. 316

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI a uomini letto libero in camera 2 letti uso cucina, tel. 725318. 13522/17

AFFITTASI ammobiliata a signore distinto, occupato, tel. 759227. 3470/17

STANZA confort uso cucina offro a signora scopo compagnia, tel. 571848 12-14. 3474/17

STANZE ammobiliate affittasi studenti, tel. 60269. 13475/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CAPANNONE o locale mq 400-800 uso officina cercasi in affitto. Scrivere a Publikompass n. 26 M34100 Trieste. 12851/18

CERCASI affitto decoroso appartamento, due tre stanze, servizi, compenso spese. Telefonare 722300. 13386/18

CERCASI affitto villa o appartamento con ascensore minimo 9/10 stanze per casa di riposo tel. 630179 ore pasti. T.A. 650/18

CERCASI urgentemente in affitto per il solo mese di dicembre appartamento ammobiliato, minimo due stanze, bagno, riscaldamento. Tel. 824621. 13511/18

CERCO affitto appartamentino camera cucina servizi, tel. ore pasti 824968 - 811343. 13415/18

CERCO appartamento in affitto, tel. 795780. 13497/18

CERCO urgentemente in affitto appartamento o villetta ammobiliata centrale o semicentrale massima serietà e referenze. Scrivere Publikompass cassetta n. 27 N 34100 Trieste. 13381/18

DIRIGENTE ditta navigazione non residente cerca appartamento in affitto contratto transitorio telefonare 411534.

DIPENDENTE assicurativa cerca affitto bistanze, servizi, riscaldamento, oppure monovano adeguato. Telefonare ore ufficio 671374 sabato escluso. 13136/18

FAMIGLIA cerca per due figli universitari camera cucina bagno periodo limitato. Telefonare 0436-4034. 13461/18

GIOVANE serio referenziato cerca urgentemente mansarda, soffitta o appartamento in affitto. Massima serietà. Telefonare da lunedì a venerdì 820578 dalle 8 alle 12. 13543/18

MUSICISTA dipendente teatro «Verdi», referenze, cerca miniappartamento ammobiliato tel. 771610. 13360/18

SIGNORA sola dipendente parastato cerca 2 stanze più servizi, telefonare dopo ore 18 n. 571061. 12853/18

URGENTEMENTE cerco affittanza anche periodo limitato, tel. 568884. 13547/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI appartamento ammobiliato non residenti. Tel. 824972. 13459/19

AFFITTASI uso ufficio appartamento centrale 100 mq. Tel. 766676. 19/19

AFFITTASI uso ufficio zona D'Annunzio 80 mq in stabile recente. Domus, tel. 61763. 1/19

AGENZIA Meridiana 733275 affittasi locale uso negozio mq 45, via Conti. 13514/19

APPARTAMENTO arredato due persone comfort consumi. Affittasi. 942886 telefonare 8-13. 13561/19

BOX affittasi zona via Paisiello 2 posto macchina. Tel. 822948. 13439/19

BOX auto in garage primo ingresso zona Piccardi. Domus, tel. 69210. 1/19

CAR 631192 affitta camera cucina wc interno contratto permanente 70.000 mensili. 13559/19

CENTRALISSIMO affittiamo non residenti o uffici, 170 mq 5 stanze cucina poggiolo. Tel. 62043 Consorzio. 17/19

FONDAZIONE pubblica affitta posto macchina all'aperto via Pauliana. Telefonare 793003 feriali 9-13. 3438/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta UFFICIO FORAGGI, 2 stanze ingresso bagno autoriscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13513/19

LOCALE mq 69 affittasi salita Zugnano 1, 360.000 mensili. 68549. 13397/19

LORENZA affitta contrattotermine, salone 2 stanze cucina bagno tutti comfort, 500.000. Tel. 734257. 3428/19

LORENZA affitta: Uffici Filzi, casa signorile tutti comfort, salone 3 stanze stanzetta servizi 600.000. Altro: Torrebianca 4 stanze servizio da restaurare, 150.000. Altro: Matteotti 4 stanze servizio completamente restaurato, 300.000. Tel. 734257. 3428/19

MARINA ufficio 5 stanze anche arredate con magazzino retrostante affittasi 600.000. Tel. 62043. 17/19

MONFALCONE affittasi appartamento lussuoso zona centro. Tel. 470811. 1080/19

MONFALCONE Agenzia ALFA affitta appartamenti arredati a persone non residenti. 41807.

MONFALCONE Agenzia ALFA affitta uffici centrali diverse metrature. 41807. 1076/19

MONFALCONE affittasi locale d'affari centrale (0481) 44411. 3434/19

MONFALCONE meublé affitta mensilmente miniappartamenti arredati. Telefonare (0481) 74533. 1071/19

S.IM.I. 772629. Splendido primo ingresso in Villa zona Barcola vista golfo, appartamento completamente arredato, affittasi non residenti. 13505/19

STUDIO medico offre sala visita a medici specialisti o generici. Tel. 729311. 13554/19

UFFICIO centralissimo mq 85 affittasi. Telefonare lunedì martedì ore 21-22, 415023. 3493/19

UFFICIO magazzino di 50 mq con servizi e riscaldamento affittasi in zona residenziale rilevando scaffalature e compensando lavori. Telefonare 569353 - 60826. 13452/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartemento uso esclusivo ufficio via Revoltella mq 100. Telefonare 730344, Gallina 4. 13480/19

VESTA IMMOBILIARE affitta locale d'affari zona Barriera mq 80 adatto qualsiasi attività. Telefonate 730344, Gallina 4. 13480/19

VESTA IMMOBILIARE affitta box via Paisiello. Telefonare 730344, Gallina 4. 13480/19

ZARABARA 732409. Centralissimo sei stanze servizi ripostigli, affittasi uso ufficio. 3469/19

ZARABARA 732409. Zona San Francesco tre stanze servizi affittasi uso ufficio. 3469/19

ZONA Giardino Pubblico affittasi fabbricato 600 mq coperti 100 mq cortile, passi carrai camion con uffici. Tel. 766676. 19/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ! NOI ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 13506/20

A.A. DITTA primaria importanza nazionale produzione televisiva di telefilm, documentari, opere liriche, spettacoli musicali e vari destinati a Reti televisive di tutto il mondo e video-home offre a privati ottimo investimento di compartecipazione su utili produzione definita con rendiconti semestrali per contanti e resa per tre anni. Minimo investimento L. 1.000.000. Scrivere Casella Publikompass n. 28/N 34100 Trieste, indicando proprio indirizzo e telefono. 050917/20

A.G. BUFFET eccezionale avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 13506/20

A.G. EDICOLA giornali cedesi ADRIA Mazzini 30 telono 68758. 13506/20

A.G. NEGOZIO ARTICOLI REGALO vasta licenza cedesi. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 13506/20

A.G. NEGOZIO zoofila-animaliacquari cedesi ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 13506/20

A.G. TRATTORIE varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 13506/20

ABBIGLIAMENTO merceria tab. IX-X-XIV semicentrale avviatissimo unico in zona forte passaggio adatto una due persone capace cedesi. Tel. 774073, 55587. 3411/20

AFFITTO o compero negozio frutta verdura tel. 414982 dopo ore 20. 3500/20

C. LICENZA XIV vendesi, affitto locale ancora 4 anni. 574191 Primavera. 3467/20

CAUSA malattia occasione vendesi pensione con 7 stanze informazioni Machiavelli 13. 3497/20

CEDESI salone avviatissimo ottime condizioni molto luminoso tel. 61011. 13340/20

CENTRALISSIMA trattoria ottima posizione vendo telefonare 746881. 13434/20

CERCASI esercizio «frutta verdura» da affittare massima serietà. Tel. 814166 ore pasti.

CERCO urgentemente 50.000.000 restituibili a breve termine. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/N 34100 Trieste. 13532/20

CORMONS licenza parrucchiera arredamento attrezzatura inventario 19.000.000 Grimaldi 0481-45283. 1000/20

ECCARDI VENDE drogheria profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266.

FRIULCASA vende Grado hotel Meublé 25 camere più altri servizi. Possibilità di ristrutturazione 0481/33908. 722/20

FRIULCASA vende Grado città Giardino negozio vuoto ampia licenza. 0481-33908. 722/20

GABETTI vende BAR LATTERIA compresi muri zona S. Giacomo tel. 764842. 050923/20

GRADISCA licenza albergo ristorante bar con abitazione attigua Grimaldi 0481-45283. 1000/20

GRADO VI. Andromeda licenze tab. IX-X-XVI. Grimaldi 0481-45283. 1000/20

GRADO vendesi avviatissima pensione con arredamento prezzo interessante Grimaldi 040-764952. 1000/20

LATTERIA cedesi causa malattia ottima posizione via Corridoni n. 5 Trieste. 13430/20

MONFALCONE Agenzia ALFA negozio centrale abbigliamento bambino premaman 41807.

MONFALCONE cedesi attività e licenza al minuto tabelle XI, XII, XIV forte reddito 35.000.000, escluso inventario. Scrivere Publikompass cassetta 44/M 34100 Trieste. 1041/20

NEGOZIO cuoio pelletteria accessori avviatissimo tabella XI-XIV 100 mq vendesi Pascoli 4 tel. 793595 orario negozio. 13236/20

NEGOZIO parrucchiere e negozio barbiere vendonsi centro Grado. Telefonare 796889 Trieste ore 13-14. 2345/20

OFFICINA autorizzata marca straniera leader attrezzata con stazione diagnosi sollevatore ponte ecc. annesso magazzino ricambi con licenza commerciale cedo in locale in affitto posizione centralissima modalità da concordare. Dopo le ore 20 tel. 630830. 13488/20

OSTERIA vendesi completo arredamento tel. 750969 ore 9.30-11. 13375/20

PENSIONE forte lavoro 40 posti, vicino stazione, incasso attualmente dimostrabile, conduzione facile, condizioni pagamento 417010. 3443/20

PRESTITI fiduciari concendonsi a dipendenti e autonomi proprietari di autovettura tel. 040-630670. 13487/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5. Tel. 630174 630175, 631171, CENTRALE licenza bar superalcoolici arredato modernamente forti incassi 55.000.000. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio abbigliamento sportivo avviatissimo 50.000.000. Trattative riservate 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO MARINA licenza avviamento arredamento negozio rigattiere pellicce abiti ampio giro d'affari 40.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA licenza profumeria ottimamente avviata 70.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio abbigliamento licenza tab. IX X compreso inventario 45.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA licenza avviamento arredamento rivendita tabacchi 15.500.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza avviamento arredamento rivendita tabacchi 15.500.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza ambulante per tessuti d'arredamento e corredi 9.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze HORTIS drogheria profumeria licenza tab. XIV compreso inventario 50.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE negozio rigattiere commercio oggetti preziosi 23.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE istituto di estetica licenza comprensiva di attrezzature avviatissimo trattative riservate 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO osteria licenza avviamento ampio locale comprensivo muri con tavernetta 98.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze VIALE bar buffet trattoria locale in ottime condizioni licenza e proprietà muri 100.000.000. 630175. 12/20

S.IM.I. 772629 vero affare muri negozio liberi zona S. Giacomo attrezzatura completa pulisecco immediata disponibilità 19.500.000. 13505/20

TABACCHI giornali rivendita valida acquisto licenza eventualmente gestione. Tel. 51977. 3476/20

TRATTORIA avviatissima prossimità piazza Garibaldi vendesi. Tel. 766676. 19/20

VENDESI Grado pineta panetteria pasticceria forte lavoro stagionale escluso muri. Tel. 793757 ore 15-17. 12545/20

ZARABARA 732409 centrale, prestigiosa azienda commerciale tab. 10 ampio negozio, magazzino. 3469/20

ZARABARA 732409, drogheria bene avviata, buona posizione, 35.000.000 compreso inventario. 3469/20

ZARABARA 732409, vende tabaccheria rionale, ampia licenza, trattative solo via Coroneo 1. 3469/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. STABILE in blocco e appartamenti occupati acquisto contanti per investimento definisco subito trattative riservate esclusi intermediari telefonare 755059. 14/21

ACQUISTANSI appartamenti Trieste e Grado Telefonare «Trieste mia» 768800 mattina. 13366/21

ACQUISTASI appartamento 4 stanze, cucina, servizi, zona via Flavia. Tel. 727893. 13391/21

ACQUISTASI da privato appartamento libero. Tel. 68723 mattino amministrazione. 050920/21

APPARTAMENTO libero circa mq 60 acquisto se occasione. Tel. 414070. 3489/21

CASETTA preferibilmente con giardino acquisto pagando contanti inintermediari telefonare 732498. 2/21

CERCO in acquisto da privati piccolo appartamento anche da ristrutturare. Tel. 630120 ore negozio. 121/21

CERCO urgentemente appartamenti 1/2 stanze da ristrutturare, pagamento contanti. Tel. 734883. 3447/21

COMPERO appartamento anche da restaurare pagamento contanti. Tel. 568884. 13547/21

FAMIGLIA trasferita a Trieste ACQUISTEREBBE appartamento seminuovo 2 stanze saloncino servizi confort, possibilmente garage. Telefonare lunedì 750777. 3436/21

GEOM. Sbisà 942494 cerca appartamenti periferici, moderni mq 40-90, eventuale giardino proprio. Telefonare per informazioni. Dirò subito se può interessare. 3414/21

PRIVATO acquista inintermediari appartamento o soffitta da sistemare. Telefonare 411534. 15559/21

PRIVATO cerca urgentemente appartamento due stanze cucina bagno poggiolo recente zone Rozzol-Valmaura massimo 45.000.000. Tel. 814891-944933 preferibilmente sera. 3415/21

SOCIETÀ multinazionale cerca in acquisto per propri dirigenti appartamenti zona S. Vito Locchi Carlo Alberto. Tel. 631171 orario ufficio. 121/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. VALMAURA soleggiato panoramico 110 mq primo ingresso 4 vani doppi servizi poggiolo ripostiglio centralnafta 85.000.000 rimanenza mutuo 15% telefonare 43824 ore pasti. 3312/22

A.A.G. APPARTAMENTO libero stanza cucina bagno vendesi 18.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 13506/22

A.A. S.IM.I. 772629 libero via Udine termoautonomo ampia metratura 5 stanze, cucina abitabile, bagno wc, ingresso, vero affare 60.000.000. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 libero S. Francesco completamente restaurato doppio ingresso termoautonomo perfette condizioni ampia metratura trattative riservate. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 Commerciale in stabile signorile completamente restaurato ascensore saloncino, stanza, cucina abitabile, bagno, wc, ingresso, 19.500.000 rimanenza mutuo approvato 14.75%. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 interessantissima opportunità in stabile del 1946 ingresso, ripostiglio, 2 stanze, cucina abitabile, servizio. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 Zona Montebello-Camionale vera occasione capannone industriale di circa 350 mq 90.000.000. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 MONFALCONE Strada per Grado vero affare capannone industriale perfette condizioni con annesso palazzina negozio-uffici. 150.000.000. 13505/22

A.I. NAVALI (pressi) RIMESSO NUOVO. Camera soggiorno, cucina, bagno, centralnafta PRONTINGRESSO 45.000.000 ESPERIA Battisti 4. 3436/22

A.I. SAN MICHELE. Rimessi nuovi 38.000.000 PRONTAENTRATA. 2 stanze, cucina, bagno 38.000.000 MANSARDA RIVESTITA LEGNO 2 stanze, soggiorno, servizi 43.000.000. Facilitazioni ESPERIA Battisti 4. 3436/22

A.I. VIA ROMA MANSARDA adatto studio pittura mq 80 vendesi ESPERIA Battisti 4. 3436/22

A.I. VIA ROMA occupati II-III piano 3-4 stanze, servizi autoriscaldamento vendesi ESPERIA Battisti 4. 3436/22

A ININTERMEDIARI vendesi a Muggia prima entrata tristanze, soggiorno cucina doppi servizi in palazzina fronte mare, altro zona Servola in palazzina recente bistanze cucinotto doppi servizi possibilità box e posto macchina coperto, altro zona S. Giacomo casa d'epoca tristanze cucina servizi per informazioni tel. 773523 ore 19-21. 13537/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 vendesi liberi stanza cucina wc 12.000.000 altro due stanze cucina wc 15.000.000. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 OCCUPATI vendonsi stanza cucina WC 5.000.000 VIA GUERRAZZI 2/3 stanze cucina wc 19.000.000. VIA GINNASTICA 2 stanze stanzetta cucina doccia cantina 21.000.000. VIA PETRARCA 2 stanze cucina wc 16.500.000. ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno conforts DUINO soggiorno salotto due stanze servizi. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 ROTONDA BOSCHETTO vendesi bellissimo salone due stanze cucina servizi poggioli cantina. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 ROSSETTI (zona) vendesi due stanze ampia cucina servizi poggiolo comforts. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 NAVALI (zona) vendesi tre stanze cucina servizi poggioli vista mare autoriscaldamento libero. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 S. GIOVANNI nuovo primentrata soggiorno due stanze servizi poggioli posto macchina possibilità mutuo. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 OPICINA bellissimo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazze garage. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 STADIO vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi comforts eventuale garage. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 VILLE con ampi terreni vendonsi ZONE GRIGNANO, OPICINA, BESENGHI. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 VIALE D'ANNUNZIO vendesi libero 7 stanze servizi riscaldamento autonomo cantina. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 FABIOSEVERO vendesi tre stanze cucina doppi servizi poggioli comforts. 3448/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 vendesi locale adatto laboratorio magazzino deposito mq 500. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 VIA ISTRIA vendesi stanza cucina bagno poggiolo. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 CORSO SABA vendesi 4 stanze servizi da ristrutturare 40.000.000. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 VIA SETTEFONTANE vendesi rimesso nuovo tre stanze cucina servizi autoriscaldamento libero. 3447/22

Continua in 18.a pagina

A.A.G. GHIRLANDAIO 3 stanze cucina bagno poggioli cantina conforts vendesi 70.000.000 ADRIA Mazzini 30 telefono 68578. 13506/22

A.A.G. OCCASIONE appartamento 110 mq vendesi 40.000.000 ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 13506/22

A.A. S.IM.I 772629 Strada Opicina-Basovizza 1500 mq di terreno completamente recintato con casa su due piani ristrutturata 195.000.000. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 Zona via Giulia appartamento libero 2 stanze, cucinino, ingresso, bagno, balcone 35.000.000. 13505/22

A.A. S.IM.I 772629 S. Davis appartamento libero stabile recente tinello, angolo cottura, stanza, bagno, ingresso, balcone, cantina 33.000.000. 13505/22

A.A. S.IM.I. 772629 Libero in costruzione recentissima piano alto bellissimo monolocale con ingresso, bagno, ripostiglio 40.000.000. 13505/22

A.I. COMMERCIALE VISTA MARE. Inizio costruzione palazzina. 2 stanze, saloncino, doppi servizi, terrazze, posti auto e cantina. AUTORISCALDAMENTO. Anche MANSARDE. VENDITE DIRETTE e informazioni. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3436/22

A.I. SONCINI nuovi prontingresso, 2 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni conforts posti auto. AUTORISCALDAMENTO. VENDITE DIRETTE e informazioni ESPERIA Battisti 4. 3436%22

A.I. BARCOLA bellissimo signorile VISTA MARE. 1 stanza, saloncino, doppi servizi, posto auto, ogni conforts. PRONTAENTRATA. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3436/22

A.I. PICCARDI (pressi) 3 stanze, cucina, servizio. AUTORISCALDAMENTO LIBERO 60.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3436/22

ATTUALITÀ

DOPO L'ANNUNCIO DI GIOVANNI PAOLO SECONDO PER IL 1983

Un pizzico di poesia e prosa su un anno proclamato santo

I «sonetti da plebe» del Belli sul Giubileo - Le sette chiese e le quattro basiliche

ROMA — «Er Papa a spubbricato er Giubbileo / pe tutti li cristiani battezzati. / Beato in tutto st'anno chi ha peccati / che' a la cuscenza nun je resta un neo». Questi i versi (diventati anche questa volta attuali, dopo che il Papa ha indetto l'anno santo per il 1983) che il più noto poeta romanesco, Giuseppe Gioacchino Belli, scrisse per commentare l'indizione papale di un Anno Santo. Si trovano nel sonetto numero 423 del popolare poeta ottocentesco, che risulta scritto il 7 novembre 1832.

Lo stesso Belli definiva le sue poesie «sonetti da plebe» perché pensava di poter esprimere con essi — ma di nascosto, giacché furono pubblicati tutti postumi, dopo essere stati addirittura ripudiati dall'autore — «la verità sfacciata», più spontanea di quella formalmente ipocrita della «gente aricamata».

In effetti, in quel 1832 il Papa — a quell'epoca c'era da due anni sul trono di San Pietro Gregorio XVI, il bellunese Bartolomeo Cappellari, il predecessore di Pio Nono che gli succederà nel 1846 — non indisse alcun Giubileo. Tutto l'Ottocento fu un secolo difficile per gli Anni Santi, che avevano a quei tempi cadenza venticinquennale.

Il Giubileo del 1800 non venne celebrato perché Roma era occupata dai soldati di Napoleone e ancora non era stato eletto il Papa dopo che Pio Sesto era morto in esilio. Quello del '25 si svolse in sordina all'insegna della «restaurazione postnapoleonica» con scarsa partecipazione di popolo.

L'Anno Santo del 1850 non venne indetto perché la città era ancora squassata dalle vicende della «Repubblica romana» e quello del '75 ebbe un aspetto soltanto formale perché, dopo «Porta Pia», Pio Nono diceva di essere «prigioniero dentro il Vaticano».

Il sonetto di Gioacchino Belli, dunque, non trasse occasione da un fatto realmente avvenuto ma rispondeva al gusto figurativo del poeta romano di immaginare e scrivere quelle che potevano essere le reazioni del popolo ai più diversi avvenimenti pubblici, e in particolare ai riti della Chiesa cattolica.

Questa — secondo Belli — la prima impressione popolare, con la quale si apre il sonetto: «Arfine, grazziaddio, semo arivati / all'Anno-Santo. Allegramente, meo», un invito dunque all'allegria diretto a un immaginario Bartolomeo, nome che allora era popolarissimo a Roma.

«Tu — gli suggerisce il poeta — va' a le sette-chiese sorfergianno / mettete in testa un po' de cenneraccio / e tienghi er paradiso ar tu' commando».

L'invito a fare un salmodiante pellegrinaggio per le «sette chiese» era dovuto al fatto che a quell'epoca erano appunto sette le chiese (San Pietro, San Paolo, San Sebastiano, San Giovanni, Santa Croce, San Lorenzo e Santa Maria Maggiore) che andavano visitate per ottenere la speciale indulgenza plenaria dell'Anno Santo.

Il numero è così spiegato nella bolla «Egregia populi romani pietas» di Sisto V: «Perché queste basiliche sono celeberrime per l'antichità, per il culto, per le venerande reliquie dei martiri, per le sacre indulgenze e infine per il mistico senso del numero sette».

Ora, invece, com'è noto, l'obbligo della visita è stato ridotto alle quattro «basiliche maggiori» per avere — come dice Belli nel suo sonetto — «il paradiso a disposizione» giacché, in occasione dell'Anno Santo, «se leva ar purgatorio er catenaggio / e a l'inferno, peccristo, pe quest'anno» non ci si va, qualunque cosa si faccia.

Nella letteratura italiana non sono molte, oltre a questa gustosa poesia di Gioacchino Belli, le tracce relative agli Anni Santi. Uno dei primi a parlarne fu Nicolò Franco, saggista beneventano del '500. Altre tracce se ne hanno nella «istoria del Concilio di Trento» del cronista secentesco Pallavicino Sforza e nei nove volumi delle «Opere» dello scrittore aretino Francesco Redi.

...e adesso arriva l'invasione

ROMA — In occasione della celebrazione dell'Anno Santo straordinario, «la Regione Lazio è impegnata nel concorrere alla creazione delle condizioni più idonee per l'accoglienza dei pellegrini di ogni parte del mondo». Lo afferma il presidente della Giunta regionale Santarelli in una lettera con la quale invita gli assessori a preparare «un programma organico di valorizzazione delle testimonianze artistiche, storiche culturali e ambientali del Lazio».

«Contribuire alla riuscita di questo straordinario avvenimento — scrive ancora Santarelli — vuol dire anche migliorare le possibilità ricettive e turistiche della regione». Le indicazioni dei singoli assessori saranno valutate — è detto in una nota regionale — dalla Giunta regionale che dovrà elaborare nel più breve tempo possibile una proposta complessiva da sottoporre al vaglio del Consiglio.

Il presidente Santarelli ha già avuto un primo contatto con il card. Poletti e ha concordato un incontro per illustrare le iniziative della Giunta.

MA L'OPINIONE PUBBLICA È CONTRARIA

Usa: l'Fbi vuole «maggiori poteri» contro i violenti

Si temono gli abusi già verificatisi in passato

NEW YORK — Per contrabbattere la crescente minaccia terroristica in Usa, il Federal Bureau of Investigation (Fbi) (la polizia federale) sta gettando rapidamente le basi per convincere il Congresso ad attenuare le vigenti restrizioni sulle operazioni di controlli e sorveglianza e sull'impiego di informatori.

Lo rivela il «National Law Journal», settimanale dell'ordine degli avvocati, sottolineando che il ministro della giustizia, William French Smith, presenterà quanto prima al Congresso una serie di proposte elaborate in questi ultimi tre mesi da uno speciale gruppo di esperti dell'Fbi.

Qualsiasi significativo cambiamento delle vigenti restrizioni, adottate nel 1976 dopo la scoperta di una lunga serie di abusi di potere da parte dell'Fbi, susciterà di certo forte opposizione al Congresso anche alla luce dei tutt'altro che ortodossi metodi impiegati di recente dalla polizia federale per «intrappolare» diversi senatori e deputati sospettati di corruzione.

In base alle correnti restrizioni, l'Fbi può avviare operazioni di controllo e sorveglianza solo quando un individuo o gruppo sia già coinvolto, o in procinto di esserlo, in episodi di violenza.

Per quanto concerne gli informatori, attualmente gli agenti federali possono avvalersi solo di informatori «ufficiali», vale a dire già riconosciuti come tali.

Secondo il settimanale gli esperti dell'Fbi hanno elaborato le loro proposte seguendo meticolosamente l'attività di gruppi terroristici con contatti all'estero e analizzando rapporti giornalieri ottenuti dalla Central Intelligence Agency (Cia, il servizio segreto) e dal controspionaggio militare.

Tali ricerche indicano che attualmente in Usa i gruppi terroristici più attivi sono portoricani e armeni, seguiti da organizzazioni anti-Castro (responsabili di 46 incidenti negli ultimi cinque anni) ed anti-ebraiche (8 incidenti nel solo 1981).

Secondo dati statistici dell'Fbi, il terrorismo negli Stati Uniti è diminuito fra il 1977 e il 1980, per aumentare repentinamente l'anno scorso.

Due banditi filmati dopo la rapina

TRENTO — Rapina filmata nella cassa rurale di Olle di Borgo Valsugana: due banditi, armati e mascherati sono entrati nella banca, hanno chiuso i due impiegati e un cliente nel sotterraneo e quindi si sono impossessati di 55 milioni.

LE TEORIE DI UN ESPERTO CHE CONOSCE PAROLACCE IN 200 LINGUE

Imprecare e maledire fa bene dà uno sfogo all'aggressività

Un mensile «Maledicta» si occupa esclusivamente di turpiloquio e imprecazioni

WAUKESHA (Wisconsin) — *«Che possano caderti tutti i denti tranne uno, così che tu possa continuare ad essere tormentato dal mal di denti». Oppure «Che tu possa possedere una casa, e che questa casa abbia mille stanze, e ogni stanza mille letti, e che ti colga una febbre che ti costringa a passare di letto in letto per il resto dei tuoi giorni». Queste sono soltanto due delle migliaia di maledizioni che costituiscono il campionario di Reinhold Aman, lo specialista dell'accidenti e dell'imprecazione, un tipo alle cui orecchie anche il peggiore improperio suona come musica.*

Quarantasei anni, originario della Baviera, da tempo studioso di maledizioni, Aman sostiene di essere la maggiore autorità mondiale nel settore: e soltanto un incosciente potrebbe tentare di contraddirlo.

Aman impreca agevolmente in ben duecento lingue e dirige personalmente un mensile, «Maledicta», il quale si occupa esclusivamente di maledizioni e bestemmie. E il bello è che un giornale del genere viene letto da 20 mila persone in 61 paesi. Aman inoltre è presidente della «Maledicta Society», che raccoglie due mila studiosi di imprecazioni e maledizioni. Se simili credenziali non fossero ancora sufficienti, basterà dire che il singolare personaggio possiede una biblioteca di circa 4 mila volumi che trattano unicamente — neanche a dirlo — l'arte del turpiloquio.

Aman è tuttavia seriamente preoccupato: gli americani, a differenza di altri popoli molto più «civili», nel corso della loro storia hanno ridotto il loro vocabolario di epiteti a non più di una dozzina di male parole. «La mia missione — ha detto lo studioso di "bestemmiologia" — è quella di far recuperare agli americani il gusto e l'arte della parolaccia».

La tesi di Aman è questa: la violenza verbale offre uno sfogo naturale all'aggressività dell'uomo e reprimerla può avere gravi conseguenze. «La recente esplosione di criminalità negli Stati Uniti — sostiene lo «studioso» — non è altro che la conseguenza dei tabù verbali che hanno rimosso dall'uso collettivo imprecazioni e maledizioni».

E il bello è che l'autore di questa ipotesi a dir poco stravagante non è un tipo satanico, occhi di fuoco e barbetta a punta, ma un tranquillo signore di mezza età, neanche troppo alto, e con un lieve accenno di stomaco. Emigrato in America quando era ancora ragazzo, Aman lavorò prima come analista chimico a Montreal e a Milwaukee, poi si laureò all'Università del Texas.

La sua tesi di laurea era incentrata sulla filologia medievale e tedesca, e fu conducendo ricerche sull'argomento che Aman si imbattè con una frase minacciosa che diceva più o meno «non appena ti batterò sulle orecchie con questo cucchiaio da cucina, ti trasformerai istantaneamente in una scimmia». Fu una specie di colpo di fulmine.

Improvvisamente Aman scoprì paradisi meravigliosi fatti di frasi ingiuriose, di maledizioni e di malefici. Una passione che tuttavia gli costò, di lì a poco, la cattedra di letteratura medioevale che aveva ottenuto all'Università del Wisconsis. «Il corpo accademico non riteneva le mie ricerche dignitose — ricorda Aman — ma è come voler fingere di ignorare l'uso che Shakespeare ha fatto nelle sue opere della parola «c....».

La tesi di Aman è affascinante. Lo studioso sostiene infatti che ogni parola ingiuriosa abbia una propria forza dirompente e offensiva che va al di là del mero significato verbale.

Le argomentazioni di Aman non hanno però incontrato i favori dell'opinione pubblica. Più di una volta è finito in tribunale per ingiurie pubbliche. «È il rovescio della medaglia della mia missione — si consola Aman — che d'altra parte accetto». In effetti il singolare personaggio è tutto fuorché un tipo collerico. Soltanto una volta ha perso la pazienza. Di fronte all'ennesimo verdetto di condanna pronunciato contro di lui dal tribunale al quale era ricorsa una persona «offesa» dagli studi di Aman, questi ha rivolto al giudice un insulto tradizionale tra le popolazioni tailandesi: «Parlare con voi — disse — è come suonare il violino per un porco».

Richard Mayer
del «Los Angeles Times»

CATTURATI TRAFFICANTI DI EROINA SU INDICAZIONE DELLA POLIZIA ITALIANA

In Turchia dopo il blitz di Varese una coda del caso «armi e droga»

ANKARA — Con una brillante operazione, «suggerita» a quanto dice la stampa locale dalla polizia italiana e collegata a quella recente di Varese diretta contro una grossa organizzazione di contrabbandieri d'armi, la squadra narcotici turca ha messo fuori combattimento una banda specializzata nel contrabbando di eroina destinata all'Italia.

Due membri della banda, identificati per Nehmet Yildirim e Mehmet Cagakar — scrive il quotidiano «Milliyet» di Istanbul — sono stati catturati e trovati in possesso di un chilo di eroina dopo uno spettacolare inseguimento.

La droga valutata a circa 300 mila dollari, pari a 450 milioni di lire italiane, per lo spaccio al dettaglio, era nascosta a bordo di una «Audi» con targa turca ed aveva per destinazione Milano.

È un altro giornale turco, l'«Hurriyet», a collegare l'operazione a quella di Varese, che, secondo la polizia italiana, ha messo fuori combattimento la più grossa organizzazione mondiale specializzata in contrabbando d'armi per il Medio Oriente, in cambio di droga.

Secondo il giornale, due funzionari della polizia italiana avrebbero personalmente assistito all'inseguimento e alla cattura dei due contrabbandieri turchi, indicati dalla nostra polizia di stato. Da qui, la polizia turca è arrivata al «nido» della banda, situato nella provincia sudorientale del Gaziantep, arrestando altre sei persone.

Attila Ayek, capo del dipartimento di polizia per la lotta al contrabbando, ha dichiarato al «Milliyet» che la polizia italiana aveva messo sul chi vive l'Interpol, per la caccia a 200 contrabbandieri sparsi in tutto il mondo, ivi compresi 32 turchi. Undici di costoro sono stati presi. Gli altri hanno probabilmente preso il largo, riparando all'estero.

La produzione di oppio è sotto stretto controllo in Turchia, in virtù di un provvedimento del 1975.

Sequestrati stupefacenti per un miliardo

CAGLIARI — Mezzo chilogrammo di eroina pura, per un valore di oltre un miliardo di lire, è stato sequestrato all'aeroporto di Elmas dalle forze dell'ordine nel corso di una delle periodiche azioni coordinate per il controllo dei passeggeri in arrivo con i voli di linea. Sulla operazione viene mantenuto il massimo riserbo per risalire ai fornitori dei 500 grammi di eroina.

Il «corriere» è stato fermato.

GUASTO IN USA A UN SATELLITE METEOROLOGICO

Che tempo farà? Ma il cielo tace

LOS ANGELES — I meteorologi americani hanno annunciato con disappunto che a causa di un misterioso incidente il satellite spaziale che raccoglieva i dati sulle condizioni del tempo al di sopra delle coste occidentali degli Stati Uniti ha improvvisamente cessato di funzionare giovedì notte.

«Non abbiamo ancora idea di cosa sia successo — ha ammesso Bil Aldridge, responsabile dell'ente metereologico statunitense — fino a giovedì notte il satellite aveva sempre funzionato perfettamente».

Fortunatamente il guasto si è verificato proprio mentre l'uragano Iwa, che nei giorni scorsi aveva raggiunto le coste americane sul Pacifico, si è spostato in mare aperto. «Se il satellite avesse interrotto le trasmissioni qualche giorno prima — ha detto Aldridge — sarebbe stato un vero disastro. Tuttavia, anche così, abbiamo seri problemi da affrontare. Per dare le informazioni metereologiche alle navi che si trovano attualmente ai margini dell'uragano nel Pacifico, siamo infatti costretti ad inviare quotidianamente degli aerei di rilevamento. Il servizio è così più difficoltoso e comunque carente dal punto di vista dell'accuratezza».

Il satellite era stato lanciato in orbita nel 1980 e copriva una vasta zona di superficie terrestre, più o meno una sessantina di gradi. Da quando è andato in «tilt» si è cercato di ovviare all'inconveniente oltre che con i dati raccolti dagli aerei e dalle navi di rilevamento meteo, ricorrendo anche alle informazioni trasmesse a terra da un altro satellite, il NOAA-7, in orbita polare già da tempo.

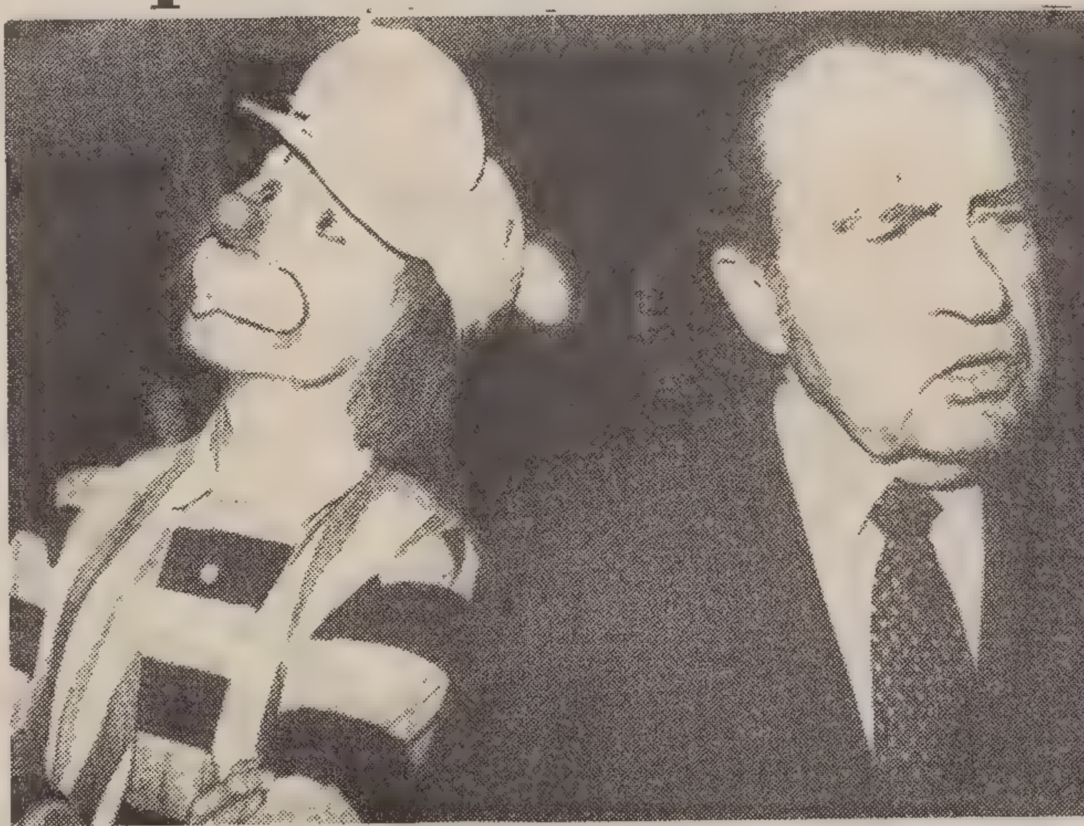
«Grazie a tali "rimedi" — sostengono al National earth satellite service, l'ente metereologico americano che utilizza i rilevamenti trasmessi a terra dallo pazio — siamo riusciti in qualche modo a salvare il salvabile, ma saremo quanto prima costretti a inviare in orbita un altro satellite.

Circa l'inconveniente occorso giovedì notte, l'ipotesi più probabile è che a guastarsi sia stato il delicato meccanismo del radiometro. Intanto si prendono in esame altre possibilità per restituire al più presto la completa efficienza al servizio metereologico.

Jack Jones
dal «Los Angeles Times»

RICHARD NIXON E UN PAGLIACCIO DEL CIRCO BARNUM

Ex presidente con clown



Rutherford — Sam Drummond, clown del circo Barnum, finge di origliare quanto sta dicendo l'ex presidente Richard Nixon. Il Watergate è lontano, e l'ex presidente ora può ridere di questa forma di spionaggio *(Telefoto Upi)*

AMMINISTRATORI CONDOMINIALI «SUL SENTIERO DI GUERRA»

«A Natale termosifoni chiusi se non sarà istituito l'albo»

ROMA — Oltre dieci milioni di unità immobiliari (appartamenti, ville unifamiliari, negozi e così via) e oltre un milione di miliardi di lire: sono — secondo le più recenti stime — la consistenza e il valore del patrimonio immobiliare italiano amministrato in condominio e affidato a circa 125 mila persone.

Novanta mila che svolgono questa attività nei ritagli di tempo libero (di solito amministrano il condominio nel quale essi stessi risiedono e al massimo uno o due edifici limitrofi); trenta mila che hanno un'attività primaria — in genere sono avvocati o commercialisti — nell'ambito della quale si occupano in misura più o meno ampia anche di amministrazione condominiale per conto terzi (ciascuno amministra mediamente una ventina di condomini); e cinquemila, iscritti a due associazioni nazionali di categoria, l'Anai e l'Aiaci, che fanno esclusivamente, a livello professionale, gli amministratori condominiali (ciascuno amministra in media da 35 a 40 condomini).

Questi ultimi si battono da anni perché in Italia — l'unico stato della Cee dove ciò non era ancora avvenuto — sia riconosciuta giuridicamente la loro attività e sia istituito un albo professionale; e ora minacciano di chiudere per Natale e Capodanno i termosifoni degli edifici da loro amministrati se le forze politiche non dimostreranno maggiore interesse per le loro richieste.

Chiudere per protesta i termosifoni condominiali durante le festività di fine anno senza l'assenso dei condomini interessati non è un'operazione giuridicamente priva di incognite; ma a ben guardare gli amministratori condominiali possono trovare il modo di attuarla senza troppi rischi: per esempio rifiutando di assumersi la responsabilità di far funzionare gli impianti — e non sono pochi — che non rispettano o rispettano solo pro forma le norme di sicurezza in materia.

La decisione sarà presa giovedì prossimo, 2 dicembre, dall'Anai e dall'Aiaci (che da sole amministrano almeno cinque milioni di unità immobiliari) sulla base di una mozione presentata durante il loro secondo convegno nazionale conclusosi a Roma, al quale hanno partecipato numerosi avvocati e magistrati.

Scopo del convegno era tra l'altro quello di richiamare l'attenzione del parlamento e del governo sull'importanza socio-economica dell'istituto condominiale, che oggi interessa quasi due terzi delle famiglie italiane.

Basti pensare ai mille problemi giuridici, contabili e tecnici che un amministratore di condominio deve risolvere; basti pensare che le spese di gestione del patrimonio immobiliare italiano in condominio si aggirano sui diecimila miliardi annui.

CURIOSO PROCESSO PER DISTURBO ALLA QUIETE AD AVELLINO

Cani alla sbarra: il pubblico diviso in filo-bubù e contrari

AVELLINO — *Un singolare processo per disturbo della quiete, nel quale sono stati protagonisti una decina di cani — alcuni bastardelli ed altri di razza, come un «lupo» dal pelo scuro — si è concluso dinanzi al pretore di Avellino, Fulvio Palladino, con l'invito ai proprietari degli animali a fare in modo che «gli amici dell'uomo al centro della disputa fossero più educati sia in casa sia nel giardino».*

I proprietari dei cani, dott. Crescenzio Di Marzo Capozzi e sua moglie, professoressa Bianca Maria Pandozy, figlia di un ex prefetto di Avellino, erano stati cittati in giudizio da un docente universitario di materie giuridiche, — il prof. Alberto Amatucci dell'ateneo di Salerno — infastidito dai latrati dei «bastardelli» e dei «bassotti» di proprità dei quasi vicini di casa.

Il prof. Amatucci aveva chiesto l'applicazione dell'art. 700 del codice di procedura civile invocando un provvedimento di urgenza in quanto l'insonnia era diventata, con il passar del tempo, insopportabile. In un primo momento il pretore aveva emesso un decreto di «rimozione dei cani».

Successivamente il provvedimento era stato revocato quando i padroni dei cani avevano chiesto di contare gli animali chiamati in causa sostenendo di aver mandato via o affidato ad altri cinofili quelli che abbaiavano di più e che erano i più terribili: Giovannino, Peppeniello, Pasqualino.

I testimoni della vicenda si erano divisi in due categorie nel momento di essere indicati dalle parti in causa: «Bubù» quelli favorevoli al mantenimento dei cani in casa e «silenziosi» «controbubù», gli altri contrari alla coabitazione del cane con l'uomo.

Ora nel parco Abate è tornata la quiete ed anche tra le parti in causa, dopo la decisione del giudice, si è rinnovata l'amicizia esistente da parecchi anni con una stretta di mano. Ma serpeggia un certo malumore tra almeno la metà delle oltre 500 persone che abitano nel parco in seguito al mancato abbaiare.

«Non si è certi della colpevolezza dei cani trascinati in pretura — ha detto uno dei testimoni, l'avv. Remigio La Bruna — in quanto a cominciare i latrati sembra fosse "Mush", un pregiato pastore tedesco addestrato in un allevamento romano e dotato di certificato genealogico». Il cane sarebbe stato abbandonato nel parco, tempo addietro, dal mago di Arcella, Antonio Battista, dinanzi al villino dell'amministratore delegato dell'Avellino calcio, costruttore Augusto Picariello.

Si dimette il consiglio forense di Cagliari

CAGLIARI — Nuovo gesto clamoroso nella polemica tra avvocati e magistrati nel tribunale di Cagliari. Il consiglio direttivo dell'ordine degli avvocati e procuratori di Cagliari ha rassegnato le dimissioni per protesta contro le interferenze della magistratura in un procedimento disciplinare aperto nei confronti di un penalista.

IN CAMPIDOGLIO CON PERTINI LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI

De Filippo, Bearzot, Fellini e Guttuso tra i premiati con l'«Alcide De Gasperi»

ROMA — Un incontro «alla grande» tra il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, esponenti politici e del governo, e i più importanti rappresentanti del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'industria e dello sport italiani, è avvenuto ieri mattina in Campidoglio, in occasione della consegna dei premi «Alcide De Gasperi», istituiti quest'anno per la prima volta dalla Democrazia cristiana, in ricordo di «una delle figure più insigni della propria storia e della storia d'Italia».

Tra i nove premiati (con una medaglia con l'effigie di De Gasperi e cinque milioni di lire ciascuno) ci sono i nomi «più cari e familiari» — come ha detto il ministro per i beni culturali Vincenzo Scotti — della società italiana: Eduardo De Filippo per il teatro, Enzo Bearzot per lo sport, Federico Fellini per il cinema, Antonino Zichichi per la scienza, Renato Guttuso per la pittura, Goffredo Petrassi per la musica, Mario Luzi per la poesia, Pericle Fazzini per la scultura, Callisto Tanzi per l'industria.

Tra i presenti alla cerimonia il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini, il presidente della Democrazia cristiana Flaminio Piccoli, il ministro della pubblica istruzione Guido Bodrato, il ministro per il turismo Nicola Signorello, il ministro per i beni culturali Vincenzo Scotti, il sindaco di Roma Ugo Vetere, l'on. Giulio Andreotti, presidente della giuria del premio, e poi un'innumerevole schiera di personaggi della cultura e dello spettacolo: da Gassman alla Wertmüller, dai fratelli Taviani a Claudia Cardinale. Era presente anche la vedova di De Gasperi, signora Francesca, e la figlia Maria Romana.

Pertini si è complimentato con tutti i vincitori: particolarmente intensa, e sottolineata da un prolungato applauso, è stata la stretta di mano tra il Capo dello Stato ed Eduardo De Filippo. Anche con Bearzot, Pertini ha avuto uno scambio di battute.

I premi, istituiti per il centenario della nascita di Alcide De Gasperi, sono e saranno destinati — ha detto nel suo intervento Flaminio Piccoli — alle personalità che contribuiscono a rendere grande il «nostro paese». Si tratta di un omaggio diretto allo stesso dirigente democristiano scomparso che — ha ricordato Andreotti — diede la massima importanza a un pluralismo fatto non solo dalle forze politiche ma da tutte le voci della cultura, delle arti, del mondo economico-finanziario e della stampa.

Il premio «Alcide De Gasperi» ha come presidente il segretario democristiano Ciriaco De Mita, come vicepresidente l'on. Franco Evangelisti e come segretario generale Gian Luigi Rondi. La giuria, presieduta dall'on. Giulio Andreotti, quest'anno era composta da: Vittorio Gassman, Gianni Letta, Franco Mannino, Giacomo Manzù, Ermanno Olmi, Leone Piccioni, Michele Prisco.

Un uomo di 15 anni più giovane è il partner ideale della donna

VIENNA — Le donne dovrebbero sceglersi un partner più giovane di almeno 15 anni perché l'uomo diventa più rapidamente «usato»: questo il consiglio degli esperti che hanno collaborato a un'inchiesta disposta dal ministero per gli affari sociali per accertare le ragioni della premorienza maschile.

L'uomo vive di norma 7 anni di meno, è più predisposto all'alcoolismo e provoca in proporzione più incidenti stradali. Inoltre l'indagine ha stabilito che è maggiormente colpito da certe malattie mentre contribuisce in una misura doppia alla casistica dei suicidi.

L'uomo diventa cioè vittima della propria immagine che lo vuole votato al successo nella professione e nella vita sessuale nonché rigido controllore dei propri sentimenti.

CRONACHE DELLO SPORT

Al «Friuli» i pisani, Trieste marcia su Padova

ULTIMA CHANCE PER LA PRIMA VITTORIA STAGIONALE INTERNA

L'Udinese punta al successo per un buon congedo dall'82

UDINE — Atmosfera da lupi, o quasi, per quanto riguarda le condizioni atmosferiche (se anche oggi si dovessero ripetere quelle di ieri, quasi certamente la partita finirà al... buio, e a tale proposito viene alla memoria la partita dello scorso campionato con l'Avellino) con pioggia a intermittenza, un cielo che più plumbeo di così non si può, uno scirocco che ha mitigato la temperatura ma non promette nulla di buono per il... resto.

Atmosfera invere di attesa viva ma anche preoccupata per quanto si riferisce all'esito di Udinese-Pisa, la partita con la quale i bianconeri si congedano dallo stadio Friuli per quest'anno, visto che vi ritorneranno (dopo la sosta per la nazionale, le due trasferte consecutive a Genova e Catanzaro e la seconda interruzione del campionato per il Natale) il 2 gennaio ospitando l'Inter.

Una ragione di più dunque per mettercela tutta al fine di conquistare la prima vittoria stagionale sul proprio terreno di gioco; anche se Vinicio ovviamente non ci sta, e non fa ovviamente nulla per togliere le preoccupazioni che sa di aver creato in casa bianconera.

Se ne fa portavoce Ferrari, quando afferma che si tratta di una squadra «capace di qualsiasi impresa e risultato, intanto perché è forte, arcigna, agguerrita; poi perché sul piano psicologico non ha nulla da perdere: per una neopromossa tutto quello che viene è buono, e da questo punto di vista i nostri odierni avversari scenderanno in campo con la massima tranquillità».

Oltretutto l'udinese, diciamo a Ferrari, dovrà per forza di cose giocare una gara d'attacco, o perlomeno a carattere offensivo... Sembra quasi, il tecnico, allargare le braccia, e risponde con una battuta che la dice lunga su questa tormentata vigilia: «Se giochi una partita in chiave difensiva e vinci, sfruttando magari l'unica occasione che ti si presenta, sei bravo; se invece giochi in attacco e perdi, allora non ha capito niente!».

In più c'è il dilemma di Edinho, a proposito del cui impiego la decisione verrà presa questa mattina. Il brasiliano ieri ha effettuato qualche scatto e qualche esercizio ginnico, senza risentire in maniera determinante il dolore al legamento collaterale sinistro del ginocchio destro. Ma sarè importante verificare questa mattina come il ginocchio avrà reagito allo sforzo.

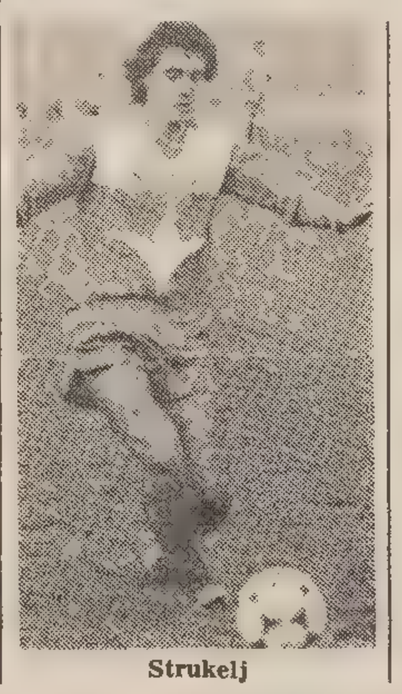
Un'assenza, quella del brasiliano, se dovesse verificarsi, che risolverebbe automaticamente ogni problema del tecnico bianconero per quanto riguarda l'impiego di Mauro e Pulici, che verrebbero quindi schierati contemporaneamente, con Miano più arretrato rispetto al solito e Orazi nel ruolo di «libero». Ma un'assenza comunque che non potrebbe non farsi sentire diremmo, soprattutto sotto il profilo della spinta offensiva.

Tutto rimandato a oggi quindi, compresa la decisione se schierare fra i pali Borin o propendere per il rientro di Corti.

Giorgio Verbi

SEGUITI ALL'APPIANI DA UNA CAROVANA DI QUASI DUEMILA TIFOSI

Alabardati in assetto di guerra per cercare il risultato pieno



Strukelj

Dopo le parentesi casalinghe con la Carrarese e il Modena, un altro lungo e insidioso viaggio attende la Triestina. La prima tappa, oggi, è all'«Appiani»; la seconda, fra otto giorni, nella lontana Sanremo. sul campo di quella squadra che negli ultimi anni ha dato solo dispiaceri agli alabardati. Il «ciclo terribile», iniziato il 31 ottobre a Rimini, continua dunque e si concluderà il 5 dicembre nella città ligure. Altri due difficili impegni esterni, quindi, attendono gli alabardati i quali da un mese sono sempre costretti ad affrontare compagini lanciatissime (è stato così con Carrarese e Modena), oppure obbligate a vincere (ricordate Rimini e Spal?), come è il caso del Padova.

I biancoscudati, a tre lunghezze dall'undici di Buffoni, devono puntare all'intera posta per cercare di ridurre le distanze dalla vetta della classifica. Un pareggio, graditissimo alla Triestina, costringerebbe il Padova, a dover ancora arrancare per tenere il passo dei giuliani. La necessità di punti da parte dei patavini obbligherà Giorgi ad impostare una partita d'attacco. Se sarà così (potrebbe essere diversamente?), per la Triestina, che ha nel contropiede una delle armi migliori, il compito dovrebbe risultare indubbiamente più agevole. È accaduto la stessa cosa, grosso modo, anche lo scorso anno con Nieri grande protagonista fra i pali e Dreolini nei panni di giustiziere. Certo non sarà impresa facile espugnare l'«Appiani», dove i patavini hanno sempre vinto. Un poker di successi a spese del Forlì (2-0), del Vicenza (1-0), della Pro Patria (2-1), alla quale è stato negato un rigore del Treviso (2-1), dopo l'infortunio occorso al portiere titolare costretto a lasciare il campo.

«Al di là delle intenzioni del Padova — dice Buffoni festeggiatissimo ieri mattina a Valmaura dal sempre più numeroso gruppo di tifosi presenti all'allenamento di rifinitura — noi imposteremo la nostra partita per cercare di ottenere il massimo risultato. Ad imporcelo è la nostra posizione in classifica. È una gara importante e non abbiamo alcuna intenzione di rimetterci le penne».

— Il Padova promette battaglia...

«E noi siamo prontissimi a raccogliere il guanto di sfida. Affronteremo questo derby con gran determinazione buttando nella mischia tutte le migliori energie. I due punti in palio interessano anche noi, non solo il Padova. Fisicamente la squadra attraversa uno splendido momento. Lo ha dimostrato con il Modena e intende ribadirlo anche all'"Appiani"».

— Psicologicamente partite favoriti...

«Può anche darsi che sia così, anche se a queste cose non assegno mai eccessiva importanza. Quello che conta, alla fine dei 90', è aver segnato un gol più dell'avversario».

— Già varata la formazione?

«Diciamo di sì, anche se prima di comunicarla intendo verificare alcune cosette, e, soprattutto, scoprire quali sono le intenzioni di Giorgi».

L'ambiente squadra è dei più tranquilli. Fra i giocatori c'è molto ottimismo. In tutti un solo grande desiderio: donare con un giorno di ritardo al loro allenatore per il suo compleanno una bella vittoria. Se arriverà, sarà l'occasione per un doppio brindisi a base di champagne. E non è detto anche si brindi per il primato in esclusiva, dopo che nell'anticipo di ieri la Carrarese ha dovuto accontentarsi del pareggio a Firenze contro la Rondinella.

Anche a Padova, come già in occasione del derby di Vicenza, la squadra sarà seguita da un gran numero di tifosi. Oltre venti sono i pullman allestiti dai Triestina club che trasporteranno nella città del Santo più di mille sportivi. A questi si aggiungeranno quanti, e sono molti stando alle indicazioni ricavate dalla prevendita, hanno deciso di compiere il viaggio con mezzi propri per cui si calcola che a sostenere la loro squadra saranno quasi in duemila.

Claudio Nordio

TORNEO BERRETTI

Triestina	0
Montebelluna	1

Bearzot pensa a Bettega e Ancelotti

ROMA — Enzo Bearzot è soddisfatto, il premio Alcide De Gasperi ricevuto ieri in Campidoglio lo ha affiancato a personaggi della statura di Eduardo De Filippo, Federico Fellini, Callisto Tanzi, Goffredo Petrassi, Renato Guttuso, Mario Luzzi, Antonino Zichichi, Pericle Fazzini.

«Mi sento onorato come uomo e come cittadino italiano» afferma il commissario tecnico della nazionale. Gli viene riferito che la giuria lo ha preferito a Carraro e Saronni. «Mi dispiace per loro» dichiara scherzando. Appena ricevuto il premio (una grande medaglia d'oro con l'effigie di De Gasperi e, sul verso, la scritta "Enzo Bearzot Sport", oltre all'assegno di cinque milioni) si è avvicinato al presidente Pertini. «Mi ha chiesto dove avessi lasciato la pipa che mi regalò dopo il mondiale, gli ho risposto che l'ho messa in bacheca tra i ricordi più belli».

Poi Bearzot comincia a parlare della nazionale. «Martedì ci riuniremo a Firenze — dice Bearzot — i romeni, così come li ho visti, sono pericolosi. È una squadra giovane, che applica la marcatura mista. Che sia un impegno difficile e delicato lo si capisce anche ripensando al comportamento del Craiova (che in Coppa Uefa ha eliminato la Fiorentina). Novità nella squadra? Mi sembra che le indicazioni del mondiale siano valide, anche se poi, dovessi averne bisogno, penserò a uomini che ho già impiegato come Bettega e Ancelotti. Giordano? Con lui sorgerebbero i soliti problemi della B».

Altro argomento è la squadra olimpica e la sua conduzione tecnica. «Dovete parlare con i dirigenti della Federcalcio — continua Bearzot — quando io sono entrato nel clan azzurro non ho mica avuto la under 23 per decisione di Valcareggi...». Ma prima della premiazione aveva dichiarato che tutto dipende dai criteri con cui sarà formata la squadra: se sarà l'under 21 verrà affidata a Vicini, se invece sarà una squadra mista andrà a Maldini.

NEL CARTELLONE ODIERNO DELLA SERIE A IL DERBY GENOA-SAMPDORIA

Luci (e ombre) sotto la Lanterna



Trevor Francis sotto accusa

Doveva essere una festa, con i tifosi sampdoriani ad esibire sugli spalti di Marassi la bombetta, qualcuno magari in frac, per sottolineare la ritrovata nobiltà della squadra blucerchiata. Sette tifosi in meno (quelli associati a Marassi, non agli spogliatoi, ma... alle carceri) dopotutto, non era che un misero tributo pagato dalle falange blucerchiate per i danni arrecati al treno del dopo-Pisa.

La festa, nonostante questo, poteva starci. Sul campo dovevano pensarci loro, i due sir, Francis e Brady a fare la... festa ai genoani, in un derby «old England», per i primattori blucerchiati e per le origini del Genoa Cricket and Fotball Club.

Senonché certe corrispondenze dalla «Little Italy» di sir Trevor Francis, che domani saranno rese pubbliche ma di cui si è avuta nei giorni scorsi anticipazione (che l'Italia non meritava di vincere il Mundial, che nel bel paese si gioca più duro e con maggior cattiveria che oltre Manica, che Gentile rappresenta la barbarie della dolce pedata italica) hanno attirato sul campione britannico l'ira funesta dei pugnaci difensori del nuovo verbo italico.

E così addio festa. Il derby della Lanterna, nato tra mille luci, all'insegna di partita-spettacolo (Genoa permettendo...) rischia con le premesse delle impressioni di mister Francis e tra tante ombre sparse ad arte di trasformarsi in rissa. A drammatizzare l'ambiente ci hanno pensato in molti, tra gli anglofobi, accusando il calciatore inglese di sputare sul piatto in cui mangia, commettendo in pratica lo stesso peccato commesso da chi ha aiutato il buon Trevor a scrivere certe cose.

Ci auguriamo soltanto che prevalga alfine il buon senso e che certi attizzatori di professione non abbiano il confronto di vedere divampare l'incendio. Sul fuoco di solito si getta l'acqua e non... il veleno. Auguriamoci che nel derby genovese, nonostante tutto, giochi o non giochi Francis, vinca il football, quello che gli inglesi ci hanno insegnato ma che noi abbiamo appreso così bene da vincere tre titoli mondiali, tanto da lasciarli di stucco.

Genova riassapora dopo cinque anni la febbre di un derby da «A» con le sue due squadre tornate competitive a livello di massima serie (nel 1977, nell'ultimo duello, fu il genoano Pruzzo a stendere i blucerchiati, decretandone la retrocessione). E nell'attesa senza precedenti (tutto esaurito a Marassi, nonostante come si diceva, la presenza di Francis sia più no che sì) molti all'ombra della Lanterna ricordano i tempi in cui Firmani e Abbadie infiammavano le opposte schiere. A Brady, l'irlandese della Samp, e a Peters, l'olandese volante del Genoa, si chiede ora di fare altrettanto. Anche senza l'aiuto dei «compagni di ventura» Francis e Vandereycken.

Ezio Lipott

■ FINALI UEFA — Le finali della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe si giocheranno rispettivamente ad Atene (il 25 maggio) e a Goteborg (l'11 maggio). Lo ha deciso il comitato esecutivo dell'Uefa.

Rondinella-Carrarese pareggio a Firenze (1-1)

Un punto ciascuna, fra Rondinella e Carrarese (1-1) nell'anticipo disputato ieri a Firenze. L'undici di Orrico, sino alle 16.15, può quindi godersi in beata solitudine il primato in classifica. Tocca alla Triestina, ora, inseguire gli apuani. Uno stimolo di più per Leonarduzzi e compagni, costituito dalla possibilità di sorpassare la Carrarese e riprendersi l'esclusività del primato.

Quanti derby in quest'ultima domenica di novembre. Oltre a Padova-Triestina c'è un altro incontro di campanile fra squadre venete. Al «Tenni», Treviso e Mestre cercano punti per rendere più tranquilla la loro posizione in classifica. Anche due squadre emiliane a confronto. Il Modena, dopo la foratura a Valmaura che ha frenato la sua rincorsa alle prime piazze, si troverà di fronte un Parma altrettanto deciso a fare risultato per rimanere agganciato alle migliori.

Derby anche in Romagna: il Rimini, dopo lo scivolone di Vicenza, intende riprendere a pieni giri la sua corsa per rimanere nel giro. Poche le speranze per la «cenerentola» Forlì in riva all'Adriatico. Il Brescia, affidato a Bicicli, si appresta a rendere visita al Piacenza, l'altra squadra che in settimana ha cambiato allenatore (Angeleri per Meciani). Rischia non poco il Vicenza a Sanremo dove troverà ad attenderlo una compagine con la rabbia in corpo e decisa a fare risultato dopo tre sconfitte consecutive. La Spal, conquistata giovedì la prima vittoria in partite ufficiali (ha superato il Piacenza in Coppitalia), cercherà di proseguire nella serie mettendo sotto il Fano. Completerà il programma l'incontro Pro Patria-Trento.

ANTICIPO DEL CAMPIONATO INTERREGIONALE

Monfalcone-Manzanese 1-1

MARCATORI: nel s.t. al 13' Zanuttig, al 43' Noselli su rig.
MONFALCONE: Calligaris; Fedel, Mascarin; Bressan, Giotta, Del Frate; Murra, (dal 20' s.t. Vrech), Zanuttig (dal 38' s.t. Severini), Schiff, Degrassi, Biasinutto.
MANZANESE: Mezzavilla; Capellaro, Beltrame (dal 16' s.t. Giogani), Pagnutti, Scaini, Zompicchiatti, Masarotti, Donà, Zampari (dal 31' s.t. Berini), Vosca, Noselli.
ARBITRO: Zeni di Bolzano.

MONFALCONE — È finita in parità tra Monfalcone e Manzanese al termine di un incontro combattuto e vivace anche se non molto esaltante dal punto di vista strettamente tecnico. Il risultato finale lascia indubbiamente l'amaro in bocca ai padroni di casa, che in vantaggio di un gol e in superiorità numerica per l'espulsione del terzino ospite Capellaro per proteste, si sono visti raggiungere allo scadere dagli avversari in virtù di un calcio di rigore decretato dall'arbitro Zeni. Questi ha inteso punire un intervento in marcatura del libero Del Frate nei confronti dell'avanzato Scaini in una confusa mischia nell'area monfalconese. La riuscita trasformazione di Noselli ha così permesso ai seggiolai di strappare un ormai insperato pareggio sul terreno del «Cosulich».

Per gli azzurri dunque si è trattato di un'altra delusione tanto più cocente se si pensa che in questa occasione bene o male erano riusciti a portarsi meritatamente in vantaggio grazie al gol messo a segno dal sedicenne Zanuttig (uno dei migliori tra le file dei locali assieme a Schiff). Una volta sbloccato il risultato però la squadra ha subito forse più del lecito la reazione caparbia, ma pur sempre confusa e nemmeno troppo incisiva degli ospiti, tra le cui file si è messo in evidenza il dinamico e positivo Donà.

Qualche cenno di cronaca. L'avvio della gara è abbastanza vivace e, dopo una bella conclusione al volo di Noselli al 6', il Monfalcone ha una buona occasione al 12' con Schiff che, ben servito da Biasinutto, calcia a rete ma Mezzavilla risponde con una pronta parata a terra. L'incontro si mantiene poi per lunghi tratti nella zona centrale del campo anche se sono gli azzurri a cercare con maggiore decisione la via della rete.

Al 13' della ripresa giunge il gol: un tocco di Murra in area ospite smarca l'accorrente Zanuttig che infila da pochi passi il portiere in uscita. Generosa ma piuttosto sterile si rivela la reazione degli ospiti che pur ridotti in dieci si gettano in avanti. Al 38' Biasinutto su azione di rimessa spreca l'occasione del raddoppio e allo scadere il già descritto intervento arbitrale sancisce l'1-1.

Ivano Gon

GLI ANTICIPI DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

P. Cervignano-Cordenonese 0-0

PRO CERVIGNANO: Zuppichini, Del Piccolo, Cecot (30' s.t. Pelos), Pettarin, Zanutel, Bazeu, Nosella (25' s.t. Gregoris), Zanette, Rossi, Simonetti, Pozzar.
CORDENONESE: Mozzon, Turrin I, Marino, Da Ronco, Fracas, Turchet, Bortolussi, Turrin II, Della Bella, Basso, Bianco.
ARBITRO: Introvignè di Conegliano.

CERVIGNANO — Una traversa e poche emozioni: questo è il consuntivo di una partita giocata dai locali in maniera troppo contratta. Solo nella ripresa la Pro Cervignano ha accentuato la pressione. Troppi però sono stati i passaggi sbagliati e le conclusioni affrettate. La Cordenonese ha governato la partita senza troppi sforzi. In effetti gli sportivi cervignanesi avrebbero voluto festeggiare l'inaugurazione ufficiosa del nuovo campo sportivo comunale con una vittoria, magari risonante e convincente.

Il primo tempo non ha offerto particolari entusiasmi. I locali hanno cominciato ad aggredire gli avversari. Ma la prima occasione si è presentata alla Cordenonese: al 9' Della Bella crossava per l'accorrente Bianco preceduto però al limite dell'area da un intervento di Zuppichini. Cinque minuti dopo Zanette chiamava Rossi a un intervento di testa che si alzava sopra la traversa. Negli ultimi minuti la Pro Cervignano cercava di affrettare i tempi ma non riusciva a concretizzare i suoi sforzi, in quanto bloccata con disinvoltura a centrocampo dagli ospiti che bloccavano sul nascere tutte le azioni.

Nella ripresa, al 7', Mozzon respingeva di piede un'incursione di Pozzar. Verso il 10' Nosella mancava in area l'aggancio per una favorevole occasione e più tardi solo davanti al portiere sparava alto. Al 35' l'occasione che faceva gridare d'entusiasmo gli spalti gremiti: Zanette colpiva la traversa con un pallonetto calibrato a rientrare.

P.F.

Lucinico-Tarcentina 1-0

MARCATORE: al 1' del s.t. Terpin su rigore.
LUCINICO: Tauselli, Sussi, Milotti, Marongiu, Codermaz, Bartussi, Terpin, Tomizza, Modula (Balbinot dal 42' del s.t.), Negro, Pussi.
TARCENTINA: Lizzi, Missera, Patat, De Agostini, Burelli, Zamparutti, Guanin, Dreolini, Vuanello, Lendaro, Fanzin.
ARBITRO: Patessi di Aviano.

LUCINICO — Sebbene privo di Luisa, seriamente infortunato, e di Favero, fermo per un turno di squalifica dovuta a somma di ammonizioni, il Lucinico, diretto abilmente da Trentin, prosegue la cavalcata solitaria al vertice del girone calcistico di Promozione. Questa volta il pedaggio è stato pagato dalla Tarcentina, una formazione fantasiosa e di buona volontà, che ha impegnato, specie in contropiede, i padroni di casa. Il predominio territoriale naturalmente è stato dei nerazzurri. È da rilevare però che l'incontro è stato falsato da un campo sul quale sembrava steso un enorme strato di marmellata.

La gara è stata decisa all'inizio della ripresa quando Terpin è stato atterrato in area da due difensori. La massima punizione è stata battuta dallo stesso Terpin con un tiro rasoterra secco e angolato inflatosi in rete alla destra di Lizzi.

Le ostilità hanno inizio con un tentativo di Modula finito fuori di poco all'altezza dell'incrocio dei pali. Quindi Milotti spreca una facile occasione. La Tarcentina si rende pericolosa con Dreolini, il cui tiro viene respinto dalla difesa. In seguito lo stesso Dreolini calcia a lato. Al 42' ancora la Tarcentina con Guanin impegna Tauselli che para con sicurezza.

In apertura di ripresa si registra la rete su rigore già descritta.

Il finale è di marca isontina, e prima Negro su azione, quindi di Modula su punizione sfiorano di poco il bersaglio.

Franco Piccardi

Gorizia: Casetta confermato

GORIZIA — L'allenatore del Gorizia Burlando ha deciso per la trasferta di Voghera di confermare Casetta al centro dell'attacco, portando Macri in panchina. La decisione, per la verità abbastanza sofferta, è stata presa dal tecnico isontino dopo un attento esame delle caratteristiche dei due attaccanti. La preferenza su Casetta è stata propiziata dal fatto che il giocatore è considerato più mobile e veloce dell'italo-argentino e quindi in una partita in cui si presume il Gorizia dovrà subire l'iniziativa avversaria più adatto al contropiede, arma a cui si affiderà sicuramente la formazione goriziana.

Capitan Vriz fiducioso a Rho

Pordenone — Sedici giocatori sono stati convocati dall'allenatore pordenonese Fongaro per la trasferta di Rho. Tra questi l'attaccante Vriz che si è detto fiducioso. Come secondo portiere è stato convocato Pisani.

Il calcio della domenica

SERIE A
Programma e arbitri:
Ascoli-Juventus: Benedetti
Avellino-Inter: Menicucci
Cagliari-Napoli: Longhi
Catanzaro-Roma: D'Elia
Fiorentina-Verona: Lo Bello
Genoa-Sampdoria: Agnolin
Torino-Cesena: Bianciardi
Udinese-Pisa: Vitali
Classifica: Roma punti 15; Juventus, Verona 14; Inter 13; Sampdoria 12; Torino 11; Udinese 10; Avellino, Fiorentina, Pisa e Cesena 9; Genoa 8; Ascoli, Cagliari e Napoli 7; Catanzaro 6.

SERIE B
Programma e arbitri:
Arezzo-Monza: Giaffreda
Atalanta-Varese: De Marchi
Bari-Sambenedettese: Redini
Campobasso-Bologna: Facchin
Cavese-Lecce: Baldi
Como-Catania: Altobelli
Milan-Perugia: Pirandola
Palermo-Cremonese: Bergamo
Pistoiese-Lazio: Falzier
Reggiana-Foggia: Polacco
Classifica: Lazio punti 17; Milan 16; Cremonese 15; Catania 14; Arezzo e Cavese 13; Como 12; Campobasso e Atalanta 11; Sambenedettese, Pistoiese, Bologna, Lecce e Palermo 10; Varese e Foggia 9; Reggiana e Perugia 8; Bari e Monza 7.

PRIMAVERA

Udinese	0
Modena	0

SERIE C1
Programma e arbitri:
Modena-Parma: D'Innocenzo
Padova-Triestina: Greco
Piacenza-Brescia: Laudato
Pro Patria-Trento: Damiani
Rimini-Forlì: Baroni
Sanremese-Vicenza: Mele
Spal-Fano: Scevola
Treviso-Mestre: Bin
Anticipo: Rondinella Carrarese 1-1.
Classifica: Carrarese punti 16; Triestina 15; Vicenza 13; Padova, Rimini e Parma 12; Trento 11; Rondinella e Modena 10; Sanremese, Mestre, Pro Patria e Treviso 9; Spal e Fano 8; Piacenza 7; Brescia 6; Forlì 5.
Rondinella e Carrarese una partita in più.

SERIE C2
Programma e arbitri:
Lecco-Omegna: Cesca
Mira-Monselice: Guidi
Novara-Legnano: Baldas
Ospitaletto-Pavia: Rosati
Pergocrema-Fanfulla: De Santis
Rhodense-Pordenone: Bettini
S. Angelo L.-Montebelluna: Ralli
Vogherese-Gorizia: Carrubba
Classifica: Legnano punti 18; Novara 14; Vogherese, Montebelluna e Fanfulla 13; Gorizia 12; Rhodense e Ospitaletto 11; Mantova 10; Sant'Angelo Lodigiano, Pavia e Mira 9; Omegna, Pergocrema e Pordenone 8; Monselice 6; Lecco 5; Conegliano 3.

INTERREGIONALE
Programma:
Dolo-Pievigina
Opitergina-Miranese
Rovigo-Jesolo
Sacilese-Pro Aviano
Trivignano-Abano Terme
Valdagno-Cittadella
Venezia-Contarina
Anticipo: Monfalcone-Manzanese 1-1.
Classifica: Venezia punti 16; Sacilese, Cittadella e Contarina 14; Pievigina, Opitergina, Abano Terme e Miranese 12; Trivignano 10; Dolo 9; Valdagno e Jesolo 7; Pro Aviano, Manzanese e Monfalcone 6; Rovigo 5.
Monfalcone e Manzanese una partita in più.

PROMOZIONE
Programma:
Ponziana-Spal Cordovado
Isonzo Turriaco-Brugnera
Pro Tolmezzo-Edile Adriatica
Sanvitese-Pasianese
Azzanese-Fontanafredda
Classifica: Lucinico p. 18; Sanvitese 15, Pro Cervignano e Pasianese 14; Spal Cordovado e Cormonese 11; Tarcentina 10; Cordenonese, Fontanafredda ed Edile Adriatica 9; Valnatisone, Brugnera e Azzanese 8; Pro Tolmezzo 7; Ponziana 4; Isonzo Turriaco 3.
Sanvitese e Valnatisone una partita in meno.
Anticipi:

Cervignano-Cordenonese	0-0
Lucinico-Tarcentina	1-0
Valnatisone-Cormonese	0-0

PRIMA CATEGORIA
girone A
Programma:
Visinale-Malanese
Maniago-Union Nogaredo
Sandanielese-Reanese
Sangiovannese-Spilimbergo
Basiliano-Codroipo
Cividalese-Casarsa
Julia-Gemonese
Vivai Rauscedo-Flumignano
Classifica: Union Nogaredo punti 15; Julia 14; Sandanielese 13; Spilimbergo 12; Casarsa, Maniago, Malanese e Visinale 11; Cividalese, Codroipo e Flumignano 10; Sangiovannese 9; Vivai Rauscedo e Reanese 7; Gemonese 5; Basiliano 4.

PRIMA CATEGORIA
Girone B
Programma:
Portuale-Torviscosa
Fortitudo-Vesna
Corno Rosazzo-San Canzian
Costalunga-San Giovanni
Sangiorgina-Percoto
Stock-Cima Adviser
Pro Fiumicello-Palmanova
Pieris-Ronchi
Classifica: Percoto, Pro Fiumicello e Portuale 15; San Giovanni e Costalunga 13; Torviscosa e Pieris 11; Sangiorgina 10; Ronchi e San Canzian 9; Fortitudo 8; Cima Adviser e Corno Rosazzo 7; Vesna 6; Palmanova 5; Stock 4.
Cima Adviser e Palmanova una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA
Girone E
Programma:
Gradese-Ruda
Sevegliano-Terzo
Villesse-Audax
Farra-Romana
Malisana-Itala San Marco
Mariano-Aquileia
Mossa-Aiello
Staranzano-Moraro
Classifica: Mariano punti 16; Romans 15; Gradese e Itala San Marco 13; Malisana 12; Audax e Terzo 11; Ruda e Mossa 10; Aquileia 9; Staranzano e Sevegliano 8; Farra 7; Aiello, Villesse e Moraro 5.
Aquileia e Aiello una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA
Girone F
Campanelle-San Marco
Kras-Gaja
Giarizzole-Primorje
Opicina-Domio
C.G.S.-Libertas
Campi Elisi Prisco-Opicina Supercaffè
Zarja-Zaule
Anticipi: San Pier D'Isonzo-Muggesana 0-1.
Classifica: Muggesana e Primorje punti 15; C.G.S. 14; Isonzo San Pier Isonzo 13; Opicina 12; Campi Elisi Prisco e Libertas 11; Giarizzole e Opicina Supercaffè 10; Zarja 9; Kras 8; Domio e Zaule 7; San Marco Sistiana 5; Campanelle 4; Gaja 3.
C.G.S., Campi Elisi Prisco, Giarizzole, Kras e Domio unu partita in meno; Muggesana una in più.

Valnatisone-Cormonese 0-0

VALNATISONE: Beuzer, Iussa, Franzoli, Drecogna, Nolfo, Zuanella, Stulin II, Cencig, Birtig (s.t. Zilli), Stulin I, Secli (s.t. Gariup).
CORMONESE: Spessot, Monti, Canesin, Sacchet, Brandolin, Petruz, Diviacchi (s.t. Bregant), Macuglia, Meroni, Pozzana, Fedele.
ARBITRO: Mossenta di Udine.

SAN PIETRO AL NATISONE — Valnatisone e Cormonese chiudono la gara con un pareggio sul nulla di fatto che rispecchia fedelmente l'andamento della partita. Infatti ad un primo tempo condotto con autorità dalla squadra locale ha fatto seguito una ripresa in cui gli ospiti hanno preso in mano le redini del gioco.

Si inizia con un tiro da molto lontano di Macuglia che lambisce la traversa dei padroni di casa. Reagiscono questi ultimi, che costringono gli ospiti ad una difesa non priva di affanno e di errori. Al 23' un lungo lancio di Stulin I pesca bene Cencig in area: la mezz'ala evita in dribbling Monti e si presenta libero al tiro. Spessot intuisce bene il forte rasoterra e sventa la palla-gol.

Si ripetono gli azzurri di casa poco dopo con Birtig, che si libera bene di Brandolin e serve in area l'accorrente Secli: il tiro di quest'ultimo è intuito dal portiere avversario che salva ancora il risultato per i suoi colori.

Il finale del tempo è di netta marca locale con i padroni di casa alla ricerca del vantaggio che non demeriterebbero. Invece alla ripresa del gioco, complice un violento acquazzone che rende presto quasi impraticabile il terreno, gli ospiti assumono il controllo della gara. Il gioco si spezzetta con il pallone che frenato dall'acqua diventa ingovernabile.

Fabio Crucil

In coma il «mondiale» G. Ferrari

MILANO — È riservatissima la prognosi per Giovanni Ferrari, 75 anni, il popolare «Gioanin», campione del mondo con la nazionale di calcio nel 1934 e 1938, poi commissario tecnico azzurro. Ferrari è ricoverato nella divisione medica dell'ospedale «San Carlo» di Milano diretta dal prof. Lucchelli: è in stato di coma di secondo grado.

Oggi a Trieste

CALCIO
Promozione
Ponziana-Spal Cordovado, via Flavia, ore 14.30.
Prima categoria
Portuale-Torviscosa, Prosecco, ore 14.30; Fortitudo-Vesna, Muggia, ore 14.30; Costalunga-San Giovanni, San Sergio, ore 14.30; Stock-Cima Adviser, viale Sanzio, ore 14.30.
Seconda categoria
Campanelle-San Marco Sistiana, Campanelle, ore 14.30; Kras-Gaja, Rupingrande, ore 14.30; Giarizzole-Primorje, Aquilinia, ore 14.30; Opicina-Domio, via Alpini, ore 14.30; C.G.S.-Libertas, Villaggio del pescatore, ore 14.30; Campi Elisi Prisco-Opicina Supercaffè, Domio, ore 14.30; Zarja-Zaule, Basovizza, ore 14.30.
Allievi regionali
Chiarbola-Domio, Villaggio del pescatore, ore 10.30; San Giovanni-Itala Gradisca, viale Sanzio, ore 10.30; Breg-Udinese, San Dorligo della Valle ore 10.30; Opicina Supercaffè-Giarizzole, Santa Croce, ore 10.30; Ponziana-C.G.S., Domio, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
Libertas-Chiarbola, via Alpini, ore 10.30; Costalunga-Gorizia, San Sergio, ore 10.30.

BASKET MASCHILE
Serie D
Inter 1904-Grado, Palasport, ore 17.30.
Promozione
Casa del Frigo-Bor Radenska, palestra Muggia, ore 11; Polet-Scoglietto, Opicina, ore 11; Kontovel-Ferroviario, Contovello, ore 11; Saba-C.G.I. Radiograf Control, palestra scuola Gretta, ore 11; Don Bosco-Libertas, palestra dell'Oratorio salesiano in via dell'Istria, ore 11.30.

BASKET FEMMINILE
Promozione
Gaggia Chiarbola-Italmonfalcone, palasport, ore 17.30, Libertas Trieste-Casarsa, via della Valle, ore 17.

PALLAMANO FEMMINILE
Serie B
Trieste-Latte Carso, palasport ore 12.30.

MARCIA
StraTrieste», gara di marcia a passo libero. Partenza ore 9.30, da piazza Unità e arrivo, dopo oltre 13 km nella stessa zona.

SCI D'ERBA
Trofeo «M. Stock»
Gara di slalom gigante nella dolina grande di Basovizza. Inizio ore 10.

IPPICA
Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

■ UNDER 21 «C» — Nel quadro della preparazione della rappresentativa nazionale «under 21» di serie «C» mercoledì 1 dicembre (ore 11) a Torre del Greco e giovedì 2 dicembre (ore 14) a Prato, si svolgeranno due allenamenti rispettivamente per il girone «D» e il girone «A» della serie C/2.

CRONACHE DELLO SPORT

Agli Usa (e sono ventotto) la Coppa Davis '82

MCENROE E FLEMING SI SONO IMPOSTI IN TRE SET SU NOAH E LECONTE

Dopo il doppio tre a zero sui volonterosi francesi

GRENOBLE — Gli Stati Uniti hanno vinto per la ventottesima volta dal 1900, anno in cui la competizione è stata istituita, la Coppa Davis. Gli Usa, conducendo infatti per 3-0 sulla Francia dopo la disputa del doppio, si sono aggiudicati la finale dell'edizione 1982. Dopo le affermazioni di ieri di John McEnroe su Yannick Noah e di Gene Mayer su Henri Leconte, la squadra americana ha ottenuto oggi il terzo punto decisivo. John McEnroe e Peter Fleming, tuttora imbattuti in Coppa Davis dopo otto incontri hanno trionfato sulla coppia Noah-Leconte in tre sets per 6/3 6/4 9/7.

Inoltre è stata questa la quarta volta che McEnroe ha vinto la Coppa Davis dopo le affermazioni nel 1978, 1979 e 1981. Per Fleming si è trattato invece del secondo successo mentre per Mayer è stata la prima finale che egli ha giocato. Da parte sua la Francia ha disputato per la prima volta dal 1933 — l'epoca dei «moschettieri» — la finale di Coppa Davis. A vittoria ormai acquisita, gli ultimi due singolari in programma oggi tra Noah e Mayher e Leconte e McEnroe si disputeranno al meglio dei tre sets.

Già venerdì non c'era niente da fare per la Francia: gli Stati Uniti conducevano per 2-0, dopo i due singolari. Dopo la laboriosa vittoria di John McEnroe su Yannich Noha, per Gene Mayer è stato tutto più facile contro il giovane Henri Leconte. 6/2 6/2 7/9 6/4 il punteggio a favore dell'abile statunitense, che ha avuto un avvio di partita estremamente favorevole. Il n. 2 transalpino — che in questa stagione ha fatto enormi progressi, portandosi dalla 128.ma alla 28.ma posizione mondiale — ha accusato la responsabilità dell'incontro e ha cominciato il match commettendo molti errori. Soprattutto il servizio dimostrava che Leconte era deconcentrato. Tuttavia, sostenuto appassionatamente dal pubblico amico, il giovane francese si è ripreso nella terza frazione: ha ribattuto palla su palla, ha combattuto su ogni punto ed infine si è aggiudicato il set per 9/7.

Quando però da parte francese si cominciava a pensare ad un piccolo miracolo, Gene Mayer ha ripreso il sopravvento. Egli ha chiuso 6/4 a proprio favore il quarto set, aggiudicandosi così il punto in due ore e 45 minuti. Appariva impossibile, anche se non matematicamente certo, per la Francia il sogno di una vittoria, o quanto meno di una sconfitta contenuta. Il doppio in programma ieri ha invece permesso agli Stati Uniti di andare sul 3-0.

Navratilova-Cawley a Sydney

SYDNEY — La statunitense Martina Navratilova si è qualificata per la finale del torneo di Sydney, valido per il Grand Prix, battendo la connazionale Zina Garrison con il punteggio di 7-6, 6-2. L'avversaria della Navratilova sarà l'australiana Evonne Cawley, impostasi per 4-6, 6-1, 6-4 sull'americana Jaeger.

SI FA ONORE LO SCI AZZURRO CON DE CHIESA, TOETSCH E TONAZZI

A un compaesano di Stenmark lo speciale delle World Series



Bormio — Lo slalomista svedese Stig Strand, vincitore a Bormio (Tel. Ap)

BORMIO — Dall'ecatombe dello slalom speciale delle World Series è uscito a sorpresa lo svedese Stig Strand per conquistare il suo primo successo internazionale di rilievo. Alle sue spalle ha lasciato nell'ordine lo slavo biondo Bojan Krizay e l'azzurro Paolo De Chiesa, eroi di questa giornata martirizzata dalle cadute e dai salti di porta: al via erano in 68, al traguardo sono arrivati in 21. E in questa pattuglia di eroi equilibristi dello sci ci sono da inserire, ad onore dello sci azzurro, la rivelazione Oswald Toetsch, sesto alla fine della gara, e Marco Tonazzi, ottavo.

Ventiseienne, di cinque mesi più giovane del suo più famoso compatriota Stenmark, il biondo e barbuto Stig Strand viene da Tornaby, paesino polare che ha sfornato tutti i campioni dello sci svedese. Stenmark il biondo e barbuto Stig Strand viene da Tornaby, paesino polare che ha sfornato tutti i campioni dello sci svedese. Stenmark, Strand e Fiallberg, terzo slalomista svedese, sono infatti tutti originari di Tornaby.

Nella seconda discesa Krizaj, miglior tempo di manche, ha dato tutto per recuperare lo svantaggio ma non ce l'ha fatta.

LA CLASSIFICA: 1) Stig Strand (Sve) 1'45"39 (53"27+52"12); 2) Bojan Krizaj (Jug) 1'45"50 (53"57+51"93); 3) Paolo De Chiesa (Ita) 1'45"96 (53"71+52"25); 4) Andreas Wenzel (Lie) 1'46"07 (53"71+52"36); 5) Christian Orlainsky (Aus) 1'46"84 (54"50+52"34); 6) Oswald Toetsch (Ita) 1'47"11 (55"04+52"07); 7) Tomaz Cerkovnik (Jug) 1'47"75 (54"78+52"97); 8) Marco Tonazzi (Ita) 1'47"80 (54"35+53"45); 9) Bohumir Zeman (Cec) 1'48"47 (55"86+52"61); 10) Frank Woerndl (Rfg) 1'48"54 (55"48+53"06).

MONDIALE MASSIMI

Ai punti Holmes supera Cobb

HOUSTON — Il campione del mondo dei pesi massimi (Wbc), Larry Holmes, ha difeso il suo titolo superando ai punti a Houston, nel Texas, lo sfidante Randy «Tex» Cobb. L'imbattuto pugile americano, alla sua quarantunesima vittoria, ha dichiarato al termine dell'incontro di essere «uno dei più grandi campioni di sempre». Dopo aver sottolineato di dover cominciare a pensare al futuro, il trentatreenne peso massimo «pugile dell'anno» per la Wbc, ha detto, comunque, di «amare ancora la boxe».

Per quanto riguarda i prossimi impegni si parla di un combattimento con il francese Lucien Rodriguez.

Cherchi tricolore dei pesi mosca

MILANO — Franco Cherchi ha conquistato il titolo italiano pesi mosca battendo ai punti in 12 riprese il campione Ciro De Leva. Il verdetto è stato unanime: 118-115; 120-117, 117-114; tutti a favore di Cherchi.

NEL PENULTIMO TURNO D'ANDATA DELLA SERIE «A» DI BASKET DUE REGIONALI IN TRASFERTA

Scontro cruciale a Gorizia

GORIZIA — Per il penultimo turno del girone di andata, la San Benedetto affronta questo pomeriggio al palasport il Latte Sole. Contro la più pericolosa delle sue dirette concorrenti nella lotta per la salvezza, la formazione isontina cerca di realizzare un'impresa, quella di ottenere la terza vittoria consecutiva, che nei campionati di A-1 disputati dai goriziani, ha ben pochi precedenti.

Il successo sulla seconda formazione felsinea, reduce da una sconfitta di stretta misura nel derby bolognese, costituisce un passaggio obbligato nel campionato dei giallobiù per rispettare la tabella minima di marcia fissata da De Sisti, che prevede appunto il raggiungimento della quota dieci alla fine della prima parte del torneo.

L'obiettivo è senz'altro alla portata degli isontini, ma guai a darlo per scontato. Il confronto con i bolognesi, proprio perché estremamente delicato e importante per la classifica di entrambe le squadre in campo, si preannuncia infatti quanto mai difficile.

La squadra di Rusconi ha fornito finora prestazioni tutto sommato discrete. In trasferta ha vinto una sola volta, sulla Bi Nova; in casa ha piegato la Berloni e la capoclassifica Bancoroma, ma ha perso (si era però all'esordio) con la Peroni. Nel suo ruolino anche una vittoria casalinga sulla Carrera, e molte sconfitte di stretta misura.

Per molte stagioni, la formazione petroniana, si è praticamente identificata nel duo Jordan-Starks; quest'anno il Latte Sole ha cambiato entrambi gli americani, inserendo in regia un abile fantasista ed eccellente tiratore quale Bradshaw e in pivot il bianco (che però ha più le caratteristiche di un'ala) Fred Roberts, al quale durante l'estate s'era interessato lo stesso De Sisti.

L'organico italiano, che dopo la partenza di Anconetani si è rimpolpato con l'arrivo di Gualco, che in questo scorcio di stagione sta cogliendo bottini personali ragguardevoli (mercoledì ha realizzato 28 punti), può contare inoltre sull'esperto Mina e su un altro valido gruppo di giocatori interessanti quali Bergonzoni, Jacopini, Borghese e il secondo play Dal Pian.

Un cliente quindi assai insidioso per la San Benedetto che pare aver imboccato la via del rilancio, trovandosi finalmente per le mani la possibilità di contare, grazie al felice momento di Valentinsig e Pieric, su un quintetto tutto intero, e non sui soli Mayfield, Lagarde e Ardessi.

A questi cinque uomini, ma anche a Biaggi e Sfiligoi, con possibilità di utili inserimenti anche per Vazzoler e Cecchetti, De Sisti affiderà oggi il compito di far breccia nella non irresistibile difesa bolognese, la più perforata dopo quella della Bi Nova, chiedendo anche di chiudere tutti i varchi ai tentativi dell'incisivo attacco ospite.

Giancarlo Bulfoni

ANTICIPO A 1

Billy-*Peroni 79-62

PERONI: Giusti 4, Masini, Lazzari 3, Paleari 2, Fantozzi 16, Jeelani 19, Giroldi 8, Restani 10; n.e.: Mori e Fantoni.

BILLY: D. Boselli 20, F. Boselli 6, D'Antoni 12, Ferracini 9, Meneghin 8, Gallinari 2, Giannelli 22; n.e.: Rossi, Baldi e Sciacca.

ARBITRI: Teofili e Pinto di Roma.

NOTE: tiri liberi Billy 7 su 7, Peroni 20 su 28.

Bic dalla Sinudyne

Dalla tutela dell'avvocato alla terapia del medico. La Sinudyne, l'ormai quasi istituzionale minorenne, cardiopatica del nostro basket, passa di mano in mano, consuma più tecnici che carboidrati sul parquet. Il leguleio italoamericano George Bisacca si è fatto ammaliare dal fascino del collega Porelli e dal mito Bologna per raccogliere una sfida — rilanciare verso lo scudetto la Sinudyne — invero molto rischiosa per un assente dalla panchina (americana, tra l'altro) da oltre tre lustri. Ed ha fallito. Riuscirà il suo vice, il neomedico Di Vincenzo (che ha fatto molto bene all'I&B, come a Trieste ricordiamo), dove il prestigioso santone ha fallito?

Trieste, la Bic, avranno modo proprio questo pomeriggio di confrontarsi con questi interrogativi che solleticano tutti gli osservatori del massimo campionato. La Sinudyne, cioè la nazionale di basket (Villalta, Bonamico, Generali, Brunamonti) è partita quest'anno ancora più a rilento del solito nonostante l'innestro del regista e lo spostamento a guardia, in modo da sfruttarne meglio tutte le potenzialità, di Frederick.

Nonostante vantino il miglior parco italiano di prime linee d'Italia, le «v nere» in classifica sono solo un gradino avanti ai triestini, anche se quattro punti piussù. Invisi i metodi dispotici del professore, di Nikolic, il sindacato delle torri bolognesi ha fatto fronte comune anche contro i sistemi più permissivi dell'avvocato o, meglio, poco furbescamente ne ha approfittato, come fa lo scolaretto nei confronti del maestro troppo buono. In un certo vuoto tecnico, di potere, che si è sviluppato in squadra l'anarchia ha dilagato, cosicché il buongustaio bolognese ha dovuto assistere al blitz del Banco, all'«Azzarita», e a una impietosa lezione impartita dalla Ford che da Bologna se ne è andata con venti punti all'attivo addirittura.

La versione Di Vincenzo certo ha portato uno scossone, ma mercoledì, nel derby, c'è voluto un supplementare perché un solo cesto decidesse a favore dei virtussini. In questo quadro di crisi latente e di diagio, la Bic si presenta sullo scenario petroniano — uno dei più prestigiosi, accanto a quelli della Lombardia — per cercare di ungersi del crisma di credibilità.

Una vittoria a Bologna alzerebbe di tantissimi punti le quotazioni dei giallo-oro, ma anche una partita dignitosa gioverebbe molto, nel senso di uniformare le valutazioni sul loro conto, attualmente contraddittorie ancora in campo nazionale in quanto risentono delle poco brillanti prestazioni di inizio di stagione.

A Bologna si gioca per la classifica (ed è un incontro molto importante, perché una vittoria avvicinerebbe la Bic, oltreché alla salvezza, a quel l'obiettivo massimo che si era fissata all'inizio di stagione, i play off), ma anche e soprattutto per l'immagine, per il prestigio. Se la Sinudyne non manca certo di motivazioni al momento della svolta tecnica al vertice e di un attesissimo rilancio, stimoli forse ancora maggiori si portano dunque in Emilia la Bic e i suoi uomini.

In particolare, possiamo forse dire, Valenti e Bertolotti, che ritornano su quel palcoscenico dopo un anno di purgatorio. Valenti per la prima volta da protagonista dopo anni di oscuro lavoro all'ombra del grande Charlie Caglieris; Bertolotti ancora una volta protagonista dopo aver giocato in entrambe le squadre petroniane, ma essere stato l'idolo dei tifosi soprattutto in bianconero prima e poi relegato a ruoli da comprimario, fino ad avere trovato lui sì nuovi e genuini stimoli, nuova giovinezza, nuovo carisma, una volta smessi i panni pesanti di austerità e tradizione.

Piero Trebiciani

Udinese a Ferrara

UDINE — «No, non mi piace dannarmi con i calcoli matematici e con le tabelle di marcia, ma a questo punto un programma per i prossimi due incontri mi tocca farlo, visto che poi si andrà a girare la boa del primo girone di campionato». Massimo Mangano fa il punto della situazione alla vigilia della trasferta di Ferrara, dove oggi la sua Udinese incontrerà la Mangiaebevi.

«Il discorso è questo: ci servono almeno due punti dall'incontro di Ferrara e da quello di mercoledì, a Udine, contro l'Indesit Caserta. Termineremmo, così, il girone d'andata con 16 caselle coperte in classifica, quindi con 8 partite vinte e 8 perse. Non sarebbe male: è una posizione di tutto rispetto. Gradirei finire così «più uno» (vittoria fuori casa) in media inglese...».

È chiaro che, così dicendo, Mangano ha fatto intendere che a Ferrara vuol vincere a tutti i costi. Se uno dei due incontri deve vedere la sua Udinese sconfitta, forse è meglio scegliere quello con l'Indesit, formazione che del resto è molto più forte della Mangiaebevi.

Oggi nella città veneta i bianconeri si troveranno di fronte colui che, assieme a Starks nel Latte Sole, lo scorso anno si guadagnò il titolo di «gemello» del canestro: Charles Jordan.

A Ferrara, senza «gemello Starks», non è il fantastico Jordan, ma l'Udinese ha paura che i suoi tentacoli si rivitalizzino proprio questo pomeriggio. Per il resto, la Mangiaebevi è inferiore alla formazione di Mangano. C'è il pivot John Ebeling (2.05) bravo sotto canestro, un buon Daniele Albertazzi, ma poi?

Antonello Capone

A2 FEMMINILE: DOPO UN SUPPLEMENTARE CONTRO FERRARA

La Gefidi riprende la marcia

Gefidi-Felisatti Ferrara 68-64

(dopo un tempo supplementare 31-25; 57-57)

GEFIDI: Huez 4, Del Fabbro, Bartolini n.e., Bontempi 15, Pegan, Biasi 6, Lonzar n.e., Pavone 18, Tracanelli 14, Trampus 11.

FELISATTI FERRARA: Pirani 17, Bolzan 4, Poggi n.e., D'Ambrosio, Vecchiet 20, Salvador 8, Guerrini n.e., Palara n.e., Martinelli 15, Padovani.

Doveva essere una Gefidi-Felisatti giocata nel segno dell'alabarda, e infatti, protagoniste dell'incontro sono state proprio due ex giocatrici della società di Simoncelli: Federica Tracanelli da una parte e Tamara Vecchiet dall'altra.

Il pronostico della vigilia parlava nettamente a favore delle biancocelesti, seconde in classifica e autrici di un ottimo campionato ma il divario prevedibile fra le due formazioni non si è visto. Le ferraresi hanno giocato con la forza della disperazione (si trovano al penultimo posto) e hanno messo seriamente in difficoltà la Gefidi, priva della Gemmari.

Equilibratissima, la partita si è risolta soltanto nel tempo supplementare. A dire il vero, forse la Gefidi avrebbe potuto risparmiare ai suoi tifosi il thrilling finale: sarebbe bastato che Pavone e Bontempi, in possesso di palla a 34 secondi dalla fine della prima frazione, avessero guardato verso il cronometro del tabellone e tentato il tiro a fil di sirena.

Si è andati così ai supplementari sul 57-57, con un inedito quintetto triestino in campo a causa dell'uscita per raggiunto limite di falli di Pegan e Biasi: Trampus, Del Fabbro, Tracanelli, Pavone e Bontempi. Decisivo si è rivelato l'apporto fornito dalle lunghe, che sono riuscite a limitare la Pirani, e hanno fatto incetta di rimbalzi. Passando all'analisi delle singole, va sottolineata la grandissima prova sotto canestro della Tracanelli. Betta Del Fabbro, entrata sul parquet nelle fasi cruciali, se l'è cavata con bella disinvoltura. Positiva anche la Huez.

Roberto Degrassi

BASKET - SERIE C MASCHILE

Italmonfalcone	87
Servolana	97

HOCKEY - SERIE B

Triestina	3
Laverda Breganze	3

TRIESTINA: De Santis (Tancovic), Basiaco, Prinz, Bono (1), Palusa, Vigoriti, Nassiz, Tomasini, Molendi (2).

LAVERDA: Bertuzzo (Cingano), Carraro, D. Saccardo, Cogo, S. Saccardo, Casagrande, Tamiello (3), Tognetti.

HOCKEY - SERIE A

Zoppas PN	3
Follonica	3

In poche righe

Ginnastica Italia-Usa

PRATO — Gli Stati Uniti sono in vantaggio sull'Italia al termine della prima giornata dell'incontro tra le due squadre nazionali di ginnastica artistica maschile. La classifica ufficiale non è però stata redatta poiché, per un guasto tecnico, non si è potuto disputare uno degli esercizi obbligatori in programma, quello degli anelli. Verrà inserito tra le prossime gare che comprendono gli esercizi liberi. Sul piano individuale sono emersi gli americani Jim Mikus e Phil Canoy, e, tra gli italiani, Diego Lazzarich.

Salazar solo pilota della March

SANTIAGO DEL CILE — Il cileno Eliseo Salazar sarà nella prossima stagione automobilistica di formula uno l'unico pilota della scuderia «March». La notizia è stata data a Santiago; domenica prossima arriverà nella capitale cilena il direttore sportivo della scuderia «March», John McDonald, per concludere l'accordo. Salazar cominciò la sua carriera in formula uno con la «March», passando l'anno scorso alla tedesca «Ats».

Freestyle sullo Zoncolan

La Coppa del mondo di freestyle 1983, suddivisa in otto prove, farà tappa sullo Zoncolan nei giorni 10, 11, 12 e 13 febbraio. Gli atleti in gara saranno una sessantina per specialità, una trentina le atlete. Le prove avranno inizio il 3 gennaio in Austria, a Mariazell; proseguiranno il 19 a Tignes in Francia, il 27 a Oberjoch in Germania; si sposteranno in Italia il 1.o febbraio, a Livigno e il 10 a Ravascletto-Zoncolan; quindi si effettueranno oltre oceano, a Blackcomb in Canada, il 4 marzo, a Squaw Valley negli Stati Uniti l'11 e si concluderanno nei giorni 17, 18 e 19 marzo ad Angel Fire, sempre negli Stati Uniti.

Baseball-Campionato unico

All'assemblea della Federazione italiana baseball softbell il presidente Beneck ha annunciato che il prossimo campionato sarà articolato in serie unica nazionale, divisa in due raggruppamenti, le cui vincenti si batteranno per la conquista del titolo. Sarà quindi abolito il campionato di eccellenza. Inizio il 3 aprile 1983.

I CANDELOTTI DANNEGGIANO LA PISTA DEL GREZAR

Dal tifo alla violenza

Il tifo quale fonte di violenza. Spesso nei confronti delle persone, più spesso nei confronti delle cose. Si va allo stadio con lo stesso spirito con cui ci si reca ad una baruffa premeditata. L'altra sera, dopo la partita Bic-Lebole, che invero non aveva fornito motivo di dissidio fra i tifosi di parte opposta (da Mestre ne erano arrivati alcune decine, forse il contenuto di un pullman) alcuni teppisti hanno atteso al varco l'automezzo veneto, cercando di colpirlo con sassi mentre risaliva la camionale. Poliziotti in giro ce n'erano tanti, ma nel buio l'episodio è sicuramente sfuggito a tutti, compresi gli spettatori che sfollavano. Un episodio di inciviltà.

Al «Grezar» da qualche partita si sparano candelotti prima dell'inizio degli incontri di cui è protagonista la Triestina. Sono tifosi alabardati o di fuori? Difficile valutarlo. Si potrebbe pensare a quelli di fuori, perché le ultime squadre venute a Trieste (Carrarese, Modena) hanno avuto il loro bravo apporto di tifosi al seguito. Sono stati essi a sparare? Non cambia di molto la questione; il danno cioè che essi recano sicuramente alle cose, probabilmente alle persone, come il tragico fatto dell'Olimpico, alcuni anni fa, fa ricordare.

Il comitato provinciale della Fidal ha denunciato, con la lettera che qui sotto pubblichiamo, i danneggiamenti sopportati dalla pista del «Grezar», costruita in materiale sintetico, costosissimo. Un patrimonio dello sport triestino che va salvaguardato. Magari ricorrendo all'ispezione personale di quanti si recano allo stadio, in quei settori dai quali recentemente sono stati lanciati i candelotti. Le forme di prevenzione, di questi tempi, non sono mai sufficienti. E seppure antipatiche, è meglio adottarle piuttosto che sopportare i danni

D. d. R.

«Le società sportive della Provincia di Trieste hanno constatato che nelle ultime partite casalinghe a causa di petardi e candelotti, lanciati dagli spettatori, la pista ha subito notevoli danni, tali da impedire nella prossima primavera lo svolgimento di manifestazioni di atletica leggera.

«Si invita pertanto il Comune, proprietario e gestore dell'impianto a provvedere al ripristino del manto ed in accordo con le competenti autorità di P.S. impedire il ripetersi di tali episodi di vandalici.

«Un autorevole invito ai tifosi a non danneggiare le pista potrebbe esssere efficacemente rivolto dalla U.S. Triestina Calcio e dai Triestina Clubs.

«Si coglie l'occasione per richiamare l'attenzione dell'Assessore allo sport sulle richieste già formulate con lettera dd. 22 ottobre u.s. dal Comitato Regionale. Il presidente del Comitato provinciale di Trieste, rag. Livio Chersi».

Nel convegno di ieri Wanadys supersonico

Spunto superlativo di Wanadys nel Premio Africa, prova di maggior risalto del convegno di ieri a Montebello.

I RISULTATI

Premio Il Cairo (m 1660): 1) Bucintoro (C. Rossi), 2) Boué. 6 part. Tempo al km 1.21.1. Tot.: 26; 16, 33 (43). **Premio Algeri** (m 1660): 1) Adro (G. Granzotto), 2) Alina Bi, 3) Akito Bi. 8 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 51; 17, 33, 13 (311) 60. **Premio Addis Abeba** (m 1660): 1) Anacar Ve (A. Quadri), 2) Afros d'Ausa, 3) Brinata RL. 8 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 16; 13, 17, 39 (59) 51. **Premio Casablanca** (m 1680): 1) Asued (E. Fonda), 2) Campione, 3) Vuaina. 8 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 22; 12, 25, 13 (125) 27. Duplice dell'accoppiata (2.a e 4.a corsa): 194.960 per 500 lire. **Premio Tunisi** (m 1660): 1) Coguaro (A. Di Fronzo), 2) Chiloe d'Ausa, 3) Caino d'Ausa. 10 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 59; 26, 24, 17 (92) 119. **Premio Africa** (m 2080): 1) Wanadys (M. Biasuzzi), 2) Malizia, 3) Andomar. 9 part. Tempo al km 1.21.6. Tot.: 41; 19, 25, 29 (138) 75. **Premio Mogadiscio** (m 1660): 1) Nomberone (F. Prioglio), 2) Sinforosa, 3) Sagittarius. 8 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 186; 30, 31, 22 (277) 1428. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 320.550 per 500 lire. **Premio Tripoli** (m 1660): 1) Innario (E. Fonda), 2) Fayret, 3) Ispano. 7 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 17; 15, 26, 22 (97) 386.

SPETTACOLO ASSICURATO DA UN QUINTETTO DI TUTTO RISPETTO - DUELLO TRA SLANCIO ED ESPERIENZA

Oggi a Montebello la sfida fra i 3 e 4 anni

Novità questo pomeriggio a Montebello per la sfida fra i 3 e i 4 anni nel Premio Australia. I più giovani schierano in campo Bassofondo, Bethel di Noé e Boiga Jet; all'inseguimento ovviamente i 4 anni, per l'occasione rappresentati da due femmine, Ambrosiana e Abesada Jet. Come qualità siamo a posto non c'à che dire, e se il campo risulta snello, non per questo lo spettacolo potrà mancare con un quintetto di siffatta lega. Avrà ragione lo slancio (e l'abbuono) dei 3 anni, o l'esperienza, legata allo spunto eccellente, delle giumente penalizzate? Un interrogativo che ci sta tutto con tanti... piedi buoni.

Bassofondo, unico maschio in campo, partirà con il numero uno e con ogni probabilità si incaricherà di fare l'andatura, magari con parziali atti a salvaguardarsi sia dalle compagne di nastro che dalle penalizzate. Per Bethel di Noé e Boiga Jet è ipotizzabile corsa al traino di Bassofondo, anche se non si può escludere che al via tentino di spodestare il sauro dalla «pole position». Sarà la giravolta fra i nastri a determinare il giuoco delle posizioni e le conseguenti mosse tattiche dei guidatori in causa.

Ovviamente all'attesa giostreranno Ambrosiana e Abesada Jet, che verosimilmente rimanderanno alla fase conclusiva l'azione mirante ad esaltare la loro formidabile progressione. È fidando appunto nei guizzi irresistibili che le allieve di Benito Destro e Mazzuchini sono solite fornire all'epilogo che, orienteremo le nostre preferenze proprio su di esse, con Ambrosiana investita di qualche spicciolo di simpatia in più; mentre a Bassofondo affideremo l'onere di difendere con maggiori probabilità la bandiera dei più giovani.

Inizio alle 14. Protagonisti subito i 2 anni e favoriti gli alleati Collazia Jet e Caraibo, da considerare migliori di Cianciana, Coguaro e Carciolla. Domaso molto atteso nella prima Totip (tre le corse della schedina questa domenica), con Patrick, Gimos e Sagittarius di stimare candidati, nell'ordine, al posto d'onore; poi, in campo «gentlemen», pronostico per il veloce Roanoke da ritenere imbattibile se andrà subito al comando.

Seconda Totip alla portata di Pindaro, ma con Charmeuse, Parma, Maurilius e Porto Alegre da tenere nella giusta considerazione. Molto incerta la terza Totip che propone i nomi di Codogno, Valtanaro, Zambesi e Asued quali possibili protagonisti, mentre fra i 3 anni del Premio Canberra è Bahr il candidato al successo, come lo è Aturna fra i 4 anni impegnati in chiusura.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Melbourne: Collazia Jet, Cianciana, Coguaro.

Premio Sydney (Totip): Domaso, Patrick, Gimos.

Premio Albany: Roanoke, Bethsan di Noé, Ispano.

Premio Brisbane (Totip): Pindaro, Charmeuse, Parma.

Premio Adelaide (Totip): Codogno, Valtanaro, Zambesi.

Premio Australia: Ambrosiana, Abesada Jet, Bethel di Noé.

Premio Canberra: Bahr, Bentota, Branlius.

Premio Perth: Aturna, Atrisia, Andrea Pisano.

Un busto in memoria di Villeneuve

MODENA — Enzo Ferrari, la vedova del pilota canadese Gilles Villeneuve, il tenente colonnello De Vincenti (che aveva gareggiato con lui nella sfida aereo-auto), il sindaco della città Mario Del Monte e tutto lo staff tecnico e sportivo della Ferrari hanno partecipato, nella scuola materna di Santa Caterina, allo scoprimento del busto dedicato al pilota canadese scomparso. La cerimonia, ha visto anche l'intitolazione dell'aula-palestra al nome di Gilles Villeneuve.

IL NORCIA NON SI PRESENTA A MOGLIANO VENETO: GIOCATORI MAI RIMBORSATI

De profundis per la pallavolo triestina?

La pallavolo di un certo livello a Trieste è morta. Cantiamole il «De profundis», anche se non lo vorremmo fare proprio. Il Norcia ieri avrebbe dovuto giocare a Mogliano Veneto, ma non si è presentato sul parquet di quella cittadina. Basta una rinuncia per intonare il canto funebre? Basta davvero questo rinuncia. I giocatori da settimane si allenavano a singhiozzo perché non sempre le porte delle palestre si aprivano: qualche debito di troppo accumulato dalla società Solaria, sponsorizzava Norcia, con gli enti locali. Da tre mesi i giocatori non ricevevano il rimborso spese pattuito: scarsa disponibilità finanziaria della società Solaris sponsorizzata Norcia.

Il problema finanziario dunque è alla base della morte della formazione-vertice (di B) del volley triestino, e questo l'avevano già capito da tempo quanti seguono questa disciplina. I rimedi c'erano ma non sono stati seguiti, e quando s'è deciso di seguirli era ormai tardi.

Rievochiamo con ordine. Lo sponsor Paolo Norcia, fin da agosto aveva manifestato la sua intenzione di farsi carico dei problemi della società: si sarebbe preoccupato di trovare i fondi necessari e avrebbe dato una struttura meno aleatoria al complesso. Il direttivo Solaris era d'accordo. Meno uno, il presidente. Il quale presidente aveva allacciato con i giocatori uno strano patto di mutua difesa. Difendersi da chi! Ma naturalmente che Paolo Norcia.

Arrivati a novembre, i giocatori avevano a loro volta pressato Paolo Norcia affinché quella sua vecchia proposta di gestione societaria venisse rispolverata. Infatti da mesi non vedevano il becco di un quattrino, erano senza scarpe e senza maglietta per la prima di campionato. Frattanto il presidente aveva loro procurato, in mancanza della divisa di gioco, il marchio della Lista per Trieste. Adamo era ben riuscito a coprire le sue vergogne con una foglia di fico!

Norcia accetta l'invito dei giocatori e si dà da fare. Vengono reperiti sullo sterile triestino rari imprenditori e professionisti disposti a scucire qualche milioncino. Si tratta adesso di vedere quanto viene a costare l'operazione. Ma il presidente nicchia, non si fa trovare, pone qualche ostacolo burocratico. E le settimane passano. Ma non invano.

Non passano invano le settimane perché frattanto saltano fuori le cifre. Se il deficit della squadra a fine giugno si aggirava sui 13 milioni, a novembre è già salito a 30 e passa. E i giocatori economicamente non sono sodisfatti.

Di fronte a questa cifra, e con la prospettiva che tra le pieghe del bilancio presentato dal presidente del Solaris al subentrante gruppo-Norcia ci sia infilata qualche altro numero in rosso, i rari professionisti disposti a scucire qualche milioncino non ci stanno più. Quello che ha fermato l'operazione sono i rimborsi spese ai giocatori. I giovanotti non sono disposti a rinunciare a quanto pattuito (e hanno anche ragione loro), ma così facendo hanno definitivamente disgustato il gruppo-Norcia, a sua volta sazio di un certo comportamento, sfuggente, del presidente che non voleva abbandonare il suo giocattolo in mani forestiere.

Ora il giocattolo gli è scoppiato nelle mani, ma il presidente del Solaris (ieri ai giocatori che gli chiedevano spiegazioni ha detto di considerarsi fuori dalla vicenda) non lo ritiene più suo. Forse perché non ci può più giocare. Adesso che si arrangino gli altri!

Bruno Lubis

Continuaz. dalla 14.a pagina

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 vendonsi soffitte stanza cucina 8.000.000 libere. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 OPICINA vendesi salone ampio due stanze cucina doppi servizi garage. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 CARPINETO primentrata vendesi soggiorno angolo cottura due stanze servizi comforts. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 734866 vendesi terreno agricolo 2000 mq zona FLAVIA. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 VIA LOCCHI 200 mq adatto ufficio abitazione tutti comforts. 3447/22

ACIT VIA CRISPI 14 TEL. 734866 S. GIOVANNI vendesi villa con due appartamenti da 170 mq cadauno giardino anche frazionabile. 3447/22

ADVISER 62765 Uffici S. Caterina 5, Rozzol ultimo piano cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio panoramicissimo garage cantina. 22/22

ADVISER 62765 Stadio box 17 mq costruzione nuovissima 21.000.000, posto macchina coperto zona Maddalena 5.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Baiamonti recente piano alto panoramico cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggioli. 22/22

ADVISER 62765 Cologna alta ottimo 4.o piano cucina 3 stanze servizi separati poggioli cantina riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 62765 Coroneo stabile ottimo 85 mq ben disposti + cantina soffitta poggioli 64.000.000 riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 62765 grattacielo sangiacomino cucina 2 grandi stanze bagno ripostiglio poggiolo da pulire 53.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Cologna inizi alto ascensore grande cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostigli cantina soffitta 72.000.000. 22/22

ADVISER 62765 villetta periferica su tre piani giardinetto 100 mq possibilità bifamiliare + attività 240.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Bonghi appartamentino ottima costruzione nel verde cucina soggiorno camera bagno poggioli 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Foschiatti 90 mq secondo piano buone condizioni palazzo epoca. 22/22

ADVISER 62765 Fabbri stabile epoca ultimo piano mansardato 110 mq già sistemati adatto animi artistici. 22/22

ADVISER 62765 Galleria tranquillissimo cucinino soggiorno camera cameretta bagno cantina 46.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Gambini 75 mq buona disposizione ambienti 30.000.000 senza pretese grosse. 22/22

ADVISER 62765 Combi stabile signorile cucina salone due camere stanzino ripostiglio doppi servizi poggiolo terrazzino 95.000.000 da sistemare. 22/22

ADVISER 62765 Barcola alta in costruzione rifiniture a scelta saloncino sucina camera cameretta doppi servizi taverna box giardino. 22/22

ADVISER 62765 appartamentino occupato tenuto bene cucinino tinello due camere bagno poggiolo buon investimento. 22/22

ADVISER 62765 S. Giacomo centro cucina matrimoniale bagno rifatti costruzione epoca 21.000.000. 22/22

ADVISER62765 centrale ma tranquillo alto salone 3 camere bagno ripostiglio poggiolo tutto rifinitissimo possibilità posto macchina 100.000.000. 22/22

ADVISER 62765 stupendo affarone famiglia senza urgenza palazzo nuovo cucina soggiorno due camere doppi servizi ripostiglio poggiolo panoramico box 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 nuovo particolarissimo giovane appartamento cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza 35 mq posto macchina. 22/22

ADVISER62765 Cattinara come in villa stupendo soggiorno matrimoniale due camerette tavernetta doppi servizi giardino box. 22/22

ADVISER 62765 Revoltella inizi adatto giovani cucinino tinello grande soggiorno camera bagno ripostiglio soffitta panoramico 53.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Marco mansarda possibilità molto simpatica stabile epoca 100 mq 25.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Settefontane III piano costruzione epoca cucina soggiorno camera cameretta ripostiglio tutto meraviglioso internamente. Altro V piano cucinino tinello soggiorno camera cameretta bagno rifinito bene. 22/22

ADVISER 62765 S. Giovanni primo ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno paggiolo possibilità posto macchina 53.000.000 + mutuo approvato. 22/22

ADVISER 62765 Sottoripa basso rimesso nuovo cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina. 22/22

ADVISER 62765 Aurisina bivio terreno edificabile lottizzato possibilità casetta bifamiliare 837 mq 50.000/mq. 22/22

ADVISER 62765 Scala Santa per coppietta rolanese o amanti zona cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina rifinitissimi. 22/22

ADVISER 62765 Severo grande 120 mq adatto famiglia numerosa con poggioli terrazze verandate. 22/22

ADVISER 62765 appartamento con mansarda recentissima costruzione riscaldamento autonomo 150 mq totali + terrazzone box. 22/22

ADVISER 62765 adiacenze Monfort rinnovato esternamente; internamente 120 mq vista mare bisognosi maquillage parziale 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 D'Annunzio bellino cucina salone 2 camere cameretta bagno 2 ripostigli poggioli cantina. 22/22

ADVISER 62765 magazzini anche grandissimi varie posizioni soluzioni interessanti. 22/22

ADVISER 62765 S. Luigi aperto palazzina ventennale 110 mq discreti poggiolo + terrazza condominiale + giardinetto proprio. 22/22

ADVISER 62765 Tibullo bellissimo rifinito cucina salone 2 stanze doppi servizi poggioli terrazzino posto macchina giardino condominiale. 22/22

ADIACENZE D'Annunzio 95 mq tutti i confort 88.000.000. Arca via Zanetti 8 775735. 13530/22

ARREDATO su misura soleggiato 120 mq recente comfort. Telefonare 756419 serali. 13525/22

AFFARONE a Bibione società costruttrice vende n. tre negozi in zona commerciale centralissima. Garanzia di licenza commerciale. Telefonare 0431/43116 orario ufficio. 3/22

AGENZIA Meridiana 733275 - RAVASCLETTO villa recente costruzione rifinitissima mq 170 inoltre APPARTAMENTI in costruzione vicino funivia varie grandezze. 13514/22

AGENZIA Meridiana 733275 - ARTEMISIO prestigioso appartamento anche bifamiliare mq 160 terrazzi giardino privato autobox vista mare. 13514/22

AGENZIA Meridiana 733275 - ROZZOL recente soggiorno bistanze cucina bagno poggiolo vista mare garage condominiale. 13514/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zone PICCARDI - SAN VITO - FABIO SEVERO soggiorno cucina tristanze bagno poggioli eventualmente posto auto. 13514/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona PAM recente bistanze cucina bagno poggiolo cantina confort. 13514/22

AGENZIA Meridiana 733275 - via ISTRIA causa trasferimento estero vendesi bistanze cucina bagno ripostiglio recentemente ristrutturato e ammobiliato. 13514/22

AGENZIA Meridiana 733275 - via PONZIANA seminuovo tristanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare. 13514/22

ALPICASA casetta 5 camere cucina cortile 30.000.000.000 più mutuo. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Belpoggio casetta su due piani 80 mq 27.000.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA Besenghi lussuosissimo attico con mansarda panoramicissimo tel. 733229. 25/22

ALPICASA Faro permutiamo o vendiamo appartamenti in villa bifamiliare. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Flavia soleggiato 40 metri quadrati recente 30.000.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA Centralissimo adatto ufficio 190 metri quatrati parzialmente da ristrutturare ascensore Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Foraggi recente buone condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo 65.000.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA zona Salus 320 metri quadrati adatti deposito palestra discoteca garage vendiamo pagamento dilazionato. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA adatti investimento vendiamo muri negozio centralissimo. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Trebiciano ville bifamiliari in costruzione vendiamo prezzo bloccato pagamento dilazionato. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA via Valerio 146 (adiacente Università) 2 stanze cucina bagno 22.000.000 visite lunedì dalle 15 alle 16.30. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA terreni con progetto approvato Rozzol Revoltella. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Sanzio recentissimo soggiorno cucina 2 stanze servizi poggiolo. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA San Giacomo panoramicissimo soggiorno cucinino 3 camere bagno terrazza. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Vico recente soleggiato soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggioli occasione. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA F. Severo recente lussuoso salone tre stanze cucina biservizi poggioli posto auto. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Cortina soggiorno tre stanze recente arredato 170.000.000. Altri varie grandezze. Tel. 0435/2697 04/733229. 25/22

ALPICASA strada per Cortina soggiorno due camere servizi 5.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Tel. 9435/2697 040/733229. 25/22

APPARTAMENTINO libero Baiamonti vendesi, camera cameretta cucina doccia, 28.000.000. Telefonare 208450. 13347/22

APPARTAMENTI pronti Opicina vende direttamente impresa ing. Battara. Telefonare 64412. 3432/22

APPARTAMENTO centrale urgentemente vende privato camera cameretta cucina servizi separati 43.000.000 trattabili. Lasciare recapito 765050. 13418/22

APPARTAMENTO sulle Rive 230 mq totale vista mare vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22/N 34100 Trieste. 13325/22

APPARTAMENTO in costruzione con giardino proprio impresa vende zona Aquilinia. Tel. ufficio 812398 abitazione 231698. 3445/22

APPARTAMENTO primingresso Ippodromo cucina salone bicamere biservizi balcone garage possibilità mutuo. Tel. 744091. 6/22

APPARTAMENTO zona Veltro con garage vista golfo cucinotto saloncino matrimoniale bagno 61.000.000 possibilità mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22

APPARTAMENTO occupato Torricelli 3/1 palazzo 1960 ascensore riscaldamento due camere cameretta bagno ripostiglio altro camera cameretta cucina bagno vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

APPARTAMENTO libero da ristrutturare via Genova n. 21 cinque camere cucina servizi separati riscaldamento ascensore da ristrutturare vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

APPARTAMENTO Grado Pineta complesso Edelweiss ultimo piano due camere soggiorno cucinino bagno posto macchina vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

APPARTAMENTO libero Garibaldi alta affittabile 400.000 mensili vendesi 45.000.000. Tel. 274309. 13529/22

APPARTAMENTO modesto occupato via Cadorna camera cucina wc vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

APPARTAMENTO 50 mq VI piano via Palestrina 3 libero vendesi 57 milioni. Telefono 631778 10-12. 13390/22

APPARTAMENTO San Giacomo, mq 50, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo, vendesi libero L. 33.000.000. Tel. 68848 mattino ufficio. 050920/22

APPARTAMENTO centrale luminoso, soggiorno 2 stanze cucina ripostiglio doppi servizi poggioli ascensore centralnafta, privato vende inintermediari. Tel. 771804 ore pasti. 13494/22

APPARTAMENTO 5 stanze servizi vendesi libero, Immobiliare Crispi 9. Tel. 732298. 3412/22

ARA vende Eremo attico stupendo vista box. Matteotti miniappartamento arredato lussuoso box. Zona industriale perfetto tristanze cucina bagno. Università casetta restaurata affare, pomeriggio 62892. 13517/22

ATTENZIONE! 5.500.000 libera soffitta luminosa, ottimo stato vendiamo. Telefonare 767993. 3460/22

ATTICO Monfalcone recente 2.a entrata rifinitissimo 75 interni 70 esterni, vende privato. Telefonare (040) 65071. 3487/22

ATTICO vende privato paraggi Tribunale 90 mq. 105.000.000. Tel. 413071. 3420/22

B. BARRIERA AFFARONE vendesi 1 stanza cucina possibilità bagno presto libero, 7.500.000. Tel. 755672 Europa Immobiliare, Crispi 3. 3434/22

B. BARRIERA bellissimo monolocale completamente ristrutturato 13.000.000 contanti rimanenza mutuo bancario. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 3434/22

B. HORTIS mansarda totalmente restaurata autometano 1 stanza salone cucinino bagno rifiniture extra, vendesi libera 20.000.000 saldo mutuo bancario 10 anni. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 3434/22

B. LOCALE D'AFFARI zona Hortis 260 mq vaste possibilità commerciali mutuo bancario già concesso, vendesi libero prezzo d'occasione. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 3434/22

B. PAOLO VERGERIO 12 affarone vendesi appartamenti occupati da 2 stanze cucina wc doccia, in stabile restaurato scadenza contratto giugno-dicembre 83, contanti minimi 5-7 milioni rimanenza mutuo. Visite sul posto lunedì martedì 15.30-16.30 oppure telefonare 755672. EUROPA IMMOBILIARE. 3434/22

B. VALDIRIVO appartamento di 140 mq 1 salone 2 stanze 2 servizi cucina ripostiglio adatto anche ufficio, vendesi libero, tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 3434/22

B. VERGERIO affarone 2 stanze cucina wc cortile posto libero vendesi 5.600.000 rimanenza 280.000 mensili. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 3434/22

B. VICO 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato, affarone 14.000.000 contanti rimanenza mutuo 340.000 mensili. 755672 EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 3434/22

C. APPARTAMENTO occupato seminuovo tristanze cucina biservizi 33.000.000. Primavera 574191. 3467/22

C. BESENGHI attico salone quadristanze servizi + 170 mq terrazze. 574191 Primavera. 3467/22

C. CATULLO salone biservizi cucina giardinetto box. 574191 Primavera. 3467/22

C. CENTRALISSIMO ristrutturato quattro stanze cucina biservizi 58.000.000. Primavera 574191. 3467/22

C. GRADO Giardino 40 mq arredato veranda posto macchina. 574191 Primavera. 3467/22

C. REVOLTELLA alta recenti 2-3 stanze cucina servizi poggioli posto macchina. 574191 Primavera. 3467/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CENTRALISSIMO stabile d'epoca con negozi e appartamenti liberi. Ottimo affare. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende paraggi CORSO appartamento da restaurare mq 230 adatto ufficio ambulatorio, doppio ingresso, prezzo interessante. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BARCOLA villa panoramica tutti comfort giardino garage. Altra ROSSETTI con ampio parco e casetta custode. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLETTE unifamiliari panoramiche, pronta consegna, mutuo impresa. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BESENGHI appartamenti in villa varie grandezze. Costruzione iniziata, visione piante, prenotazioni. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI appartamento signorile, vasto salone tre stanze cucina doppi servizi box. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO appartamento accuratamente rifinito, tre stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PASSEGGIO SANT'ANDREA appartamento mq 200, vista mare ascensore riscaldamento posto auto, convenientissimo. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BATTISTI tre stanze cucina servizi poggioli, stabile recente tutti comfort. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROIANO appartamenti una-due stanze cucina servizi riscaldamento poggiolo ascensore. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ISTRIA bellissimo appartamento panoramico in casa recente. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende IMBRIANI locali affari (muri) varie grandezze con ampie vetrine ottime posizioni, liberi. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende Ghega appartamento II piano 120 mq, prezzo interessante, Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MONFALCONE paraggi stazione appartamento in casetta con giardino, due stanze cucina bagno. Tel. (040) 69349. 3485%22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PIANCAVALLO appartamento centrale arredato, stanza soggiorno cucinino bagno garage doppio. Stabile recentissimo tutti comfort. Possibile permuta con pari valore Trieste. Tel. (040) 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende paraggi STAZIONE due stabili da ristrutturare, ottimo affare 130.000.000. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MONFALCONE splendida villa due appartamenti mq 800 coperti 1600 parco alberato. Ambiente signorile accuratamente rifinito. Trattativa riservata. Tel. 69349. 3485/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORMONS terreno mq 10.000 recintato con mq 8400 orto-vigneto, resa di 160-180 q.li uve pregiate da vino; 1600 mq fabbricati agricoli da restaurare. Eventuale ricostruzione prevista 4000 cubi. Tel. (040) 69349. 3485/22

CAPANNONE 2 campate mq 700 uffici servizi alloggio, dintorni Monfalcone. Agenzia DOMUS 72623 Monfalcone. 1065/22

CAR 631192. Sanzio 80 mq comfort, soggiorno due stanze cucina bagno due poggioli, 67.000.000. 13559/22

CAR 631192. Rossetti bella mansarda 100 mq, salone caminetto tre stanze cucina bagno, possibilità bifamiliare, 80.000.000. 13559/22

CAR 631192. Roiano 65 mq perfetto, soggiorno matrimoniale cucina bagno, 45.000.000. 13559/22

CAR 631192. Roncheto comfort, soggiorno cucinino due stanze bagno cantina, 52.000.000. 13559/22

CAR 631192. Crispi 60 mq, due stanze cucina wc poggiolo, 25.000.000. 13559/22

CAR 631192. Settefontane due stanze stanzetta cucina bagno, 40.000.000. 13559/22

CAR 631192. San Giacomo (via Castaldi) graziosissimo completamente rinnovato camera cucina bagno luminoso, 22.000.000. 13559/22

CAR 631192. San Giacomo da sistemare camera cucina, possibilità bagno, 18.000.000. 13559/22

CAR 631192. San Marco occupato 120 mq in buone condizioni, soggiorno due stanze cucina bagno, 25.000.000. 13559/22

Continua in 20.a pagina

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Menotti Cassoni

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LICIA unitamente alle figlie LEDA ed ARIELLA, ai generi, alle nipoti MATIDA e NICKY, al nipote MAURO, ai fratelli RICCIOTTI e MANLIO, alle sorelle MARIA e NERINA, alle cognate e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Si uniscono al dolore:
— LIVIA PICCININI e famiglia
— ANNAMARIA DUCATON
— famiglie FOGLINO, BAN e CASSANI di Milano

Trieste, 28 novembre 1982

Addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro

Menotti

si associano al lutto:
— DANIELA e GIULIANO BILOSLAVO e il suo piccolo amico CRISTIAN
— famiglia KATNICH

Trieste, 28 novembre 1982

Si uniscono al dolore gli amici BRUNO ETTORE e famiglie.

Trieste, 28 novembre 1982

Sono vicine a LICIA in questa triste circostanza famiglie VICIG - SERIANI.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Dudine (Spadaro)

da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti DARIO e CLAUDIA, il fratello e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. L. PILATO, alla direzione e a tutto il personale dell'Eca di Muggia per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 28 novembre 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Kosuta ved. Sedmak

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.00 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di S. Croce.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

È mancata ai suoi cari

Zaira Cover nata Bressan

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, la nuora e nipoti (assenti), il fratello, cognate, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Dopo lunga malattia si è spento il nostro caro

Bruno Porcorato

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, la sorella ELVIRA ed i parenti tutti.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

E' morto il

CAV. UFF.

Antonio Canal

di 76 anni

Profondamente addolorati lo annunciano le sorelle GEMMA e STELLA con il marito SILVIO STEKAR, i nipoti e i cugini.

Un particolare ringraziamento ai professori FRANCESCO SAVERIO FERUGLIO e PIERO PIETRI, e all'amico dott. TULLIO MONTENERO per le amorevoli cure prestate.

I funerali muoveranno dall'Ospedale maggiore di via della Pietà martedì 30 corrente, alle ore 11 per la tumulazione nel cimitero di Gradisca d'Isonzo alle ore 12.

Trieste, 28 novembre 1982

Si associano al lutto della famiglia gli amici affezionati RICCARDO BINCO, FERRUCCIO FOSCHIANI, ANTONIO MESSINA, GUSTAVO LEIDHER e ALCIDE ZUCCHI.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria (Sara) Lozito ved. Riccardi

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, il genero GUIDO ZANIER, i nipoti ROBERTO, LORELLA, CINZIA e ROBERTA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. ROLLI ed a quanti vorranno partecipare al nostro dolore.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Con dolore partecipano al lutto la sorella ANTONIA, i nipoti con le famiglie AVERSA, MARCONI e MONTEBUGNOLI.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Cossetto

Addolorati lo annunciano la figlia NIDIA, il genero ADRIANO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto FLAVIA ed EMILIO.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Si è spento serenamente il 21 c.m.

Livio Bertolazzo sen.

Uff. marconista a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli MARISA con il marito ARRIGO, LIVIO con la moglie LUISA, le nipotine CHIARA, RITA, ANGELA, il cognato GUIDO dott. MARACCHI con la moglie IOLANDA e l'affezionata NORMA.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto i colleghi F.S. Impianti Elettrici per la improvvisa scomparsa dell'amico

Ezio Filippon

Trieste, 28 novembre 1982

I familiari del

CAV.

Emilio Micheli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

I familiari di

Giovanna Clai ved. Bandel

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Druzina

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Cosimo Capozziello

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Nel II anniversario della scomparsa di

Roberto Pischmacht

Tua moglie CATERINA Ti ricorda.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il 26 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Mattessich ved. Gelizzi

Ne danno il triste annuncio le figlie NUCCI, NERINA, MIRA, DANILA e NIVES, generi, nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo il 29 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Ciao

nonna Romana

Un bacio da VALENTINA.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipa al lutto FIORELLO de FAROLFI.

Trieste, 28 novembre 1982

Ricorda con affetto la cara

Romana

l'amica CARLA STERNISA.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al dolore: famiglia MIANI, MIRELLA e famiglia.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il 24 novembre ci ha lasciato il

PROF.

Luciano Previt

A tumulazione avvenuta lo annunciano le sorelle, i nipoti, i cognati e l'amico GIANNI.

Un ringraziamento sincero al giovane dott. DONNINO SACCON della Clinica medica universitaria, per la grande, rara, umanità dimostrata.

Trieste, 28 novembre 1982

Prendono parte al dolore:
— LUCIANO SAVINO e famiglia
— MARIO SAVINO e famiglia

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto le famiglie LUGNANI e DEPANGHER.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il 27 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Sossig ved. Battaggia

Ne danno il triste annuncio il figlio ALFIO (assente), la sorella IOLE, i nipoti MICHELE e FRANCO, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 novembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Medvescek

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCI, le figlie OTTILIA e CORNELIA, i generi, i nipoti, il fratello ERNESTO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate in vari modi al mio caro

Nino Guglielmo Krecic

ringrazio vivamente i parenti, gli amici, gli ex compagni di lavoro e i condomini di via Baiamonti n. 35 e 33.

La moglie TRANQUILLA

Trieste, 28 novembre 1982

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Argia ved. Natali

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

BRUNO e LIDIA

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La mamma ed il papà di

Elda Bidussi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Nel VII anniversario della perdita di

Gaetano Moretti

suo fratello Lo ricorda a coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 28 novembre 1982

Il 26 novembre ricorreva il I anniversario della scomparsa di

Nino Bergamo

REDENTA ed ELVIO Lo ricordano.

Trieste, 28 novembre 1982

II ANNIVERSARIO

Nino Triglau

La moglie, la figlia e la mamma Lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Improvvisamente il giorno 26 novembre

Maria Talarico nata Frank

moglie, madre e nonna dolce e generosa ha cessato di vivere.

Lo annunciano il marito EMILIO, le figlie GILDA e LAURA, i generi EUGENIO GEREMIA e GIULIANO BIDOLI anche a nome dei fratelli IVAN e JOSEPH FRANK.

I funerali seguiranno lunedì 29 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 28 novembre 1982

I nipotini EMILIO e FEDERICO rimpiangono l'adorata nonna

Mea

Trieste, 28 novembre 1982

Si associano al lutto i consuoceri SILVANA e MOROELLO.

Trieste, 28 novembre 1982

Gli amici dell'Istituto di Botanica dell'Università di Trieste partecipano al grave lutto che ha colpito la prof.ssa LAURA TALARICO BIDOLI.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto:
— ROBERTO e TIZIANA VELARI

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, il 27 novembre è serenamente spirata

Giuseppina Niccolai nata Iacometti

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIA e LOREDANA, i generi LUCIO e SERGIO, i nipoti FULVIA, CRISTINA, RODOLFO e GABRIELE, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e al personale tutto della III Medica.

I funerali seguiranno martedì 30 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto le famiglie:
— ROLLI
— STOCOVAZ
— GAMBARDELLA
— TAVAGNA

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il 24 novembre si è spenta serenamente

Erminia Adami ved. Huszak

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia CAROLINA, con il marito GIORDANO BODONI ed i parenti.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Maria Kosuta ved. Sedmak

La ricordano con affetto il figlio ALDO con MARIA, i nipoti KATIA, PAOLO, NADIA.

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Maria Milic in Danev

ringraziamo sentitamente tutte quelle persone che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Famiglie DANEV-DANIELI

Trieste, 28 novembre 1982

I familiari di

Davorin Andreassi (Rino)

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

«Quando me ne andrò lascerò tutto il mio calore nelle vostre mani che mi riscalderanno».

Giovanni Cioccarelli

Novembre 1967

Jolanda Cian Cioccarelli

Novembre 1975

I figli: GIANFRANCO (Londra), ROBERTO (Trieste), LUIGI (Mörfelden).

Trieste, 28 novembre 1982

28.11.1952 28.11.1982

Sua Maestà la Regina d'Italia

Elena di Savoia

da 30 anni riposa a Montpellier.

L'UNIONE MONARCHICA ITALIANA con deferente ricordo.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Dopo breve malattia si è spento

Giovanni Cernaz

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli DIEGO e SERGIO, le nuore EGLE e MARINA, le adorate nipotine DANIELA e TIZIANA, ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla signora NORMA NALLI per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 30 novembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipa al lutto la famiglia CUMIN.

Trieste, 28 novembre 1982

Si associa al lutto la famiglia PAPAGNO.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Maria Ferluga ved. Taucer

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNY, il genero STELLIO PEROTTI, l'adorato nipote GILBERTO, la sorella ANNA e la nipote OLIVIA.

Sentite grazie al prof. GIAMMUSSO, ai Medici e personale della Neurochirugica.

I funerali seguiranno lunedì 29 novembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto gli amici BIASUTTI, CIBIBIN, GOINA, ILLINI, MALUTTA, MASSARELLI, MIONI, PELLEGRINI, PUPPIS, ZUCCHERI.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipa al lutto: GIONNI CLAUDIO PEROTTI.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

È mancata la nostra cara mamma e nonna

Maria Rosic ved. Coffol

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio i figli PINO, ANNA e NERINA assieme al genero, ai nipoti FULVIO e MARINA e ai parenti tutti.

Si ringraziano per le amorevoli cure prestate il Primario dott.ssa STEFANI e tutto il personale della II geriatria.

Il funerale partirà domani alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la chiesa di Bagnoli.

Bagnoli, 28 novembre 1982

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Mozenic nata Sardo

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 10.00 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Simionato ved. Pecile in Suber

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per l'improvvisa scomparsa del nostro amatissimo

Vittorio Zugna

La mamma, la moglie e i figli

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Halina Maria - Bolè nata Typrowicz

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

I familiari del compianto

Bruno Radivo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Il 30 novembre ricorre il XXIII anniversario della morte di

Goffredo Riccio

La moglie Lo ricorda con immutato dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Gabriele Di Luca

Dirigente del laboratorio chimico delle Dogane di Bologna

Ne danno il triste annuncio la figlia GABRIELLA, la sorella ANNA con il marito ed il nipote, la cognata VALERIA, il nipote ROBERTO con la moglie GABRIELLA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al dolore della cara GABRIELLA, MALGARI, VINCENZO, LORENZO e GIULIANO PASCAZIO.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al lutto: PIERLUIGI e NATALIA PALUZZANO.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il 26 novembre a soli 27 giorni dalla scomparsa del suo adorato marito GIORDANO è mancata dopo lunga malattia la mia adorata mamma

Angela Crismani ved. Oberosler

Con infinito dolore lo annunciano la figlia ANNA MARIA assieme agli adorati nipoti FLAVIO e STEFANO, la mamma MARIA, il fratello MARIO e famiglia, la sorella ANNA.

Un grazie particolare per le premurose cure e la costante assistenza al dott. CLAUDIO TIRIBELLI, al dott. LUCIO CHIESA, alla dott.ssa MARIA GRAZIA ZARAMELLA, a Suor FRANCA e a tutto il personale del Reparto di Patologia Medica.

I funerali seguiranno domani 29 novembre alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il giorno 27 novembre è spirato il nostro caro

Carlo Gattolin

Con profondo dolore lo annunciano la moglie EMILIA, le figlie, i fratelli e parenti tutti.

Si ringrazia il Direttore, i medici ed il personale tutto della Clinica Otorinolaringoiatrica per la cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 30 novembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 novembre 1982

---

†

Il 21 novembre si è spento

Francesco Paluello

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella ADELAIDE, i nipoti, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 28 novembre 1982

Partecipano al dolore i nipoti ANTONELLA e ANTONIO.

Napoli, 28 novembre 1982

---

†

Si è spenta improvvisamente

Anna Burolo in Forza

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la figlia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Verteneglio lunedì alle ore 14.

L'Estinta sarà esposta alle ore 9 nella Cappella di Umago.

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Teresa Zelesnikar ved. Svardis

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e parenti di

Giorgio Scolz

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Il figlio di

Giovanni Gobet

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 28 novembre 1982

Ricorrendo mercoledì 1 dicembre il III anniversario della dolorosa scomparsa dell'adorato

Enrico Micca

con immutato affetto ed infinito rimpianto Lo ricorda sempre sua moglie BIANCA.

Una Santa Messa verrà celebrata mercoledì 1 dicembre alle ore 18.30 nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 28 novembre 1982

Nel X anniversario della scomparsa di

Carlo Piazza

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 28 novembre 1982

ESTERI

CACCIA AI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ NELLA FESTA DELLA REPUBBLICA

La Jugoslavia nel razionamento Compaiono le tessere annonarie

Le hanno distribuite in Macedonia: ma il governo le contesta - E l'inflazione avanza

BELGRADO — Gli jugoslavi hanno cominciato il più lungo week-end di quest'anno — quattro giorni di vacanza per la Festa della Repubblica, che si celebra domani e dopodomani — tentando di dimenticare il clima di pesanti ristrettezze imposte dalla «stabilizzazione» economica.

Gli altri anni migliaia e migliaia di persone si riversavano in questi giorni con ogni mezzo a Trieste per far compere; adesso che ciò è praticamente impedito dalla «tassa sugli espatri» e dal razionamento della benzina, hanno intasato vagoni ferroviari e autobus per spostarsi da una regione all'altra del paese; e i «cittadini» per recarsi in campagna a far qualche provvista invernale.

A Belgrado si sono snodate in questi giorni lunghissime code in quei pochi negozi che hanno distribuito, per la festa nazionale, un pacchetto di ovatta, un flacone di detersivo per i piatti, ovvero cento grammi di caffè, ovvero due panetti di burro a testa.

La carenza di questi generi di prima necessità si sta facendo sentire in ogni parte del paese (ad eccezione della Slovenia, che appare a molti come un'oasi privilegiata per la vicinanza con Italia e Austria), tanto che da Sarajevo è partita la richiesta al governo federale di introdurre le tessere annonarie.

In effetti, in alcune località della Federazione e nella Macedonia, in particolare, le autorità, mosse da sentimenti di equità (chi ha tempo da perdere fa code, chi lavora o è anziano arriva nei negozi quando tutto è esaurito) hanno cercato di disciplinare le resse con la distribuzione di improvvisati «buoni». Ma il consiglio federale per il mercato e per i prezzi ha giudicato illegale tale pratica.

Da parte sua, il governo federale ha contestato un parere della Corte costituzionale, secondo cui l'introduzione delle carte annonarie non può avvenire in mancanza di un'apposita legge che le preveda per tutto il paese. Il governo ha cioè rivendicato il diritto di emetterle, ma nello stesso tempo ha fatto sapere che «questo non è il momento» e che «bisogna fare di tutto perché il mercato abbondi dei necessari generi alimentari», molti dei quali purtroppo non ci sono.

Il ministro delle finanze Joze Floriancic, da parte sua, ha detto in un'intervista che il blocco dei prezzi introdotto alcuni mesi fa resterà in vigore sino al 1985, e che fino ad allora «non si dovrebbe permettere alcun aumento, fatta eccezione per quegli articoli che richiedono materie prime importante dall'estero».

Le previsioni di Floriancic trovano purtroppo smentita quotidiana, perché l'inflazione non è stata per nulla fermata dal blocco dei prezzi: essi aumentano di continuo, specie dopo la svalutazione del dinaro del mese scorso.

Nel ricordare che il principale impegno del paese è la «gigantesca lotta per la stabilizzazione», il presidente collegiale della federazione Petar Stambolic esorta a mettere ordine all'interno, riducendo drasticamente i consumi, anche quelli di energia (il «regalo delle feste» pare sia la sospensione del razionamento di elettricità, che è stato imposto a giorni alterni, per la durata di otto ore il giorno) e a far ricorso «a tutte le proprie forze».

Intanto si apprende che solo le aziende in grado di poterli rimborsare potranno d'ora in poi accendere prestiti all'estero: è quanto afferma una proposta di legge presentata dal governo federale jugoslavo al parlamento.

Un'altra proposta di legge, sul risanamento e sul fallimento delle aziende, prevede che le eventuali perdite delle imprese autogestite non siano più a carico della collettività, come in effetti avviene finora, ma dei suoi organi dell'autogestione, dei dirigenti e dei lavoratori che saranno tutti chiamati a risponderne in proprio.

Arriva il prestito nippo-americano

BELGRADO — E' stato firmato a Londra l'accordo — più volte annunciato a Belgrado negli ultimi due mesi — per un prestito di 200 milioni di dollari a cinque banche jugoslave (guidate dalla «Jugobanka») da parte di un consorzio di banche statunitensi e giapponesi, guidato dalla «Citty Bank Corp.» di New York.

E' stato precisato che il prestito è a breve scadenza, dovrà essere cioè rimborsato in 18 mesi, a tassi di mercato. Dei 200 milioni di dollari, 160 sono stati assicurati da banche Usa, 25 da banche giapponesi e 15 dall'agenzia di New York della «Jugobanka».

LA CLANDESTINITÀ PRENDE TEMPO DOPO LA REVOCA DEGLI SCIOPERI

Solidarnosc propone l'armistizio e riafferma la fedeltà a Walesa

Si ribadisce la richiesta di liberazione dei detenuti politici e di riassunzione dei licenziati

VARSAVIA — Solidarnosc in clandestinità ha revocato le manifestazioni di protesta previste per il 13 e 17 dicembre e ha riconfermato la propria fiducia e fedeltà al «presidente di Solidarnosc democraticamente eletto», Lech Walesa. Sedici giorni dopo la liberazione del leader sindacale di Danzica, senza curarsi della campagna diffamatoria contro Lech Walesa, la direzione della «Tkk» «Commissione provvisoria di coordinamento) ha ribadito il proprio sostegno a Walesa. Per il sindacalista, liberato dopo 11 mesi di internamento, sarà sempre più difficile essere, come vorrebbero le autorità, un «cittadino privato».

Nello stesso tempo il presidente di Solidarnosc Mazowsze (regione di Varsavia), Zbigniew Bujak, il rappresentante di Danzica, Bogdan Lis, di Cracovia Wladyslaw Hardek e quelli di Wroclaw (Breslavia) e della Slesia, non trascurano la possibilità che la nuova situazione politica creatasi in Polonia sia favorevole a una tregua tra le autorità e la società.

«La liberazione di Walesa, l'annuncio della data della visita del Papa in Polonia e la probabile sospensione dello stato di guerra hanno creato una situazione politica veramente nuova che consente di sperare in un armistizio tra il potere e la società», si afferma infatti nel comunicato emesso dopo la riunione della direzione della «Tkk».

La clandestinità annuncia tuttavia che continuerà la propria attività in attesa che si realizzino le speranze suscitate dalla liberazione di Walesa e dall'annuncio della data della visita del Papa in Polonia. Nel riconoscere a Walesa la possibilità di porre fine alla clandestinità, si fa tuttavia presente che questa «decisione potrà essere presa solo dopo la liberazione di tutti i detenuti per ragioni politiche». In un certo senso si pone lo stesso Walesa in una posizione difficile, perché il leader sindacale di Danzica sarà costretto a prendere delle decisioni concrete e ad assumersi delle responsabilità.

È la prima volta che la clandestinità revoca una decisione riguardante manifestazioni di protesta e questo significa che ci si attende dalle autorità altre misure distensive. La «Tkk», infatti, chiede al potere di «liberare tutti i prigionieri politici, riassumere le persone licenziate, riattivare tutte le associazioni artistiche compresa quella degli scrittori, rendere operante la legge sulla censura che era stata consultata con la società, ripristinare un'autogestione autentica nelle imprese». La direzione clandestina di Solidarnosc ammonisce che la revoca dello stato di guerra senza l'adozione di queste garanzie, costituisce solo un gesto apparente del potere che non soddisferà la società.

Dopo molti giorni di silenzio la «Commissione provvisoria di coordinamento» si è fatta viva riconoscendo che le misure prese nelle ultime settimane dalle autorità possono far sperare in un armistizio tra il potere e la società, ma ribadendo nello stesso tempo la validità dei principi emersi nel congresso di Solidarnosc.

La «Tkk» fa perciò capire che il continuamento o meno della clandestinità dipende ora dalle autorità e dallo stesso Walesa, che dovrà prendere in proposito una decisione. Nello stesso tempo, il margine di manovra del leader sindacale di Danzica appare ristretto perché sono irrinunciabili le libertà civili e sindacali.

GERMANIA EST

Honecker ammette difficoltà economiche

BERLINO — Il leader tedesco-orientale Erich Honecker, ha riconosciuto, nel suo intervento di venerdì alla quinta sessione del comitato centrale del partito comunista (Sed) che c'è qualcosa che non funziona nell'economia del paese e che il governo in carica ha preso urgenti provvedimenti per garantire un adeguato rifornimento dei beni di prima necessità.

Nessuno si illude «né nell'ambito del comitato centrale, né del consiglio dei ministri, né alla base che tutto funziona a dovere, che tutto è in ordine» ha insistito Honecker, il quale ha comunque voluto ricordare come l'economia della Germania democratica abbia tenuto bene nella difficile situazione mondiale. Le sue affermazioni dimostrano tuttavia, che la «leadership» tedesco-orientale va sempre più rendendosi conto dell'insoddisfazione popolare causata dalla incertezza dei rifornimenti.

«Il 20 ottobre — ha ribadito Honecker — il Politburo ha approvato alcuni importanti provvedimenti per garantire i rifornimenti di particolari prodotti nel quarto trimestre dell'anno». Egli non ha però fornito alcun particolare in merito.

Il motivo della carenza di beni in offerta sul mercato interno della Germania orientale, si fa osservare, è dovuto principalmente al forte impulso dato di recente dal governo del paese all'esportazione di beni nazionali per ripagare il debito estero. Secondo le più recenti stime della banca dei regolamenti internazionali di Basilea, l'indebitamento estero della Rdt è passato negli ultimi mesi, da circa 11 miliardi di dollari ad un po' più di sette miliardi.

Il Pc olandese si distanzia dal Cremlino

AMSTERDAM — Il 28.mo congresso del Partito comunista olandese, riunito ad Amsterdam, ha ritirato il suo sostegno incondizionato all'Unione Sovietica.

In una risoluzione consacrata alla pace e al disarmo, il congresso ha dichiarato che in questo campo l'Unione Sovietica «non deve più essere considerata automaticamente e di per sé come un alleato».

ULTERIORI CONTRACCOLPI DELLA SVOLTA MODERATA A BONN

I giovani liberali tedeschi lasciano la Fdp di Genscher

Raduno oggi a Bochum dei secessionisti di sinistra Probabile la nascita di un nuovo movimento politico

BONN — Il movimento giovanile del Partito liberale tedesco, i «Giovani democratici» tedeschi (gli «Judos») hanno sancito ieri ufficialmente a Bochum la loro uscita dal partito, del quale facevano parte da 35 anni.

La decisione era già stata annunciata dagli «Judos» (20 mila iscritti) dopo che il congresso di Berlino Ovest della Fdp del 5 novembre scorso ha approvato la svolta a destra del partito e l'alleanza con i partiti dell'Unione cristiano-democratica voluta del leader Hans-Dietrich Genscher. A Bochum, nella Ruhr, in un congresso al quale hanno partecipato cento delegati, i «Giovani democratici» hanno deciso di aderire ad un nuovo Partito liberale di sinistra che, con ogni probabilità, sarà fondato oggi, sempre a Bochum, dalle associazioni dei liberali dissidenti formatesi in tutta la Germania dopo il capovolgimento delle alleanze di Bonn.

La discussione non ha chiarito, però, se gli «Judos» raccomandano a questo nuovo partito di presentarsi alle elezioni anticipate che dovrebbero avvenire il 6 marzo prossimo. Il loro presidente, Werner Lutz, ipotizza liste comuni con «verdi» e un accordo con la Spd per ottenere voti di lista che potrebbero permettere al nuovo partito di superare la soglia del 5 per cento.

Altri leader del movimento giovanile liberale si sono schierati contro la partecipazione ad elezioni, che considerano prematura, perché il nuovo partito ha bisogno di tempo per conquistare una base elettorale.

Nei confronti dei socialdemocratici e degli esponenti liberali di spicco usciti dalla Fdp ed entrati nella Spd sono state formulate molte critiche. I primi, a parere degli «Judos», puntano a conquistare voti di area liberale facendo entrare tra le proprie fila i transfughi della Fdp. Questi ultimi si sono, invece, mostrati non solidali con tutti coloro che li hanno considerati negli ultimi anni i loro punti di riferimento politico.

L'attacco era diretto contro i deputati Ingrid Matthaeus-Maier, Andreas von Schoeler e contro l'ex segretario generale, Guenther Verheugen, che hanno aderito alla Spd e si presenteranno nelle sue liste alle prossime elezioni.

Continuità degli scambi con l'Est

BONN — La politica della «Mano tesa» perseguita dal governo federale nei confronti dei suoi vicini dell'Europa orientale viene ricambiata dal governo ungherese.

Questo il commento del ministro degli esteri tedesco, Hans-Dietrich Genscher, rientrato ieri a Bonn da Budapest, sui risultati della sua visita di due giorni in Ungheria.

Genscher, che ha avuto anche un incontro con il leader del partito ungherese, Janos Kadar, ha ribadito, in un'intervista ad una emittente radiofonica, che Bonn non ha riformulato la politica di distensione dopo il cambio di governo, ma continua a contribuire al miglioramento dei rapporti Est-Ovest.

DOPO DUE ANNI

Riprende il dialogo tra Mosca e Ankara

MOSCA — Il ministro degli esteri turco Ilter Turkmen arriverà oggi a Mosca per la prima visita ufficiale di un membro del governo di Ankara nell'Unione Sovietica dopo il colpo di stato militare del generale Kenan Evren del settembre del 1980.

Le autorità sovietiche «esprimono la certezza che la visita contribuirà all'ulteriore sviluppo dei rapporti di cooperazione e buon vicinato tra la Turchia e l'Urss, nell'interesse dei popoli dei due paesi e della pace e della sicurezza internazionale».

Turkmen e il primo ministro Bulent Ulusu erano già stati a Mosca per qualche ora in occasione dei funerali di Leonid Breznev.

■ ECEVIT — L'ex primo ministro turco, Bulent Ecevit, andrà in Svezia nei prossimi giorni come ospite del primo ministro Olof Palme.

IL GIAPPONE DEL NUOVO PREMIER

Obiettivi di Nakasone: «Finanze più robuste ed esercito più forte»

Agirà in «stretto coordinamento» con gli Usa

TOKIO — Il nuovo primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone ha annunciato ieri che intende mantenere tra le priorità del governo quelle della riforma burocratica e del risanamento delle finanze dello Stato. I due obiettivi erano stati fissati dal predecessore di Nakasone, Zenko Suzuki, che si era anche impegnato ad abolire entro il 1984 le emissioni obbligazionarie per coprire i deficit di bilancio dello Stato.

Nel documento egli ha anche indicato che il suo governo si propone di agire «responsabilmente» per affrontare i problemi posti al Giappone dalle «difficoltà della situazione esterna», agendo anche «in maniera più positiva» per rispondere alle aspettative di altri paesi.

Durante una successiva conferenza stampa, Nakasone ha spiegato di ritenere necessario un maggiore impegno del Giappone a rafforzare le proprie capacità difensive in Giappone, in «stretto coordinamento» con gli Stati Uniti. Egli ha tuttavia negato che esistano esplicite pressioni americane per un aumento delle spese militari del paese o che queste siano inevitabilmente destinate a superare il limite dell'un per cento del prodotto nazionale lordo stabilito in passato dal governo.

Il primo ministro ha detto che il Giappone deve essere in grado di «difendersi da solo», sulla base di un'iniziativa autonoma che risponda però alle esigenze di coordinamento con gli Stati Uniti. In tale contesto Nakasone ha ricordato l'esistenza del trattato di sicurezza nippo-americano, ma ha evitato di parlare di un'alleanza che implicherebbe un impegno attivo del Giappone oltre i limiti dei principii pacifisti incorporati nella costituzione del dopoguerra.

UN DUELLO DECISIVO SULLA VIA DEL PETROLIO

Riad il prossimo bersaglio dell'offensiva khomeinista

MANAMA (Bahrein) — Lo scontro tra l'Iran rivoluzionario e la moderata Arabia Saudita per il controllo della via d'acqua del Golfo Persico e, più in generale, dell'intera regione petrolifera mediorientale, alla quale sono legate le sorti economiche dell'Occidente, e di gran parte dei paesi del globo, rappresenta una delle variabili di maggior peso nella definizione dei futuri equilibri strategici mondiali.

La tensione crescente tra due nazioni, entrambe governate sulla base dei principi del fondamentalismo islamico, si aggiunge alla guerra già in atto da ventisei mesi tra Teheran a Bagdad e sembra aver contagiato anche gli altri piccoli paesi dell'area dal Kuwait agli emirati arabi.

Gli iraniani sembrano decisi a reclutare adepti per la causa della rivoluzione islamica tra le minoranze sciite della regione e a tal fine avrebbero messo in piedi alcuni campi di addestramento dove vengono istruiti alla guerriglia fuoriusciti e agitatori espulsi dai loro paesi d'origine.

Ma anche nel settore della «guerra» propagandistica e economica gli uomini dell'ayatollah Komeini non hanno perso occasione per creare problemi al governo saudita: attivisti iraniani hanno provocato violenti scontri nel tentativo di fare proseliti tra i pellegrini musulmani alla Mecca, mentre Teheran ha immesso sul mercato forti quantitativi di petrolio a prezzi inferiori rispetto a quelli stabiliti dall'organizzazione dei paesi produttori, guidata, appunto, dall'Arabia Saudita.

Per rispondere a queste provocazioni, ma anche alla esplicita minaccia lanciata dal vice ministro degli esteri iraniano Hossein Sheikholeslam, secondo cui, dopo la sconfitta del regime di Saddam Hussein l'obiettivo della lotta si sposterà su Riad, i paesi più direttamente interessati hanno dato vita ad un consiglio permanente.

Nel corso dell'ultima riunione di questo organismo, svoltasi nei gionri scorsi a Bahrein, i sauditi hanno premuto per ottenere un'esplicita condanna dell'Iran e per avviare la costituzione di un sistema integrato di difesa. Tali proposte sono state però accolte soltanto in maniera parziale, e l'unico dato concreto appare essere l'avvio, entro il prossimo marzo, di una sorta di mercato comune tra le sei nazioni interessate, a causa della riluttanza, soprattutto da parte del Kuwait e degli Emirati arabi uniti, che, pur non sottovalutando la minaccia rappresentata dal fanatismo islamico di Teheran, sembrano propensi, per il momento, a tentare ancora la via della composizione pacifica dei contrasti.

«La strada da percorrere prima della definizione di un accordo soddisfacente per tutti — ha detto il ministro degli esteri di Bahrein, Mohammed Bin Mubarak — sarà ancora lunga, ma è molto importante l'affermazione e la presa di coscienza della necessità di garantire la sicurezza a una regione di estrema importanza strategica e economica».

L'Oman, l'Arabia Saudita, il Kuwait, gli Emirati arabi uniti, il Bahrein e il Quatar rappresentano, infatti, oltre il 40 per cento della produzione petrolifera dell'Opec.

David Ottaway
del «Washington Post»

Il fratello di Sadat sotto accusa

IL CAIRO — Il «tribunale dell'etica» del Cairo ha confermato ieri il ritiro del passaporto di Esmat Sadat, il fratello del presidente assassinato, che è stato incarcerato sotto l'accusa di corruzione, abuso di potere e truffa.

MENTRE A BEIRUT SI SOSTIENE CHE LE TRUPPE STRANIERE RIMARRANNO FINO A MARZO

Medicinali portati dai bersaglieri sequestrati dai libanesi a Chatila

BEIRUT — Migliaia di confezioni di medicinali regalate alla popolazione di Beirut dal primo contingente militare italiano intervenuto in Libano sono state sequestrate ieri mattina dall'esercito libanese nel campo palestinese di Chatila.

I soldati, senza dare spiegazione, si sono impadroniti di due camion di antibiotici, attrezzature mediche e materiale vario in un deposito che serve per l'ospedale di Acca, nel quale lavorano i medici italiani inviati in Libano dal ministero degli esteri. Alle proteste degli italiani, le autorità militari libanesi hanno risposto che sull'episodio sarà aperta un'inchiesta.

Alle 9.30 di ieri mattina, secondo il racconto di testimoni, una trentina di militari libanesi in divisa, agli ordini di un capitano, ha fatto irruzione in un deposito nel campo di Chatila, dove era custodita una parte dei medicinali donati alla popolazione di Beirut dai bersaglieri italiani, quando partirono dal Libano in settembre, al termine della loro prima missione nel paese.

Gli impiegati palestinesi del deposito sono stati allontanati dai soldati, che hanno cominciato a prelevare medicinali e attrezzature alla rinfusa fino a riempire due camion. «Torneremo per un altro carico», ha detto il capitano prima di partire con i suoi uomini.

I paracadutisti francesi della forza multinazionale, sotto la cui protezione è posto il settore di Chatila, in cui si trova il deposito, non sono intervenuti. La popolazione si è rivolta allora ai soldati italiani che controllano l'altra metà di Chatila e ai medici dell'ospedale di Acca.

È stato avvertito il comando dell'esercito libanese, che ha inviato un tenente incaricato di un sopralluogo e ha preannunciato un'inchiesta. I soldati che avevano sequestrato i medicinali non sono più tornati.

Il materiale prelevato dall'esercito avrebbe dovuto servire per gli ospedali di Gaza e di Acca, dove vengono curati gratuitamente gli abitanti libanesi e palestinesi dei quartieri poveri di Beirut. Tonnellate di medicinali inviate dalla Regione Piemonte per questi stessi ospedali sono ancora ferme all'aeroporto, in attesa che le autorità libanesi diano l'autorizzazione di farle entrare nel paese.

L'inviato americano Morris Draper è intanto partito ieri da Beirut per Tel Aviv. Draper si era incontrato con il Presidente libanese Amin Gemayel e il primo ministro Shafiq Wazzan. La visita di Draper a Beirut entra nel quadro dei colloqui tenuti dall'inviato americano per il Medio Oriente Philip Habib, attualmente in Giordania, per trovare una soluzione per il ritiro delle forze straniere.

Dopo l'incontro con Draper, il primo ministro ha detto ai giornalisti: «Il governo libanese non accetta nessuna presenza armata nel Libano oltre al suo esercito. Il ritiro delle forze straniere dal Libano oltre al suo esercito. Il ritiro delle forze straniere dal Libano — ha detto Wazzan — deve essere stabilito dopo una decisione del governo libanese.

Una fonte governativa afferma che non vi sarà nessun ritiro delle forze straniere dal Libano prima del mese di marzo dell'anno prossimo. La radio falangista afferma che il numero dei soldati americani in Libano potrebbe salire fino a dodicimila uomini, e che le forze italiane e francesi prolungheranno la loro presenza in Libano.

PROPOSTA DI KREISKY PER GERUSALEMME

Contemporanea presenza nella capitale giordana di Habib e Yasser Arafat

AMMAN — Yasser Arafat, accompagnato da una delegazione dell'Olp, si è recato ieri al palazzo reale di Amman per incontrarsi con re Hussein, ad appena tre ore dalla conclusione del colloquio tra questi e l'inviato speciale statunitense Philip Habib.

Habib, giunto venerdì ad Amman, ha passato in rassegna con Hussein e le autorità giordane i problemi legati al processo di pace in Medio Oriente, in particolare per quanto concerne le proposte del Presidente Reagan e il ritiro delle forze straniere dal Libano.

Il diplomatico americano, che ha pernottato nella residenza dell'ambasciatore statunitense e dovrebbe lasciare stamane la Giordania, ha partecipato in serata ad un pranzo offerto in suo onore dal ministro degli esteri giordano, Marwan Kassem. Fonti dell'ambasciata statunitense hanno escluso incontri ad Amman tra Habib e Arafat.

Il leader dell'Olp, che per parte sua, prima di raggiungere il palazzo reale, si è incontrato con il primo ministro giordano, Mudar Badran. Re Hussein ha offerto ieri sera un pranzo in onore di Arafat.

«Senza l'accordo deciso dell'Olp la Giordania non si impegnarà mai da sola in un negoziato con Israele sulla questione palestinese», ha assicurato, in un'intervista, Adna Abu Aude, ministro giordano dell'informazione.

Venerdì sera, Arafat, aveva criticato a Damasco le visite in Medio Oriente di Habib, che ha definito «latore di progetti di capitolazione miranti a recare danno alla causa palestinese e alla dignità della nazione araba».

Arafat ha peraltro lasciato ieri la Siria senza essersi incontrato con il Presidente Assad. In precedenza, fonti dell'Olp avevano espresso la speranza che durante la sua permanenza a Damasco, in occasione del consiglio centrale palestinese, Arafat si potesse incontrare con il presidente siriano.

Tale incontro, soprattutto dopo il recente rifiuto di Assad di incontrarsi con Arafat a Mosca durante i funerali di Breznev, era visto come un mezzo importante per chiarire la stato delle relazioni fra l'Olp e la Siria.

Da rilevare frattanto una proposta del cancelliere austriaco Kreisky, secondo cui l'annoso e complesso problema dello «status» di Gerusalemme — la questione più difficile e delicata nei rapporti fra Israele ed i palestinesi — potrebbe trovare soluzione se fossero adottate come modello le relazioni tra l'Italia e il Vaticano.

Roma è la capitale dell'Italia e, nello stesso tempo, il centro mondiale del cattolicesimo, che viene rappresentato da uno stato sovrano con propria bandiera, sostiene il cancelliere. In modo analogo, afferma, Gerusalemme potrebbe rimanere la capitale dello stato d'Israele ed ottenere, almeno in parte, lo status di una città santa.

IL SANGUINARIO CREATORE DEGLI «SQUADRONI DELLA MORTE»

Lopez Rega, amico di Peron e Gelli è nascosto da tre anni in Svizzera

ROMA — Josè Lopez Rega, ex «braccio destro» del Presidente argentino Juan Domingo Peron, ispiratore degli «Squadroni della morte», scomparso da Buenos Aires nel giugno del 1975 e del quale non si avevano notizie da otto anni, vive dal 1979 a Villeneuve, 80 chilometri da Ginevra, protetto da guardie del corpo che hanno l'ordine di sparare a vista. Ne dà notizia il settimanale «L'Espresso», nel numero in edicola domani.

Lopez Rega, nel 1955, quando Peron fu cacciato per la prima volta dalla Casa Rosada era soltanto un modesto poliziotto caporale della polizia argentina. «La sua fortuna — scrive il settimanale — comincia a cinquant'anni nel 1966 quando Isabelita Peron lo scopre in una tipografia di Buenos Aires, intreccia con lui un'amicizia che alcuni sospettano amorosa e lo porta nella villa di Madrid, dove Peron vive in esilio. Massone, Lopez Rega fa il giardiniere e il maestro di scienze occulte: la magia e la stregoneria sono la sua passione segreta.

«All'inizio degli anni '70 Lopez Rega, entra in contatto con Licio Gelli, il quale gli assicura in Italia e in altri paesi del Sud America poderose entrature politiche». Gelli sarà ricambiato nel 1973, quando Rega diventa ministro del benessere sociale: ministero che in Argentina è di vitale importanza economica.

Alla morte di Peron, Isabelita assume il potere e «Lopez Rega è il suo Rasputin». Si autoproclama generale della polizia, silura alcuni gerarchi militari e si allea con altri, diviene il grande ispiratore della «A a a» (Alleanza anticomunista argentina), l'organizzazione parapoliziesca che prima liquida i peronisti di sinistra, poi passa allo sterminio di tutti gli oppositori».

Nel giugno 1975 i militari costringono Isabelita Peron a disfarsi di Lopez Rega: anche Gelli nel frattempo lo abbandona, puntando tutte le sue carte sull'ammiraglio Massera, che sarà uno dei protagonisti del golpe con il quale viene deposta Isabelita.

Uruguay alle urne dopo nove anni

MONTEVIDEO — Si è chiusa la campagna elettorale in Uruguay dove oggi, dopo nove anni di inattività politica, due milioni di votanti sono stati chiamati alle urne per partecipare alle elezioni interne dei principali partiti.

NEL NORD

Il premier Mauroy fischiato dagli operai

PARIGI — Il primo ministro francese Pierre Mauroy, in visita nel Nord per annunciare una serie di misure a favore del settore siderurgico in crisi, è stato accolto a Denain da bordate di insulti e fischi da parte di sindacalisti e operai.

È la prima volta che la politica del governo di coalizione social-comunista suscita una reazione così violenta nel paese, e per di più proprio da parte di un elettorato tradizionalmente di sinistra.

Mauroy si era recato nella cittadina per annunciare la creazione di mille posti di lavoro e per pronunciare un «appello al realismo». La reazione dei lavoratori suona come un campanello d'allarme per il governo francese.

Secondo un sondaggio, la maggioranza dei francesi giudica negativamente il bilancio del Presidente Mitterrand.

Uranio francese per l'India



Nuova Delhi — La Francia sostituirà gli Usa quale fornitore dell'uranio arricchito destinato alla centrale nucleare di Tarapur. L'annuncio è stato diffuso in occasione della visita del Presidente Mitterrand, che ha incontrato ieri Indira Gandhi *(Tel. Ap)*

Continuaz. dalla 18.a pagina

CASA MIA vende S. Giacomo piano alto vista mare stanza stanzino cucina wc poggiolo 25.000.000. XXX Ottobre 3 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende in signorile casa epoca mansarda 63 mq centralissima completamente ristrutturata autoriscaldamento metano ascensore 47.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende Giulia alta moderno soleggiatissimo saloncino 2 stanze cucina bagno grande poggiolo confort. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende zona Roiano seminuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo 48.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende Barcola in signorile palazzina seminuovo tranquillo panoramicissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza più mansarda posto macchina in garage. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende centralissimo in signorile palazzo epoca salone favoloso 3 stanze stanzino cucina doppi servizi ottima manutenzione autoriscaldamento metano ascensore. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende zona Maddalena seminuova spaziocasa soggiorno stanza cucinino servizi separati poggiolo 41.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende Gretta in palazzina seminuovo panoramico soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo confort. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende S. Andrea in signorile casa epoca, luminoso grande salone 4 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento ascensore vista mare. XXX Ottobre 3 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende zona Settefontane alta seminuovi rifinitissimi varie misure ottimi prezzi. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende zona Tribunale luminoso spazioso 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli autoriscaldamento metano ascensore. XXX Ottobre 3 68858-630307. 3456/22

CASA MIA vende Belpoggio spazioso vista mare 5 stanze cucina servizi separati poggioli autoriscaldamento. XXX Ottobre 3 68858-630307. 3456/22

CASA trasformabile mini appartamenti o bifamiliare vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 13533/22

CASETTA appartamenti liberi occupati, locali affari varie zone e dimensioni vende Gamma 68537 Mazzini 30. 13*08/22

CASETTA perfettissima zona Fiera 2 piani taverna giardino garage ogniconfort 168.000.000, tel. 64266. 6/22

CENTRALISSIMO 9 stanze servizi palazzo lussuoso adatto uffici vende Immobiliare Amco, tel. 732467. 13504/22

CHIADINO panoramicissimo come nuovo salone 2 stanze cucina bagno poggioli autometano ampio seminterrato abitabile con 4 finestre vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 13504/22

CORMONS zona residenziale privato vende bellissimo appartamento nuovo: tre stanze letto, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi garage cantina ottime rifiniture. Telefonare ore serali 0481/60291. 372/22

CORTINA CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO SU DUE PIANI SALONE 3 STANZE DUE BAGNI 260.000.000, tel 0436/99020 040/733209. 25/22

CORTINA recentissimo salone cucina matrimoniale bagno 2 garage 210.000.000 tel. 040/733229 0436/99020. 25/22

DUE stanze cucinetta tutte comodità San Giovanni 45.000.000, Immobiliare Boschetto vende 55232 pomeriggio. 13533/22

DUINO AGENZIA GABBIANO: vende nuovo appartamento 90 mq cantina postomacchina 0481/45947. 1074/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere — Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

ECCARDI VENDE appartamento libero in palazzina via Romagna, zona verde quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli, cantina, giardino condominiale. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

ECCARDI VENDE appartamento libero angolo Coroneo sesto piano salone due camere cucina bagno gabinetto ripostiglio due poggioli centralnafta ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

OCCASIONISSIME RABINO

VIA CIGOTTI 3 (ADIACENZE BURLO)



IN STABILE IN POSIZIONE COMMERCIALISSIMA, IN OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE, VISTA MARE

RABINO VENDE APPARTAMENTI LIBERI

SALONE 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO RISCALDAMENTO AUTONOMO

L. 57.500.000

- PREZZI NON TRATTABILI
- UFFICIO VENDITE SUL POSTO DAL 25/11 AL 3/12 ORE 17,30-19
- PAGAMENTO FACILITATO DA COMODE DILAZIONI

RABINO s.r.l. TRIESTE VIA CORONEO 33 TEL. 762081 (4 LINEE)

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante Società associata ad un prestigioso Gruppo internazionale, intende potenziare l'organizzazione commerciale del settore TELEMATICA con l'inserimento di:

AGENTI

per Veneto e Friuli - Venezia Giulia cui affidare la vendita di centralini telefonici, sistemi intercomunicanti, sistemi interfonici, apparecchiature per fac-simile, ecc.

Siamo interessati ad entrare in contatto con persone di età non superiore ai 30 anni, in possesso di un'esperienza anche breve maturata nel settore citato o eventualmente in quello dei beni e servizi.

Le reali possibilità di guadagno, legate ai risultati connessi alle attuali e verificate possibilità del mercato, consentono di raggiungere valori elevati anche in considerazione dei supporti offerti dall'azienda:

- sostegno pubblicitario per tutta la gamma dei prodotti
- portafoglio clienti
- inserimento in una struttura giovane e dinamica
- aggiornamento professionale

Inviare dettagliato curriculum a:

CASSETTA PUBLIKOMPASS 78/P - 20123 MILANO

Si precisa che tutte le inserzioni relative a ricerche od offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile sia femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art. 1 legge 9-12.1977 n. 903 qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

Società produttrice originale ed economico antifurto per auto ricerca concessionari esclusivi per regioni ancora libere. Telefonare allo 02/3088695.

Società di spedizioni aeree internazionali ricerca per la propria Filiale di Trieste un

CORRIERE DI CITTÀ

Rif. A-2414/P

avente i seguenti requisiti:
ottima conoscenza della città e zone limitrofe, età 20-30 anni, militesente.
È richiesto passaggio diretto.

Inviare dettagliato curriculum a:

Sintex

SINTEX
Consulenza Aziendale
ed Informatica Srl
Via Frua 24 - 20146 Milano

GEFINAS S.p.A.
Cap. Soc. L. 450.000.000
Sede: 00188 Roma
Via della Giustiniana, 498

SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Un gruppo finanziario di notevole prestigio e con marchi affermati operante su tutto il territorio nazionale, ci ha incaricato di ricercare, per il potenziamento del proprio organico, persone qualificate a cui affidare lo sviluppo ed il controllo delle attività.

Titolo preferenziale costituirà la comprovata esperienza maturata nel settore bancario o fiduciario.

REQUISITI:

- personalità dinamica, aperta, fortemente orientata all'ottenimento di risultati concreti
- buon livello culturale
- facile comunicativa
- capacità a contatti umani di ogni livello
- disponibilità a viaggiare
- desiderio di fare carriera

PER UN PRIMO CONTATTO TELEFONARE A: **(06) 3611241 (5 linee)**

SI OFFRE:

- congruo rimborso spese
- massime provvigioni del mercato
- incentivi
- sicura possibilità di successo per persone che sappiano costituire, formare, gestire un gruppo di collaboratori avendone le responsabilità di risultati globali
- inquadramento Enasarco
- corsi di aggiornamento professionale per trainers, supervisors e managers

(citare nella risposta il giornale su cui è apparsa la presente ricerca di personale)

KÄRCHER

SIAMO una ditta tedesca all'avanguardia nella progettazione e costruzione di idropulitrici ad alta pressione che trovano applicazione nei più svariati settori del mercato

CERCHIAMO CONCESSIONARI

RICHIEDIAMO
- predisposizione alla vendita
- conoscenza del mercato della Vostra regione
- disponibilità finanziaria

ASSICURIAMO buoni ricavi derivanti dalla vendita di apparecchi, accessori, ricambi, detergenti e dall'assistenza tecnica alla clientela

SCRIVERE A: **Kärcher Italiana s.r.l. - Via Elvezia 4 - 21050 Cantello (VA)**

ECCARDI VENDE appartamento libero via Tesa, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, soffitta, autoriscaldamento. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

ECCARDI VENDE villetta libera via Moreri composta due camere soggiorno, cucina, poggiolo, soffitta, con terreno per costruire box autorimessa. Vista mare. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266.

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

ECCARDI VENDE via Sorgente appartamento libero tre stanze cucina bagno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

ECCARDI VENDE casetta via Biasoletto due appartamenti occupati da due camere, cucina, bagno, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3441/22

FARRA centro vendesi nuove villeschiera pronta consegna 2-3 letto. Tel. 0481-99594 ore 16-18. 1067/22

FARRA d'Isonzo vendesi fondi nuovissimi lottizzazione residenziale per ville isolate o abbinate. Geom. Ballaben 0481/888014. 711/22

FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimi appartamenti splendida vista portici giardini privati impianti autonomi mutuo prossima consegna tel. 69131 602521. 3449/22

FIUMICELLO recentissimo libero circa 180 mq salone 3 camere cucina doppi servizi taverna garage entrata indipendente. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti a schiera soleggiatissimi, due letto, soggiorno, servizi, 30 mq garage, termoindipendente. Prossima consegna facilitazioni pagamento, mutuo decennale, 0481/33908. 722/22

FRIULCASA vende Gorizia Lucinico tre stanze, soggiorno, servizi, termoindipendente, mutuo agevolato, 0481/33908.

FRIULCASA compravende terreni appartamenti, ville; stima progetta costruisce, amministra beni immobili. Offre consulenza tecnico legale, esegue pratiche mutui fondiari. Massima serietà, riservatezza, 0481/33908. 722/22

GABETTI vende via MOLINO A VENTO varie combinazioni appartamentini modesti occupati ottimi per investimento, tel. 764664. 050923/22

GABETTI vende via S. GIACOMO IN MONTE in casa d'epoca appartamenti luminosi cucina soggiorno 1 o 2 camere servizi L. 22.000.000 o 27.000.000, tel. 764842. 050923/22

GABETTI vende GIARDINO PUBBLICO appartamento piano alto cucina 2 stanze servizi L. 17.800.000, tel. 764842. 050923/22

GABETTI vende locali d'affari piccola metratura affittati in zone S. GIACOMO - VIALE XX SETTEMBRE - MADDALENA, tel. 764842. 050923/22

GABETTI vende via GINNASTICA appartamento III piano luminoso da ristrutturare mq 115 cucina 4 stanze servizi L. 60.000.000, tel. 764664. 050923/22

GABETTI vende VILLA ampia metratura bifamiliare su due piani più mansarda, giardino mq 1600, zona vicinanze Prosecco, tel. 764664. 050923/22

GABETTI vende MARINA ampio appartamento con splendida vista sul golfo riscaldamento autonomo doppi servizi, tel. 764664. 050923/22

GABETTI vende zona STAZIONE appartamento adatto ufficio o ambulatorio mq 100 riscaldamento autonomo piano I L. 58.000.000, tel. 764842. 050923/22

GABETTI vende viale D'ANNUNZIO appartamento in stabile recente con ascensore cucinino tinello 3 stanze doppi servizi balcone riscaldamento autonomo L. 72.000.000, tel. 764664. 050923/22

GABETTI vende appartamentino via Molino a Vento cucina camera camerino L. 12.500.000, tel. 764842. 050923/22

GABETTI vende BARRIERA in casa recente piano alto con ascensore cucinino-tinello 2 stanze servizi balcone riscaldamento autonomo L. 55.000.000, tel. 764842. 050923/22

GEOM. Sbisà 942494. FRANCA appartamento signorile d'epoca mq 200 più poggioli 108.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. BELPOGGIO signorile salone cucina quattro camere servizi 88.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. CASTAGNETO salone tre camere camerino cucina doppi servizi ascensore 130.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. D'ANNUNZIO moderno tinello cucinino tre camere cucina bagno poggioli ripostiglio cantina 80.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. MUGGIA villa occasione vista formidabile tre piani 300 mq 240.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. PROSECCO villa nuova bellissima salone cucina cinque camere servizi ampio scantinato garage eventuali permute. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. CITTA' villette schiera nuove completamente autonome rifiniture lusso da amatore prezzi da 98.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. OPICINA villa superlativa costruzione al grezzo interni mq 470 tre livelli 250.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. S. CROCE terreno edificabile vista mare mq 1800 anche bifamiliare recintato acqua 128.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. GRIGNANO villa prestigiosa moderna vista golfo mq 247 più 150 mq terrazze logge 380.000.000. Altra d'epoca 280.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. S. GIOVANNI casetta 190 mq panoramica parte affittata vasto terreno 110.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. S. GIOVANNI recente soggiorno cucina camera cameretta bagno posteggio 75.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. VIALE molto signorile terzo piano ascensore 160 mq autometano 140.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. FRANCA signorile salone tre camere camerino cucina servizi autometano 125.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. CONTI quinto piano primo ingresso soggiorno cucina tre camere servizi poggioli 109.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. GRETTA affittato recente mq 80 più terrazza 52.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. ROIANO villetta vista golfo soggiorno cucina tre camere servizi autometano 110.000.000 più lavori. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. SISTIANA villa recente splendida 300 mq più terreno vera occasione 228.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. TIGOR lussuoso nuovo salone tre camere cucina doppi servizi cortiletto proprio 140.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. MARCONI prestigioso saloncino cucina arredata tre camere doppi servizi soffitta garage 190.000.000. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. S. PASQUALE villa vista golfo salone tre camere cucina tre servizi taverna studio cantine garage. 3414/22

GEOM. Sbisà 942494. CARSO villa stupenda nuova totalmente rifinita legno vasto terreno piscina 285.000.000. 3414/22

GIERARDINI corso Italia 31. Scaglioni salone stanza cucina bagno tre poggioli cantina e box a parte, 64346. 050922/22

GIERARDINI Pinguente ottimo soggiorno due stanze cucina terrazza bagno, arredato, 64346. 050922/22

GIERARDINI Veltro recente panoramico soggiorno cottura due stanze bagno poggiolo, 64346. 050922/22

GIERARDINI Besenghi panoramico salone caminetto quattro stanze cucina doppi servizi poggioli terrazza, 64346. 050922/22

GIERARDINI S. Vito epoca salone tre stanze rustico con caminetto cucina, 64346.

GIERARDINI S. Giovanni due stanze cucina bagno poggiolo vista, 64346. 050922/22

GIERARDINI Rozzol salone due stanze cucina doppi servizi poggiolo altro con mansarda caminetto terrazza, 64346.

GRADO Centro storico libero ristrutturato cucina con caminetto 2 camere bagno terrazza. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Pineta 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo completamente arredato prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Centro occasione unica, 2 camere, soggiorno 58.000.000; altre interessanti proposte, telefonare 768800 - 54519. 13366/22

l'esperto che sa **TUTTO** sui **VIDEOGIOCHI...**

ATARI

...sarà presente da domani lunedì 29 nel reparto specializzato Universaltecnica di via Zudecche, per svelare tutti i «magici» segreti ATARI. Siete invitati

UNIVERSALTECNICA

Reparto hi-fi e videogiochi: via Zudecche 1

GIERARDINI Opicina ville recenti epoca giardino garage varie grandezze zona residenziale, 64346. 050922/22

GORIZIA via Trento casa bifamiliare da rimodernare con giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA in casa ristrutturata 2 camere cucina servizio ripostiglio 40.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA AGENZIA GABBIANO: vende prestigioso appartamento 160 mq grande terrazzo, 45947. 1074/22

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983; per acquisti vendite affittanze rivolgetevi vostra Agenzia di fiducia. Attualmente dispone vari appartamenti 1-2-3 camere nuovi od occasione pronto ingresso Grado Centro, Città Giardino, Pineta, anche vistamare con giardinetto proprio. 050921/22

GRETTA 3 stanze cucina bagno; altro 120 mq. Arca via Zanetti 8, 775735. 13530/22

i Videogiochi:

un'idea nuova anche per i prossimi regali

I ragazzi ne sono estasiati. Gli adulti... ancor più dei ragazzi. Descrivere la varietà, l'interesse, la perfezione di questo nuovissimo tipo di divertimento significherebbe sciupare la sorpresa di una verifica personale. Sport, giochi d'abilità, giochi didattici, azione: decine e decine di modi per gareggiare e divertirsi... davanti al video.
Universaltecnica ricorda questi nomi: «Atari», «Philips», «Intellivision by Mattel». È invita a vedere da vicino, nel reparto Telegiochi di via Zudecche.
Come sempre, grandissime agevolazioni di pagamento.

LUNEDÌ 29: NEGOZI UNIVERSALTECNICA APERTI.

UNIVERSALTECNICA

Reparto TELEGIOCHI: via Zudecche 1 (a dieci passi da piazza Goldoni)

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestrina 10; 8.30-18. Via dell'Istria libero signorile salone 2 camere cucinotto 2 servizi balcone giardino posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centrale libero ultimo piano soggiorno 3 camere cucinotto servizi 2 balconi 2 ripostigli 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Conti libero primo ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi riscaldamento autonomo 70.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Revoltella libero recente soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Navali libero vista mare soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi 2 balconi ripostiglio 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale Campi Elisi libero recente 2 camere cucina servizi balcone 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Manzoni libero casa d'epoca 2 camere cucina servizi 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Giulia libero 2 camere cameretta cucina servizio 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giovanni libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone giardino possibilità box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona San Vito libero luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 50.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Giardino Pubblico libero camera cucina servizio 16.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale XX Settembre libera mansardina camera cucina servizio 10.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Crispi libero soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Adiacenze Rossetti libero soggiorno 2 camere cucina servizi balcone riscaldamento autonomo 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Ghirlandaio libero camera cucina servizio balcone ripostiglio 27.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona Stadio villetta a schiera libera salone 2 camere cucina giardino proprio box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Val Rosandra casetta libera su due piani di circa 130 mq con progetto di ristrutturazione già approvato 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giacomo libero 2 camere cucina servizio 4.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Sistiana terreno edificabile di circa 1100 mq con acqua luce e strada di accesso. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona FLAVIA appartamenti in villette, primingresso, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, giardino proprio, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SISTIANA appartamento nuovo in palazzina 3 stanze, cucina, bagno, terrazza riscaldamento centrale posto macchina, giardino proprio 62.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMMOBILIARE CIVICA vende UNIVERSITÀ stanza, soggiorno, cucinetta bagno, riscaldamento, 60 mq giardino proprio. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BELLOSGUARDO in palazzina, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, box macchina, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMMOBILIARE CIVICA vende REVOLTELLA in palazzina, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, coperto, riscaldamento. S. Lazzaro 10. Tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA vende RAFFAELLO SANZIO recente 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralgasolio, ascensore 65.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ATTICO occupato Borgo TERESIANO saloncino, 2 stanze, cucina doppi servizi, terrazza, riscaldamento, ascensore 60.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMMOBILIARE CIVICA vende primingresso, zona PICCARDI stanza, bagno, ripostiglio, veranda, autoriscaldamento, 30.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 13513/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende direttamente Soncini soggiorno bistanze biservizi eventuale mansarda autoriscaldamento garage. Agevolazioni pagamento. Tel. 43584. 13526/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO corso costruzione Damiano Chiesa panoramico doppio ingresso salone tristanze biservizi taverna porticato giardino. 13526/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO iniziata costruzione Rozzol appartamenti panoramici su due piani, giardino proprio, autoriscaldamento garage. Tel. 43584. 13526/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE ultimi appartamenti in palazzina, pronto ingresso, a Monfalcone, via I Maggio, composti da 1-2-3 stanze, servizi, terrazze, box e cantina. Mutuo fondiario 50%. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 0481-45201. 050914/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE ultimi appartamenti pronto ingresso, a Trieste in edificio signorilmente rifinito, zona centrale, composti da 2-3 stanze, servizi, poggiolo, soffitta, posto-auto o box-auto. Mutuo fondiario al tasso dell'11,40%. Telefonare 54831. 050914/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE a Duino, appartamento in palazzina, ingresso indipendente, composto da 3 stanze servizi, cantina, posto auto, giardino. Pronta consegna. Telefonare 0481/45201. 050914/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE a Gorizia, zona centrale, magazzino metri 1300 circa, passo carrabile, accesso diretto automezzi media portata, per usi vari, anche disciplinati da licenza. Prezzo interessante. Mutuo fondiario. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 0481/45201. 050914/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende via Giulia ottimo affare 6 camere cucina bagno solo 54.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende terreno edificabile Trebiciano circa 1.000 mq 34.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero nuovo signorile adiacenze stadio (via Puschi) salone 2 camere cucina bagno posto macchina giardino condominiale 107.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero salita di Vuardiel (adiacenze viale Sanzio) soggiorno 2 camere cucina bagno 79.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende via Rossetti camera cucina bagno 17.300.000 soggiorno 2 camere cucina bagno 37.700.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Revoltella soggiorno 2 camere cucinino bagno 57.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via dell'Ongaro (adiacenze via Locchi) soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina giardino proprio 140 mq 99.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero lussuosissimo recente via Piccardi salone camera cucina bagno posto macchina 68.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente adiacenze Pam (via Tacco) piano alto saloncino 2 camere cucina bagno 76.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo Muggia soggiorno camera cucinino bagno posto macchina 39.400.000 più 20.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Molino a Vento camera cucina bagno 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende adiacenze Stazione (via Boccaccio) magazzino libero uso autorimessa circa 90 mq 59.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile adiacenze Stadio (via Tribel) appartamento con mansarda saloncino 3 camere 2 camerette cucinino doppi servizi terrazzi giardino condominiale 139.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile Opicina salone camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo parco condominiale 95.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Combi (via Colautti) ottimo appartamento saloncino 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale 84.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Molino a Vento salone 3 camera cucina doppi servizi cantina terrazzo 134.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende San Giacomo (via del Pozzo) camera cucina bagno 12.600.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Flavia soggiorno camera cameretta cucinino bagno 64.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende liberi via Settefontane con riscaldamento autonomo soggiorno camera cameretta cucina bagno da 46.500.000 a 57.500.000. 2/22

LIBERO Salita di Gretta due camere soggiorno cucina servizi ottimo stato. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO via Romagna vista mare due camere saloncino cucina servizi cantina posto auto in box 100.000.000. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO Perugino camera cameretta soggiorno cucina parzialmente da ristrutturare 42.000.000. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO via Foscolo ottimo stato due camere cucina servizi. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO via S. Michele tre camere cucina servizi posto auto. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO via Donadoni recente due camere soggiorno cucinino servizi cantina conforts 65.000.000. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO piazza Volontari Giuliani ottimo stato camera cameretta soggiorno cucina servizi riscaldamento autonomo 43.000.000. Tel. 631013. 13563/22

LIBERO via Belpoggio due camere cameretta cucina servizi cantina 45.000.000. Tel. 631013. 13563/22

LIGNANO vendesi bivano terrazza 20 metri dal mare. Tel. 040/773037. 3442/22

LOCALE affari centralissimo occupato 60 mq 2 fori 38.000.000 vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 13504/22

LOCALE affari libero m 150 magazzini occupati vendonsi Immobiliare Crispi 9. 3412/22

LOCALE d'affari vuoto mq 24 con acqua zona Settefontane 25.000.000 geom. Sbisà 942494. 3414/22

LORENZA vende: Valmaura bellissimo mq 100 salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli 88.000.000 altro: VI piano vista mare, stanza, cucina, bagno, terrazza, 29.000.000 altro: Roncheto, stanza soggiorno, cucinino, bagno, terrazza 49.000.000. Tel. 734257. 3428/22

LORENZA vende: Giulia, salone, 2 stanze stanzino, cucina, ripostiglio wc casa d'epoca 50.000.000. Tel. 734257. 3428/22

OCCASIONISSIME RABINO

VIA FABIO SEVERO 70



IN STABILE IN OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE UBICATO IN ZONA COMMERCIALISSIMA

RABINO VENDE APPARTAMENTI LIBERI

SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BAGNO BALCONE

L. 58.500.000

- PREZZI NON TRATTABILI
- UFFICIO VENDITE SUL POSTO DAL 25/11 AL 4/12 ORE 11-12,30
- PAGAMENTO FACILITATO DA COMODE DILAZIONI

RABINO s.r.l. TRIESTE VIA CORONEO 33 TEL. 762081 (4 LINEE)

LORENZA vende: OCCASIONISSIMA appartamentini, liberi, da 1-2 stanze, cucina, bagno, o wc, 12-14-26.000.000. Tel. 734257. 3428/22

LUCIANI vendo inintermediari bistanze progetto ristrutturazione 5.000.000 contanti 5 rateali. Tel. 752061 14.30-15.30. 3435/22

LUSSUOSO centralissimo, panoramico, 150 mq VI piano vendiamo. Telefonare 767993. 3460/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 80 mq palazzina seminuova cantina postomacchina 68.000.000 mutuabili 41807. 1076/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento in palazzina 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 64.000.000. 41807. 1076/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FORNI di Sopra nuova villa 120 mq abitabili terreno mq 350 41807. 1076/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FORNI di Sopra villetta isolata mq 900 terreno 41807. 1976/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RAVASCLETTO appartamenti autoriscaldati con garage consegna estate 1983. Prezzi bloccati 41807. 1076/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FORNI di Sopra garage in centro consegna dicembre 1982. 41807. 1076/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FORNI di Sopra terreno edificabile con progetto per villa a due alloggi indipendenti. 41807. 1076/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FORNI di Sopra appartamenti costruendi e pronta consegna con garage cantina 41807.

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende periferia bivilla in costruzione 160 mq taverna giardino 45947. 1074/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Marina Julia appartamenti 50-75 mq dai 30.000.000 in poi 45947. 1074/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Pieris appartamenti prontoingresso 90 mq cantina garage orto 65.000.000 45947. 1074/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento centrale 105 mq 66.000.000 trattabili 45947. 1074/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Ronchi appartamenti prossima consegna 60-90 mq garage dai 53.500.000 in poi. Mutuo concesso del 50% 45947. 1074/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende nuovi appartamenti periferici 90 mq grande garage 70.000.000. 45947. 1074/22

MONFALCONE appartamento 1 stanza soggiorno cucina bagno cantina vendesi libero 0481-44411 EUROPA IMMOBILIARE. 3434/22

MONFALCONE centro alloggi varie grandezze prezzi interessanti. DOMUS 72623. 1065/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende Marina Julia appartamento 2 vani 32.500.000 ottimo investimento. 1062/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende RONCHI signorile, ultimo piano, 6 stanze, accessori 138.000.000 trattabili. 1062/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende nuovo centrale: 1 stanza letto, soggiorno, cucinotto, bagno 42.000.000. 1062/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende zona limitrofa ville schiera, singole, bifamiliari. Facilitazioni mutui agevolati. 1062/22

MONFALCONE impresa Mario Jacumin vende appartamenti Staranzano 2-3 letto doppi servizi garage giardino riscaldamento autonomo mutuo concesso contributo regionale e in Villesse da 55.000.000 tel. 75130 ore ufficio. 1073/22

MONFALCONE privato vende 2 appartamenti liberi posizione centrale. Telefonare 74831. 1/22

MONFALCONE privato vende villetta 4 vani servizi, scantinato garage giardino orto. Telefonare 0481-40182. 1078/22

MONFALCONE via Garibaldi libero salone camera cucina bagno ripostiglio mutuo concesso Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE Bistrigna recente libero salone 2 camere cucina bagno terrazzo cantina garage giardino. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MOSSA vendesi villa, tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, taverna, mansarda, ampio garage, 900 mq giardino. Prezzo interessante. Agenzia Giuliana 0481-84986, 84529. 717/22

MUGGIA stupenda villetta d'epoca bifamiliare immersa nel verde del giardino a due passi dal centro vende La Chiave 272725. 3481/22

MUGGIA appartamento luminosissima 95 mq terrazzo cantina posto macchina eventualmente box vende La Chiave 272725. 3481/22

MUGGIA appartamento 46 mq, 18 mq terrazzo, cantina mutuo trasferibile al 14,5% vende La Chiave 272725. 3481/22

MUGGIA e dintorni terreni rurali vende La Chiave 272725. 3481/22

NEGOZIO occupato via Trento angolo Rossini 85 mq al piano più 45 mq soppalco vendesi (muri) tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

NEGOZI occupati via Genova n. 21 metrature da 100 mq circa vendonsi muri tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

PIANCAVALLO privato vende inintermediari 55 mq arredato piscina condominiale tel. 040-575767. 13433/22

PIANCAVALLO vendesi appartamento ottimamente arredato 3 stanze, servizi, soggiorno, terrazzo e box proprio tel. 040-755777. 13069/22

PRIVATAMENTE vendo zona p.zza Garibaldi appartamento 120 mq piano alto, ascensore, 2 poggioli, autometano, perfette condizioni tel. 768665 dopo le 20.30. 3481/22

PRIVATO Roiano vendo attico panoramico tre stanze cucina bagno ripostiglio due verande terrazza centralizzato libero 85.000.000 tel. 43849. 13382/22

PRIVATO Roiano vende appartamento 3 camere cameretta cucina doppi servizi box due macchine riscaldamento centrale. Telefonare dopo le ore 16 al 413885. 13484/22

PRIVATO scambierebbe appartamento due stanza servizi quarto piano con simile piani bassi tel. 51511 ore serali. 13421/22

PRIVATO vende appartamento zona Besenghi composto di 2 camere, cameretta, cucina, bagno, posto macchina, cantina e giardino condominiale tel. 774172 ore pasti. 13367/22

PRIVATO vende appartamento mq 85 libero zona giardino pubblico lire 45.000.000 tel. 568569 ore ufficio. 13379/22

PRIVATO vende attico Besenghi salone tre stanze studio servizi terrazze posto macchina lit. 165.000.000 telefonare 728212. 13463/22

PRIVATO vende cucina tre stanze bagno 56.500.000 via Roncheto tel. 824659. 13496/22

PRIVATO vende esclusi intermediari libero recente panoramico vista mare adiacenze Faro. Ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno ampi poggioli posto auto giardino condominiale. Scrivere Publikompass cassetta n. 40/N 34100 Trieste. 13546/22

PRIVATO vende graziosissimo appartamentino centrale libero rinnovato casa epoca vista splendida 33.000.000. Tel. 733671. Assolutamente escluse agenzie. 13536/22

PRIVATO vende inintermediari zona Ferdinandeo recentissimo luminoso saloncino bistanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina cantinetta tel. 943808 ore 20-21. 3480/22

PRIVATO vende libero piazzale Nevegal (zona sciistica) ingresso soggiorno camera cucinotto bagno gasautonomo 48.000.000 0422-24344. 3419/22

PRIVATO vende REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino riscaldamento poggiolo libero primavera. Tel. 767838 ore pasti. 1234/22

PRIVATO vende soffitta libera luminosa v.le XX Settembre, due stanze, cucina, gabinetto. Telefonare ore serali 568550. 12895/22

PRIVATO vende via Pinguente recente miniappartamento occupato telefono 749165 ore pasti. 3437/22

QUADRIFOGLIO adiacenze largo MIONI libero appartamento in casetta perfettamente ristrutturato cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio soffitta 47.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO primo ingresso signorile soggiorno cucina stanza stanzetta bagno terrazza 77.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BOSCHETTO libera casetta ottime condizioni cucina saloncino matrimoniale bagno terrazza cantina giardino autometano 77.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero nuovissimo ultimo piano cucinotto saloncino 2 stanze doppi servizi terrazza posto macchina 86.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero signorile ascensore riscaldamento cucina saloncino 3 stanze bagno 70.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via dell'EREMO libero lussuoso con mansarda cucina salone 2 stanze doppi servizi terrazze box autometano. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero appartamento in villa recentissima salone cucina 3 stanze bagno giardino proprio 300 mq 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero piano alto recentissimo cucina saloncino 3 stanze servizi ripostiglio terrazze 110.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero recente panoramico soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo box auto 68.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA libero 140 mq cucina saloncino 4 stanze servizio 45.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174 630175 631171, via dell'ISTRIA libero perfetto ingresso cucina matrimoniale bagno veranda autometano 35.500.000. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero recentissimo eccellenti condizioni saloncino cucina arredata 3 camere doppi servizi ripostigli terrazza cantine tennis piscina e giardino condominiali 95.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI prezzo interessantissimo libero recentissimo signorile cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggioli cantina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero modesto miniappartamento camera cucina uso servizio 12.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CARDUCCI libero luminosissimo cucina stanza stanzetta bagno 33.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PONZIANA libero buone condizioni cucina camera cameretta bagno cantina 34.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero tranquillo cucinino tinello stanza stanzetta bagno ripostiglio 26.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MADONNINA libero recente signorile cucinotto saloncino camera cameretta bagno terrazza 59.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VOLONTARI GIULIANI libero soleggiato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno autometano 43.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero recentissimo perfetto cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazza soffitta posto macchina 75.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero eccellenti condizioni soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 56.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recente signorile saloncino cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazza 73.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE libero cucina soggiorno 2 stanze servizio ripostigli cantina 35.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo signorile cucina soggiorno 2 camere doppi servizi terrazze parco condominiale 95.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE libero panoramico cucina saloncino 2 stanze bagno cantina autometano 62.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE libero perfetto autometano cucina saloncino 3 stanze bagno ripostiglio 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze viale MIRAMARE libero signorile cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio poggioli 98.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CASTAGNETO libero recentissimo panoramico appartamento con mansarda 150 mq d'abitazione terrazze posto auto autometano. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO LARGO GIARDINO libero in prestigioso stabile cucina salone 4 stanze servizi ripostiglio soffitta autometano 105.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GOLDONI libero signorile doppio salone 2 camere servizi ampia terrazza adatto ufficio 117.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI libero lussuoso appartamento in villa prestigiosa vista golfo 235 mq abitativi con terrazza box. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO rustico CARNICO libero con progetto approvato per ristrutturazione e ampliamento 2.000 mq terreno 37.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA villino schiera primo ingresso salone caminetto 2 stanze bagno posto auto giardino autometano 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VERGA libero villino indipendente cucina 3 stanze stanzetta bagno terrazza cantina giardino 500 mq 130.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FARNETO libero ottimo villino possibilità bifamiliare cucina 7 stanze pluriservizi terrazze tavernetta box giardino 172.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI libera villa nuovissima panoramica 206 mq più tavernetta cantina terrazze garage giardino 900 mq. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona BESENGHI libera villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze garage parco 1.200 mq. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libera villa vista mare cucina soggiorno salotto 4 stanze servizi cantina terrazza giardino. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RUPINGRANDE villa libera recentissima perfetta 190 mq con ampio seminterrato garage giardino 900 mq. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA libera villa lussuosa fronte mare 160 mq con dependance giardino piscina ascensore posto auto. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO mansarda affittata 120 mq cucina 3 stanze bagno cantina 15.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CASTALDI affittato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostigli poggiolo 20.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 23.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato signorile cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo terrazza 38.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE affittato ascensore autometano cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio soffitta 44.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA affittato recentissimo cucinino tinello camera bagno ripostiglio cantina 24.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI appartamento affittato in villetta cucinino tinello 2 stanze bagno terrazza autometano 42.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI appartamenti affittati cucina 2-3 stanze da 7.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO affittato luminosissimo cucina soggiorno 2 stanze bagno 27.300.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze VIALE libero magazzino 70 mq interno adatto deposito 22.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero magazzino 75 mq con ufficio servizio 34.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero magazzino recentissimo 193 mq altezza 3,30 mt ampio passo carraio 98.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO capannone industriale 2.586 mq con ampio scoperto e parcheggio. Trattative riservate. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA box varie disponibilità e grandezze da 10.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA box per 3 macchine con acqua luce 35.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI muri locali d'affari affittati da L. 8.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO ultimi lotti terreni edificabili varie metrature alti indici edificabilità da 29.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL terreno vista mare edificabile con progetto approvato per 5.000 mq. Trattative riservate. 631171. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Giuliani) camera cucina bagno 26.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Canova soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Giotto) soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso cantina 53.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina via Baiardi soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzo 84.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile Vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze cantina 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Felice Venezian soggiorno 4 camere cucina doppi servizi balcone cantina 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Vito (via Testi) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Valdirivo) soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina ripostiglio riscaldamento autonomo 106.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende signorile viale d'Annunzio salone 2 camere cucina arredata doppi servizi terrazze posto macchina riscaldamento autonomo 91.000.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 21.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero magazzino Pendice Scoglietto di circa 30 mq a tre fori 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Roiano (via Moreri) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ripostiglio 68.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Ponzianino) camera cucina bagno ingresso 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Lazzaretto Vecchio (via S. Eufemia) soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso soffitta 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Carducci) camera cucina servizio 12.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Molino a Vento (via Castaldi) soggiorno 3 camere cucina bagno 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo attico adiacenze via Giulia (via Pisoni) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo di 70 mq 45.000.000 arredamento compreso. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile (via Mantegna) centrale salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 94.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Androna Campo Marzio camera cucina bagno ingresso 27.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Largo Barriera (via Maiolica) camera camerino cucina abitabile bagno 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente piano alto (via Revoltella) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 32.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno cantina 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Marconi) salone 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 102.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina (via di Prosecco) recentissimo signorile saloncino camera cucina doppi servizi terrazzo posto macchina coperto 73.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Toti camera cucina bagno ripostiglio 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre 2 camere cucina doppi servizi 36.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente appartamento su due piani Scala dell'Erica salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi totali 170 mq terrazzo di 25 mq 184.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile Duino appartamento su due piani salone 5 camere cucina bagno soffitta dependance con cucina garage giardino proprio 500 mq 169.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta (via Aquileia) soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno terrazzi cantina 77.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Fabio Severo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 97.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero 500 mt Università camera cucina bagno cantina 24.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto Servola camera cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (via Matteotti) soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio 89.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 136.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze piazza Garibaldi (via Caccia) salone 4 camere cucina bagno 34.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Ghirlandaio saloncino camera cucina bagno terrazzo 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Saltuari) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Porta soggiorno camera cucina bagno terrazzo 66.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero bellissimo appartamento adiacenze via Crispi (via Brunner) saloncino 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 72.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Gatteri salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 55.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Foscolo soggiorno camera cucina servizio 34.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero monolocale adiacenze Università (Vicolo Castagneto) ingresso camera cucinotto bagno 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via Vespucci) camera cameretta cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo 47.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via Soncini) soggiorno camera cucina bagno terrazza cantina 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina Barcola (Salita Cesassamare) stupenda vista mare salone 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo di 20 mq 199.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Stuparich soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 28.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (via Giulia) soggiorno 3 camere cucina bagno 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adatto uso ufficio (via Valdirivo) soggiorno 2 camere cucina bagno due ripostigli doppi ingressi riscaldamento autonomo 81.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Salita di Zugnano recente soggiorno camera cameretta cucinotto bagno terrazza ripostiglio cantina 45.500.000. 14/22



RABINO telefono 762081 vende libera casetta Aurisina di soggiorno 3 camere cucinino bagno garage per 2 auto giardino di 400 mq riscaldamento autonomo 137.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Vito (via Navali) 2 camere cucina servizio cantina vista mare 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giovanni (viale Sanzio) soggiorno camera cucinotto bagno terrazza cantina 42.500.000. 14/22

OCCASIONISSIME RABINO
VIA BAIAMONTI 56/12



IN RECENTE STABILE DOTATO DI ASCENSORE E RISCALDAMENTO CENTRALE
RABINO VENDE APPARTAMENTI LIBERI
SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTO BAGNO 2 BALCONI
L. 37.000.000
- PREZZI NON TRATTABILI
- UFFICIO VENDITE SUL POSTO DAL 25/11 AL 4/12 ORE 9-10,30
- PAGAMENTO FACILITATO DA COMODE DILAZIONI

RABINO s.r.l. TRIESTE VIA CORONEO, 33 TEL. 762081 (4 LINEE)

ROIANO alta villa panoramicissima recente vendesi. Tel. 766676. 19/22

ROIANO liberi recenti vendonsi appartamenti 60-80 mq. Tel. 766676. 19/22

ROSSETTI 120 mq signorile salone 3 stanze stanzetta autoriscaldamento ascensore vendesi. 64276-795911. 13524/22

RUSTICI Sistiana, Palmanova, con terreno, varie grandezze. Telefonare 768800-54519. 1E366/22

SALITA ZUGNANO 15/1 NUOVI PRONTOINGRESSO 1-2 stanze, soggiorno, servizi, terrazze, ogni conforts. MUTUI già ACCORDATI, con POSSIBILITA' di MUTUO REGIONALE. ATTICI grandi terrazze. VISITE SUL POSTO SABATO e DOMENICA ORE 10.30-13. Informazioni 750777. 3436/22

SAN Vito di Cadore vendiamo pronta consegna appartamenti 5 posti letto adiacenti impianti risalita. Tel. 0436/99020 040/733229. 25/22

SANZIO signorile piano alto saloncino 2 stanze terrazzo. Tel. 62043. 17/22

SPAZIOCASA rinnovato MOLINO VENTO cottura soggiorno bicamere bagno 60.000.000. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA in palazzina BARCOLA cucina tricamere biservizi taverna giardino garage autometano. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA Botticelli PRIMINGRESSO cucina saloncino bagno mutuo 11%. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA adiacenze PALASPORT come nuovo cucinotto tricamere bagno affarone. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA perfettissimo STADIO cucinotto saloncino bicamere bagno posto macchina 62.000.000. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 75 mq cucina soggiorno salotto matrimoniale bagno 58.000.000. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA centrali MANSARDINE cottura soggiorno matrimoniale bagno 23.000.000. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA piano alti ROSSETTI 115 mq cucina 4 camere bagno terrazzo posto macchina. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA adiacenze MOLINO VENTO 120 mq cucina salone bicamere biservizi 98.000.000 mutuo 15%. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA adiacenze Foraggi BOX luce acqua 17.500.000. Tel. 64266. 6/22

STUDIO 4 728334 Opicina in villa schiera ultimo lussuoso appartamento 140 mq più taverna giardino garage. 3416/22

STUDIO 4 Palestrina 8. Marconi primo ingresso salone bistanze biservizi terrazzi garage finiture accurate. 3416/22

STUDIO 4 Coroneo Fabio Severo soggiorno bistanze biservizi poggioli riscaldamento autonomo ascensore cantina. 3416/22

STUDIO 4 728334 Grignano Gretta lussuose ville a due piani cantina ampio giardino panoramicissimo. 3416/22

STUDIO 4 Valmaura bellissimo appartamento su due piani 165 mq box. 3416/22

STUDIO 4 Rittmayer 130 mq IV piano con ascensore da ristrutturare occasione 65.000.000. 3416/22

STUDIO 4 728334 Barriera stabile intero adibito magazzini uffici complessivi 390 mq. 3416/22

STUDIO 4 Palestrina 8 vende per impresa zona Rossetti e centrali varie metrature finiture lussuosissime. 34X6/22

STUDIO 4 Giardino Pubblico perfetto soggiorno matrimoniale cucina bagno ultimo piano panoramico. 3416/22

STUDIO 4 centralissimo perfettamente ristrutturato 130 mq 90.000.000. 3416/22

STUDIO 4 728334 Piccardi perfetto soggiorno bistanze cucina bagno ampia terrazza cantina posto auto. 3416/22

STUDIO 4 vende occupati Rossetti appartamenti lussuosi prezzo interessante. 3416/22

STUDIO 4 728334 San Luigi villa complessivi 160 mq giardino posti auto panoramicissima. 3416/22

TERRENI edificabili ed agricoli Muggia vende studio tecnico. Tel. 274309. 13529/22

TERRENO 450 mq centro città edificabile o deposito vendesi direttamente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/N 34100 Trieste. 13490/22

TERRENO città edificabile con progetto approvato panoramico vista mare 3500 mq vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34/N 34100 Trieste. 13448/22

TERRENO edificabile adiacente via Cossa 9 progetto approvato palazzina due appartamenti 90 mq vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 3451/22

TERRENO zona Costiera Sistiana panoramico edificabile mq 4500 con fabbricato adibito ristorante vendesi. Tel. 64625 ore ufficio. 13469/22

TERZO d'Aquileia località S. Martino proponiamo terreni urbanizzati subito edificabile, ville schiera pronto ingresso diverse metrature. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. Monfalcone Agenzia Alfa 0481/41807. 1/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

TRIESTE centro appartamento civile metri quadri 120 terzo piano soffitta praticabile facilità parcheggio libero subito inintermediari privato vende. Tel. ore pasti 041-930606. 268/22

UDINE studio centrale, pianoterra, 2 stanze, servizio, elegantemente arredato, 53.000.000. Telefonare 768800-54519. 13366/22

VENDESI appartamentino libero cucina, camera, camerino, wc-doccia via Belpoggio. Tel. 768952. 3424/22

AMMINISTRAZIONE STABILI
M. VIVAN
perito edile
VIA F. SEVERO 91 - TS
Tel. 574941 - Ore 16-18

VENDESI appartamento Roiano secondo piano 42.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/N 34100 Trieste. T.A. 651/22

VENDESI appartamento libero 95 mq inintermediari. Telefonare 766641. 13473/22

VENDO appartamento libero 55 metri zona verde. Telefonare 794224. 13518/22

VENDO appartamento ammezzato soggiorno cucinino camera ripostiglio bagno centralgasolio via Patrizio 3 dalle 9 alle 12. Tel. 766868. 13432/22

VENDO inizio via Gambini appartamento tranquillo 5 vani, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, conforts moderni. Tel. 414018. 13489/22

VENDO IPPODROMO primingresso cucinotto saloncino matrimoniale bagno garage posto macchina DILAZIONAMENTI mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22

VENDE FORAGGI (adiacenze) primingresso cucina salone bicamere biservizi terrazzi garage ogni confort. Tel. 744091. 6/22

VENDO VELTRO primingresso ogni confort cucinotto saloncino matrimoniale bagno posto macchina 44.500.000 rimanenza mutuo 15%. Tel. 744091. 6/22

VENDO miniappartamentino graziosissimo zona tranquilla. Telefonare 16-19 al 763714. 13413/22

VENDO vigneto S. Antonio 1200 mq lire 14.000.000 acconto 6.000.000 rimanenza dilazionata senza interessi. Tel. 826577. T.A. 648/22

VENDO zona termale casa civile abitazione più mq 4000 terreno siti S. Andrea bagni (Parma). Tel. (0377) 81961 o 814370 (ore serali).

VERA occasione vendo a Forni di Sopra appartamento costruzione del 76 completamente arredato a nuovo 2 stanze con servizi terrazzo soleggiato circa 50 mq 40 milioni più 5 milioni mutuo trasferibile possibilità garage telefonare ore pasti 755472. 13398/22

VESTA IMMOBILIARE vende occupati zone Gretta Besenghi San Giacomo Severo da 1, 2, 3 stanze cucina servizi, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende muri locali d'affari occupati strada del Friuli, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende magazzino libero via Industria mq 60, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Settefontane 2 stanze stanzetta cucina servizi, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero con mansarda «Cedri sul golfo» Gretta mq 250 vista panoramica meravigliosa, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Conti stanza stanzetta soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento giardino, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Piccardi luminoso piano alto tre stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona piazza Foraggi tre stanze cucina bagno poggioli altro due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore nello stesso piano, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via S. Daniele stanza stanzino cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina due stanze salone cucina bagno giardino box, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Papaveri (Opicina) tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento posto macchina, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero mansardato zona Carducci due stanze stanzetta cucinino servizi riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Carducci quattro stanze cucinino servizi riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Eremo panoramico 3 stanze stanzetta cucina bagno terrazza riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 13480/22

VILLA bifamiliare zona S. Giuseppe primingresso signorile vendo, informazioni tel. 734257. 3428/22

OCCASIONISSIME RABINO
VIA CANCIANI 4 (ADIAC. STRADA PER LONGERA)



IN RECENTISSIMO STABILE DOTATO DI ASCENSORE E RISCALDAMENTO CENTRALE IN POSIZIONE TRANQUILLA E SERVITISSIMA DA MEZZI PUBBLICI NEGOZI SCUOLE
RABINO VENDE APPARTAMENTI LIBERI
SALONCINO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO 2 BALCONI CANTINA
L. 44.800.000
- PREZZI NON TRATTABILI
- UFFICIO VENDITE SUL POSTO DAL 25/11 AL 3/12 ORE 16-17,30
- PAGAMENTO FACILITATO DA COMODE DILAZIONI

RABINO s.r.l. TRIESTE VIA CORONEO, 33 TEL. 762081 (4 LINEE)

VILLA panoramica Gretta seminuova 170.000.000 Immobiliare Boschetto vende 55232 pomeriggio. 13533/22

Z ROIANO occupato recentissimo cucinotto saloncino matrimoniale bagno 20.000.000 tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z ROSSETTI occupati in stabile epoca varie metrature da 13.000.000 DILAZIONAMENTI MUTUI, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z MAZZINI ultimi occupati in stabile epoca da 20.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. ROIANO ultimi occupati cucina bicamere bagno 15.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

ZARABARA 732409 zona Sansovino ventennale, cucinino, soggiorno, bicamere, cameretta, 39.000.000 più mutuo 30.000.000. 3469/22

ZARABARA 732409, Vigneti, nuovissimo, ingresso, cucinino, camera, ripostiglio, poggiolo, 30.000.000 più mutuo 12.000.000. 3469/22

ZARABARA 732409, Servola, casetta due appartamenti indipendenti mq 100, riscaldamento, giardino, 106.000.000. 3469/22

ZARABARA 732409, magazzino recente Muggia, mq 700, uffici, servizi, prezzo interessante. 3469/22

ZARABARA 732409, zona ospedale, occupato, mq 105, cucina, soggiorno, bicamere, bagno, servizi 29.000.000. 3469/22

ZARABARA 732409, Bibione, bilocale nuovissimo, signorilmente arredato, posto auto, 54.000.000. 3469/22

ZARABARA 732409, terreno Opicina, edificazione E/2 mq 2.000 8.000.000. 3469/22

ZARABARA 732409, programma la vostra casa in montagna, Ravascletto, residence in costruzione, prezzi bloccati, visione progetti via Coroneo 1. 3469/22

ZONA Aquilinia splendido appartamento in casetta con verde, 115 mq, nuovo, prezzo di realizzo vende La Chiave 272725. 3482/22

ZONA Rozzol affittato recente camera soggiorno cucinino servizi cantina 27.000.000 dilazionabili. 13563/22

ZONA S. Vito affittato due camere cucina servizi, tel. 631013. 13563/22

ZONA verde tranquilla adiacenze Fabio Severo vendesi appartamento libero 85 mq terrazze tel. 766676. 19/22

100 mq 45.000.000 centrale ottime condizioni vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 13533/22

145.000.000 S. Giacomo miniappartamento libero piano alto. Altro 20.000.000 piazza Garibaldi occupato 3 stanze servizi minimo anticipo contanti tel. 766676. 19/22

19.000.000 ammezzato centrale camera cucina servizio ottimo investimento. Telefonare 768800-54519. 13366/22

25.000.000 S. Giusto 2 stanze cucina servizio IV piano da restaurare altro 33.000.000 buone condizioni liberi vendonsi, tel. 766676. 19/22

23 Turismo e villeggiature

ALPICASA affitta Natale Capodanno appartamenti in Cadore Cortina San Vito da 700.000, tel. 040/733229 - 0435/2697. 25/23

CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina Natale L. 28.000 Capodanno L. 30.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Telefonare 0422/63013, sera 0422/43847. 3/23

24 Smarrimenti

PAPPAGALLINO rinvenuto Scorcola. Tel. 420396. 13556/24

RICOMPENSA ritrovamento gatto comune striato grigio, bianco, collare giallo, scomparso zona Gretta-Comaur, tel. 414456. 3473/24

SMARRITI cani bianco-marrone, altro nero zona San Giovanni, media grandezza. Pregasi segnalare se visti. Tel. 54629. 13428/24

SMARRITI mazzo chiavi zona Valmaura, occhiali zona Palazzetto chi li trovasse si mette in contatto col panificio V. Margagni 1, ricompensa.

SMARRITO braccialetto con piccoli ciondoli Buonarroti, XX Settembre, monumento Rossetti. A chi me lo rende offro L. 30.000, tel. 753030.

25 Animali

ALANO tigrato cucciolo, padre e madre visibili vendonsi. Tel. 299497. 13429/25

DOBERMANN cucciolone sfortunato SPLENDIDO 150.000 augura buon Natale 410701.

26 Matrimoniali

AGI Associazione giusto incontro, troverete serie amicizie scopo matrimonio 040/755895-761142, 0481/73664. 13342/26

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45, Milano 02/222380. 82081/26

DIRIGENTE trentasettenne romagnolo celibe, bella presenza, aspetto giovanile, conoscerebbe bella signorina settentrionale veramente carina, buona moralità, disponibile a trasferimento in Romagna scopo matrimonio. Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35/N 34100 Trieste. 13464/26

MEDICO specialista endocrinologo desidera conoscere laureata medicina ineccepibili doti morali scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere cassetta 1061 Publikompass 40100 Bologna. 251/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA. Astrologia, chiromanzia, meditazione, animismo. Telefonare 775453. 3392/27

A. STELLA Sibilla Cumana idrocristallomanzia vede prevede consiglia. Telefono 763714. 13413/27

AZIENDA agricola NALON EMILIO vende tacchini bianchi-grigi prima qualità direttamente al consumatore strada statale Trieste-Venezia-San Giorgio di Nogaro. 0431/65082. 1075/27

CHIROMANZIA, consulenze astrologiche. Telefonare 55523, ore 13.30-14.45 e serali.

SIETE preoccupati avete problemi, amori, affari, consultatemi. Cartomante chiara fama, aiuta e consiglia, massima serietà riceve per appuntamento. Tel. 771911. 12562/27